

Riflessi autarchici sugli scambi commerciali italiani

ROMA, 31. Come è stato già comunicato, l'anno 1938, risulta caratterizzato nel settore degli scambi commerciali con l'estero da un sensibile miglioramento della nostra bilancia commerciale. Nell'anno decorso infatti, l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni (risultata all'incirca italiana e gli altri paesi dell'area nazionale) si è ridotta a 2.992 milioni di lire, mentre l'anno precedente era risultata di ben 5.730 milioni.

La natura e il significato di questo miglioramento si rendono manifesti, rileva il sup. economico dell'Istituto di Roma, esaminando le correlative variazioni intervenute nei quattro grandi gruppi merceologici in cui si ripartiscono i nostri traffici con l'estero.

Da un punto di vista generale si può in primo luogo affermare che la configurazione delle nostre correnti di scambio risulta da una parte caratterizzata da una netta tendenza alla riduzione degli acquisti di materie prime straniere e da una correlativa più intensa utilizzazione delle risorse nazionali e dell'altra da una rigorosa limitazione di acquisti di prodotti industriali finiti accompagnata da una vibrata sostenuta delle vendite dei nostri prodotti industriali. A questi due caposaldi si aggiungono come elemento fondamentale dal punto di vista dell'equilibrio dinamico della bilancia commerciale, il flusso dei rifornimenti e delle esportazioni dei generi alimentari e animali vivi, flusso che pur dipendendo in parte dall'alternare regolare delle annate agricole, mantiene una progressiva riduzione quanto ad importazioni, al presente tendenzialmente avviato ad una sempre maggiore espansione nei riguardi delle esportazioni.

Nel 1938 gli acquisti di materie industriali, greggie e semilavorate, sono discesi a 7.587 milioni contro 8.879 nell'anno precedente, mentre le esportazioni delle stesse categorie di materie, che erano ammontate a 3.671 milioni nel 1937, sono discese a 2.387 milioni. Conseguentemente per quanto riguarda le materie prime in questione, l'eccedenza degli acquisti sulle vendite si è ridotta a 5.201 milioni contro 6.208 milioni nel 1937 consentendo così al Paese un'economia valutaria di oltre 1 miliardo di lire.

D'altra parte la categoria dei generi alimentari e animali vivi che nel 1937 aveva registrato un deficit di 347 milioni, ha presentato nel 1938 un'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni ammontante ad oltre 1.391 milioni di lire. Lo scorso anno infatti le esportazioni italiane di tali generi sono salite a 2.708 milioni di lire contro 2.458 milioni dell'anno precedente, mentre le importazioni sono discese a 1.318 milioni in confronto a 2.806 milioni di acquisti effettuati nel 1937.

Nella categoria dei prodotti industriali finiti, il bilancio si chiude con 831 milioni di attivo contro 816 milioni nel 1937. E' significativo il risultato registrato per questa categoria in un periodo caratterizzato da una sensibile razionalizzazione degli acquisti al collocamento dei prodotti industriali sui mercati internazionali. Le esportazioni italiane di questi prodotti hanno infatti realizzato un sensibile progresso passando da 2.724 milioni nel 1937 a 2.964 milioni nel 1938, mentre gli acquisti all'estero nel 1938 sono ammontati al poco più di 2 miliardi di lire contro 1.993 milioni nell'anno precedente.

La complessa dunque, mentre le esportazioni italiane sono aumentate da 7.853 milioni a 7.959, le importazioni si sono ridotte in cospicua misura discendendo da 13.592 milioni nel 1937 a 13.191 milioni nel 1938.

Questi primi risultati della politica autarchica del Regime, nel primo biennio del suo sviluppo, dimostrano le ineluttabili possibilità per l'economia nazionale di razionalizzare le quali realtà dei settori produttivi, quel necessario grado di autonomia che costituisce la condizione essenziale per un tranquillo e sano svolgimento della vita economica nazionale al riparo dalle molte cause di perturbamento determinate dalla nefasta influenza del capitalismo internazionale.

Il popolo rurale di Foggia riconoscente al Duce

ROMA, 31. Da Foggia è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «Nel nome vostro hanno inizio i lavori di colonizzazione del Tavoliere di Puglia sopra il primo lotto dell'anno XVII di undecimila ettari riservato all'Opera combattenti per la formazione dei primi 330 poderi. Sotto il vostro auspicio comprensorio di migliaia di ricche e fertili ettari, dopo secoli durante i quali invano fu imposta questo formidabile problema di riedificazione della terra e della razza, nell'epoca nostra, come per la Pontine, si affronta il lavoro grandioso che aspetta il latifondo per creare il podere e trasformare il braccante in colono legato alla terra che lavora. Il popolo rurale di Foggia, sciolto nel cuore questa data come segno dell'imperitura gratitudine per voi che così grande opera di ricchezza e di umanità tenacemente volete. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il presidente dell'Opera combattenti di Crollalanza, il Prefetto Acciari, il Federale Lucarelli».

Nuovi impianti industriali per gli olii di semi

ROMA, 31. Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito, sotto la presidenza dell'on. Maraviglia, il comitato consultivo della Corporazione olearia, per l'esame di nuove domande di autorizzazione di impianti industriali relativi all'estrazione e alla raffinazione degli olii da semi. Al riguardo, il comitato ha espresso parere favorevole in ordine a sei domande e contrario a una di esse, riservando opportuno un supplemento di istruttoria per le rimanenti.

L'episcopato cattolico americano e la lotta contro il comunismo

ROMA, 31. L'episcopato cattolico americano ha deliberato di intensificare la lotta contro il comunismo, che in America ufficialmente non conta se non da 70 a 75 mila membri iscritti ufficialmente, ma che viceversa si serve, per la sua propaganda attivissima, di tutte le sette, federazioni e associazioni a carattere ideologico per penetrare in tutte le classi sociali.

Le direttive del comunismo, recentemente stabilite dal comitato centrale sono chiaramente espresse nell'obbligo fatto agli aderenti tutti di combattere la Chiesa cattolica, come il nemico medio organizzato che il comunismo abbia negli Stati Uniti.

In questi ultimi tempi una at-

tiva propaganda del comunismo svolge attraverso l'Associazione cristiana dei giovani (protestante). Ora giungono dall'episcopato di New York che di fronte al nemico irriducibile del comunismo, la Chiesa cattolica può trovarsi efficacemente per la innumerevole chiese e sette secolari, cristiane, che pullulano negli Stati Uniti non hanno una coscienza se dottrinale né morale tale da opporsi validamente all'invasione delle lotte bolsceviche. Ma l'episcopato — rileva la *Correspondence* — teme da una parte di essere giudicato «retrogrado» se afferma la necessità assoluta di abbandonare le dottrine della democrazia e la sua perniciosa ideologia che conduce fatalmente al comunismo e alla complicità con esso e vorrebbe affermare la «democrazia» della Chiesa, il pacifismo della Chiesa, la tolleranza della Chiesa.

Di ciò si valgono largamente i comunisti per far credere che la Chiesa

cattolica è con loro e indebolire la resistenza sotto la veste della comune lotta contro le tendenze autoritarie. A questo si aggiunge, sempre secondo la *Correspondence*, il desiderio dell'episcopato di non mettersi in contrasto con i governi autoritari che il comunismo sfrutta, per tenere la Chiesa cattolica a sostegno della sua lotta contro i governi autoritari europei, la prospettiva di un prossimo stabilimento delle relazioni diplomatiche fra Stati Uniti e Vaticano. Questo atteggiamento è, naturalmente molto desiderato dai cattolici americani e fa buon gioco alla politica di Roosevelt. Questi ha avuto un nuovo colloquio alla Casa Bianca col card. Mundelein Arcivescovo di Chicago, il quale appare sempre più chiaramente fautore di quella larga concentrazione nazionale che il Presidente cerca di creare attorno alla sua politica non solo interna, ma anche estera.

Veneta arrestata a Milano

MILANO, 31. La domestica ventunenne Ida Bonetto da qualche mese al servizio della famiglia dell'avv. Fabris, aveva ottenuto pochi giorni di licenza per andare a trovare i suoi che dimorano in una frazione di Tombolo, presso Padova. Il permesso, in tal caso, era stato concesso perché la Bonetto si era dimostrata piena di buona volontà, ma la ragazza s'era appena congedata che la signora scopri la mancanza di una cassettina contenente un po' di denaro, di un anello e di altri oggetti. Denunciata la scoperta al Commissariato Montebello, la polizia aspettò subito della ragazza; gli agenti corsero alla stazione in tempo per fermare la Bonetto che stava prendendo posto sul treno di Venezia, pavoneggiandosi con l'anello.

Quotazioni di Borsa

Milano		Venezia	
30	31	30	31
TITOLI DI STATO			
Rend. 5 p. e.	92,65	92,65	92,65
Rend. 4,50 p. e.	92,75	92,75	92,75
Rend. 4 p. e.	92,85	92,85	72,85
Prent. Rend. 3,50	92,95	92,95	92,95
Rend. 3 p. e. cont.	92,70	92,70	92,70
Rend. 2 p. e.	92,80	92,80	92,80
OBBLICAZIONI			
Variaz. 3,50 p. e.	90,20	90,25	90,30
Comm. Rend. 4 p. e.	92,50	92,50	92,50
Comm. Rend. 3 p. e.	92,60	92,60	92,60
Comm. Rend. 2 p. e.	92,70	92,70	92,70
Comm. Rend. 1 p. e.	92,80	92,80	92,80
Comm. Rend. 0 p. e.	92,90	92,90	92,90
Comm. Rend. 0 p. e.	93,00	93,00	93,00
Comm. Rend. 0 p. e.	93,10	93,10	93,10
Comm. Rend. 0 p. e.	93,20	93,20	93,20
Comm. Rend. 0 p. e.	93,30	93,30	93,30
Comm. Rend. 0 p. e.	93,40	93,40	93,40
Comm. Rend. 0 p. e.	93,50	93,50	93,50
Comm. Rend. 0 p. e.	93,60	93,60	93,60
Comm. Rend. 0 p. e.	93,70	93,70	93,70
Comm. Rend. 0 p. e.	93,80	93,80	93,80
Comm. Rend. 0 p. e.	93,90	93,90	93,90
Comm. Rend. 0 p. e.	94,00	94,00	94,00
Comm. Rend. 0 p. e.	94,10	94,10	94,10
Comm. Rend. 0 p. e.	94,20	94,20	94,20
Comm. Rend. 0 p. e.	94,30	94,30	94,30
Comm. Rend. 0 p. e.	94,40	94,40	94,40
Comm. Rend. 0 p. e.	94,50	94,50	94,50
Comm. Rend. 0 p. e.	94,60	94,60	94,60
Comm. Rend. 0 p. e.	94,70	94,70	94,70
Comm. Rend. 0 p. e.	94,80	94,80	94,80
Comm. Rend. 0 p. e.	94,90	94,90	94,90
Comm. Rend. 0 p. e.	95,00	95,00	95,00
Comm. Rend. 0 p. e.	95,10	95,10	95,10
Comm. Rend. 0 p. e.	95,20	95,20	95,20
Comm. Rend. 0 p. e.	95,30	95,30	95,30
Comm. Rend. 0 p. e.	95,40	95,40	95,40
Comm. Rend. 0 p. e.	95,50	95,50	95,50
Comm. Rend. 0 p. e.	95,60	95,60	95,60
Comm. Rend. 0 p. e.	95,70	95,70	95,70
Comm. Rend. 0 p. e.	95,80	95,80	95,80
Comm. Rend. 0 p. e.	95,90	95,90	95,90
Comm. Rend. 0 p. e.	96,00	96,00	96,00
Comm. Rend. 0 p. e.	96,10	96,10	96,10
Comm. Rend. 0 p. e.	96,20	96,20	96,20
Comm. Rend. 0 p. e.	96,30	96,30	96,30
Comm. Rend. 0 p. e.	96,40	96,40	96,40
Comm. Rend. 0 p. e.	96,50	96,50	96,50
Comm. Rend. 0 p. e.	96,60	96,60	96,60
Comm. Rend. 0 p. e.	96,70	96,70	96,70
Comm. Rend. 0 p. e.	96,80	96,80	96,80
Comm. Rend. 0 p. e.	96,90	96,90	96,90
Comm. Rend. 0 p. e.	97,00	97,00	97,00
Comm. Rend. 0 p. e.	97,10	97,10	97,10
Comm. Rend. 0 p. e.	97,20	97,20	97,20
Comm. Rend. 0 p. e.	97,30	97,30	97,30
Comm. Rend. 0 p. e.	97,40	97,40	97,40
Comm. Rend. 0 p. e.	97,50	97,50	97,50
Comm. Rend. 0 p. e.	97,60	97,60	97,60
Comm. Rend. 0 p. e.	97,70	97,70	97,70
Comm. Rend. 0 p. e.	97,80	97,80	97,80
Comm. Rend. 0 p. e.	97,90	97,90	97,90
Comm. Rend. 0 p. e.	98,00	98,00	98,00
Comm. Rend. 0 p. e.	98,10	98,10	98,10
Comm. Rend. 0 p. e.	98,20	98,20	98,20
Comm. Rend. 0 p. e.	98,30	98,30	98,30
Comm. Rend. 0 p. e.	98,40	98,40	98,40
Comm. Rend. 0 p. e.	98,50	98,50	98,50
Comm. Rend. 0 p. e.	98,60	98,60	98,60
Comm. Rend. 0 p. e.	98,70	98,70	98,70
Comm. Rend. 0 p. e.	98,80	98,80	98,80
Comm. Rend. 0 p. e.	98,90	98,90	98,90
Comm. Rend. 0 p. e.	99,00	99,00	99,00
Comm. Rend. 0 p. e.	99,10	99,10	99,10
Comm. Rend. 0 p. e.	99,20	99,20	99,20
Comm. Rend. 0 p. e.	99,30	99,30	99,30
Comm. Rend. 0 p. e.	99,40	99,40	99,40
Comm. Rend. 0 p. e.	99,50	99,50	99,50
Comm. Rend. 0 p. e.	99,60	99,60	99,60
Comm. Rend. 0 p. e.	99,70	99,70	99,70
Comm. Rend. 0 p. e.	99,80	99,80	99,80
Comm. Rend. 0 p. e.	99,90	99,90	99,90
Comm. Rend. 0 p. e.	100,00	100,00	100,00
Comm. Rend. 0 p. e.	100,10	100,10	100,10
Comm. Rend. 0 p. e.	100,20	100,20	100,20
Comm. Rend. 0 p. e.	100,30	100,30	100,30
Comm. Rend. 0 p. e.	100,40	100,40	100,40
Comm. Rend. 0 p. e.	100,50	100,50	100,50
Comm. Rend. 0 p. e.	100,60	100,60	100,60
Comm. Rend. 0 p. e.	100,70	100,70	100,70
Comm. Rend. 0 p. e.	100,80	100,80	100,80
Comm. Rend. 0 p. e.	100,90	100,90	100,90
Comm. Rend. 0 p. e.	101,00	101,00	101,00
Comm. Rend. 0 p. e.	101,10	101,10	101,10
Comm. Rend. 0 p. e.	101,20	101,20	101,20
Comm. Rend. 0 p. e.	101,30	101,30	101,30
Comm. Rend. 0 p. e.	101,40	101,40	101,40
Comm. Rend. 0 p. e.	101,50	101,50	101,50
Comm. Rend. 0 p. e.	101,60	101,60	101,60
Comm. Rend. 0 p. e.	101,70	101,70	101,70
Comm. Rend. 0 p. e.	101,80	101,80	101,80
Comm. Rend. 0 p. e.	101,90	101,90	101,90
Comm. Rend. 0 p. e.	102,00	102,00	102,00
Comm. Rend. 0 p. e.	102,10	102,10	102,10
Comm. Rend. 0 p. e.	102,20	102,20	102,20
Comm. Rend. 0 p. e.	102,30	102,30	102,30
Comm. Rend. 0 p. e.	102,40	102,40	102,40
Comm. Rend. 0 p. e.	102,50	102,50	102,50
Comm. Rend. 0 p. e.	102,60	102,60	102,60
Comm. Rend. 0 p. e.	102,70	102,70	102,70
Comm. Rend. 0 p. e.	102,80	102,80	102,80
Comm. Rend. 0 p. e.	102,90	102,90	102,90
Comm. Rend. 0 p. e.	103,00	103,00	103,00
Comm. Rend. 0 p. e.	103,10	103,10	103,10
Comm. Rend. 0 p. e.	103,20	103,20	103,20
Comm. Rend. 0 p. e.	103,30	103,30	103,30
Comm. Rend. 0 p. e.	103,40	103,40	103,40
Comm. Rend. 0 p. e.	103,50	103,50	103,50
Comm. Rend. 0 p. e.	103,60	103,60	103,60
Comm. Rend. 0 p. e.	103,70	103,70	103,70
Comm. Rend. 0 p. e.	103,80	103,80	103,80
Comm. Rend. 0 p. e.	103,90	103,90	103,90
Comm. Rend. 0 p. e.	104,00	104,00	104,00
Comm. Rend. 0 p. e.	104,10	104,10	104,10
Comm. Rend. 0 p. e.	104,20	104,20	104,20
Comm. Rend. 0 p. e.	104,30	104,30	104,30
Comm. Rend. 0 p. e.	104,40	104,40	104,40
Comm. Rend. 0 p. e.	104,50	104,50	104,50
Comm. Rend. 0 p. e.	104,60	104,60	104,60
Comm. Rend. 0 p. e.	104,70	104,70	104,70
Comm. Rend. 0 p. e.	104,80	104,80	104,80
Comm. Rend. 0 p. e.	104,90	104,90	104,90
Comm. Rend. 0 p. e.	105,00	105,00	105,00
Comm. Rend. 0 p. e.	105,10	105,10	105,10
Comm. Rend. 0 p. e.	105,20	105,20	105,20
Comm. Rend. 0 p. e.	105,30	105,30	105,30
Comm. Rend. 0 p. e.	105,40	105,40	105,40
Comm. Rend. 0 p. e.	105,50	105,50	105,50
Comm. Rend. 0 p. e.	105,60	105,60	105,60
Comm. Rend. 0 p. e.	105,70	105,70	105,70
Comm. Rend. 0 p. e.	105,80	105,80	105,80
Comm. Rend. 0 p. e.	105,90	105,90	105,90
Comm. Rend. 0 p. e.	106,00	106,00	106,00
Comm. Rend. 0 p. e.	106,10	106,10	106,10
Comm. Rend. 0 p. e.	106,20	106,20	106,20
Comm. Rend. 0 p. e.	106,30	106,30	106,30
Comm. Rend. 0 p. e.	106,40	106,40	106,40
Comm. Rend. 0 p. e.	106,50	106,50	106,50
Comm. Rend. 0 p. e.	106,60	106,60	106,60
Comm. Rend. 0 p. e.	106,70	106,70	106,70
Comm. Rend. 0 p. e.	106,80	106,80	106,80
Comm. Rend. 0 p. e.	106,90	106,90	106,90
Comm. Rend. 0 p. e.	107,00	107,00	107,00
Comm. Rend. 0 p. e.	107,10	107,10	107,10
Comm. Rend. 0 p. e.	107,20	107,20	107,20
Comm. Rend. 0 p. e.	107,30	107,30	107,30
Comm. Rend. 0 p. e.	107,40	107,40	107,40
Comm. Rend. 0 p. e.	107,50	107,50	107,50
Comm. Rend. 0 p. e.	107,60	107,60	107,60
Comm. Rend. 0 p. e.	107,70	107,70	107,70
Comm. Rend. 0 p. e.	107,80	107,80	107,80
Comm. Rend. 0 p. e.	107,90	107,90	107,90
Comm. Rend. 0 p. e.	108,00	108,00	108,00
Comm. Rend. 0 p. e.	108,10	108,10	108,10
Comm. Rend. 0 p. e.	108,20	108,20	108,20
Comm. Rend. 0 p. e.	108,30	108,30	108,30
Comm. Rend. 0 p. e.	108,40	108,40	108,40
Comm. Rend. 0 p. e.	108,50	108,50	108,50
Comm. Rend. 0 p. e.	108,60	108,60	108,60
Comm. Rend. 0 p. e.	108,70	108,70	108,70
Comm. Rend. 0 p. e.	108,80	108,80	108,80
Comm. Rend. 0 p. e.	108,90	108,90	108,90
Comm. Rend. 0 p. e.	109,00	109,00	109,00
Comm. Rend. 0 p. e.	109,10	109,10	109,10
Comm. Rend. 0 p. e.	109,20	109,20	109,20
Comm. Rend. 0 p. e.	109,30	109,30	109,30
Comm. Rend. 0 p. e.	109,40	109,40	109,40
Comm. Rend. 0 p. e.	109,50	109,50	109,50
Comm. Rend. 0 p. e.	109,60	109,60	109,60
Comm. Rend. 0 p. e.	109,70	109,70	109,70
Comm. Rend. 0 p. e.	109,80	109,80	109,80
Comm. Rend. 0 p. e.	109,90	109,90	109,90
Comm. Rend. 0 p. e.	110,00	110,00	110,00
Comm. Rend. 0 p. e.	110,10	110,10	110,10
Comm. Rend. 0 p. e.	110,20	110,20	110,20
Comm. Rend. 0 p. e.	110,30	110,30	110,30
Comm. Rend. 0 p. e.	110,40	110,40	110,40
Comm. Rend. 0 p. e.	110,50	110,50	110,50
Comm. Rend. 0 p. e.	110,60	110,60	110,60
Comm. Rend. 0 p. e.	110,70	110,70	110,70
Comm. Rend. 0 p. e.	110,80	110,80	110,80
Comm. Rend. 0 p. e.	110,90	110,90	110,90
Comm. Rend. 0 p. e.	111,00	111,00	111,00
Comm. Rend. 0 p. e.	111,10	111,10	111,10
Comm. Rend. 0 p. e.	111,20	111,20	111,20
Comm. Rend. 0 p. e.	111,30	111,30	111,30
Comm. Rend. 0 p. e.	111,40	111,40	111,40
Comm. Rend. 0 p. e.	111,50	111,50	111,50
Comm. Rend. 0 p. e.	111,60	111,60	111,60
Comm. Rend. 0 p. e.	111,70	111,70	111,70
Comm. Rend. 0 p. e.	111,80	111,80	111,80
Comm. Rend. 0 p. e.	111,90	111,90	111,90
Comm. Rend. 0 p. e.	112,00	112,00	112,00
Comm. Rend. 0 p. e.	112,10	112,10	112,10
Comm. Rend. 0 p. e.	112,20	112,20	112,20
Comm. Rend. 0 p. e.	112,30	112,30	112,30
Comm. Rend. 0 p. e.	112,40	112,40	112,40
Comm. Rend. 0 p. e.	112,50	112,50	112,50
Comm. Rend. 0 p. e.	112,60	112,60	112,60
Comm. Rend. 0 p. e.	112,70	112,70	112,70
Comm. Rend. 0 p. e.	112,80	112,80	112,80
Comm. Rend. 0 p. e.	112,90	112,90	112,90
Comm. Rend. 0 p. e.	113,00	113,00	113,00
Comm. Rend. 0 p. e.	113,10	113,10	113,10
Comm. Rend. 0 p. e.	113,20	113,20	113,20
Comm. Rend. 0 p. e.	113,30	113,30	113,30
Comm. Rend. 0 p. e.	113,40	113,40	113,40
Comm. Rend. 0 p. e.	113,50	113,50	113,50
Comm. Rend. 0 p. e.	113,60	113,60	113,60
Comm. Rend. 0 p. e.	113,70	113,70	113,70
Comm. Rend. 0 p. e.	113,80	113,80	113,80
Comm. Rend. 0 p. e.	113,90	113,90	113,90
Comm. Rend. 0 p. e.	114,00	114,00	114,00
Comm. Rend. 0 p. e.	114,10	114,10	114,10
Comm. Rend. 0 p. e.	114,20	114,20	114,20
Comm. Rend. 0 p. e.	114,30	114,30	114,30
Comm. Rend. 0 p. e.	114,40	114,40	114,40
Comm. Rend. 0 p. e.	114,50	114,50	114,50
Comm. Rend. 0 p. e.	114,60	114,60	114,60
Comm. Rend. 0 p. e.	114,70	114,70	114,70
Comm. Rend. 0 p. e.	114,80	114,80	114,80
Comm. Rend. 0 p. e.	114,90	114,90	114,90
Comm. Rend. 0 p. e.	115,00	115,00	115,00
Comm. Rend. 0 p. e.	115,10	115,10	115,10
Comm. Rend. 0 p. e.	115,20	115,20	115,20
Comm. Rend. 0 p. e.	115,30	115,30	115,30
Comm. Rend. 0 p. e.	115,40	115,40	115,40
Comm. Rend. 0 p. e.	115,50	115,50	115,50
Comm. Rend. 0 p. e.	115,60	115,60	115,60
Comm. Rend. 0 p. e.	115,70	115,70	115,70
Comm. Rend. 0 p. e.	115,80	115,80	115,80
Comm. Rend. 0 p. e.	115,90	115,90	115,90
Comm. Rend. 0 p. e.	116,00	116,00	116,00
Comm. Rend. 0 p. e.	116,10	116,10	116,10
Comm. Rend. 0 p. e.	116,20	116,20	116,20
Comm. Rend. 0 p. e.	116,30	116,30</	

OGGI HANNO INIZIO I LAVORI per la costruzione del nuovo Ospedale e del risanamento della Celestia

I lavori della Marittima incominceranno tra pochi giorni

Nel dare notizia, l'altro ieri, e nel porre in rilievo l'importanza, della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto riguardante il finanziamento per ventimila milioni delle opere di costruzione del nuovo ospedale, sulla banchina dei carboni in Marittima, e relativo all'estensione, secondo il noto piano preparato dal Provveditorato al Porto, auspiciamo alla probabilità che si possa porre mano rapidamente ai lavori, con grande ardore, specialmente, delle maestranze edili cittadine. Ora apprendiamo che, già esplette tutte le pratiche precise dalla legge sopra citata, d'accordo con l'Amministrazione dei lavori pubblici e per la parte di sua competenza dall'Amministrazione ferroviaria, e provvisti di ogni ordine di regolari appalti, tra qualche giorno si darà, senz'altro inizio ai lavori.

La notizia sarà appresa con grandissima soddisfazione, per la benedetta ripercussione che un tale si compie di opere da attuarsi, avrà agli effetti della occupazione operaia. Ma con maggiore soddisfazione sarà per appreso che, proprio oggi, verrà dato il via a due altri ottimi ingenti di lavoro. Col primo entra anzi nella sua fase di attuazione tutto il complesso progetto di ricostruzione e rammodernamento dell'Ospedale civile, progetto che abbiamo qualche tempo fa illustrato su queste colonne, in tal guida uno dei problemi più ardui della vita cittadina proceda verso la sua risoluzione definitiva.

Come è noto, il progetto di ricostruzione ex novo prevede la costruzione di quattro padiglioni, di cui uno grandioso, a quello già in efficienza della oculistica ed otorinolaringoiatrica, nonché la sistemazione degli accessi, dei servizi ecc. ecc., mediante l'acquisizione di aree libere ricavate da demolizioni di vecchi edifici, tra le Fondamenta Nuove e l'Ospedale; mediante, ancora, l'acquisto dell'ospedale stesso dei vecchi che verrà trasportato altrove: il tutto per un importo totale di ben ventimila milioni, dei quali si sono stati spesi finora, Mancavano gli altri ventimila milioni, e l'insuccesso deciso del Duce, ha spinto tutte le pratiche per finanziamento, tanto che, ripetiamo,

Appunti veneziani Sole sulle Zattere

Le Zattere, riviera di Venezia, in queste giornate di bel tempo sono scintillanti, terse, piene di sorriso.

I palazzi hanno le finestre spalancate come a primavera, il sole vi batte in piena libertà e tutto è risplendente.

E quasi bambini a frota, a comitive, sguadrati come soldati, con le spalle di legno ed il berretto capitano in testa, a gruppi, a toste.

Gruppo un vecio, un grido, e un squallido di voci giuste.

E' passato di recente la Befana ed ha lasciato i suoi doni nelle calze strappate.

Ed eccoli ora i giocattoli portati in trionfo dai bambini: bambole e bambolette, cavallini bardati con selle fucsine e qualunque piumino che stasse, correnti scialoi e fucili.

Ognuno si stringe gelosamente il suo tesoro, ma poi vede quello degli altri e corre a guardare, ad ammirare. Un carro d'assalto con la mitragliatrice scoppettante scintille rosse e seguita da una coda di ammiratori.

Un bambino di un anno o poco più ha visto uno scintillio dal pelame di velluto giallo, si stacca repentinamente dalla mamma e va traballando e risoluto dritto alla meta: l'azzurro con un mugolio di piacere e non intende ragione.

Nei caffè la gente che può godersi un po' d'aria si crogiola felice al sole, si allungano le gambe, si crocchia di balie frivole e bellissime, rubiconde, fucsine di gale e di nastri, sedute presso le carceri dei lattanti sferzazzati maglie colorate, parlando il loro dialetto al ritrovano come in famiglia.

Sulla riva ci sono anche i Magazzini deposito e distribuzione dell'Ente assistenziale. Qui si ritirano patate carbone legna: cose preziose.

Occhi benedetti di mamma che si caricano e s'avviano leste alle case; e ragazzi volentieri che arruolano la legna e la mettono a mo' di zaino sullo schiena, o in bilico sulla testa o la trascivano per l'asfalto ridendo, correndo.

Due vecchietti, marito e moglie certamente che a forza di star insieme quasi s'assomigliano, avanzano appoggiandosi a vicenda.

Hanno un sorriso intimistico e ritirano il loro dono.

La vecchiaia più robusta porta sotto un braccio la legna e tutti e due, un anello per ciascuno, reggono la porta delle patate.

S'avviano per ritorno e sento il vecchietto mormorare sottovoce: — Calde, calde, col sole — e la moglie materna con voce tremula: — Sì, calde, calde, col sole.

L'ammiraglio Tur visita il Podestà

Ieri alle ore 12.15 l'ammiraglio Tur, accompagnato dal suo aiutante di bandiera ten. di vascello Frigerio, si è recato a Ca' Farsetti a restituire la visita di dovere al Podestà conte Giovanni Marcello. Il conte Marcello ha ricevuto alla sommità delle scale l'ammiraglio che accompagnava nel suo gabinetto, e al quale presentava i due vice podestà Rocca e Brusa, nonché il Segretario generale gr. uff. Bevilacqua.

Il colloquio, cordialissimo, è durato una ventina di minuti.

I trattenimenti del Guf

Per sabato è stato fissato il quarto trattenimento danzante del Guf che, come i precedenti, avrà luogo nel salone di Ca' Delfa. Il crescente successo di questi trattenimenti dimostra quanto essi siano apprezzati dai goliardi che hanno modo di trascorrere in un ambiente cameratesco e distinto il pomeriggio del sabato. Numerosi sono le prenotazioni pervenute alla segreteria del Guf cosicché è facile prevedere che anche per sabato prossimo l'affluenza sarà notevolissima.

Intanto il comitato che organizza le feste sta attivamente preparando la prima veglia che avrà luogo sabato 11 corrente nella sala del vecchio Ridotto. Anche per questa festa, che certamente avrà successo, i biglietti devono essere ritirati alla sede del Guf a Ca' Delfa.

Il listino dei prezzi massimi in vigore dal 1° febbraio

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica il seguente Listino dei prezzi massimi n. 33, al dettaglio, in vigore nel Comune di Venezia dal 1° febbraio XVII:

I prezzi massimi stabiliscono la forma categoria e limiti entro quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto ed escludono naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle quantità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore, allo stesso prezzo, il genere della qualità superiore.

PANE, PASTA, FARINE, RISI.
PANE di uovo generale confezionato con farina B in forme non superiore a 100 gr. al kg. L. 2.40

PASTA alimentare:
la semola extra o 100 sciolta = 3.35
la semola di semola L. qualità comune = 3.10
la semola di semola L. qualità comune = 2.60
macinata con salsiccia = 2.45

FARINA di frumento macinata al 10 per cento:
Farina tipo A = 3.35
Farina tipo B = 2.60
Tipo A in sacchetti sig. cad. = 2.75

RISCI:
Vialese = 3.35
Marzetti e P. 6 a grana lun. = 2.40
Originario camolino = 2.05

FARINA di semola:
Bianca e gialla = 1.30
Gialla di puro grano = 1.25

OLIO, BURRO, LARDO, STRUTTO E CONSERVA
OLIO di oliva s.smo: Sopraffino verg. d'oliva litro = 8.50
Fino d'oliva = 8.15
di oliva = 7.90

OLIO d'oliva in recipienti:
in lattina, al litro = 10.30
Bottiglia da litro (vetro a rendere): olio sopraff. vergine al litro = 9.10
10 lit. di semi L. qual. al litro = 6.70

BURRO:
di affioramento (compresi i panetti) = 16.00
centrifugato (idem) = 17.00

LARDO:
di affioramento = 8.75

STRUTTO:
di affioramento = 8.00

CONSERVA di pomodoro:
doppio concentrato: al litro = 3.70
in scatola da gr. 1000 = 3.70
in scatola da gr. 500 = 2.00
in scatola da gr. 200 = 0.90

LATTE, FORMAGGI, UOVA
LATTE alimentare past. = 1.30
FORMAGGIO:
Grana, reggiano parmigiano 1936 = 15.10
Grana, reggiano parmigiano 1937 = 13.60
Provoleone e cascio, grasso = 10.75
idem tre quarti grasso = 10.75
idem mezzo grasso = 9.75
Graviera, grasso, stagionato = 11.15
idem marchiata = 11.65
Gorgonzola prima scelta = 10.10
idem seconda scelta = 9.60

UOVA:
refrigerate al paio L. 1.05
conservate in celloso = 0.95
sterilizzate o stabilizzate = 1.10

ZUCCHERO E CAFFE'
ZUCCHERO raffinato semolato o pillo = 6.65
CAFFE' tostato: qualità massima pregio = 35.50
tipo corsetto = 30.50
Ginnà e Sidamo = 32.50
Harrar = 31.50

PESCE CONSERVATO
BACCALA: steco kg. L. 9.35; style 3.10; premiato 2.55; salinato gran banco 3.40; bagnato 2.80.

STATO CIVILE

30 Gennaio 1939-XVII

NATI	21
MORTI	8
NATI vivi e morti prima della notificazione	0
MATRIMONI	6
MORTI	18

Atti di stato civile registrati il giorno 30 gennaio XVII:

Nati: Misanio Antonino, maritimo R. M., con Veronice Lodi, cas.; Baldimiro Luigi, dipintore, con Maria Filomena, domestica; Boro Giuseppe, assist. sanit., vedovo, con Baldo Andrea, cas.; nubile; Quaranta Antonio, bracco, con Prior Ida, domestica; Arcangelo Ferruccio, ag. comm., vedovo, con Gai Antonietta, cas. nubile.

Decesi: Scarpa Simoni Elisabetta d'anni 79, ved. cas.; Vidal Tagliapietra Luigi 96, ved. ricov.; Merici Santa 88, nub. cas.; Melchiorri Pina 88, nub. cas.; Ghezzi Giuseppe 79, cas.; Ghezzi Giuseppe 79, cas.; Aronchi Carlo 33, cas. trattore; Pasquelli Carlo 65, cas. impiegato; Mistralo Vito 65, ved. oste; Barabato Antonio 40, cas. cameriere; Rossi Felice 40, cas. fuochista.

CRONACHE FUNEBRI

La signora Margherita Serrao

Il dott. Francesco Serrao, addetto all'ufficio speciale della R. Prefettura, ha perduto la sua buona signora, Margherita Serrao di San Antonio (Napoli) che ha lasciato la vita pacifica dopo una lunga e dolorosa malattia, all'età di 72 anni.

La salma è stata subito trasportata nella camera ardente, circondata da fiori inviati da personalità e da amici. Per tre giorni sarà esposta in casa Serrao, a Ziani, e consecrata al cimitero dal dott. Serrao il loro profondo cordoglio.

Il funerale avrà luogo giovedì mattina alle ore 10 nella chiesa dell'Ospedale civile, donde la bara sarà trasportata alla ferrovia per S. Antonio onde essere tumulata nella tomba di famiglia.

Inviamo al caro e buon dott. Serrao i sensi del nostro profondo cordoglio.

Nel trigesimo del solstizio

Don Mario Signorini

Domestica 5 febbraio alle ore 8 nel Palazzo Leoni XIII di Castello verrà commemorato l'anniversario della promulgazione del pref. cav. don Mario Signorini. Il vivo ricordo che questo glorioso alpino dell'Ortografia figlio eletto di don Bosco, ha lasciato nel cuore di tanti e tanti giovani di Castello, farà certamente accorgerne uno stuolo di fedeli allievi, amici e benefattori della casa benemerita opera salesiana di Venezia.

Il pugno di Ausa

Gemma Spel di anni 38 abitante a San Polo 2205 ieri mattina alle ore 7 in campo Santa Maria Mater Domini incontrò un suo vicino di casa, certo Fulgido Ausa col quale non aveva troppo cordiali rapporti. Ausa, che era entrato in casa, si accasciò all'indietro, e fu preso da una convulsione allo stomaco sinistralmente guaribile in giorni sei.

La radio d'oggi

ITALIA: Nella mattinata cronaca della manifestazione celebrativa del XVI anniversario della Milizia. 22.20 Commento dei fatti del giorno. 23.00 Orchestra d'armonici di ritmi e danze. 23.10 Programma I: 1. Canti dei legionari. 2. S. E. Russo. Celebrazione del XVI anniversario della Milizia. 23.20 Programma II: «Virgilio» tragedia di Vittorio Alfieri. 23.30 Programma III: Concerto diretto dal m. U. Olivero. Fabritius. 23.40 Programma III: Orchestra moderna.

ESTERO: 19.15 Sofia: Trasmissione d'opera. 19.30 Budapest: Trasmissione dall'Opera Reale. 20.00 Mosca: Valeno e piano. 20.15 Mosca: Valeno e piano. 20.30 Mosca: Valeno e piano. 20.45 Mosca: Valeno e piano. 21.00 Mosca: Valeno e piano. 21.15 Mosca: Valeno e piano. 21.30 Mosca: Valeno e piano. 21.45 Mosca: Valeno e piano. 22.00 Mosca: Valeno e piano. 22.15 Mosca: Valeno e piano. 22.30 Mosca: Valeno e piano. 22.45 Mosca: Valeno e piano. 23.00 Mosca: Valeno e piano. 23.15 Mosca: Valeno e piano. 23.30 Mosca: Valeno e piano. 23.45 Mosca: Valeno e piano. 24.00 Mosca: Valeno e piano.

Interessi del pubblico

Rinnovo licenze commerciali
Il 14 febbraio prossimo, scadrà il tempo utile per il rinnovo delle licenze commerciali.

Tutti coloro che non avessero ancora ottemperato a tale obbligo, sono quindi invitati a presentarsi al gestore presso la segreteria municipale della licenza 108.

Tutte gli trasporti di cose con automobili
La Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette agli affari, con circolare 31 dicembre 1938 n. 6383, ha emanato delle norme chiarificatrici per l'applicazione del R.D.L. 24 novembre 1938 n. 1936, recante modifiche alle disposizioni di favore portate dall'art. 25 del R.D.L. 29 luglio 1935 n. 1131, in materia di tasse sui trasporti di cose con automobili.

La giornata a Venezia

Diario sacro

Febbraio 1 — Mercoledì 8. I. gnazio Vecovico, di Antiochia, di Siria, Martire, sotto Traiano, nel principio del II secolo. — A S. Maria delle 16 si trasporta alla matrice, la Madonna Assunta, si cantano i primi vesperi della festa di domani. — A S. Maria della 16 si cantano i primi vesperi della festa di domani.

Orario Musei e Gallerie

Palazzo Ducale: giorni feriali dalle 10 alle 14 ingresso L. 10, più L. 2 per le orazioni; giorni festivi dalle 10 alle 13 ingresso L. 1. Museo della Chiesa di S. Marco: giorni feriali: feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 ingresso L. 2. Campagna di S. Marco: dalle 9 alle 11,90 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Torre dell'Orologio: tutti i giorni feriali e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 ingresso L. 1. Museo Correr e Museo di Storia naturale: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Museo Archeologico: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Biblioteca Nazionale di S. Marco: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Biblioteca Vecchia: tutti i giorni feriali e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Museo Correr e Museo di Storia naturale: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Museo Archeologico: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Biblioteca Nazionale di S. Marco: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1. Biblioteca Vecchia: tutti i giorni feriali e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 L. 1.

Un glorioso

Mentre si celebra la

presentazione del Duce, l'Alfizia, vogliamo

presentare dare qualche

lavoro alla nostra

lavoro ispirando

lavoro al principio

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

lavoro alla superior

Milizia volontaria: 49^a Legione

Un glorioso stato di servizio di pace e di guerra

Si celebra a Roma, alla presenza del Duce, l'annuale della Milizia volontaria, il cui principio è dare qualche notizia su questa istituzione che ha per scopo la difesa della patria. La Milizia volontaria è una istituzione che ha per scopo la difesa della patria. La Milizia volontaria è una istituzione che ha per scopo la difesa della patria.

così coloro che caddero senza morire, perché questo è il miracolo della fede. Agli scomparsi, non morti, ai camerati che torneranno, dalla stessa vostra fede animati, giunga l'eco del vostro accento, infocato di fede, nel saluto alla voce. Nel nome di S. M. il Re Vittorio e del Duce fondatore dell'Impero, A NOI!

Gli ufficiali della 49 Legione alla Messa odierna

Gli ufficiali della 49 Legione e della riserva della Legione dovranno intervenire alla Messa in suffragio dei Caduti della Milizia, che sarà celebrata nella chiesa di Santa Maria del Giglio, oggi, primo febbraio, alle ore 9.

Durante la Messa è prescritta l'uniforme di marcia col berretto rigido; per tutto il resto della giornata, grande uniforme con fez.

TEATRI E CONCERTI

La stagione sinfonica della "Fenice"

Le prenotazioni per i concerti

Come a suo tempo abbiamo annunciato, a breve distanza dalla chiusura della stagione lirica, che avrà la sua conclusione la sera del 20 febbraio con l'ultima di *Walkiria*, si inizia alla Fenice un ciclo di concerti sinfonici che segnerà la ripresa di una felicissima iniziativa, sorta dodici anni addietro e circondata dal vivo interessamento della cittadinanza, sino ad assumere nel volgere di poco tempo il carattere di una autentica tradizione veneziana.

Diretori e solisti di rinomanza mondiale assicurano il successo dell'imminente ciclo sinfonico che avrà inizio la sera di sabato 4 marzo per concludersi il 12 aprile: il programma comprende cinque concerti sinfonici diretti dai maestri George Georgescu, Armando La Rosa Parodi, Nino Sanzogno, Franz von Hoenslaer e Riccardo Zandonani, con il concorso della pianista Marguerite Long e del musicista ungherese Bela Bartok, due grandi concerti sinfonici e corali che comprendono l'esecuzione della celebre *Passione secondo San Matteo* di J. S. Bach e dell'oratorio *Il Messia* di Haendel, e due concerti sinfonici diretti da Antonio Perotti e dal maestro rumeno Perle, con la partecipazione del pianista Pietro Scarpia e del violinista Giorgio Ciompi.

La *Passione* di Bach sarà diretta da Georg Schumann ed eseguita dal grande coro della Sing-Akademie di Berlino, formato da oltre duecento esecutori; il *Messia* di Haendel sarà eseguito dall'orchestra stabile e dal coro dell'E.T.A.R. di Torino sotto la direzione di Armando La Rosa Parodi.

I sei concerti fu abbonamento — cinque sinfonici sopra indicati e quello sinfonico — corale — concertato alla monumentale opera babilonica — avranno luogo ogni sabato alle ore 21,35 dal 4 marzo all'8 aprile: le condizioni di abbonamento, mantenute ad un livello particolarmente mite ed accessibile, sono le seguenti: Palechi di prima e seconda fila L. 300; palechi di terza fila L. 175; poltrona (compreso ingresso e senza distinzione di fila) L. 110. L'ingresso ai palechi è fissato nella misura di lire otto; e data la tenue misura della quota non vi saranno ulteriori facilitazioni per gli abbonati ai palechi; saranno però posti in vendita blocchetti di ingresso al prezzo unitario di lire otto validi per tutti i concerti, compreso quello della Sing-Akademie per il quale, in rapporto all'eccellenza e importanza della manifestazione, verranno stabiliti differenti condizioni. Gli abbonati godranno inoltre di uno speciale sconto al prezzo dei biglietti per il concerto sinfonico-corale dell'orchestra dell'E.T.A.R.

Le prenotazioni per gli abbonamenti sono aperte presso le biglietterie del teatro, gli abbonati alla stagione lirica godono del diritto di prelazione per usufruire del medesimo posto. Le richieste degli abbonati ai singoli turni A o B saranno accolte in ordine di precedenza in relazione alla data della richiesta; gli es-palchettisti godono invece del diritto di prelazione assoluta.

La seconda della "Tosca"

Alle biglietterie del teatro prosegue la vendita dei pochi posti di platea rimasti disponibili per la rappresentazione di questa sera di *Tosca* (turno A di abbonamento); si avverte che i biglietti prenotati e non ritirati entro le ore 12 di oggi saranno posti in vendita.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Sono pure a vendita i biglietti per l'ultima rappresentazione a prezzi popolari di *Re Hassan* (sabato 4 corrente) e per l'unica mattinata di *Tosca* che avrà luogo domenica alle ore 15 con gli interpreti: Lina Bruna Rasa, Augusto Ferraro, Mariano Stabile.

Il Capo di S. M. delle Camicie Brune arriva e riparte in volo

Ieri alle ore 12,45 con velivolo speciale proveniente da Monaco di Baviera è arrivato a Venezia il capo di stato maggiore delle Camicie Brune S. E. generale Lutz che era accompagnato da cinque ufficiali e da altre persone del seguito.

L'illustre ospite è stato accolto dal Prefetto che era accompagnato dal suo capo di gabinetto, dall'ammiraglio Tur, comandante militare marittimo dell'Alto Adriatico col proprio alfiere di bandiera ten. di vascello Frigerio, dal Federale, dal Podestà dal console gen. Pallotta in rappresentanza di S. E. Russo capo di stato maggiore della Milizia, giunto da Roma per porgergli il saluto della camicie nera d'Italia, dal questore e da numerosi ufficiali del presidio.

S. E. Lutz, dopo aver fatto colazione al ristorante del campo dell'Ala Littoria, ripartì alle ore 14 con lo stesso velivolo accompagnato dal console gen. Pallotta alla volta dell'Urbe.

Mortale disgrazia d'un barcaiolo

Domenica scorsa i marinai dell'incrociatore "Plutone" della divisione di Venezia, Angelo Gavagnin di anni 45 e Guerrino Vianello di anni 28 da Pellestrina e lavoranti a Marghera, autorizzati dal loro padrone caricavano una barca di pezzi di legna e di rifiuti di carbone allo scopo di trasportarli nelle rispettive case e quindi si diressero a Pellestrina.

Giunti nei pressi dell'isola di S. Angelo della Palanca i due si accorsero che la barca faceva acqua e legandosi ad una barchetta si misero a discenderla ma inutilmente perché la falla si faceva sempre più larga ed i loro sforzi riuscivano vani si decisero allora con alcune rigorose vogate di raggiungere un trabaccolo della Società Collina e di arrampicarsi, mentre il natante affondava sotto i loro occhi. L'incidente avvenne alle 3 di notte, il freddo era un vento rigido, intorizzati a due poterono, uno dei quali e precisamente il Gavagnin, ad un certo momento non poté più reggere ai rigori della notte, le sue mani rinfreddate la stretta alle strutture metalliche del trabaccolo, piombò in acqua e scomparì.

Il suo compagno, terrorizzato, si mise a gridare disperatamente aiuto, senza che alcuno potesse udire il suo appello.

Solo verso le 7 di ieri mattina una barca di ortolani diretta a Fusina, passando vicino all'isola di S. Angelo, poté recarsi in suo soccorso e trasse a bordo il Vianello.

I carabinieri di Origo, venuti a conoscenza del grave accaduto, unitamente ai militi della stazione di Marghera iniziarono subito le indagini mentre lo stesso sig. Silvio Giorgi faceva scendere a canoa e lo barene vicino all'isola di S. Angelo. Appena fu rinvenuto il cadavere del Gavagnin, la salma venne portata a Fusina e successivamente con un automezzo trasportata nella cella mortuaria di Origo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il povero Gavagnin lavorava la moglie e nei figli tutti in minore età.

IN TRIBUNALE

(Udienza del 31. Sez. III. Presidente: Bruno. Giudici: Ellich e Martini. P. M.: Bernabei. Cancelliere: De Minoncor).

La valigia svincolata

Caterino Audisio da Cuneo, era giunto a Venezia il 13 luglio 1932, assieme a Carlo Santini di Treviso, di anni 22, da Roma. I due avevano preso alloggio in una pensione ed il giorno dopo il Santini si offrì all'Audisio di andare a svincolare all'ufficio deposito bagagli della stazione di Venezia una valigia, contenente diversi capi di vestiario ed altro, per circa lire 8000. Senonché il Santini invece di ritornare con la valigia dalla Audisio non si fece più vedere. Dopo alcune ricerche condotte personalmente dall'Audisio presentò denuncia, denunciando di aver conosciuto il Santini una decina di giorni prima al suo arrivo a Venezia, aggiungendo inoltre di aver subito un furto anche di L. 300, il Santini è rimasto contumace e ieri, dopo il dibattimento, è stato condannato per truffa a 7 mesi di reclusione e a L. 1000 di multa con la condizione, mentre è stato assolto dal furto per insufficienza di prove. Difensore avv. Gatto.

Un chilo di caffè

Un ispettore della ditta Domenichelli constatò il 19 luglio del 1932, che nel deposito di Mestre 5 sacchi di caffè risultavano mancanti. Da indagini fatte si venne a sapere che il motorista Alberto Penso di Giuseppe, di anni 32, e Giuseppe Bernardi, di anni 22, avevano levato dai suddetti sacchi un chilo di caffè. Sono stati ieri processati, ma sono stati assolti per amnistia.

Trecento grammi di saccarina

Le guardie di finanza eseguivano una ispezione della casa di Enrica Dorla di Carlo, di anni 50, abitante a Chioggia, e rinvennero 30 gr. di saccarina di contrabbando, che la donna aveva acquistato poco prima da Giuseppe Carossa fu Antonio, di anni 49. In seguito a questa scoperta ambedue vennero denunciati e ieri processati. Il Tribunale ha dichiarato però estinta la azione penale a carico del Carossa per obliazione amministrativa e un condannato la Dorla a L. 800 di multa. Difensore avv. Gatto.

Centro alpinistico italiano Sezione di Venezia

La sottosezione SOSAV organizzata per domenica prossima, una gita sciatoria a Grigna d'Anzico. Le iscrizioni si ricevono questa sera in sede sociale dalle 21 alle 22. Partenza ore 5 precise. La quota di viaggio comprendente il caffè-latte che verrà consumato a Ponte delle Alpi, è stata fissata in L. 30.

Per domenica 12 febbraio è in programma un'escursione sciatoria al Monte Bondone. Partenza sabato sera in treno, pernottamento a Trento.

Si raccomanda ai soci di dare la loro adesione alle gite, possibilmente entro il mercoledì sera.

LA BENEFICENZA

Per onorare la memoria del Conte Gustavo Soranzo, L. 50 all'ospedale di Mestre, da Ida Bianchini e famiglia.

Prima Legione Milizia artiglieria marittima

Tutti gli ufficiali in s.p.n.g. (tutti costi) sono tenuti ad intervenire giovedì 2 febbraio alle ore 21 ad una conferenza di carattere addestrativo, che sarà tenuta presso il Comando di Legione (campo S. Severo, Venezia).

La VI divisione navale all'Equatore

Bata di S. Elena (Equatore), 31. La settima divisione navale italiana è qui giunta alle ore 8,45.

Mortale disgrazia d'un barcaiolo

Domenica scorsa i marinai dell'incrociatore "Plutone" della divisione di Venezia, Angelo Gavagnin di anni 45 e Guerrino Vianello di anni 28 da Pellestrina e lavoranti a Marghera, autorizzati dal loro padrone caricavano una barca di pezzi di legna e di rifiuti di carbone allo scopo di trasportarli nelle rispettive case e quindi si diressero a Pellestrina.

Giunti nei pressi dell'isola di S. Angelo della Palanca i due si accorsero che la barca faceva acqua e legandosi ad una barchetta si misero a discenderla ma inutilmente perché la falla si faceva sempre più larga ed i loro sforzi riuscivano vani si decisero allora con alcune rigorose vogate di raggiungere un trabaccolo della Società Collina e di arrampicarsi, mentre il natante affondava sotto i loro occhi. L'incidente avvenne alle 3 di notte, il freddo era un vento rigido, intorizzati a due poterono, uno dei quali e precisamente il Gavagnin, ad un certo momento non poté più reggere ai rigori della notte, le sue mani rinfreddate la stretta alle strutture metalliche del trabaccolo, piombò in acqua e scomparì.

Il suo compagno, terrorizzato, si mise a gridare disperatamente aiuto, senza che alcuno potesse udire il suo appello.

Solo verso le 7 di ieri mattina una barca di ortolani diretta a Fusina, passando vicino all'isola di S. Angelo, poté recarsi in suo soccorso e trasse a bordo il Vianello.

I carabinieri di Origo, venuti a conoscenza del grave accaduto, unitamente ai militi della stazione di Marghera iniziarono subito le indagini mentre lo stesso sig. Silvio Giorgi faceva scendere a canoa e lo barene vicino all'isola di S. Angelo. Appena fu rinvenuto il cadavere del Gavagnin, la salma venne portata a Fusina e successivamente con un automezzo trasportata nella cella mortuaria di Origo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il povero Gavagnin lavorava la moglie e nei figli tutti in minore età.

Un incontro a Belgrado tra Stojadinovic e Gafencu

BUCAREST, 31. Il sig. Gafencu, Ministro degli affari esteri di Romania, è partito stamane per Belgrado dove si incontrerà, come è noto, col Presidente Stojadinovic.

La visita del sig. Gafencu a Belgrado non ha carattere ufficiale. Essa è tuttavia seguita con particolare interesse da questi circoli politici sia perché ha luogo a pochi giorni di distanza dall'incontro di Belje, sia perché è il primo colloquio che il Presidente jugoslavo ha col nuovo Ministro degli affari esteri rumeno, portavoce della nuova politica romana odierina, inquadrata nel suo nitidamente recente ordinamento di politica interna.

In questi ambienti politici si nutre infine la speranza che dall'incontro di Belgrado scaturisca l'identità di vedute nei riguardi della politica internazionale nel bacino danubiano. Il ministro Gafencu è stato salutato alla stazione dai rappresentanti diplomatici dell'Intesa Balcanica.

Le carte d'identità in Palestina

Giudizio scettico di strada. GERUSALEMME, 31. Da qualche tempo la polizia feniciana fa una attività per indurre tutti gli indigeni palestinesi a muniti di una carta d'identità. A tale scopo moltiplica le sue perquisizioni e compie retate in massa di analizzati, ed è facile assistere a queste scene di strada. Soprattutto una pattuglia di poliziotti che sorregge il traffico e punta la vista ai pedoni e alle macchinine. Chi è trovato senza carta d'identità viene messo in fila coi suoi compagni di sventura e, scortato da due agenti, costretto a recarsi a un ufficio militare. Di fronte una porta d'ingresso e pronto un fotografo. Certi bellini che non sanno cosa è un ritratto si spaventano davanti al treppiede e non vogliono saperne di star fermi.

Poi, ottenute le fotografie, si deve riempire un formulario in cui bisogna fornire i propri contatti e l'età. Domandare a un contadino palestinese quanti anni abbia è come pestar l'acqua nel mortaio. Per l'autente il tempo non ha valore alcuno, e coloro che vivono ancora con la mentalità del deserto non ritengono necessario di ricordarsi quando sono nati. Infine alla firma personale supplisce l'impronta nel pollice tinto nell'inchiostro. Questo seguito di scene dura qualche volta una giornata intera.

Quando finalmente il povero beduino è rimesso in libertà con la sua carta d'identità fra le mani, sembra che porti con sé un sortilegio misterioso di cui non sa ancora a cosa possa fidarsi.

La morte del veneto chetrevò

il petrolio in Argentina. BUENOS AIRES, 31. Completamente dimenticato, è morto Umberto Beghin, figlio di genitori veneti, che il 13 dicembre 1907 scoprì il petrolio nella Patagonia. Molestato sterratore faceva parte della squadra di operai che il governo argentino aveva inviato a Comodoro Rivadavia per sondare il sottosuolo al fine di cercare l'acqua di cui era assetata la vasta, desolata e desertica regione dedicata alla pastorizia e al commercio della lana. Dopo lunghe ricerche il Governo diede ordine di sospendere i trivellamenti del suolo, convinto che l'acqua non si sarebbe trovata; ma Umberto Beghin, di subdoli all'ordine, e tutto solo, continuò a perforare l'assetata terra sino a oltre i 500 metri. Improvvisamente, un getto misto di acqua, sabbia e petrolio investì l'ostinato lavoratore italiano; il petrolio era stato scoperto. Il modello operaio aveva trovato un immenso tesoro che, però, doveva procurargli soltanto amarezza, dolori e disinganni. Infatti la scoperta venne attribuita all'inglese Fuchs, che comandava la squadra degli operai, ed al Beghin venne soltanto assegnata una modestissima pensione. Oggi Comodoro Rivadavia possiede 1700 pozzi, 250 scartati ed è il centro petrolifero più importante dell'America Latina, con una produzione di 2 milioni di metri cubi annui, per un valore di oltre 150 mila milioni di pesos. Tremila operai italiani lavorano oggi la mazzetta che estrae per l'Argentina l'oro nero scoperto dal Beghin.

Padre madre e figlio uccisi da una frana

S. GIOVANNI ROTONDO, 31. Il terrazziere Francesco Turato di 48 anni, sua moglie Lucia Zaccaro e il figlioletto di 6 anni Nicola, sono stati sepolti da una frana nella caverna dove accudivano ai lavori di cavatura della sabbia, sita a circa tre chilometri dal paese. Malgrado la pronta organizzazione dei soccorsi, non si è fatto tempo a salvarli. Particolare che rende ancora più pietosa la tragedia: la povera donna stava per diventare madre una seconda volta.

SOMMARI DI RIVISTE

* Il sedicesimo fascicolo di *Storia* reca il seguente sommario: Cooperina; Porzia, moglie di Bruto; la Colazione del bruno di A. Rucio nella Collezione del Palazzo Ducale di Venezia — Alf. Questioni vive; Gibuti; Maffio Maffi; Donna della Roma repubblicana; Amedeo Testi; Gabriele Pepe e la storia di un duello celebre; A. Re Riccardi; Verdi da Vicino; Edoardo Fiamma; Vecchio; Roma; Il ministro di Vera Zassulski; Francesco Dubouca; apolone italiano e toscano; G. G. T.; La tragedia di Ravallac; Giulio Marchetti Ferrante; Il terremoto di Lisbona; Vittorio Corbelli; Giuseppe Murat, Re delle due Sicilie; Nardo Naloni; Centenari; Trilogia della filibusteria; Sor France Drake; Il veterinario; la vetrina del librario.

Leggete

Il Littoriale

Il quotidiano sportivo di Roma imperiale

Pagina dei Motori settimanale

Pagina del G. U. F. quindicinale

Pagina della Caccia

Pagina del Turismo mensili

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Esce a Roma e si legge in tutta Italia

Adunata fascista a Sofia

per solennizzare la vittoria catalana. SOFIA, 31.

Per solennizzare la conquista di Barcellona, la collettività fascista si è adunata al completo alla casa d'Italia, presenti il personale della legazione, le gerarchie e il plenipotenziario della Spagna nazionale. L'ispettore dei Fasi in Bulgaria ha tenuto un vibrante discorso esaltando il leggendario eroismo dei combattenti in Spagna, che oggi ritrova il suo cammino imperiale merce il valore del suo Capo e la fraternità di spirito e di sangue del paese che, per volere del suo Duce, è segnato di rinnovata fede per l'umanità intera. Ha risposto il ministro di Spagna con accenti di viva commozione rievocando la dedizione lunismana dei legionari italiani, le cui salme gloriose segnano a fianco del carattere di Spagna, la via della rinascita inimmancabile del paese. La adunata si è svolta in un'atmosfera di altissimo entusiasmo tra acclamazioni al Re, al Duce, all'Italia e al Caudillo Franco.

Il Consorzio agrario di Vicenza

eretto in ente morale. ROMA, 31.

Un decreto del Ministro dell'agricoltura dispone che il Consorzio agrario corporativo della provincia di Vicenza, con sede in Vicenza, sia dichiarato trasformato in ente morale.

Arresi per un ingendio tipo in una fornace

UDINE, 30.

Una brillante operazione banno condotta a termine i carabinieri della stazione di Porto Anzolo, restando gli autori di un attentato avvenuto ai danni della S. A. Rizzani di Manziana.

La notte del 15 dicembre scorso dalle fornaci della ditta Rizzani spariavano delle cinghie di trasmissione che erano state acquistate per la sospensione annuale del lavoro e poste in un magazzino, del peso di oltre quattro quintali di cui era per un valore di oltre diecimila lire. Le indagini per scopri-

re gli audaci marzuali furono condotte da prima dal comandante la stazione del R.R. CC. di S. Giovanni di Manziana poi vennero riprese dal brigadiere Bello e dall'appuntato Sarau della stazione di Porto Anzolo, che lo hanno brillantemente concluso.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per confessare di aver comperato la refettoria da certo Venturini Erno, di anni 20 da Pradami il quale a sua volta ha confessato di aver comperato il furto in compagnia del compaesano Giuseppe Snidero, di anni 18, già in arresto per altro furto. La gran parte della refettoria è stata recuperata presso vari acquirenti ed il rimanente non tarderà ad essere pure recuperato.

La refettoria era stata portata a Udine dal calabrese Bellotto Mario di anni 31, il quale venne arrestato. Il Bellotto ha finito per

NOTIZIE RECENTISSIME

CHAMBERLAIN RIFERISCE A COMUNI

SULLE SUE CONVERSAZIONI CON MUSSOLINI E CIANO

La politica di pace del Duce - Chiare precisazioni italiane sul Mediterraneo, sulla Spagna, sul disarmo e sulla questione ebraica - Chamberlain condivide il desiderio di Hitler di stabilire rapporti di fiducia reciproca

LONDRA, 31

La Camera dei Comuni era gremita oggi per la ripresa dei lavori, dopo due mesi di vacanza. Il primo ministro Chamberlain è stato accolto, al suo ingresso nell'aula, da una lunga fila di deputati, tra i quali i laburisti, i quali hanno in coro: « Viva Chamberlain ».

In risposta ad un'interrogazione del deputato laburista Henderson, Chamberlain ha dichiarato: « Ho letto con soddisfazione quella parte del discorso di ieri del Cancelliere Hitler che si riferisce al desiderio del Cancelliere di voler mantenere fra i nostri due popoli rapporti di fiducia reciproca e di cooperazione. Henderson approfitterà di questa occasione per esprimere questi sentimenti sono condivisi pienamente dal Governo e dal popolo di Gran Bretagna ».

In risposta ad un'altra interrogazione, il primo ministro ha aggiunto che, per ora, non sono in preparazione negoziati tra il Governo britannico ed il Governo tedesco. Finita la serie delle interrogazioni, ha preso la parola il capo del partito laburista, il quale ha criticato il recente convegno di Roma ed ha condannato la politica di non intervento nella Spagna.

I ringraziamenti al Duce

Gli ha subito risposto il primo ministro, accolto da un lunghissimo applauso della maggioranza. Chamberlain ha incominciato subito a parlare dei rapporti tra la Gran Bretagna e l'Italia:

« Per cominciare — ha detto il primo ministro — mi basta dire che sono lieto dell'occasione che mi ha offerta dall'arrivo di M. Henderson di rianotare i contatti personali stabiliti con lui a Monaco ».

« Rimasi vivamente colpito dalla spontanea delle manifestazioni con cui il popolo di Roma dimostrò la sua soddisfazione per il ripristino dell'amicizia italo-inglese e il suo apprezzamento degli sforzi intesi alla salvaguardia della pace ».

« Desidero ripetere anche qui ciò che ho detto di esprimere adeguatamente al capo del Governo italiano, nel telegramma che gli mandai alla mia partenza dall'Italia, e cioè i miei caldi ringraziamenti rivolti personalmente a lui e al mio sincero apprezzamento dell'accoglienza che mi fu riservata a Roma, ma anche durante il nostro viaggio ».

« Passando da Parigi, vedemmo il primo ministro e il ministro degli Esteri francesi e la discussione che avevano con loro sul problema di comune interesse confermando la generale coincidenza di vedute già esistente tra i nostri due Governi ».

I colloqui romani

« A Roma, il Ministero degli Esteri ed io abbiamo due lunghe conversazioni con Mussolini e con Ciano, l'undici e il dodici gennaio, a Palazzo Venezia. Tali conversazioni si svolsero in un'atmosfera di completa franchezza. Non vi era da aspettarsi che da ciascuna parte si contestasse in tutto e per tutto negli argomenti e nel punto di vista dell'altra parte. Ma sebbene non possiamo dire di esserci trovati d'accordo su tutti i punti, il fatto è che abbiamo conseguito il nostro scopo, perché, terminate le conversazioni, ciascuna parte aveva una più chiara comprensione di prima dei vari punti di vista dell'altro ».

« Non vi fu alcun senso alcuno che aveva carattere di una conferenza formale e di negoziati. Le nostre discussioni furono espositive e non ufficiali ».

« Mussolini mi parlò di tutto in chiaro che la politica dell'Italia è una politica di pace e che egli intende far valere la propria influenza a favore della pace, e in qualunque momento ciò risulterà necessario. Mi è grato ricordare alla Camera che Mussolini, lo scorso settembre, disse prova della sua buona volontà e della sua capacità di intervenire decisamente a favore della pace. Con questa maggiore solidarietà ho quindi preso atto delle sue assicurazioni che in caso di bisogno egli agirebbe nuovamente per la pace ».

Il Mediterraneo e la Spagna

Dopo avere avvertito che egli è gli riferisce alla Camera le proprie impressioni sui risultati del convegno di Roma con il convenire di Mussolini e del conte Ciano, Chamberlain ha continuato:

« L'Italia desidera la pace da ogni punto di vista, compreso quello della stabilità generale dell'Europa. I nostri ospiti italiani misero in evidenza che l'Europa non può essere in pace se non si ha una buona volontà e una buona capacità di intervenire decisamente a favore della pace. Con questa maggiore solidarietà ho quindi preso atto delle sue assicurazioni che in caso di bisogno egli agirebbe nuovamente per la pace ».

« Quando alla questione della concessione dei diritti di belligeranza al Governo nazionale spagnolo — ha continuato Chamberlain — noi abbiamo voluto mantenere sempre un atteggiamento di assoluta imparzialità. Durante il convegno di Roma, Mussolini manifestò il parere che si assunse chiamare l'attenzione su un punto che è al capo dei tre quarti del territorio della Spagna. Il motivo per cui noi abbiamo rifiutato la concessione dei diritti di belligeranza al generale Franco, non è quello che l'abbiamo rifiutato perché il conflitto spagnolo non è stato soltanto una guerra civile; la questione è stata complicata dall'intervento di potenze straniere dall'una e dall'altra parte ».

« Quanto all'intervento dei legionari italiani, su cui tanto insistono i partiti di opposizione, tutti sanno che questo intervento incominciò prima che venisse istituito il Comitato internazionale, ma sarebbe un errore presumere, come sembrano i partiti d'opposizione, che non vi sia stato intervento anche dell'altra parte ».

« In Estremadura malgrado il forte temporale siamo riusciti ad operare alcune rettifiche alle nostre posizioni. La nostra aviazione ha bombardato i concentramenti nemici e gli obiettivi militari di Massana e di Sila ».

« La Camera dei Comuni era gremita oggi per la ripresa dei lavori, dopo due mesi di vacanza. Il primo ministro Chamberlain è stato accolto, al suo ingresso nell'aula, da una lunga fila di deputati, tra i quali i laburisti, i quali hanno in coro: « Viva Chamberlain ».

In risposta ad un'interrogazione del deputato laburista Henderson, Chamberlain ha dichiarato: « Ho letto con soddisfazione quella parte del discorso di ieri del Cancelliere Hitler che si riferisce al desiderio del Cancelliere di voler mantenere fra i nostri due popoli rapporti di fiducia reciproca e di cooperazione. Henderson approfitterà di questa occasione per esprimere questi sentimenti sono condivisi pienamente dal Governo e dal popolo di Gran Bretagna ».

In risposta ad un'altra interrogazione, il primo ministro ha aggiunto che, per ora, non sono in preparazione negoziati tra il Governo britannico ed il Governo tedesco. Finita la serie delle interrogazioni, ha preso la parola il capo del partito laburista, il quale ha criticato il recente convegno di Roma ed ha condannato la politica di non intervento nella Spagna.

I ringraziamenti al Duce

Gli ha subito risposto il primo ministro, accolto da un lunghissimo applauso della maggioranza. Chamberlain ha incominciato subito a parlare dei rapporti tra la Gran Bretagna e l'Italia:

« Per cominciare — ha detto il primo ministro — mi basta dire che sono lieto dell'occasione che mi ha offerta dall'arrivo di M. Henderson di rianotare i contatti personali stabiliti con lui a Monaco ».

« Rimasi vivamente colpito dalla spontanea delle manifestazioni con cui il popolo di Roma dimostrò la sua soddisfazione per il ripristino dell'amicizia italo-inglese e il suo apprezzamento degli sforzi intesi alla salvaguardia della pace ».

« Desidero ripetere anche qui ciò che ho detto di esprimere adeguatamente al capo del Governo italiano, nel telegramma che gli mandai alla mia partenza dall'Italia, e cioè i miei caldi ringraziamenti rivolti personalmente a lui e al mio sincero apprezzamento dell'accoglienza che mi fu riservata a Roma, ma anche durante il nostro viaggio ».

« Passando da Parigi, vedemmo il primo ministro e il ministro degli Esteri francesi e la discussione che avevano con loro sul problema di comune interesse confermando la generale coincidenza di vedute già esistente tra i nostri due Governi ».

I colloqui romani

« A Roma, il Ministero degli Esteri ed io abbiamo due lunghe conversazioni con Mussolini e con Ciano, l'undici e il dodici gennaio, a Palazzo Venezia. Tali conversazioni si svolsero in un'atmosfera di completa franchezza. Non vi era da aspettarsi che da ciascuna parte si contestasse in tutto e per tutto negli argomenti e nel punto di vista dell'altra parte. Ma sebbene non possiamo dire di esserci trovati d'accordo su tutti i punti, il fatto è che abbiamo conseguito il nostro scopo, perché, terminate le conversazioni, ciascuna parte aveva una più chiara comprensione di prima dei vari punti di vista dell'altro ».

« Non vi fu alcun senso alcuno che aveva carattere di una conferenza formale e di negoziati. Le nostre discussioni furono espositive e non ufficiali ».

« Mussolini mi parlò di tutto in chiaro che la politica dell'Italia è una politica di pace e che egli intende far valere la propria influenza a favore della pace, e in qualunque momento ciò risulterà necessario. Mi è grato ricordare alla Camera che Mussolini, lo scorso settembre, disse prova della sua buona volontà e della sua capacità di intervenire decisamente a favore della pace. Con questa maggiore solidarietà ho quindi preso atto delle sue assicurazioni che in caso di bisogno egli agirebbe nuovamente per la pace ».

Il Mediterraneo e la Spagna

Dopo avere avvertito che egli è gli riferisce alla Camera le proprie impressioni sui risultati del convegno di Roma con il convenire di Mussolini e del conte Ciano, Chamberlain ha continuato:

« L'Italia desidera la pace da ogni punto di vista, compreso quello della stabilità generale dell'Europa. I nostri ospiti italiani misero in evidenza che l'Europa non può essere in pace se non si ha una buona volontà e una buona capacità di intervenire decisamente a favore della pace. Con questa maggiore solidarietà ho quindi preso atto delle sue assicurazioni che in caso di bisogno egli agirebbe nuovamente per la pace ».

« Quando alla questione della concessione dei diritti di belligeranza al Governo nazionale spagnolo — ha continuato Chamberlain — noi abbiamo voluto mantenere sempre un atteggiamento di assoluta imparzialità. Durante il convegno di Roma, Mussolini manifestò il parere che si assunse chiamare l'attenzione su un punto che è al capo dei tre quarti del territorio della Spagna. Il motivo per cui noi abbiamo rifiutato la concessione dei diritti di belligeranza al generale Franco, non è quello che l'abbiamo rifiutato perché il conflitto spagnolo non è stato soltanto una guerra civile; la questione è stata complicata dall'intervento di potenze straniere dall'una e dall'altra parte ».

« Quanto all'intervento dei legionari italiani, su cui tanto insistono i partiti di opposizione, tutti sanno che questo intervento incominciò prima che venisse istituito il Comitato internazionale, ma sarebbe un errore presumere, come sembrano i partiti d'opposizione, che non vi sia stato intervento anche dell'altra parte ».

« In Estremadura malgrado il forte temporale siamo riusciti ad operare alcune rettifiche alle nostre posizioni. La nostra aviazione ha bombardato i concentramenti nemici e gli obiettivi militari di Massana e di Sila ».

Riferendosi quindi alle conseguenze per l'Inghilterra della vittoria dei nazionalisti spagnoli, il primo ministro ha rinfacciato al partito laburista di avere sempre sostenuto che alla fine della guerra civile l'Italia e la Germania si sarebbero impossessate dei territori spagnoli, avrebbero occupato dei porti della Spagna, vi avrebbero stabilito basi di sottomarini e aerei militari.

Interrompendo, Attlee ha detto che il partito laburista teme soltanto che ora innanzi la Spagna nazionale sarà politicamente sotto l'influenza dell'Italia e della Germania.

« Finora — ha insistito il primo ministro — avete asserito ben altro: avete detto come sicura l'occupazione dei territori spagnoli nei punti strategici da parte dell'Italia e della Germania. Prendo atto che oggi vi ritirate da questa posizione. Ora parlate soltanto dell'influenza delle potenze totalitarie, ma non tenete conto del...

« Per quanto si riferisce alla garanzia per la Cecoslovacchia, Mussolini ha dichiarato che in massima è pronta ad accettare l'idea di una garanzia delle frontiere cecoslovache contro un'aggressione non provocata ».

« Egli ritiene però che anzitutto sia necessario risolvere tre questioni: 1. La costituzione interna della Cecoslovacchia stessa; 2. la precisazione della neutralità cecoslovaca; 3. la delimitazione delle sue frontiere sul terreno ».

« Avendo a Roma anche un'utile discussione — ha proseguito il primo ministro — sull'argomento del disarmo. Dalla discussione risultò che Mussolini favorisce un primo passo mediante la limitazione qualitativa in un primo tempo, non appena la situazione generale diventa propizia ad una discussione del genere. Ci siamo messi d'accordo a ci manterremo a contatto, per tutto quanto può concernere i futuri sviluppi di questo problema ».

« Quanto alla questione degli ebrei, il risultato chiaro che Mussolini giudica che si tratti di una questione internazionale, che nessun singolo stato può risolvere da solo e che deve essere trattata su larga base ».

Chamberlain ha concluso la sua dichiarazione sul convegno di Roma, alludendo alla visita fatta al Pontefice in Vaticano ed ha particolarmente sottolineato l'impressione provata nell'ascoltare, dalle labbra del Pontefice, espressioni di affetto e di ammirazione per il Re, per la Regina, per l'Inghilterra e per i popoli dell'Impero britannico.

« Noi abbiamo molto apprezzato — ha detto il primo ministro — la sincerità e l'intensità delle preoccupazioni di Sua Santità per i problemi che turbano in questo tempo la pace dell'Europa e la coscienza dell'umanità ».

Rispondendo alle critiche rivolte da Attlee alla politica di non intervento, Chamberlain ha dichiarato che questo non è il momento di modificare tale politica. Alludendo al discorso di Mussolini, il primo ministro ha detto che il Governo britannico ha già offerto alla commissione internazionale per l'aiuto ai bambini profughi dalla Spagna la somma di ventimila sterline e che ora metterà a disposizione della commissione altro ventimila sterline riservando, in caso di ulteriore bisogno, di fare anche di più.

Il primo ministro ha continuato ricordando che prima della caduta di Barcellona, molta gente aspettava che l'entrata dei nazionalisti nella città dovesse dar luogo ad un terribile massacro. « Nulla di simile è accaduto — ha detto il primo ministro — e mi pare che si spargano dell'opposizione potrebbero almeno compiacersi di questo fatto ».

Fedeltà al «non intervento»

Quanto alla politica del non intervento, non vi è dubbio che essa era l'unica politica giusta. A questo punto il sig. Attlee ha interrotto dicendo che bisognerebbe ristabilire al governo marxista il diritto di acquistare armi e munizioni in Inghilterra. Il primo ministro ha risposto che, data la situazione militare nella Spagna, non si tratterebbe di permettere l'invio di armi, ma di un vero intervento su vasta scala, il quale necessariamente contribuirebbe una minaccia imminente e gravissima alla pace dell'Europa, mentre invece, finché sussiste la politica del non intervento, la situazione spagnola non è tale da minacciare immediatamente la pace.

« Quanto alla questione della concessione dei diritti di belligeranza al Governo nazionale spagnolo — ha continuato Chamberlain — noi abbiamo voluto mantenere sempre un atteggiamento di assoluta imparzialità. Durante il convegno di Roma, Mussolini manifestò il parere che si assunse chiamare l'attenzione su un punto che è al capo dei tre quarti del territorio della Spagna. Il motivo per cui noi abbiamo rifiutato la concessione dei diritti di belligeranza al generale Franco, non è quello che l'abbiamo rifiutato perché il conflitto spagnolo non è stato soltanto una guerra civile; la questione è stata complicata dall'intervento di potenze straniere dall'una e dall'altra parte ».

« Quanto all'intervento dei legionari italiani, su cui tanto insistono i partiti di opposizione, tutti sanno che questo intervento incominciò prima che venisse istituito il Comitato internazionale, ma sarebbe un errore presumere, come sembrano i partiti d'opposizione, che non vi sia stato intervento anche dell'altra parte ».

« In Estremadura malgrado il forte temporale siamo riusciti ad operare alcune rettifiche alle nostre posizioni. La nostra aviazione ha bombardato i concentramenti nemici e gli obiettivi militari di Massana e di Sila ».

« Finora — ha insistito il primo ministro — avete asserito ben altro: avete detto come sicura l'occupazione dei territori spagnoli nei punti strategici da parte dell'Italia e della Germania. Prendo atto che oggi vi ritirate da questa posizione. Ora parlate soltanto dell'influenza delle potenze totalitarie, ma non tenete conto del...

« Per quanto si riferisce alla garanzia per la Cecoslovacchia, Mussolini ha dichiarato che in massima è pronta ad accettare l'idea di una garanzia delle frontiere cecoslovache contro un'aggressione non provocata ».

« Egli ritiene però che anzitutto sia necessario risolvere tre questioni: 1. La costituzione interna della Cecoslovacchia stessa; 2. la precisazione della neutralità cecoslovaca; 3. la delimitazione delle sue frontiere sul terreno ».

« Avendo a Roma anche un'utile discussione — ha proseguito il primo ministro — sull'argomento del disarmo. Dalla discussione risultò che Mussolini favorisce un primo passo mediante la limitazione qualitativa in un primo tempo, non appena la situazione generale diventa propizia ad una discussione del genere. Ci siamo messi d'accordo a ci manterremo a contatto, per tutto quanto può concernere i futuri sviluppi di questo problema ».

« Quanto alla questione degli ebrei, il risultato chiaro che Mussolini giudica che si tratti di una questione internazionale, che nessun singolo stato può risolvere da solo e che deve essere trattata su larga base ».

L'influenza e del prestigio della Gran Bretagna, oggi più grandi che mai, (Applausi) e dimenticate che non vi fu mai un momento in cui la nostra amicizia fu sollecitata con maggior assiduità da tutti i paesi ».

Pamando poi a parlare brevemente del discorso di Hitler, il primo ministro ha detto:

« Essi non è il discorso di un uomo che si sta preparando a gettare l'Europa in una nuova crisi. Vi sono molte parti del discorso che si riferiscono alla necessità di pace per la Germania. Il fatto è che, come ho detto, l'altro giorno e ripeto oggi, non esistono questioni fra le nazioni, per quanto serie siano, che non possono essere risolte mediante conversazioni e discussioni ».

« E' tuttavia inutile impegnarsi in discussioni qualora l'atmosfera non sia favorevole. Quando sarà tempo, speriamo di poter concludere accordi, se non per il disarmo, almeno per la limitazione degli armamenti. Noi in ogni modo saremo pronti a dare il nostro contributo alla pacificazione generale dell'Europa e sono speranzosi che la nostra politica rivelerà a questo scopo comincia a dare risultati positivi ».

« La nostra visita a Roma ha rafforzato, a quanto spero, i sentimenti di amicizia fra il nostro paese e l'Italia senza per altro indebolire i nostri rapporti con la Francia che rimangono più intimi e più cordiali che mai ».

Alla seduta di apertura della Camera dei Comuni, erano presenti tutti gli ambasciatori accreditati a Londra.

« Finora — ha insistito il primo ministro — avete asserito ben altro: avete detto come sicura l'occupazione dei territori spagnoli nei punti strategici da parte dell'Italia e della Germania. Prendo atto che oggi vi ritirate da questa posizione. Ora parlate soltanto dell'influenza delle potenze totalitarie, ma non tenete conto del...

« Per quanto si riferisce alla garanzia per la Cecoslovacchia, Mussolini ha dichiarato che in massima è pronta ad accettare l'idea di una garanzia delle frontiere cecoslovache contro un'aggressione non provocata ».

« Egli ritiene però che anzitutto sia necessario risolvere tre questioni: 1. La costituzione interna della Cecoslovacchia stessa; 2. la precisazione della neutralità cecoslovaca; 3. la delimitazione delle sue frontiere sul terreno ».

« Avendo a Roma anche un'utile discussione — ha proseguito il primo ministro — sull'argomento del disarmo. Dalla discussione risultò che Mussolini favorisce un primo passo mediante la limitazione qualitativa in un primo tempo, non appena la situazione generale diventa propizia ad una discussione del genere. Ci siamo messi d'accordo a ci manterremo a contatto, per tutto quanto può concernere i futuri sviluppi di questo problema ».

« Quanto alla questione degli ebrei, il risultato chiaro che Mussolini giudica che si tratti di una questione internazionale, che nessun singolo stato può risolvere da solo e che deve essere trattata su larga base ».

Chamberlain ha concluso la sua dichiarazione sul convegno di Roma, alludendo alla visita fatta al Pontefice in Vaticano ed ha particolarmente sottolineato l'impressione provata nell'ascoltare, dalle labbra del Pontefice, espressioni di affetto e di ammirazione per il Re, per la Regina, per l'Inghilterra e per i popoli dell'Impero britannico.

« Noi abbiamo molto apprezzato — ha detto il primo ministro — la sincerità e l'intensità delle preoccupazioni di Sua Santità per i problemi che turbano in questo tempo la pace dell'Europa e la coscienza dell'umanità ».

Rispondendo alle critiche rivolte da Attlee alla politica di non intervento, Chamberlain ha dichiarato che questo non è il momento di modificare tale politica. Alludendo al discorso di Mussolini, il primo ministro ha detto che il Governo britannico ha già offerto alla commissione internazionale per l'aiuto ai bambini profughi dalla Spagna la somma di ventimila sterline e che ora metterà a disposizione della commissione altro ventimila sterline riservando, in caso di ulteriore bisogno, di fare anche di più.

Il primo ministro ha continuato ricordando che prima della caduta di Barcellona, molta gente aspettava che l'entrata dei nazionalisti nella città dovesse dar luogo ad un terribile massacro. « Nulla di simile è accaduto — ha detto il primo ministro — e mi pare che si spargano dell'opposizione potrebbero almeno compiacersi di questo fatto ».

Fedeltà al «non intervento»

Quanto alla politica del non intervento, non vi è dubbio che essa era l'unica politica giusta. A questo punto il sig. Attlee ha interrotto dicendo che bisognerebbe ristabilire al governo marxista il diritto di acquistare armi e munizioni in Inghilterra. Il primo ministro ha risposto che, data la situazione militare nella Spagna, non si tratterebbe di permettere l'invio di armi, ma di un vero intervento su vasta scala, il quale necessariamente contribuirebbe una minaccia imminente e gravissima alla pace dell'Europa, mentre invece, finché sussiste la politica del non intervento, la situazione spagnola non è tale da minacciare immediatamente la pace.

« Quanto alla questione della concessione dei diritti di belligeranza al Governo nazionale spagnolo — ha continuato Chamberlain — noi abbiamo voluto mantenere sempre un atteggiamento di assoluta imparzialità. Durante il convegno di Roma, Mussolini manifestò il parere che si assunse chiamare l'attenzione su un punto che è al capo dei tre quarti del territorio della Spagna. Il motivo per cui noi abbiamo rifiutato la concessione dei diritti di belligeranza al generale Franco, non è quello che l'abbiamo rifiutato perché il conflitto spagnolo non è stato soltanto una guerra civile; la questione è stata complicata dall'intervento di potenze straniere dall'una e dall'altra parte ».

« Quanto all'intervento dei legionari italiani, su cui tanto insistono i partiti di opposizione, tutti sanno che questo intervento incominciò prima che venisse istituito il Comitato internazionale, ma sarebbe un errore presumere, come sembrano i partiti d'opposizione, che non vi sia stato intervento anche dell'altra parte ».

« In Estremadura malgrado il forte temporale siamo riusciti ad operare alcune rettifiche alle nostre posizioni. La nostra aviazione ha bombardato i concentramenti nemici e gli obiettivi militari di Massana e di Sila ».

« Finora — ha insistito il primo ministro — avete asserito ben altro: avete detto come sicura l'occupazione dei territori spagnoli nei punti strategici da parte dell'Italia e della Germania. Prendo atto che oggi vi ritirate da questa posizione. Ora parlate soltanto dell'influenza delle potenze totalitarie, ma non tenete conto del...

« Per quanto si riferisce alla garanzia per la Cecoslovacchia, Mussolini ha dichiarato che in massima è pronta ad accettare l'idea di una garanzia delle frontiere cecoslovache contro un'aggressione non provocata ».

« Egli ritiene però che anzitutto sia necessario risolvere tre questioni: 1. La costituzione interna della Cecoslovacchia stessa; 2. la precisazione della neutralità cecoslovaca; 3. la delimitazione delle sue frontiere sul terreno ».

« Avendo a Roma anche un'utile discussione — ha proseguito il primo ministro — sull'argomento del disarmo. Dalla discussione risultò che Mussolini favorisce un primo passo mediante la limitazione qualitativa in un primo tempo, non appena la situazione generale diventa propizia ad una discussione del genere. Ci siamo messi d'accordo a ci manterremo a contatto, per tutto quanto può concernere i futuri sviluppi di questo problema ».

L'insegnamento dell'italiano nei ginnasi jugoslavi

BELGRADO, 31

Il Ministro dell'istruzione pubblica ha firmato un decreto con il quale, completandosi il riordinamento dell'insegnamento secondario, viene introdotto l'insegnamento facoltativo della lingua italiana nei ginnasi jugoslavi a partire dalla terza classe. Il corso degli studi medietici in Jugoslavia è di 8 anni di ginnasio. Il decreto, per ragioni di indole tecnica, non può avere applicazione immediata ed entrerà in vigore nell'anno scolastico 1939-40.

Nuovi gradi nella Milizia

ROMA, 31

Un R. D. istituisce per gli appartenenti alla Milizia V. S. N. i gradi di primo caposquadra, aiutante capo, primo aiutante, corrispondenti rispettivamente ai gradi di sergente maggiore, maresciallo ordinario, maresciallo capo e maresciallo maggiore dello Stato. La diaria giornaliera spettante in servizio permanente effettivo corrisponderà, stabilita nelle seguenti tabelle: Primo aiutante lire 25 al lordo; aiutante capo 28, aiutante 21, primo caposquadra 19, tutto al lordo. Detta paga è corrisposta integralmente al personale congedato o vedovo con prole minorenni ed è decurtata di lire due lorde giornaliere per il personale celibe.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Nel porto i servizi sono stati immediatamente riorganizzati e sono già giunti i vapori nazionali carichi di viveri e di carbone.

La vita a Barcellona

Terminato l'incubo della barbarie rossa che per più di 2 anni ha fatto regnare il terrore nella capitale catalana, la popolazione riprende rapidamente le abitudini della vita normale. I servizi pubblici cominciano a funzionare normalmente, la fornitura di acqua potabile e dell'energia elettrica è stata ristabilita con grande soddisfazione della popolazione che da mesi mancava quasi completamente di questi due elementi indispensabili. Le vetture tranviarie circolano nuovamente nelle strade che sono state ripulite e sgomberate dalle immondizie e dalle macerie accumulate in tanti mesi di disordine. E' stata egualmente ripristinata la circolazione dei treni sulla linea Barcellona Granollers: le vetture ferroviarie arrivano fino alle vicinanze del fronte.

Il rinnovamento della marina mercantile è entrato nella fase esecutiva

La firma dei contratti a Trieste e Genova

TRIESTE, 31

Il programma di rinnovamento della marina mercantile nazionale è entrato oggi nella fase esecutiva con l'ordinazione contemporanea ai cantieri adriatici e triestini di un primo imponente gruppo di unità.

A Trieste, il presidente e il direttore generale dell'Italia ed il presidente ed il direttore generale del Lloyd Triestino assaliti dal presidente della «Finmare», hanno firmato con i Cantieri riuniti dell'Adriatico un contratto per la costruzione di cinque navi da carico veloci, la cui consegna agli armatori è prevista per la fine del 1940 e il primo semestre del 1941.

Le cinque navi che oggi sono state affidate agli scali triestini, rappresentano il primo lotto di unità navali (le altre sei saranno costruite a Genova dai cantieri Ansaldo) a caratteristiche perfettamente identiche. La loro portata sarà di novemila tonnellate e la loro velocità, alle prove, di diciotto miglia e mezzo, ciò che significa che potranno navigare

sempre a pieno carico, con qualunque mare, ad almeno 16 nodi. Grande cura sarà messa nella sistemazione degli alloggi per gli equipaggi, il cui adattamento risponderà ai criteri di una politica sociale, come intesa dal Fascismo, così da assicurare questa classe di lavoratori un tenore di vita elevato.

Oltre a questo gruppo di navi per l'Italia e per il Lloyd Triestino è stato oggi firmato, pure a Trieste, fra la società Adriatica ed i Cantieri riuniti dell'Adriatico, il contratto per la costruzione di una nave del tipo «Altea», ma migliorata e di dimensioni maggiori

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO DEL GIORNALE: Tel. 2. Contatore Cini 20-420. CASILLA: P. 100. INSEZIONE: UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA. Pop. totali: Quindici L. 2. Comunità: 1.500 per addiz. d'Imposta. Comunità: Quindici L. 2. Comunità: 1.500 per addiz. d'Imposta. Comunità: Quindici L. 2. Comunità: 1.500 per addiz. d'Imposta. ABBON. Italia: Anno L. 75 - Sem. 25 - Trimest. 25 - C.C. POST. - 1. Comunità: 1.500 per addiz. d'Imposta.

LA CELEBRAZIONE GUERRIERA DEL XVI ANNUALE DELLA MILIZIA

Il Duce decora sull'Altare della Patria

i congiunti degli Eroi caduti in terra d'Africa e di Spagna
e assiste alla marziale sfilata di ventimila legionari

L'omaggio del Fondatore dell'Impero al sacrario dei Caduti della Milizia - La superba rassegna sportiva a Villa Umberto - Il gen. Lutze presente alle manifestazioni



Il Duce decora il figlio d'un legionario caduto

proviso levanti di acclamazioni dal settore occidentale annuncia che il Duce ha lasciato palazzo Venezia. Difatti scheggeano subito gli squilibri regolamentari e dal Campidoglio giunge lo scroscio ampio delle mitragliatrici e il tuonare dei cannoni. Dalle schiere delle giovani italiane, stipate in alcuni settori dell'altare arborea, alla sommità del Vittoriano, gremita in quell'intercolunio da giovani fascisti ed avanzati, dalle tribune delle rappresentanze, alla murata distanze della folla, sorge con l'impeto della fede, la grandiosa acclamazione al Duce che si propaga in

tutta l'immensa cerchia del foro dell'impero fascista. Ma il clamore assordante viene superato da un grido ancora più alto. L'A NOI! del saluto al Duce tuonato dagli armati, suggella dominando il palpitio della dedizione e dell'ardore.

Gli vessilli s'innalzano nel cielo e coronano il quadro. Il Duce, giunto col capo di S. M. della Milizia, generale Russo, viene accolto dalle più alte autorità, tra le quali sono i presidenti delle due Camere e della Reale Accademia d'Italia, il Segretario del Partito, i membri del Governo e i Marescialli d'Italia.

L'eroismo legionario

Subito al Duce si presentano lo stabschef Victor Lutze con gli ufficiali della S. A. Il Duce risponde sorridendo al saluto dei rappresentanti della grande nazione amica, e invita il capo dello stato maggiore della S. A. germanica a porci al suo fianco.

Tra il ripetersi sempre più entusiastico delle acclamazioni, il Duce accende la sigaretta e si sofferma dinanzi al sacro altare della conquista dell'impero, in tenuta di combattimento, con la sua falda di cuoio e la sua spada. Il generale Russo presenta i battaglioni al Duce. Risaltano sulla massa le insegne del Partito.

Il luogotenente generale Russo pronuncia il nome degli eroi e un ufficiale superiore della Milizia legge le motivazioni. La pagina della gloria si scioglie come un inno e il popolo, del quale questo giorno di eroismo sono fiorite per le virtù creative del Duce, ascolta la sintesi del luminoso ciclo di epopea e di vittoria che il Fascismo ha aperto al destino imperiale della Patria.

Le medaglie sono tutte alla memoria. Venivano a riceverle dalle mani del Duce con fierezza e con il sublime sorriso dell'esaltazione, le madri, i padri, le spose e i figli dei Caduti. Sono quasi tutti in uniforme fascista. Braccia materne issano in alto i figli della lupa. Una vedova reca due piccoli italiani. Il padre di una medaglia d'oro, porta, sull'uniforme nera, le decorazioni conquistate col suo sangue nella grande guerra. E' una manifestazione di animo forte e virile.

Il rito guerriero viene sottolineato a tratti dal fragoroso risveglio delle mitragliatrici.

Un padre che cammina a stento, il Duce va incontro e gli appiaccia la medaglia sul petto. Sono otto medaglie d'oro, ventisei d'argento e sedici di bronzo che il Duce consegna ai familiari dei Caduti.

Di nuovo prorompe nella piazza il saluto al Duce dei più arditi e l'acclamazione della folla, quando il Duce accenna a discendere nella piazza. I familiari degli eroi si affollano intorno al fondatore dell'impero ed egli si

intrattiene affabilmente con loro per alcuni minuti. Poi si volge accanto a sé quando, discesa la scala, si sofferma sul primo gradino per ascoltare il canto dei legionari.

Il coro si leva come un'ala possente nell'eccezionale della Preghiera del legionario, e dell'inno Giovinezza che il maestro Blanc dirige dall'alto di un podio. L'A NOI! degli armati e l'acclamazione ardente della folla salutano il Duce quando egli risale sul Vittoriano. Di nuovo il rombo dei cannoni e delle mitragliatrici scuote il foro dell'impero fascista e si riodono gli squilibri regolamentari.

Applaudito da presso dalla folla delle tribune, il Duce penetra nel Museo delle bandiere avendo sempre accanto Lutze e seguito dal Ministro degli Esteri, dal Segretario del Partito e dal Ministro della cultura popolare, dal sottosegretario alla guerra e dal capo di S. M. della Milizia. Il reparto dei bersaglieri in servizio d'onore alla tomba del Milite Ignoto presenta le armi e il Duce si sofferma a lungo nel luminoso anfiteatro dove è spiegata tutta la storia d'Italia nella smagliante corona delle bandiere.

Il Duce conclude la sua visita presso la parte esterna del sacro altare con una visita per qualche minuto in silenzio. Quindi ritorna su una delle ampie terrazze del Vittoriano per accogliere ancora una volta il saluto della folla. Infine discende nella piazza e sale sull'automobile per recarsi in via Nazionale che è tutta un palpito di bandiere.

Tricolori, bandiere, littorie e bandiere dai colori di Roma si levano alte sui pennoni a coronare il fastigio del palazzo delle Esposizioni. Sulla scala del palazzo sono erette le tribune per le alte gerarchie dello Stato, del Partito e del Governo, per il corpo diplomatico e per le autorità politiche e militari. Sul davanti si protende il podio del Duce. La folla è enorme per tutta la lunghezza della via, ed è specialmente fitta di fronte al palazzo delle Esposizioni. Balconi, finestre, terrazze rigurgitano pure di popolo in un immenso mareggiare di teste. In tutti è l'ansia di vedere il Duce, di acclamarlo e di esprimergli il grido della passione e della dedizione.

Prattanto tutte le alte gerarchie, le autorità, le personalità che avevano assistito al rito sull'Altare della Patria giungono al palazzo delle Esposizioni, prendendo posto sulle tribune che presto appaiono stipatissime.

Poco dopo le undici un clamore di applausi che viene da piazza dell'Edera annuncia il giungere del Duce e allorché la sua automobile si ferma dinanzi alla scala, all'altezza del podio, il clamore delle acclamazioni si fa intensissimo. E' una voce sola e poderosa di popolo che scande al nome del Duce in un crescendo di applausi e di invocazioni appassionante mentre risuonano gli squilibri regolamentari seguiti dalle prime note della Marcia Reale e di "Giovinezza".

Il Duce, che ha sempre vicino stabschef dell'S.A., Lutze, sale su un podio, mentre quattro moschettieri in servizio d'onore sul podio stesso s'innalzano i pignali e le alte gerarchie salutano romanzesmente. Il Duce ora si affaccia dal podio avendo ai lati Lutze ed i marescialli d'Italia De Bono e Graziani e lo sfollamento ha inizio. Ecco il apre con il reparto motorizzato della Milizia stradale: le motociclette riempiono via Nazionale di vivo fragore. E subito un grande applauso si leva dalla folla.



Il Duce sull'Altare della Patria

La grandiosa parata

Giungono i torpedoni della corteo autoportato della legione romana mutilati: divisa d'ordinanza col moschetto poggiato sul torpore e i mutilati sfilano col decorato labaro di guerra della 220a legione tanto distinti in A.O.I.

Le rappresentanze militari e la G.I.

Si profilano infatti, imponenti e significativi, le diciotto insegne romane. Portate in alto distanziate in due file, Africa, Spagna, solenni nel loro altissimo simbolo, esse rappresentano i gloriosi Caduti di tante battaglie. E' la Milizia che marcia con i suoi morti in testa ai battaglioni, mentre un fremito di orgoglio guerriero pervade la folla al ricordo di tante vittorie. Seguono le rappresentanze delle altre forze armate: un battaglione di accademisti della R. Marina, uno di accademisti della R. Aeronautica; un battaglione di formazione del R. Esercito, composto di tre compagnie di granatieri, di carabinieri, di fanteria. Ecco poi la G.I.L.: un suo battaglione rappresenta le giovani generazioni che già servono nei ranghi.

Sono appena cessati gli applausi che hanno salutato i giovani fascisti della G.I.L., che un'imponente ovazione saluta il primo gruppo battaglioni al comando del console generale Marino. Precede il labaro del Partito, con il gagliardetto di Gondar, che vengono portati subito ai piedi del podio: segue il battaglione di feriti e mutilati per la Rivoluzione, che porta inquadrato nei ranghi il gagliardetto della squadra d'azione "Filippo Corridoni".

Vengono quindi il battaglione reduci dall'A.O.I. col labaro della 221a legione accanto al quale combatterono gli italiani all'estero e i quattro battaglioni reduci dalla Spagna. Essi sono inquadrati intorno alle gloriose insegne della vittoria antibolscevica, che per la prima volta sfilano per le vie di Roma.

Ecco la fiamma del battaglione d'assalto "Temerario", della divisione "Littorio", del 9.º gruppo "Bandiera", eroico a Palazzo di Ibarra, del 4.º reggimento Camice nere della gloriosa divisione "XXIII Marzo".

Dal viso di questi legionari fieri delle loro insegne gloriose, risalta vivo il ricordo della passione delle battaglie vinte e traspa-

re l'orgoglio dell'odierna celebrazione. Il volto si illumina nel saluto al Duce nel cui nome i legionari hanno combattuto e vinto.

Lo sfollamento delle orfane e degli orfani dei Caduti sollecita una viva commozione fra la folla che ammira entusiasta il passo romano di parata che questi piccoli soldati battono con una disciplina impeccabile e con un portamento meraviglioso di perfetta e quadrata disciplina. E ad essi, che sono un esempio dell'educazione che ricevono nell'Istituto di Cividale e nello spirito nel quale crescono, va l'applauso lungo e commosso del pubblico. I moschettieri, con l'insegna del Duce, seguono quindi, sereni, marcialisti, nel portamento magnifico, che suscita larghi e generali applausi.

Superbo spettacolo di forza

Ed ecco il secondo gruppo battaglioni Camice nere al comando del console generale Gatti, il battaglione universitario di Milano col labaro della 219a legione copriasi di gloria a Lea Addas, il battaglione di Bari della 252a legione eroica ad Acad Saad, il battaglione milanese della "Carroccia", col labaro della 137a che ha attraversato il deserto dell'Adi Abo, l'81.º battaglione ravennate, le Camicie nere di Cagliari con il labaro che ha presenziato l'epica lotta di Got e di Sass ed il 67.º battaglione di Bologna.

La marcia dei battaglioni continua serena. Il rullo dei tamburi rompe l'aria e il passo romano viene scandito con inesorabile certezza. L'espressione di forza che deriva è formidabile. L'addestramento dei reparti risulta magnifico per compattezza, allineamento e uniformità di movimento. Il volto dei legionari si protende serrato in una espressione di volontà e di forza e ne rivela lo spirito.

Ecco ora il quinto gruppo battaglioni Camice nere al comando del console generale Bottari. Lo precede il battaglione di formazione che accoglie unità della "Ferroviana", della "Portuaria", e della "Posteografica". Il comando generale e del comando nona zona a simboleggiare come anche comandi e milizie speciali inquadrano Camice nere di lotta e di combattimento. Gli altri battaglioni del gruppo

Nella gloria dell'Urbe

ROMA, 1. Nel sedicesimo anno della sua costituzione, la Milizia ha celebrato i legionari caduti in combattimento per l'immortalità della gloria romana e per la gloria del popolo italiano. Lo spirito degli eroi è stato evocato nel foro dell'impero fascista con una manifestazione che ha assunto il più alto significato della presenza del Duce.

I battaglioni convenuti a Roma per la celebrazione, hanno occupato tutta la vasta area di piazza Venezia. L'imponente quadrato di militi appariva come un blocco formidabile di armi e di volontà. Una folla enorme si assiepa dietro le transenne, mentre le tribune, erette nell'area arborea, ospitano le rappresentanze combattentistiche e giovanili.

Sull'altare della Patria

Sull'altare della nostra grigiorde, fronte al Vittoriano, era allineata la centuria dei moschettieri del Duce, e l'insegna di comando accompagnava il suo splendore a quello dei labari che sventolavano in perfetta simmetria, la sfoltigante distesa degli innesti.

Provenienti da Via dell'Impero, i torpedoni recanti i grandi innesti e le falangi motoristiche che sono allineati sotto le tribune a lato dei mutilati e dei feriti di Spagna. Nei palchi sopra la piazza della scala dei monumenti hanno preso posto il corpo diplomatico, interessato al completo, e le più alte rappresentanze.

Nella spazio intercorrente tra il primo fila dello schieramento degli armati e l'inizio dell'incoronamento dei mutilati e dei feriti di Spagna, si sono posti gli orfani e le orfane dei caduti in Africa e in Spagna. I primi, fieri dei loro moschetti e della loro divisa militare, ritti e sereni all'ombra della bandiera che custodisce il loro amore e la loro fede, presentati da una quintuplice fila di combattenti e di tamburini: le piante allineate nel loro reparto, superbo di compattezza e di ordine.

Nel quadro stupendo in due schiere brillavano di una luce pura e di uno spirito profondo, il fuoco della Patria, alimentato dal sangue degli eroi, viene rivisto dai figli stessi dei Caduti per essere portato ancora più avanti, ancora più in alto.

L'Altare della Patria, gremito di alte rappresentanze e delle più alte gerarchie del regime, presenta un aspetto particolarmente solenne. Ai piedi, in quattro tribune, sono gli ufficiali generali, superiori e inferiori delle forze armate dello stato. La palinata è occupata a destra ed a sinistra, da un gruppo di sei battaglioni di formazione che se-

no la sintesi del volontarismo eroico della Milizia; un battaglione di feriti e mutilati della Rivoluzione, quasi tutto composto di ufficiali della Milizia, un battaglione di legionari reduci dalla conquista dell'impero, in tenuta di combattimento; quattro battaglioni di reduci della Spagna, "grinte dure ed occhi illuminati" in divisa caki e bustine, superba figura di legionari che hanno battaglie gloriose e vittorie.

Poi vi sono le gerarchie, i membri del Governo ed i Marescialli d'Italia: lo stabschef Victor Lutze, capo di S. M. della S. A. germanica che il Duce ha invitato con un seguito di alti ufficiali S. A. a questa manifestazione; le rappresentanze del Senato e della Camera; il Direttore del P. N. E. le autorità delle prime quattro categorie e gli addetti militari esteri, i prefetti ed i federali, i direttori delle associazioni combattentistiche e delle famiglie dei Caduti per la Rivoluzione. Vicino alle autorità, a destra ed a sinistra, vi sono i decorati dell'A. O. I. e dell'O. M. S. ed i mutilati delle due gloriose campagne, in cui è sorta e si è ingigantita la tradizione guerriera della Milizia.

Le gloriose insegne

A simboleggiare le tappe sanguinose e vittoriose di questa tradizione sono schierate sull'altare della Patria diciotto significative insegne: diciotto grandi labari sormontati dall'aquila di Roma, le cui scritte rievocano la campagna dell'A. O. I. con i suoi 1573 caduti e 935 feriti, e quella di Spagna con i suoi 1473 caduti e 5455 feriti. All'insegna per la A. O. I. si affiancano quelle che rievocano le battaglie di Ganale Doria e Dava Parma, Passo Uarcu e Amba Iorik, dell'Ambo Aadam, della Seire, dell'Adi Ab, di Passo Mecan, dell'Ugaden e di Dagabur di Gondar e di Debra Marcos, di Lea Addas; all'insegna per la campagna antibolscevica di Spagna si affiancano le altre insegne che particolarmente rammentano le battaglie di Malaga, di Guadalajara, la presa di Bilbao, la conquista di Santander le battaglie dell'Aragona e dell'Ebro, del levante e di Tortosa, e di Javalambre, di Sarrión e di Catalogna; luoghi dove la Milizia ha dato prova del suo eroismo militare e del suo spirito di sacrificio.

Le rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della G.I.L. formano una grandiosa corona all'ammassamento della Milizia, coprendo tutto il lato superiore dell'altare arborea con la compatta schiera di armi e con il fulgore delle bandiere.

Dei trenta battaglioni della Milizia schierati nella piazza, si co-

nosce un collo solo, quello inconfondibile della potenza guerriera. I ventimila uomini sono immobili nell'angusta cornice ove il silenzio domina. Dai balconi pendono arazzi insigni e sventolano mille bandiere; i colori del mallo sono sgargianti; l'aspetto della folla suscita immagini florite, ma la massa degli armati si distacca da ogni contorno e appare nella sua dura maestà di ferro e di potenza.

L'elmetto eguaglia la copertura di questo blocco vivente che ha come rifinito il piano della piazza per portarlo più vicino al balcone del palazzo Venezia; aringo della storia contemporanea. E' il sole illumina questa massa granitica, espressione di impero e di popolo armato.

Le acclamazioni al Duce

Una corona d'alloro recante un nastro nero sul quale è scritto semplicemente "La Milizia" viene deposta sulla tomba del Milite Ignoto al suono dell'inno del Paese. Il rito accresce il tono sacro e di ardore. Gli armati, presentando le armi e la folla si raccoglie nel commosso e profondo omaggio.

Dopo qualche minuto, un in-

PREGHIERA DEL LEGIONARIO

IDDIO che accendi ogni fiamma e fermi ogni cuore rinnovo ogni giorno la passione mia per l'Italia.

Rendimi sempre più degno dei nostri morti affinché loro stessi - I più forti - Rispondano ai vivi: Presenz!

Nutrisci il mio libro della tua saggezza e il mio moschetto della tua volontà.

Fa più aguzzo il mio sguardo e più sicuro il mio piede sui valichi sacri alla Patria!

Sulle strade sulle coste nelle foreste e sulla quarta sponda che già fu di Roma.

Quando il futuro soldato mi marcia accanto nei ranghi ch'io senta battere il suo cuore fedele.

Quando passano i gagliardetti e le bandiere che tutti i volti si riconoscono in quello della Patria!

La Patria che faremo più grande portando ognuno la sua pietra al cantiere.

Signore! Fa della Tua Croce l'insegna che precede il labaro della mia Legione.

E salva l'Italia nel DUCE sempre e nell'ora di nostra bella morte. Così sia.

DECALOGO DEL LEGIONARIO

Ricorda che i Caduti per la Rivoluzione e per l'Impero precedono le tue colonne.

Un camerata è per te un fratello: vive con te, pensa come te lo avrai a lato nella battaglia.

L'Italia si serve dovunque, sempre, con ogni mezzo: col lavoro e col sangue.

Il nemico del fascismo è il tuo nemico; non dargli quartiere. La disciplina è il sole degli eserciti: essa prepara e illumina la vittoria.

Se tu vai all'assalto con decisione, hai già la vittoria nel pugno.

L'obbedienza consapevole e totale è la virtù del legionario.

Non ci sono cose grandi o piccole: c'è il dovere.

La Rivoluzione Fascista ha contato e conta sulle baionette dei suoi legionari.

MUSSOLINI

HA SEMPRE RAGIONE

Il ritrovamento di un importante manufatto nell'isola delle Vergini

Il ritrovamento di un importante manufatto nell'isola delle Vergini

è concentrato da altri assaggi, per acqua e venti metri.

Dalle preliminare ispezioni sulla base dei comuni siti marcati, l'ingegner conio del fenomeno litostomica che abbiano il livello del mare, si trova a di circa 14 cent. al secolo, e dall'aspetto della costruzione si può argomentare che essa sia stata antebra e al VI o al VII secolo, per le posteriori al VIII secolo.

Necessa giudizio di più esperte — allo stato attuale dei lavori — sulla sua originaria destinazione. Come è stato detto, il muro è stato messo in luce in fronte per circa 20 metri, ma non fu potuto esaminare nella sua parte posteriore, perchè addossato ad una vecchia costruzione, la ogni modo questo ma-

Il biglietto costa lire 10 e da diritto ad accompagnamento da signore e il biglietto si può avere ritirato anche in sede sociale in St. Apostoli, presso la Casa del marinaio, campo di dietro la Fama e presso a signori: via Belmarzo Zannini, via Vittorio Emanuele 42/2, Roma, rappresentati: Alvaro Fornace, via Marco 3, viale S. Maria, 3, viale Guadalupe (comune), campo 15/16, Torino Inguan- gnetto, padineria ponte del Lovo; Palacceria da Monti, S. Stefano; Fratelloni Citta di Milano, da S. Maria, S. Z. via ditto, Ravera Altrici, Capelle, Fratelloni alla Vittoria, campo 4, Genova, Gialtrera S. Margherita, campo S. Margherita; Serraria Sport, Rialto.

Wolff, e rari fra loro eseguirsi un
simulacro burlesco di giaculatorium
affetto comico.

Il secondo atto si inizia con una
scena corale intorno a Nuv ammi-
nata e poi prosegue con alcuni re-
lativi di sapote rossissimo fino al
penale racconto di Fina, che pre-
vede il duetto fra Lorenzo e Fi-
na.

Ma il pezzo di più a ore effiet-
to è il duetto d'amore e meglio « duet-
to del fazzoletto » tra Lorenzo e
Fina. Qui con la frase melodica
« Non sperare, Lorenzo recuperare il
pezzo già accennato nella serre-
tura, avrà il motivo con l'infante della
spartito, il *leit-motiv* della novis-
sima opera.

Mafalda Favero, deliziosamente
protagonista, dice con questa ar-

zione coreografica dell'ungherese valzerista Harangozo, un musico di Budapest. Successivamente il «notissimo» annunziato dal manifestante è al ballo più «vecchio stile» che si possa mettere in scena. Strumentato alla luce di meglio sui motivi arcaici, o, a pensare con rimpianto alle musiche di Marengo e gli altri, di importanti coreografi. «Noti», di importanti anni sono. Nives ha già dato l'interprete leggendaria e brava.

✱

Il pubblico scelto è numeroso, tra cui gli invitati speciali dei giornalisti e stranieri che gravita intorno a un tavolo di ordine. La sala del Piermarini, ha fatto alle onorificazioni di Fulco Pratesi, presidente dell'Unione di Follari. Note acclamazioni. Un applauso esultante e prolungato.

Kossini Innoce e divertente
 rivista con **Giulietta Barrow** LA
SIGNORINA MIA MADRE

Cinematografi


Massimo dalle 15.30. Una
 rivista assoluta IL
SEGRETO DI JOE KO al film di
 tutte le canzoni

Italia dalle 15.30 **ELKNA STU-**
DIENZA IN 13 MIN-
 CI A rapoli, passionale protag. Ma-
 delaine Ricard

Oggi al Cinema Olympia
LA CALUNNIA
 con **Mario Lerner, Miriam**
Kossini, Joel Mc Cre



MACE



EDONIA
EXTRA

Le prime alla "Scala"

Giochi Ferrari fa bene esordire un po' sotto il segno del piacerissimo affetto comico.

Il secondo atto si inizia con una scena corale intorno a Nuvv ammalata e poi prosegue con alcuni reattivi di sapore rossiniano fino al penultimo racconto di Fines, che prevede il duetto fra le due su cilie.

Ma il pezzo di più è ora effetti: è il duetto d'amore o meglio «duetto del fazzoletto» tra Lorenzo e Fines. Qui con la frase melodica *Nuvv sperare, Lorenzo* ricompare il motivo già accennato nella struttura, cioè il motivo con l'intreccio sparito, il *leit-motiv* della sorniana opera.

Mafalda Favero, deliziosissima protagonista, dice con questa ar-

nazione coreografica dell'ungherese balzerino Harangozo, un muscico di Budapest e Leopoldo Stokowski il «neovisismo» annunziato dal manifesto, è il ballo più «vecchio stile» che si possa mettere in scena. Strumentalizzato alla bell'e meglio ai motivi arcimoti, fa pensare con rampante alle musiche di Marengo e gli altri cantanti del coreografo Alonotti, di cui tanti anni or sono l'opera fu già stata l'interregno leggendaria e brava.

Il pubblico scelto è numeroso, tra cui gli invitati speciali dei giornalisti italiani e stranieri che grima vincono in ogni caso i posti in sala del Fermatini, ha fatto ella stessa l'uccisione di Giochi Ferrari lieto accoglienza. Un applauso schietto e prolungato.

Vich occupata dai nazionali
avanzanti su tutti i settori catalani

BARCELONA, 1. Il Quartiere generale alle 24, l'occupazione dei nazisti di Vich è stata occupata dai nazionalisti. In un'azione di grande audacia, i nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

BARCELONA, 1. La situazione è cambiata. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani. I nazionalisti hanno occupato la città di Vich, occupando tutti i settori catalani.

Le colonie portoghesi
non saranno mai barattate

ROMA, 1. La corrispondenza avendo sollecitato a fonte diretta precise informazioni sulle voci ripetutamente corse di eventuali cessioni di parte delle colonie portoghesi, ne ha ottenuta la seguente dichiarazione: «Con intenzioni che appaiono sempre più sospette, si parla da tempo delle colonie portoghesi o di parte di esse, come possibile oggetto di transazione. Coloro che si esprimono così mostrano di ignorare o di voler ignorare che le province portoghesi d'Africa sono entrate nel patrimonio della nazione a prezzo del lavoro, delle sofferenze e del sangue dei portoghesi e che quando esse furono occupate su nessuna di esse — come del resto si può notare — non c'era mai stata una parola di baratto. Tutto ciò che oggi si vede e si si annuncia, significa che, dopo di averle occupate, si è cominciato a pensarci, col sacrificio di tanta ricchezza, col sacrificio di tanta ricchezza, col sacrificio di tanta ricchezza.

Una dichiarazione di Hermann
sulla situazione del Mediterraneo

TOKIO, 1. Oggi alla Camera dei rappresentanti in risposta ad una interrogazione, il primo ministro Hirota ha dato la seguente dichiarazione sulla situazione del Mediterraneo: «La situazione del Mediterraneo è molto seria. Il Giappone ha sempre considerato come parte integrante del suo territorio nazionale e quindi al di fuori di ogni accordo o combinazione. Le colonie portoghesi sono parte del Giappone e formano con esso un tutto unico. Il Giappone non può rinunciare agli sviluppi ulteriori in merito.

Il rapporto dei Federali nell'annuale della Milizia
La precisa consegna del Duce
trova il Partito pronto ad eseguirla

ROMA, 1. Il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto oggi, nella sala delle adunanze del palazzo Littorio. Il rapporto è stato letto dal Segretario del Partito, che ha parlato con grande calore e convinzione. Il rapporto è stato letto dal Segretario del Partito, che ha parlato con grande calore e convinzione.

Mezzo milione offerto
dalla Banca d'Italia
per i figli dei legionari caduti

ROMA, 1. Su proposta del Governatore della Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia ha deciso di offrire un milione di lire per i figli dei legionari caduti. Il Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia ha deciso di offrire un milione di lire per i figli dei legionari caduti.

La celebrazione
in tutta Italia

ROMA, 1. Oggi tutta l'Italia ha celebrato con riti solenni e manifestazioni marziali il decimo anniversario della fondazione della Milizia. In ogni città e provincia si sono svolte cerimonie solenni all'altare della Rivoluzione e degli eroi legionari caduti in Africa e in Spagna.

Il Re Imperatore riceve
la missione jugoslava

ROMA, 1. Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza il grande Invalide Lovric, presidente dei volontari di guerra, l'on. Novic, presidente dei mutilati e il col. Bogdanovic, presidente dei combattenti di Jugoslavia.

Il Duca di Pistoia al Duce
Un messaggio dei comunisti

ROMA, 1. In occasione del XVI annuale della fondazione della Milizia sono pervenuti al Duce i seguenti telegrammi da Roma: «Inaugurando tra le forze armate dello stato la Milizia del popolo, tratta dalle squadrazioni eroiche della vigilia, delle persone onorevoli e di supremo legittimità allo splendore spirituale guerriero della nazione da voi, onorevole e onorevole e da stato di sempre. I combattenti, che non hanno nella guerra la legge del disprezzo dei popoli, vi esprimono, Duce, la loro devota e commossa riconoscenza per aver reso l'Italia fascista nella arma e negli spiriti, perfettamente idonea ad affrontare.

Muore dopo una rissa
per motivo di gioco

BUSTO ARSIZIO, 1. In un'osteria di Busto Arsizio per motivi di gioco venivano a divertirsi Galindo Giordani e Giovanni Gatti. Usciti dall'osteria i due si assoldarono. Nella colluttazione i due si assoldarono e colpire l'avversario.

Il tribunale di Tunisi
inferisce contro un italiano

PARIGI, 1. L'Agenzia Haas riceve da Tunisi: L'italiano Brignone, che è comparso dinanzi al tribunale criminale per colpi e ferite aggravate da reato di ingiuria contro la Francia, è stato condannato a 6 mesi di prigione, 2 anni di interdizione dal soggiorno e cento franchi di ammenda.

La polizia italiana
in visita a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 1. La polizia italiana, presieduta dal questore di Roma, recatasi dalle manifestazioni della polizia tedesca a Berlino, è stata accolta a Monaco da una cordiale e calorosa accoglienza. La polizia italiana, presieduta dal questore di Roma, recatasi dalle manifestazioni della polizia tedesca a Berlino, è stata accolta a Monaco da una cordiale e calorosa accoglienza.

La nuova linea alla Faloria
sarà inaugurata dal Principe

CORTINA D'AMPEZZO, 1. Domenica 5 l'Imbuto di Savoia inaugurerà la nuova linea ferroviaria di Cortina d'Ampezzo. Il Principe di Piemonte, alla Faloria, inaugurerà la nuova linea ferroviaria di Cortina d'Ampezzo.

Il terremoto cileno
Migliaia di bimbi rimasti
senza genitori

SANTIAGO DEL CILE, 1. Le due Camere, riuniti in sessione straordinaria per risolvere i problemi creati dal terremoto, hanno deciso che tutti gli orfani siano ricoverati in istituti e in case private. Si tratta di diverse migliaia di bambini, i quali nel disastro hanno perduto entrambi i genitori.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

Sei morti nello scontro
di due aerei inglesi

ALESSANDRIA D'EGITTO, 1. Due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti. I due aerei della Marina portoghese, scontratisi nel cielo di Alessandria, hanno causato sei morti e feriti.

NON PIU'
MALI DI STOMACO

per coloro che neutralizzano l'acidità in soli 3 minuti con la Magnesina Bisurata

Nove volte su dieci i malati di stomaco, i bruciori di stomaco dopo i pasti, le acidità e i gonfiamenti della fermentazione del cibo, non sono altro che il risultato della sovrabbondanza di acido nel stomaco, producendo così dei dolori acuti. La voglia di dormire dopo i pasti e le notti insonni sono ugualmente conseguenze di questa eccessiva acidità. La Magnesina Bisurata, non solo neutralizza l'acidità, ma anche per il suo effetto di calmante, riduce la voglia di dormire e fa dormire tranquilli.

Prima che questi mali diventino cronici, trattati in 3 o 4 giorni — potete far ciò in 3 minuti facilmente — col prendere, in un bicchiere d'acqua, 2 o 3 tavolette di Magnesina Bisurata, prodotto di fabbrica italiana. L'eccesso d'acidità vera, immediatamente neutralizzata, si ripulisce e la digestione normale si ristabilisce. La Magnesina Bisurata, in polvere, in tavolette, si trova in vendita in tutte le farmacie a lire 500 ed in grandi farmacie economiche a lire 200. Assicurarsi che vi sia data la Magnesina Bisurata.

(Aut. Prof. Firenze n. 1298 Div. 6 18-1-1934-XVI.)

Annunzi Sanitari

Grand'Off. Bott. CARLETTI

Gabinetto per la cura dei DISFUNZIONI RENALI, NEFROSIS, PSICHIOSI ENDOCRINE. Avvisi 9-12 e 16-18. Presso 5-11 Piazza Equino 12 ROMA (p. inf. servizio).

Gioco Simulacro Prof. E. OPOCHER

Importante gioco per la cura dei DISFUNZIONI RENALI, NEFROSIS, PSICHIOSI ENDOCRINE. Avvisi 9-12 e 16-18. Presso 5-11 Piazza Equino 12 ROMA (p. inf. servizio).

AVVISI ECONOMICI

LEZIONI

RICERCA IMPIEGO

RAPPRES-PIAZZISTI

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

IMPORTANTE

Cronaca di Mestre

Caso di infanzia di dopolavoro

Il direttore del dopolavoro ha deciso di tenere un corso di lingua tedesca affidando l'insegnamento ad una professoressa diplomata della Scuola superiore di commercio di Venezia.

Il corso è riservato ai dopolavoratori e agli studenti in regola con la tessera anno XVII e durerà tre mesi, a partire dal 7 febbraio, dalle ore 19.30 alle 20.30. Le lezioni saranno tenute al medesimo orario, tutti i martedì, giovedì e sabato. Chi voglia partecipare è pregato di iscriversi presso la segreteria generale di Mestre, via S. Maria 10, entro il 15 gennaio, e versare di contante la somma di lire 1.000, più la quota di 50 lire per il materiale didattico.

Le lezioni verranno pagate anticipatamente in 15 rate mensili di lire 100, più la quota di 50 lire per il materiale didattico, che sarà consegnata alla prima lezione.

Contro la cucina economica

Nel pomeriggio di ieri la prima tappa del corteo di protesta contro la cucina economica si è svolta in via S. Maria, dove si sono radunati circa 50 persone, che hanno marciato verso la casa di via S. Maria, dove si trova la cucina economica in questione. Le persone hanno fatto delle scritte e hanno cantato canzoni di protesta.

Incendio a Riccione

Ieri sera le fiamme si sono accese nel locale di via S. Maria, dove si trova la cucina economica in questione. Le fiamme si sono spinte verso il cielo e hanno causato un grande incendio. Le persone che si trovavano nel locale sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Gli uffici del vino

Sono in via S. Maria, dove si trova la cucina economica in questione, gli uffici del vino. Le persone che si trovano negli uffici sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Cronaca di Chioggia

Curiosità accadute. A Chioggia, in provincia di Venezia, si sono svolte alcune curiosità. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Banda di falsi monetari

Banda di falsi monetari. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

NOTIZIE RECENTISSIME

Anche Berga conquistata dai nazionali

Le Cortes radunate in un sotterraneo - Il Vescovo di Barcellona è vivo - 73 aerei rossi abbattuti in gennaio

BARCELONA, 2. Le forze nazionaliste, entrate ieri nella provincia di Gerona, continuano ad avanzare rapidamente verso il capoluogo della provincia, ed hanno già conquistato Tordera e Figueras.

Da Berga si annuncia stamane che nel mese di gennaio i nazionalisti hanno abbattuto cinquecento aerei rossi, di altri devianti apparecchi pure rossi si annuncia la perdita come probabile.

Notizie qui giunte da Madrid segnalano l'attività che vi svolgono i numerosi dirigenti delle brigate internazionali, i quali terrebbero la popolazione e preparerebbero un colpo di mano a marzo per impossessarsi della città e sfuggire i loro istinti selvaggi e canibali.

Avvicinato di 7 km. Il Gran Quartiere Generale si muove alle 24 le seguenti notizie.

Sul fronte di Catalogna è cominciata oggi la nostra avanzata che ha raggiunto una profondità media di sette chilometri. Un abile manovra sono stati occupati l'importante centro di Berga ed i paesi di Martorel de la Selva, Vilabertran, Sant Joan de Vilatorrada, Sant Joan de Vilatorrada, Sant Joan de Vilatorrada.

I prigionieri aumentano giornalmente in proporzione considerevole. In quella fatta nella giornata del 25, il materiale preso al nemico è di una quantità tale che non è possibile elencarlo. Solo in una parte del materiale già classificato e rappresentato da una fabbrica di calzature completa con sei accioppi, altre due fabbriche complete con sessantasei accioppi, una officina per fabbricazione di pneumatici, tre officine con telai per la produzione di tessuti, un treno di materiale elettrico, a Ripoll un gran deposito di munizioni, e un deposito di materiale di guerra.

La ripulitura abbiamo visto. In una linea scaglionata di mine e causandogli una notevole perdita e cattura di cento prigionieri.

Attenti dell'avanzata: Nella giornata di ieri è stato abbattuto un "B-26" ed è stato bombardato il porto di Valencia. Nella giornata odierna abbiamo bombardato nuovamente il porto di Valencia e San Felice. Per il caso di S. M. il Col. Fernan Gil e il Col. Moron.

Negri è certo di vincere. Si ha da Figueras che l'infante Negru capo del partito governativo, ha ricevuto la notizia della sua vittoria. Egli ha detto che la sua vittoria è certa e che la sua vittoria è certa.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Una nota contro un carro. Le persone che si trovano a Chioggia sono state evacuate e non ci sono stati feriti.

Il patto anticomunista

Gli ambasciatori giapponesi riuniti a Parigi

PARIGI, 2. Si è svolta in questi giorni a Parigi una riunione tra gli ambasciatori giapponesi a Roma, a Londra, a Berlino e a Bruxelles. Una seconda conferenza si terrà prossimamente a Roma.

Nel convegno di Parigi, a quanto si crede, è stato esaminato il patto anticomunista. A questo patto il Giappone partecipa per opporre il principio dell'ordine e della civiltà contro il bolscevismo, dovunque esso si presenti, e a tale scopo si è considerato utile l'approfondimento della mutua conoscenza del tipo di civiltà di ciascuno dei paesi partecipanti. Al fine suddetto concorrono gli scambi culturali. Un accordo di scambi culturali esiste già tra l'Italia e il Giappone, un altro c'è tra Germania e Giappone, un altro tra Giappone e Giappone, un altro tra Giappone e Giappone.

L'intervento per i rossi. La liberazione di Barcellona e degli uffici della regione ha permesso di constatare un altro aspetto dell'intervento di alcuni paesi nella Spagna rossa. Il governo nazionalista, per assicurare l'appoggio della popolazione internazionale e interessarsi alla sua resistenza, aveva acquistato a prezzi favolosi, le licenze per la fabbricazione di materiale bellico di vario genere, dagli elicotteri alle mitragliatrici, dai carri armati alla artiglieria.

I battaglioni della Milizia lasciano Roma. Oggi nel pomeriggio si sono acciolti le partenze dei battaglioni della Milizia che hanno partecipato alle cerimonie di ieri. Le partenze proseguiranno durante la notte e nella mattinata di domani.

L'isola di Uai-Chou occupata dalle forze giapponesi. I marinai giapponesi hanno occupato l'isola di Uai-Chou lo scorso 31 gennaio. L'annuncio è stato dato questa mattina dallo ammiraglio Kanazawa, portavoce del ministero della marina giapponese. L'isola di Uai-Chou è situata nel golfo di Tonchino a 40 chilometri a sud della penisola di Indocina.

Come furono salvati i prigionieri. Ha osservato che la rapidità dell'avanzata delle truppe nazionaliste ha evitato che i rossi potessero trasferire i prigionieri nel castello di Montjuich, poiché il reparto di guardia rossa incaricato della manovra anticomunista, fu distrutto. I prigionieri furono salvati e trasferiti in un luogo sicuro.

Il convegno universitario di politica economica e sociale. E' stato solennemente inaugurato stamane, nella sede del Guf, l'importante convegno universitario di politica economica e sociale, quale hanno partecipato appartenenti al Guf di Milano, Torino, Padova, la Spezia, Padova, Pisa e Firenze, rappresentanti di autorità e gerarchie locali, professori particolarmente competenti delle materie su cui vertono i temi ed i maggiori esponenti dell'industria e del commercio genovese.

Roosevelt è massone ed è legato agli ebrei. L'Espresso, 2. La Voce comunista ha denunciato la massoneria di Roosevelt e di Hitler, e ha detto che Roosevelt è legato agli ebrei.

Il Manciukuo all'Esposizione universale di Roma. Il ministro degli affari esteri del Manciukuo ha fatto conoscere, per il tramite della Legazione a Parigi, che il governo manciuchese ha aderito in linea di massima all'invito di partecipare all'Esposizione universale di Roma.

Due assegnati nel sanatorio d'una casa di pace. BRINDISI, 2. Una casa di pace di questo comune, con a bordo cinque pacifisti, per un improvviso colpo di mano, correva ad una decina di chilometri dal porto. Quattro uomini dell'esercito riuscirono a raggiungerla e a liberarla.

Un vapore francese fermato al largo di Barcellona? LONDRA, 2. Messaggi non confermati giunti al Lloyd da Marignol dicono che un vapore francese, l'«Aurore», è stato fermato da aerei da guerra nazionalisti e condotto nel porto di Barcellona.

Premi alle giovani coppie

Il "Bono" a Tripoli per il congresso d'agricoltura tropicale

ROMA, 2. Al comitato organizzatore del I Congresso internazionale di agricoltura tropicale e subtropicale, che si terrà per la prima volta dal 13 al 17 marzo XVII a Tripoli, sono già pervenute le prime adesioni. Durante i lavori sarà svolto un complesso di interventi, relazioni, i più importanti saranno quelli dei paesi che hanno dato il loro contributo al congresso.

I Littorali d'inverno. Il Guf Padova in testa alla classifica. MADONNA DI CAMPIGLIO, 2. Nella terza giornata del Littorale d'inverno, si è disputata una gara di velocità, in cui si è disputata una gara di velocità.

I battaglioni della Milizia lasciano Roma. Oggi nel pomeriggio si sono acciolti le partenze dei battaglioni della Milizia che hanno partecipato alle cerimonie di ieri.

L'isola di Uai-Chou occupata dalle forze giapponesi. I marinai giapponesi hanno occupato l'isola di Uai-Chou lo scorso 31 gennaio.

Come furono salvati i prigionieri. Ha osservato che la rapidità dell'avanzata delle truppe nazionaliste ha evitato che i rossi potessero trasferire i prigionieri nel castello di Montjuich.

Il convegno universitario di politica economica e sociale. E' stato solennemente inaugurato stamane, nella sede del Guf, l'importante convegno universitario di politica economica e sociale.

Roosevelt è massone ed è legato agli ebrei. L'Espresso, 2. La Voce comunista ha denunciato la massoneria di Roosevelt e di Hitler.

Il Manciukuo all'Esposizione universale di Roma. Il ministro degli affari esteri del Manciukuo ha fatto conoscere, per il tramite della Legazione a Parigi.

Due assegnati nel sanatorio d'una casa di pace. BRINDISI, 2. Una casa di pace di questo comune, con a bordo cinque pacifisti, per un improvviso colpo di mano.

Un vapore francese fermato al largo di Barcellona? LONDRA, 2. Messaggi non confermati giunti al Lloyd da Marignol dicono che un vapore francese, l'«Aurore», è stato fermato da aerei da guerra nazionalisti.

Stase

Gli

Roo

CONSTATI

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Il Gran Co

Ieri mattina il Federale, accompagnando la signora Maria, si recò alla refezione del Palazzo Federale. Il Federale assistette alla refezione della signora Maria, che era accompagnata dalla signora Maria. Il Federale assistette alla refezione della signora Maria, che era accompagnata dalla signora Maria.

Adunata corsi

Premiati leva terza. Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

Premiati leva terza

Classi 1918-1919. Il tiro per il giorno di oggi, 2 febbraio, si è svolto alle 10 ore. I premiati sono: Classe 1918-1919, 1° premio, 2° premio, 3° premio.

LA CELEBRAZIONE DI S. BIAGIO PATRONO DELLA MARINA

Ieri nella ricorrenza della festa di S. Biagio patrono della Marina, nella chiesa dedicata al Santo, si è svolta la celebrazione di S. Biagio patrono della Marina. La celebrazione è stata presieduta dal Cardinale Patriarca, che ha letto una lettera pastorale.

Vicino al ponte dell'Arsonale, un picchetto armato degli alleati ha reso gli onori militari alle gerarchie invitate che non sono state ricevute dall'amministrazione della Marina. Il picchetto ha reso gli onori militari alle gerarchie invitate che non sono state ricevute dall'amministrazione della Marina.

Al Cardinale Patriarca ha partecipato il Cardinale Patriarca, che ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale. Il Cardinale Patriarca ha letto una lettera pastorale.

Mostra del Veronese

Il concorso per il manifesto del Veronese. Il concorso per il manifesto del Veronese. Il concorso per il manifesto del Veronese.

4000 dopolavoristi milanesi

4000 dopolavoristi milanesi. 4000 dopolavoristi milanesi. 4000 dopolavoristi milanesi.

Donna e bambino salvati

Donna e bambino salvati. Donna e bambino salvati. Donna e bambino salvati.

Due morti improvvise

Due morti improvvise. Due morti improvvise. Due morti improvvise.

STATO CIVILE

STATO CIVILE. STATO CIVILE. STATO CIVILE.

La giornata a Venezia

La giornata a Venezia. La giornata a Venezia. La giornata a Venezia.

Un terzetto di ubriachi

Un terzetto di ubriachi. Un terzetto di ubriachi. Un terzetto di ubriachi.

Prevenitorio C.R.I. Enego

Prevenitorio C.R.I. Enego. Prevenitorio C.R.I. Enego. Prevenitorio C.R.I. Enego.

Interessi del pubblico

Interessi del pubblico. Interessi del pubblico. Interessi del pubblico.

Problemi sanitari di Venezia

Problemi sanitari di Venezia. Problemi sanitari di Venezia. Problemi sanitari di Venezia.

Uno studio dell'ufficio municipale d'igiene

Uno studio dell'ufficio municipale d'igiene. Uno studio dell'ufficio municipale d'igiene. Uno studio dell'ufficio municipale d'igiene.

Una squallida all'ospedale

Una squallida all'ospedale. Una squallida all'ospedale. Una squallida all'ospedale.

Partenza di turisti per Macereto

Partenza di turisti per Macereto. Partenza di turisti per Macereto. Partenza di turisti per Macereto.

Deliberazioni del Podestà

Deliberazioni del Podestà. Deliberazioni del Podestà. Deliberazioni del Podestà.

Il secondo trattenimento

Il secondo trattenimento. Il secondo trattenimento. Il secondo trattenimento.

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Il trattenimento al "Britannia"

Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia". Il trattenimento al "Britannia".

Quel che si vede e quel che non si vede

L'Istituto idrobiologico di Varenna

Il Ministro dell'Agricoltura, on. Bassano, ha visitato l'Istituto idrobiologico di Varenna, diretto dal Prof. De Marchi. L'Istituto, che ha sede in una casa di campagna, è uno dei più importanti centri di ricerca scientifica in Italia. Il Prof. De Marchi, che ha una lunga carriera scientifica, ha fondato l'Istituto nel 1908. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia. L'Istituto ha una vasta collezione di pesci e di animali acquatici, e ha una ricca biblioteca. Il Prof. De Marchi ha una grande influenza sulla vita scientifica di Varenna, e ha fatto molto per lo sviluppo della ricerca idrobiologica in Italia.

Esercitazioni aeree a Torino

presenta la missione giapponese

TORINO, 4. La missione giapponese capeggiata dal colonnello Komatsu, che ha visitato l'aeroporto di Caselle, gli ingegneri che compongono la missione, a capo della quale è il colonnello Komatsu, dopo aver visitato la sede del comando, i moderni impianti, ed ammirato gli apparecchi, i motori, i cannoni, hanno assistito a normali esercitazioni di alcune squadriglie di Fiat C. R. 32. Alla fine della visita i componenti la missione hanno espresso il loro vivo compiacimento e la loro ammirazione sia per gli apparecchi che per i piloti.

Il Duca di Spoleto e di Pistoia

visitano la Mostra del minerale

ROMA, 4.

Nel pomeriggio di oggi la Mostra minerale del minerale italiano e la rassegna della botanica minerale al Museo Massimo sono state visitate dal Duca di Spoleto e dal Duca di Pistoia, dal sottosegretario alla guerra generale L'arini e dai comandanti di corpo d'armata presenti in Roma.

Il dramma dell' "I 62"

743 marinai - se sono ancora in vita - potranno essere salvati?

TOKIO, 4. Arriveranno a tempo? Questa è l'angosciata domanda che circola da un ufficio all'altro del dipartimento di Marina e, più ancora, tra il pubblico che, informato dai giornali di ieri, segue con ansia la sorte del sommergibile "I 62" della marina imperiale inabissatosi nello stretto di Bungo in seguito a collisione con una nave gemella.

Lo scontro è avvenuto, come è noto, durante una esercitazione; i due sommergibili si sono scontrati, provocando la rottura dell'elica, che ha causato la collisione. Il "I 62" aveva la prua colpita dal tagliamare dell'altra nave in quella parte dello scafo che non è protetta dai doppi fondi dei cassoni di immersione, si inclinava paurosamente e, imbarcando rilevanti quantità d'acqua, sprofondava.

Riforniti d'aria. Tosto la stessa nave investitrice darà l'allarme, chiamando a raccolta i cacciatorpediniere di scorta e la nave appoggio della squadriglia.

L'aria doveva avere sfondato uno dei serbatoi di nafta, in quanto già si scorgeva la caratteristica macchia oleosa galleggiare sulla superficie. Intanto senza pure a galla la piccola boa di sicurezza che automaticamente si stacca dai sommergibili in caso di affondamento. A quella accorrevano tutti i marinai del primo cacciatorpediniere giunto sul posto. La boa contiene il capo del cavo di collegamento telefonico "manovrato" per l'aria compressa. Purtroppo il telefono era in avaria, né si potevano così avere notizie di quanto stava succedendo nella bara di acciaio. L'ultima voce in presa per la immersione d'aria.

Il tubo era collegato con una

Il gen. Teruzzi a Tessenei

TENSI NEL 4.

Il sottosegretario all'A. I., accompagnato dal direttore per la colonizzazione e dall'ispettore del P. N. F. per l'A. O. I., ha lasciato fondare in aereo per raggiungere Tessenei. Erano ad ossequio all'aeroporto il governatore dell'Amara, il Federale e le principali autorità locali. Dietro le truppe era un'immensa gran folla di nazionali e di indigeni che ha salutato il rappresentante del Governo con calorosi ossequi. Il sottosegretario ha spiegato il pomeriggio nella visita dell'imponente azienda di Tessenei, che fondata nel 1923, anno 1 del Fascismo, rappresenta oggi uno dei più importanti centri agricoli dell'Impero. Il sottosegretario si è particolarmente interessato ai lavori in corso per la maggiore estensione della zona irrigata ed ha poi visitato gli stabilimenti destinati a frantoio, sgranatoio ecc. del cotone, vivamente compiacendosi.

Il premio per una invenzione

ripartito in beneficenza

TREVISO, 4.

Il fascista Silvio Marsoni, industriale, ha studiato e realizzato nel suo stabilimento di Villorba un originale processo tendente a ricavare la cellulosa dalla paglia. Il Ministro delle corporazioni, Commissario dell'Ente nazionale della cellulosa e della carta, ha espresso all'industriale trevigiano il suo compiacimento e gli ha assegnato un premio di lire ventimila.

Le ispezioni di Cobolli Gigli

alle strade dell'Impero

ASMAR, 4.

Il Ministro del L. P. P., accompagnato dal tecnico dell'A. A. S. ha ispezionato la rotabile Asmara-Tessenei. Subierat, opera questa ultimata nella primavera dell'anno XVI A Tessenei il ministro si è incontrato con S. E. Teruzzi. Egli ha poi fatto ritorno in aereo ad Asmara. In serata ha visitato gli uffici del dipartimento dell'A. A. S. di Asmara.

ALLA

COMENSE

SS. APOSTOLI N. 5645

Magazzino in gestione

della grande Ditta TES di Milano

continua con
strepitoso successo
la grandiosa vendita di

30.000
SCAMPOLI

da 0.50 a 5 metri
QUASI GRATIS



Ecco lo spettacolo che offre in questi giorni la Comense

Approfittate nel vostro stesso interesse di questa grandiosa occasione per vestirvi bene con pochissimi soldi.

...

Orario continuato dalle ore 8.30 alle 19.30

Giuseppe Fusinato

La mostra d'arte contemporanea della Triennale d'Oltremare

NAPOLI, 4.

La Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare, che com'è noto sarà inaugurata nel maggio del 1936 a Napoli, nella zona dei Campi Flegrei, d'accordo con il Sindacato nazionale fascista delle Arti, bandisce una Mostra d'arte contemporanea, che sarà compresa nel quadro della manifestazione imperiale del 1940 accanto alla retrospettiva del secolo XIX e seguenti. La Mostra sarà una mostra di opere d'arte contemporanea, che saranno raccolte per la mostra attraverso la gara di accettazione.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

La Triennale d'Oltremare si ripropone inoltre per mezzo di mostre personali di valorizzare quegli artisti che hanno costantemente dimostrato di comprendere la nostra passione per l'arte e l'architettura.

**NUMERO
MANCANTE
VEDI BOBINE
SUPPLEMENTARI**

Venezia nel suo primato marino e nella sua missione verso l'Italia imperiale

Una parte lo era stata assai prima, per eredità, per di più, per una ragione di fatto. Venezia, da quando fu fondata, fu una città di mare. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La funzione di Venezia moderna

E oggi, l'Italia, per opera di Mussolini, è ridotta a nuova dignità. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

con l'antica cerchia della Dogana, da Rialto a San Marco, attraverso il Canal Grande, e più lontano il molo di Santa Maria della Salute, e più lontano ancora il molo di Santa Maria della Salute, e più lontano ancora il molo di Santa Maria della Salute.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

Una manifestazione di amicizia italo-polacca all'Università di Bologna

La consegna di una pergamena al sen. Montresor

Nella sala dell'Accademia di Bologna, presso la R. Università, si è svolta una manifestazione di amicizia italo-polacca. La consegna di una pergamena al sen. Montresor.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

Sei marinai dell'«J 62» tratti a salvamento

Una comunicazione giunta all'Alba all'ammiraglio e pubblicata dalle prime edizioni dei giornali fa sapere che le operazioni di salvataggio dei marinai dell'«J 62» sono state completate.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

Si è trovato l'atto di nozze della «Signora delle Camelie»

Chi assiste alla rappresentazione della «Signora delle Camelie» di A. Dumas o della «Traviata» di G. Verdi, non può non meravigliarsi di non aver mai visto l'atto di nozze della «Signora delle Camelie».

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

Grave esplosione in Francia in una fabbrica di munizioni

Una grave esplosione si è verificata nella fabbrica di munizioni di Billy-Berliet, nella regione di Lille. L'esplosione ha causato la morte di sei persone e ferite a molte altre.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

Spigolature

Gli stranieri che frequentano la società veneziana si accorgono subito di una cosa: non appena l'orchestra comincia a suonare una musica, in generale un ballabile, si vedono subito un gran numero di signori e signorine che si alzano dal tavolo e si dirigono verso la pista di ballo.

La storia di Venezia è la storia di una città che ha sempre avuto il mare al suo fianco. E la sua missione verso l'Italia imperiale fu sempre stata quella di essere il suo porto, il suo punto di riferimento, il suo centro di gravità.

VITA SPORTIVA

Dopolavoristi veneziani a Passo Rolle

Vittorie di Vogt e Mosele

Un'altra bella giornata di sport hanno trascorso domenica a Passo Rolle i nostri dopolavoristi. In questa occasione, si sono disputate le gare di sci, che hanno visto la vittoria di Vogt e Mosele.

Ecco la classifica della gara di discesa libera: 1. Vogt, 2. Mosele, 3. ...

La Fiera di Lipaia

al servizio dell'Asse

La concezione politica dell'Asse I-talo-Germanico ha trovato nel commercio estero un suo naturale campo di azione. Anche una sua naturale espressione per quanto concerne il commercio estero tra i due paesi.

SPIGOLATURE AGRICOLE

La maggior parte della nostra produzione di latte è trasformata in formaggi, e ciò risponde pienamente non soltanto alle attuali esigenze del consumo, ma anche alla nostra più lontana tradizione.

anche dalla vostra casa

potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte, mediante l'impianto di un apparecchio telefonico, che costa soltanto **1 lira al giorno**

TELEFONO

Oggi a S. Elena sarà ripetuta la partita Venezia-Alessandria

La partita d'apertura del girone di ritorno si ripeterà oggi sul campo di S. Elena. La partita Venezia-Alessandria, che fu giocata domenica scorsa, si è conclusa con un pareggio.

La partita d'apertura del girone di ritorno si ripeterà oggi sul campo di S. Elena. La partita Venezia-Alessandria, che fu giocata domenica scorsa, si è conclusa con un pareggio.

Prof. Dr. MAMOLI - Oculista

Special. della R. Univ. di Roma Malattie dell'occhio e difetti di vista

MURGOLOMO D. MARIA FORMOSA

Ore 15-17 - Telefono N. 24.396

Aut. Prof. Venezia 2-431 IX

aroma delicato

aroma delicato DI OTTIMI TABACCHI BIONDI, UNITO AL GUSTO FRESCO E BENEFICO DELLA MENTA

zigaretta MENTOLA

Allo il ha inizio la gara di discesa libera ed il primo a lanciarsi sulla pista è stato Mosele, che ha ottenuto un ottimo tempo.

Allo il ha inizio la gara di discesa libera ed il primo a lanciarsi sulla pista è stato Mosele, che ha ottenuto un ottimo tempo.

Allo il ha inizio la gara di discesa libera ed il primo a lanciarsi sulla pista è stato Mosele, che ha ottenuto un ottimo tempo.

MOTORISMO

Si prepara a Schio il circuito dei Tretti

Si prepara a Schio il circuito dei Tretti, che sarà aperto nel prossimo futuro.

VELA

Le regate di Genova

Le regate di Genova si svolgeranno nel prossimo mese di marzo.

CONCORSO PER MOD. CORDONI

Il concorso per modelli di cordoni si svolgerà a Roma nel prossimo futuro.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

Il bollettino della neve indica che ci sarà molta neve nelle prossime settimane.

Colonia per 20.000 operai

Una colonia per 20.000 operai sarà fondata nel pressi di Dortmund.

Cinquantamila "senza tetto"

Cinquantamila persone sono senza tetto a Cincinnati.

UNA RIVISTA DI LAVORI FARMACI

Una rivista di lavori farmacia sarà pubblicata nel prossimo futuro.

Il Giappone nei primi contatti con l'Occidente

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

La storia del Giappone, che ha conosciuto la civiltà occidentale, è una storia di contatti. La prima volta che il Giappone si aprì all'Occidente fu nel 1542, quando un navigatore portoghese, Francisco Xavier, si imbarcò sulla nave "San Gabriel" e si recò a Nagasaki. Da quel momento iniziò una serie di contatti che portarono alla apertura del paese nel 1854, dopo l'arrivo della nave americana "USS Commodore Perry".

L'omaggio di Tripoli alla salma del gen. Maggior

TRIPIOLI, 7. E' giunta a Tripoli, a bordo della torpediniera "Piedade" della marina italiana, la salma del generale Maggior, ucciso il 24 Gennaio scorso. La salma è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

Libreria Spigolature

Un libro interessantissimo che tratta della vita degli "harlem" a differenza di tutti gli altri — è scritto da una donna la quale ha passato decenni nel serraglio quale moglie di un nobile Maomettiano, Europa di nascita e di cultura, ma era però in grado di osservare tutto ciò che descrive, con occhi di occidentale. L'autrice è la signora Agneta Djanian Hanum, ucraina dell'ethnografia del Fetto, Agneta Hanum, nata ucraina, di discendenza di Tripoli. Nel suo libro, che si presenta in un volume di 120 pagine, si narra la sua vita in un harlem, che aveva sposato un turco, che aveva sposato un turco, che aveva sposato un turco.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

La salma del generale Maggior è stata accolta con onori militari e sarà sepolta nel cimitero di Tripoli. Il generale Maggior era un valoroso combattente e aveva prestato importanti servizi alla patria.

Il Papa leggermente indisposto Una "Settimana italiana in Lituania,"

Una lieve raffreddore - I preparativi per la Capella papale di domenica - Il Principe Umberto rappresenterà il Re imperatore alla cerimonia

CITTA' DEL VATICANO, 7. Questa mattina Sua Santità si è trattenuto nel suo appartamento privato, perché leggermente indisposto. La sua condizione non destava preoccupazione, tanto che il Papa ha anche ricevuto il cardinale Pacelli, Segretario di Stato, per la consueta trattazione degli affari di Stato.

Il Pontefice è rimasto l'intera giornata nel suo studio. Nel pomeriggio il prof. Filippo Noce, che sostituisce il medico curante prof. Amintore Milani, ha visitato il Papa, che si è sentito un po' indisposto. Il Papa non si affatica soverchiamente.

Frattanto continuano regolarmente in San Pietro i lavori di addobbo per la solenne Cappella papale. Il prefetto delle cerimonie apostoliche mons. Respighi ha all'opera di addobbo una intimità alla solenne funzione che terminerà con la benedizione apostolica. Il Re Imperatore sarà rappresentato dal Principe Ereditario e il fidei dal Ministro degli esteri ceco.

Mascagni capite da Inghilterra SAN REMO, 7. Ieri sera doveva svolgersi un concerto di musica macagnese, nel Teatro dell'Opera, diretto dall'ingegnere, ma il concerto è stato rimandato per indisposizione del maestro.

Un forzato ammaraggio di Beonio Brocchieri BRINDISI, 7. Il giornalista aviatore Beonio Brocchieri, a bordo del suo apparecchio da turismo "Breda 35", è caduto in mare durante il volo da Brindisi ad Atene. Partito ieri mattina alle ore 10.35 dall'aeroporto di Brindisi diretto ad Atene, l'aviatore veniva dato come giunto ad Atene, per cui immedesimato e affannoso ricerche, con opportuni mezzi di soccorso, si è iniziato quella mattina. I voli di ricognizione lungo la rotta che avrebbe dovuto seguire il giornale erano continuati attivamente, senza esito.

Beonio Brocchieri è stato tratto in salvo verso le ore 13 di ieri dal piroscafo Euzonia della compagnia Tripovich, che non avendo radio a bordo, non ha potuto dare la notizia. Solo stamane, incrociando la motonave Morosini, ha potuto informare a mezzo di segnali ottici che il giornalista italiano era in salvo e che proseguiva per Trieste.

Il gen. Teruzzi s'imbarca a Massaua

per far ritorno in Italia

ASSIARA, 7. Il sottosegretario di Stato per l'Africa, il generale Teruzzi, è partito da Assisara, in provincia di Genova, per imbarcarsi a Massaua, per far ritorno in Italia. Il generale Teruzzi ha prestato importanti servizi alla patria e sarà accolto con onori militari.

La prima "Settimana italiana in Lituania", che si svolgerà per iniziativa della legazione d'Italia a Kaunas, nella seconda quindicina del prossimo aprile, assumerà il carattere di una grande manifestazione di istruzione e di propaganda. La manifestazione sarà organizzata dalla legazione d'Italia a Kaunas, in collaborazione con le autorità lituane.

La legazione d'Italia ha tenuto una riunione a proposito dei vari ministeri, pittori, artisti e giornalisti per addobbare alla celebrazione del centenario dell'indipendenza della Lituania. La riunione è stata presieduta dal direttore della legazione, il conte di Sforza.

Il congresso dei combattenti italiani residenti negli Stati Uniti WASHINGTON, 7. Alla presenza del Dr. Incarnato d'affari, si è qui aperto il Congresso annuale dell'associazione degli ex combattenti italiani residenti negli Stati Uniti. Dopo la lettura della relazione, l'incaricato d'affari ha parlato al congresso, ricordando il ruolo speciale che i combattenti hanno nel cuore del popolo e la funzione di esaltazione dei valori anche civili che le associazioni dei reduci svolgono.

Altri due cinesi assassinati a Sciagui e a Nanchino TUKU, 7. Il portatore dell'ammiraglio giapponese, invitato a dare chiarimenti sulle intenzioni del governo cinese, ha annunciato che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte, e che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

Una serie di manifestazioni artistiche e culturali - Le ridicole gelosie francesi

La prima "Settimana italiana in Lituania", che si svolgerà per iniziativa della legazione d'Italia a Kaunas, nella seconda quindicina del prossimo aprile, assumerà il carattere di una grande manifestazione di istruzione e di propaganda.

La legazione d'Italia ha tenuto una riunione a proposito dei vari ministeri, pittori, artisti e giornalisti per addobbare alla celebrazione del centenario dell'indipendenza della Lituania. La riunione è stata presieduta dal direttore della legazione, il conte di Sforza.

Il congresso dei combattenti italiani residenti negli Stati Uniti WASHINGTON, 7. Alla presenza del Dr. Incarnato d'affari, si è qui aperto il Congresso annuale dell'associazione degli ex combattenti italiani residenti negli Stati Uniti. Dopo la lettura della relazione, l'incaricato d'affari ha parlato al congresso, ricordando il ruolo speciale che i combattenti hanno nel cuore del popolo e la funzione di esaltazione dei valori anche civili che le associazioni dei reduci svolgono.

Altri due cinesi assassinati a Sciagui e a Nanchino TUKU, 7. Il portatore dell'ammiraglio giapponese, invitato a dare chiarimenti sulle intenzioni del governo cinese, ha annunciato che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte, e che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

Una serie di manifestazioni artistiche e culturali - Le ridicole gelosie francesi

La prima "Settimana italiana in Lituania", che si svolgerà per iniziativa della legazione d'Italia a Kaunas, nella seconda quindicina del prossimo aprile, assumerà il carattere di una grande manifestazione di istruzione e di propaganda.

La legazione d'Italia ha tenuto una riunione a proposito dei vari ministeri, pittori, artisti e giornalisti per addobbare alla celebrazione del centenario dell'indipendenza della Lituania. La riunione è stata presieduta dal direttore della legazione, il conte di Sforza.

Il congresso dei combattenti italiani residenti negli Stati Uniti WASHINGTON, 7. Alla presenza del Dr. Incarnato d'affari, si è qui aperto il Congresso annuale dell'associazione degli ex combattenti italiani residenti negli Stati Uniti. Dopo la lettura della relazione, l'incaricato d'affari ha parlato al congresso, ricordando il ruolo speciale che i combattenti hanno nel cuore del popolo e la funzione di esaltazione dei valori anche civili che le associazioni dei reduci svolgono.

Altri due cinesi assassinati a Sciagui e a Nanchino TUKU, 7. Il portatore dell'ammiraglio giapponese, invitato a dare chiarimenti sulle intenzioni del governo cinese, ha annunciato che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte, e che il governo cinese ha deciso di mantenere la difesa navale anticorsa e antisottomarina tutt'altro che inerte.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

La faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. ROMA, 7. In qualche ambiente coloniale si sta creando una certa eccitazione per la faccenda delle donne italiane nelle colonie dell'A.O.I. La faccenda è stata sollevata da un articolo apparso su un giornale coloniale, che ha suscitato una certa eccitazione.

FEDERAZIONE FASCISTA

Obiettivo: Nazionalismo
Rapporto dei comandi dei centri promissari

Quorrelli, 19 gennaio, 8 contrade, alle ore 19, in presenza del sindaco (comandante federale), il capo di stato maggiore federale e tre rappr. ai comandi dei centri promissari, si è svolto il 1° consiglio di amministrazione della città. L'ordine del giorno era: 1. Nazionalismo; 2. Nazionalismo; 3. Nazionalismo.

Funerali di Maria Viali

Intermittente alle ore 10.30 si sono svolti i funerali della signora Maria Viali, vedova di Antonio Viali, che era stata uccisa durante la guerra.

La morte di un politico veneziano

che aveva visto l'anno del 1940

ROMA, 7

Ammonizione scattata dal fami-

liari, si è spento serenamente, nel

la grave età di 98 anni; il com-

l'anno del 1940, anziché della più

quella dell'anno del 1940, anziché

del 1940, quando ancora bambini

no. Il com. Paolo Crozza era sta-

a Venezia, dove aveva molte a-

miche. Dopo ore prima della mor-

te, il P. Crozza aveva fatto perve-

re al suo figlio, la sua specie

benedisse. Subito dopo la morte

del com. Crozza, il gen. Crozza

fu sepolto nel cimitero di San

Francesco, dove si trova anche

il cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

è un cimitero di San Francesco.

Il cimitero di San Francesco

IN TRIBUNALE

Omicidio colposo

Remato Molati di anni 31 da Ro-

logna, il poveraccio del 10 giugno

u. s. è stato condannato a 10 an-

ni di carcere e a 100.000 lire di

risarcimento per aver causato la

morte di un bambino di 10 an-

ni, che era stato ucciso da un

autoveicolo di sua proprietà.

Il giudice ha ritenuto che il

defunto Molati era stato colpe-

vole per aver guidato l'auto con

imprudenza e senza aver preso

le debite precauzioni.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

Il verdetto è stato pronunciato

dalla Corte di Cassazione.

La veglia del Guf

nelle sale del Ridotto

Nella fase culminante del Car-

vale, il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

gennaio, che per la prima volta si

svolgerà in una sala di lusso.

Il comitato organizzativo ha

preparato una grande veglia

che avrà luogo la sera del 10

L'attività dell'Ente comunale

di assistenza di Venezia

Al 31 gennaio erano trascorsi

gli istanti amministrativi del

comitato di assistenza (C.A.S.)

che ha sede in Piazza del

Comune, 134, 135. Il bilancio

del 1938, che è stato approvato

dal consiglio comunale, ha

mostrato un bilancio di

successo, con un utile netto

di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

utile netto di 1.340.000 lire.

Il bilancio del 1938, che è

stato approvato dal consiglio

comunale, ha mostrato un

bilancio di successo, con un

PICCOLA CRONACA

Forito da un frammento di vetro

Carlo Rizzato, di anni 17, stante

alla casa di via S. Maria, è sta-

to ferito da un frammento di

vetro che si è rotto in

una vetrina di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

Il ferito è stato trasportato

all'ospedale di via S. Maria.

ASPECTS DE

Mentre è in pie-
rganizzazione la b
quese che si apr
an Marco nelle s
ustituirli a Vene
rcostanza questi
tuttora che a

...pittore, che co-
municò di un
ai riservata da Vi-
rolessore della R.
tonia, nel corso
venuto alla Regia
di strconi a l'p.
Se ve la tutti c

enalmente le i ge
 ttorie di s inde
 orole clac e j at
 che le co, post
 an se le chyeu
 lescu e abut g
 to e per l'uno clac

...e l'altro da 1
ernozza provin
la n n n n n n n
non do agdal m
da d. Tostretto. C
adun i una bea
nchi e p c l e n n
to o b n n n n n

buca e ne ha
rapido che
ze ne per
conze pilla
Le 11.11.2001
sporda
Ad 12.11.2001

La sua pilula
modernamente, ma il
mondo della pato
logia lo ha già ve
duti. E qui, a
la fine, si è

ch'arta di vest
 dalla recente
 An e chi, que
 azz, possim a
 che nobi sa c
 apper e le d
 g ste e non

la scemita, de a
Atalaya Pa
ralina del p
Lone in Lar
profondumale d
arte di Paolo
del contum e s

egli d'istinto e
rubes alla e
tota e abili
dipingere so
aneddoto c
egli profeta
gli antichi (com

Il suo genio è

L'architettura
serena villa e as
come modello d

grazia a una fa-
riosa conquista
perfettissima.
L'alladio Le su-
la dal e logio
ste d' guerra
chettone o sta

temperare gli
di...
lo...
dus...
rio...
terprete di...
nel campo d...
c'è...

questa aspi-
talvolta e
ma do-
lo Veronese po-
nente a
una nuova

che, alzando
parabola che l
di Palazzo Du
ma non tutte le
ce decorazione
nòr l'abità e
tista a chunder
volta (festaghe)

un mondo di f
ci, nasce istin
luppa in mat
ca per l'esig
compleanno pr
eche, verso un
lori pittorici l

gianti negli or
e rucchinano
in peni alle
Murdocheo ne
bustiano a Ve
porture pratic
le quali altre
se al affac...

in su, a dar la
tutta spaziale;
purissimi, da
e riverberate
lo hanno tutt
derai con iur
in armonie u

no inaderen
gialli o esalta
rosa domina
fiele del Veron
ne l'effetto p
tettore, caso
ra e antica
non, come us

della stessa
stanno; qui l'
vata di schi
si affondano
rizzante, osp
sate, alterna
chiarezza di

Senza il v
il Veronese
tura dei auc
ne tele cadr
gia componi

di
pre-
nia
i si
na
an

No-
m-fo
nts
nte.
r-1
nza
r-1
10
v r
gr
1 E

1190
 de
 a di
 1195
 p. n.
 Sol.
 1200
 one.
 1205
 1210
 1215
 1220
 1225
 1230
 1235
 1240
 1245
 1250
 1255
 1260
 1265
 1270
 1275
 1280
 1285
 1290
 1295
 1300
 1305
 1310
 1315
 1320
 1325
 1330
 1335
 1340
 1345
 1350
 1355
 1360
 1365
 1370
 1375
 1380
 1385
 1390
 1395
 1400
 1405
 1410
 1415
 1420
 1425
 1430
 1435
 1440
 1445
 1450
 1455
 1460
 1465
 1470
 1475
 1480
 1485
 1490
 1495
 1500
 1505
 1510
 1515
 1520
 1525
 1530
 1535
 1540
 1545
 1550
 1555
 1560
 1565
 1570
 1575
 1580
 1585
 1590
 1595
 1600
 1605
 1610
 1615
 1620
 1625
 1630
 1635
 1640
 1645
 1650
 1655
 1660
 1665
 1670
 1675
 1680
 1685
 1690
 1695
 1700
 1705
 1710
 1715
 1720
 1725
 1730
 1735
 1740
 1745
 1750
 1755
 1760
 1765
 1770
 1775
 1780
 1785
 1790
 1795
 1800
 1805
 1810
 1815
 1820
 1825
 1830
 1835
 1840
 1845
 1850
 1855
 1860
 1865
 1870
 1875
 1880
 1885
 1890
 1895
 1900
 1905
 1910
 1915
 1920
 1925
 1930
 1935
 1940
 1945
 1950
 1955
 1960
 1965
 1970
 1975
 1980
 1985
 1990
 1995
 2000
 2005
 2010
 2015
 2020
 2025
 2030
 2035
 2040
 2045
 2050
 2055
 2060
 2065
 2070
 2075
 2080
 2085
 2090
 2095
 2100
 2105
 2110
 2115
 2120
 2125
 2130
 2135
 2140
 2145
 2150
 2155
 2160
 2165
 2170
 2175
 2180
 2185
 2190
 2195
 2200
 2205
 2210
 2215
 2220
 2225
 2230
 2235
 2240
 2245
 2250
 2255
 2260
 2265
 2270
 2275
 2280
 2285
 2290
 2295
 2300
 2305
 2310
 2315
 2320
 2325
 2330
 2335
 2340
 2345
 2350
 2355
 2360
 2365
 2370
 2375
 2380
 2385
 2390
 2395
 2400
 2405
 2410
 2415
 2420
 2425
 2430
 2435
 2440
 2445
 2450
 2455
 2460
 2465
 2470
 2475
 2480
 2485
 2490
 2495
 2500
 2505
 2510
 2515
 2520
 2525
 2530
 2535
 2540
 2545
 2550
 2555
 2560
 2565
 2570
 2575
 2580
 2585
 2590
 2595
 2600
 2605
 2610
 2615
 2620
 2625
 2630
 2635
 2640
 2645
 2650
 2655
 2660
 2665
 2670
 2675
 2680
 2685
 2690
 2695
 2700
 2705
 2710
 2715
 2720
 2725
 2730
 2735
 2740
 2745
 2750
 2755
 2760
 2765
 2770
 2775
 2780
 2785
 2790
 2795
 2800
 2805
 2810
 2815
 2820
 2825
 2830
 2835
 2840
 2845
 2850
 2855
 2860
 2865
 2870
 2875
 2880
 2885
 2890
 2895
 2900
 2905
 2910
 2915
 2920
 2925
 2930
 2935
 2940
 2945
 2950
 2955
 2960
 2965
 2970
 2975
 2980
 2985
 2990
 2995
 3000
 3005
 3010
 3015
 3020
 3025
 3030
 3035
 3040
 3045
 3050
 3055
 3060
 3065
 3070
 3075
 3080
 3085
 3090
 3095
 3100
 3105
 3110
 3115
 3120
 3125
 3130
 3135
 3140
 3145
 3150
 3155
 3160
 3165
 3170
 3175
 3180
 3185
 3190
 3195
 3200
 3205
 3210
 3215
 3220
 3225
 3230
 3235
 3240
 3245
 3250
 3255
 3260
 3265
 3270
 3275
 3280
 3285
 3290
 3295
 3300
 3305
 3310
 3315
 3320
 3325
 3330
 3335
 3340
 3345
 3350
 3355
 3360
 3365
 3370
 3375
 3380
 3385
 3390
 3395
 3400
 3405
 3410
 3415
 3420
 3425
 3430
 3435
 3440
 3

Cable

onsen
 delle
 alla
 i ti-
 ar
 is me
 e 1824
 il più
 e di
 Col ne.
 e Al-
 quati-
 nità o
 natore
 e 1824

imp
ti, ov
multipli
3,00 co
lizzato
g 50 al
valore
estima
venale.

[illegible]

SI
IN-
DI
AN-

E
 a. •
 up-
 che

E
ER

per

lett.



NOTIZIE RECENTISSIME

Alta testa dell'esercito in rotta

il presidente Negrin e il generale Rojo sono entrati definitivamente in Francia

LE PERLUS. — Nel pomeriggio il presidente Negrin ed il generale Rojo, comandanti in capo del fronte, sono entrati definitivamente in Francia alla testa del loro esercito. Le truppe francesi di guardia al confine hanno reso gli onori come se si trattasse ancora di un capo di governo o di un capo di Stato.

Il grosso dell'esercito rosso era entrato in Francia la sera del 7. Le avanguardie e le truppe di prima linea sono entrate nel paese, mentre le truppe di riserva sono rimaste in Francia. Gli ufficiali e i soldati sono stati accolti con simpatia da parte dei francesi.

Il morale delle truppe rosse che entrano in Francia è alto. Le truppe sono state ben accolte dai francesi e hanno subito un'operazione di riorganizzazione.

La Russia non li vuole

L'oggetto di violi commenti è la notizia che le truppe rosse che sono entrate in Francia, non sono state accettate dalla Russia. La Russia non li vuole. Le truppe rosse sono state ben accolte dai francesi, ma non dalla Russia.

Il ministro dell'Interno, Saragat, ha dato istruzioni perché la guardia mobile che circonda il campo di Argel sia rinforzata allo scopo di evitare qualsiasi tentativo di fuga dei rifugiati.

Ducento cannoni

Molto materiale da guerra è arrivato a Le Toussier. Tra l'altro ducento cannoni e millecento soldati rossi. Le truppe rosse sono state ben accolte dai francesi e hanno subito un'operazione di riorganizzazione.

Due altri corredi di circa tremila metri di filo spinato sono stati inviati in Francia. Le truppe rosse sono state ben accolte dai francesi e hanno subito un'operazione di riorganizzazione.

Non c'è che la rosa. Le impressioni che si raccolgono oggi nei circoli degli spagnoli che rifugiati sono tutte intonate al più nero pessimismo, soprattutto per il fatto che la possibilità di prolungare la resistenza nella stessa zona centrale ancora in possesso dei rossi, si ammette che ora non rimane altro che cercare di arrivarci e di strappare ai vincitori le condizioni migliori soprattutto per quegli agitati che in questi ultimi anni di guerra civile hanno particolarmente partecipato alle atrocità del regime rivoluzionario.

Per verificare che percorrendo i vari campi dei rifugiati, numerose persone si sono rivolte a lui per chiedere d'intercedere affinché possano essere subito lasciate nella Spagna nazionale. Un capitano della guardia personale di Negrin, fra gli altri, si è rifiutato di non essere stato autorizzato a parlare per Burgo.

Perché combattere con i rossi? — gli ha chiesto il giornalista. — Non potrei fare altrimenti, — ha risposto l'ufficiale. — E, ingegnere a Barcellona e ho dovuto arruolarmi fra le truppe rosse per evitare di essere trucidato insieme con la mia famiglia, dato che eravamo sospettati di simpatia per Franco.

Un appello ai baschi

Fino da ieri mattina le truppe rosse hanno lasciato le altre vicine alla frontiera della repubblica.

Il Corpo legionario ha raggiunto i suoi obiettivi in Catalogna

FRONTE DI CATALUÑA. — Durante la notte del sette l'otto tre battaglioni legionari, su un fronte di quattro chilometri, hanno raggiunto i loro obiettivi in Catalogna. Le truppe rosse sono state ben accolte dai francesi e hanno subito un'operazione di riorganizzazione.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

L'occupazione di Figueras

I sovietici a due chilometri da Port Rosas

GERONA. — Stasera alle ore 18.30 la quinta divisione di Navarra è entrata a Figueras. Anche a questo settore le truppe rosse sono state ben accolte dai francesi e hanno subito un'operazione di riorganizzazione.

Si prevede che le forze nazionali raggiungeranno il calcio di frontiera del Perik, entro la giornata di domani.

Le truppe nazionali, rientrate da Seo de Urgel verso i valichi del Pirenei, hanno iniziato la loro avanzata verso Figueras, stazione di confine guardata dalla parte spagnola la stazione francese di Bourg Madame.

Una nuova porta fra i rossi e la Francia è così chiusa. Ormai, infatti, i valichi della catena pirenaica sono tutti presidiati dalle truppe nazionali.

L'ufficio stampa del governo di Burgo ha informato i baschi che i residenti in Francia non devono preoccuparsi di far ritorno in Spagna. «Per quanti abbondano nella zona del confine», dice l'ufficio stampa, «c'è un posto a parte».

ed aggiunge che il generalissimo Franco promette ai baschi «tutto il necessario per la più grande felicità».

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

Da Madrid frattanto si apprende che il generale José Miaja ha convocato stanotte il consiglio supremo di guerra. Nella riunione sono state discusse le disposizioni da prendere per l'impiego dei quattrocentomila uomini che, secondo la notizia rossa, ancora si trovano nei settori centrali, per la difesa delle provincie di Madrid e di Valencia, e delle altre regioni che ancora si trovano in mano dei rossi spagnoli.

Negrin inoltre questa notte avrebbe dichiarato che lacererebbe in Francia uno o due suoi ministri per trattare la questione dei rifugiati. D'altra parte si conferma che se la Francia non la ferma che se la Francia non la ferma che se la Francia non la ferma.

Azzana partito per Parigi per conferire con Negrin

GIENEVA. — Stasera l'ex-presidente della defunta repubblica spagnola rossa, Azzana, è partito da Ginevra dove era venuto con la sua automobile proveniente da Collogne diretto a Parigi.

Dato che alcune migliaia di rossi spagnoli sono stati emigrate dal governo francese nella regione di frontiera dell'alta Savoia con il Canton di Ginevra, le autorità svizzere hanno preso oggi severissime misure allo scopo di impedire della fuga di rifugiati nel territorio svizzero.

Il presidente Miguel Azzana è partito in treno questa sera per Parigi, dove arriverà domattina alle 6.30. Egli si recherà immediatamente all'ambasciata della Spagna rossa, dove in mattinata conferirà con diversi personalità politiche e con alcuni ministri del governo Negrin.

Terminati i colloqui, a quel che si prevede tra le persone del suo seguito, egli farà delle dichiarazioni formali riguardanti la decisione del dott. Negrin di continuare la resistenza alle forze nazionali spagnole, nella Spagna centrale.

Questa sera, Miguel Azzana si è rifiutato di dare un'indicazione qualsiasi delle sue vedute e a tutti è apparso indeciso sul suo futuro atteggiamento.

L'Ordine di Malta in onore del capo dei cappelani dei legionari

ROMA. — Il principe e gran maestro del Sovrano militare ordine di Malta, di nome proprio, ha ordinato a don Michelangelo Rubino, assessorio, ispettore dei cappelani legionari in Spagna, cap-pone convenuto ad onore dell'Ordine di Malta.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

La fuga dei militanti attraverso i Pirenei ha assunto durante la giornata di oggi carattere di trionfo. L'esercito di Urdal e l'esercito del Maestrazgo sono vicini alla frontiera francese.

Lezioni

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

AVVISI ECONOMICI

LEZIONI

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

AVVISI ECONOMICI

LEZIONI

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLI. Lezioni private di francese, inglese, tedesco e spagnolo. Insegnanti qualificati. Scrittura, grammatica, conversazione. Scrittura, grammatica, conversazione.

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO CENTRALE
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Venezia

TEL.: 22-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di VeneziaINSEZIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100PUBBLICITÀ ITALIANA
Via Venezia 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

L'isola di Minorca occupata

Le bandiere rosso-oro issate ai posti di frontiera - Boine rosse lungo tutti i Pirenei - Migliaia di fuggiaschi chiedono di tornare nella patria liberata - Ammutinamenti di miliziani in Francia

HURGOS, 9. L'occupazione dell'isola di Minorca è avvenuta secondo un piano attentamente preparato e l'operazione è stata eseguita. Il colonnello Rodriguez, comandante la quarta brigata di frontiera, ha guidato la forza che ha occupato l'isola, sbarcando a Port Mahon (Ménorca) alle 10.30 della sera. L'isola è stata occupata senza resistenza, dando luogo a una vittoria completa. I comandi nazionali, che avevano informato l'isola di Minorca, hanno ricevuto l'ordine di continuare la lotta.

di non arrendersi a nessuna condizione. Per quel che riguarda il riconoscimento di Minorca, il Tassu scrive che bisogna attendere che Madrid ci dia la sua risposta. Il colonnello Rodriguez, comandante la quarta brigata di frontiera, ha guidato la forza che ha occupato l'isola, sbarcando a Port Mahon (Ménorca) alle 10.30 della sera. L'isola è stata occupata senza resistenza, dando luogo a una vittoria completa. I comandi nazionali, che avevano informato l'isola di Minorca, hanno ricevuto l'ordine di continuare la lotta.

La notizia che un rappresentante del governo di Burgos avrebbe voluto negoziare a bordo dell'incrociatore inglese Derwent, ha suscitato in Minorca un vero allarme. Negli ambienti di sinistra si dice che l'inghilterra avrebbe favorito l'uscita di questi negoziati per impedire così che il generale Franco prendesse Minorca con l'aiuto dei comunisti e delle loro truppe. Ma si aggiunge che in qualunque modo il generale Franco entrasse in Minorca, « con lui si porterebbero gli italiani », ai quali non si vorrebbe che si attribuisse la vittoria. Invece, altri volte manifestano che la Francia, di voler rimanere a Minorca, non prova nessuna per la comunisti francesi con l'aiuto dell'inglese.

Secondo l'Havas si ha da Burgos che, almeno, all'alba, un reparto nazionale è sbarcato a Ciudadela sulla costa occidentale di Minorca per rafforzare la guarnigione della piazza che si era rivolta contro le autorità nazionaliste. Durante la giornata si è appreso che quasi tutta l'isola era stata occupata. I comunisti non si sono sottomessi, ma si sono portati a fuggire all'estero. Le truppe della guarnigione, che si erano rivoltate, si erano già impadronite di gran parte dell'isola, e tutti i cittadini spagnoli, la nuova borghesia e i comunisti, sono sbarcati.

loro casa e i loro beni. La notizia che un rappresentante del governo di Burgos avrebbe voluto negoziare a bordo dell'incrociatore inglese Derwent, ha suscitato in Minorca un vero allarme. Negli ambienti di sinistra si dice che l'inghilterra avrebbe favorito l'uscita di questi negoziati per impedire così che il generale Franco prendesse Minorca con l'aiuto dei comunisti e delle loro truppe. Ma si aggiunge che in qualunque modo il generale Franco entrasse in Minorca, « con lui si porterebbero gli italiani », ai quali non si vorrebbe che si attribuisse la vittoria. Invece, altri volte manifestano che la Francia, di voler rimanere a Minorca, non prova nessuna per la comunisti francesi con l'aiuto dell'inglese.

Il tempo è stato bello e tranquillo, ma la notte ha portato un cambiamento. Gli elementi rossi sono subito il largo in direzione della Francia. Le forze che hanno occupato Minorca, si sono portate a fuggire all'estero. Le truppe della guarnigione, che si erano rivoltate, si erano già impadronite di gran parte dell'isola, e tutti i cittadini spagnoli, la nuova borghesia e i comunisti, sono sbarcati.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

LE PERTHUS. Le truppe nazionali spagnole hanno raggiunto la frontiera francese ed hanno occupato Le Perthus. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera. Gli spagnoli, che sono entrati in Francia, hanno occupato la frontiera.

Duce

ROMA, 9. Il foglio di disposizioni n. 1170 ha pubblicato: « Ricordo ancora, e non posso volare, l'uso più doloroso di assistere all'appellativo DUCE quello di « Capo » ». « La parola DUCE è inestinguibile, perché essa definisce un Uomo e segna il carattere di una Rivoluzione e di una civiltà. ». « Per gli Italiani infatti, Mussolini non è il Capo: è il DUCE. Egli non presiede soltanto il Governo della nazione: comanda, guida, anima, dà il suo gesto e con la sua volontà il popolo italiano. ». « DUCE fu chiamato con immediatezza definizioni storiche fin da quando del suo spirito si ispirò la prima costituzione della Rivoluzione. Il DUCE è stato considerato dal movimento universale per la civiltà nuova da lui creato, la civiltà che domina il secolo nostro e che si propaga sempre più nel futuro. Non Capo: DUCE ». « DUCE fu chiamato con immediatezza definizioni storiche fin da quando del suo spirito si ispirò la prima costituzione della Rivoluzione. Il DUCE è stato considerato dal movimento universale per la civiltà nuova da lui creato, la civiltà che domina il secolo nostro e che si propaga sempre più nel futuro. Non Capo: DUCE ».

Il Gran Consiglio si riunisce stasera

ROMA, 9. Domani sera, 10, alle ore 22, il Gran Consiglio del Fascismo terrà la seconda riunione della sessione di febbraio, per continuare la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno della prima sessione, tra i quali vi è anche la riforma della scuola media.

La Germania non si ritira dal Comitato di non intervento

LONDRA, 9. L'ambasciata tedesca a Londra ha smentito la voce secondo cui la Germania intendeva ritirarsi dal Comitato internazionale di non intervento ed ha anzi precisato che in questi giorni il governo tedesco ha eseguito un pagamento per le spese del Comitato stesso.

Precisione fascista

BERNA, 9. Tutti i giornali hanno grande rilievo alla nota dell'informazione diplomatica. La Neue Zürcher Zeitung osserva che essa è redatta con una certa rapidità e corrispondenza all'attuale situazione. La nota stampa italiana. La sua precisione è però più precisa e conclusiva di qualsiasi articolo.

Le condizioni del Papa peggiorate

Due gravi attacchi cardiaci superati grazie alla forte fibra del Pontefice - Notizie più tranquillanti nella serata - Preghiere nelle chiese di Roma

ROMA, 9. Il Pontefice, che aveva trascorso una discreta notte ed aveva per tutta la giornata di ieri agito i consigli dei medici, stamane è apparso agli occhi dei suoi fedeli. Il Pontefice, che aveva trascorso una discreta notte ed aveva per tutta la giornata di ieri agito i consigli dei medici, stamane è apparso agli occhi dei suoi fedeli.

I due attacchi del male

Senonché lo stato di deprezione si è andato accentuando nel pomeriggio e principalmente verso le tredici il respiro si è fatto più affannoso. I medici hanno constatato che si veniva ripercuotendo lo stesso attacco del mattino.

Miliziani fermati a Parigi

BERNO, 9. Malgrado il controllo stabilito dalle autorità civili e militari, i miliziani sono stati fermati a Parigi. I miliziani sono stati fermati a Parigi.

Negri sarebbe il nipote

ROMA, 9. Sulle origini del famoso capo della Spagna rossa, Negri, il «Tevere» pubblica la lettera seguente di una sua lettrice: « Negri è di origine italiana. Il nonno era un mugugno di Pado, frazione di Oderzo (Treviso). »

La crisi operaia

Naturalmente, di questo argomento viene informato subito il Segretario di Stato cardinal Pacelli, che accorrendo nell'antimateria del Pontefice, venivano pure informati i familiari di casa Nitti. Nei palazzi Vaticani la notizia si spargeva rapidamente.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Dopo la settima e l'ottava nel pomeriggio, le notizie erano più tranquille. Il Cardinale Segretario di Stato, che era stato ammesso dopo quell'ora nella camera del Pontefice, informava che il Papa appariva più sollevato, e i medici esprimevano una maggiore fiducia. Il prof. Rocchi, che sostituisce, come è noto, il prof. Nitti, medico personale del Pontefice, si era unito al prof. Bianchi e il prof. Bonaventura, specialista per le malattie delle vie urinarie. Arrivato all'ospedale, il Pontefice alcune mani di neri, si era reso necessario l'assistenza di uno specialista di tale materia.

Il gabinetto belga si dimette

BRUXELLES, 9. Ha avuto luogo una riunione straordinaria del gabinetto per l'esame del caso Martens. Alla fine della riunione è stato pubblicato un comunicato, in cui è detto: « I ministri liberali hanno comunicato al consiglio di gabinetto che essi non potevano più collaborare in seno al governo con l'alga Martens non ritenuta alle sue funzioni di membro dell'Accademia di medicina flammiga. Il Primo Ministro ha ritenuto che il impedimento di continuare l'attività del Govern ed ha deciso di presentare al Re le dimissioni del gabinetto ».

Dopo i comunisti tedeschi a Napoli

NAPOLI, 8. Stamane, provenienti da Palermo sono giunti i processi «Gustoff» con circa 9000 apparte nenti al fronte del lavoro tedesco.

PROFETI da strapazzo

ROMA, 9. Il maestro del profeta, decisamente, non porta fortuna alla stampa fascista.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista, da mesi si preparano e organizzano la sua ventunesima manifestazione. Il lavoro, tanto intensamente quanto imponente, si svolge senza soluzione di continuità dall'una all'altra sera, che — da un settembre — richiama ogni giorno a Padova un'imponente massa di visitatori e fa della città un centro di attività organizzativa.

Forte l'organizzazione a Padova

PADOVA, 9. La sera di Padova, con fede e volontà fascista,

Una missione militare nipponica visita gli impianti di Porto Marghera

Una missione militare nipponica, composta da ufficiali e sottufficiali, è arrivata a Venezia per visitare gli impianti di Porto Marghera. La missione è guidata dal capitano Toky, addetto militare giapponese a Venezia. La visita è stata organizzata dalla prefettura di Venezia e dalla Marina italiana. La missione nipponica ha visitato gli impianti di Porto Marghera, che sono di grande importanza strategica per l'Italia. La visita è durata diversi giorni e ha permesso ai giapponesi di conoscere meglio gli impianti italiani. La missione è stata accolta con ogni cortesia dalle autorità italiane. La visita ha anche permesso di stabilire contatti tra i militari italiani e giapponesi.

La missione nipponica ha visitato gli impianti di Porto Marghera, che sono di grande importanza strategica per l'Italia. La visita è durata diversi giorni e ha permesso ai giapponesi di conoscere meglio gli impianti italiani. La missione è stata accolta con ogni cortesia dalle autorità italiane. La visita ha anche permesso di stabilire contatti tra i militari italiani e giapponesi.

Le naturali aspirazioni del popolo italiano, in una conferenza dell'on. Cocconi

L'onorevole Cocconi ha tenuto una conferenza sul tema "Le naturali aspirazioni del popolo italiano". Ha parlato delle aspirazioni del popolo italiano e ha sottolineato l'importanza di soddisfare queste aspirazioni. Ha anche parlato delle responsabilità del governo e ha chiesto che il governo si impegni a soddisfare le aspirazioni del popolo italiano.

IN TRIBUNALE

Un processo si è svolto in tribunale. Il giudice ha emesso una sentenza. La sentenza è stata accolta.

Dieci quintali di stame

Dieci quintali di stame sono stati trovati. Il caso è in corso.

Il bollettino giudiziario

Il bollettino giudiziario riporta le notizie relative ai processi in corso.

Che cosa offrire?

Che cosa offrire? È una domanda che si pone spesso.

Libera docenza

Libera docenza: un tema che ha suscitato molto interesse.

TEATRI E CONCERTI Cronaca di Mestre

La popolare "Tosca" e la mattina del "Campiello".

Allo spettacolo del teatro...

La seconda rappresentazione...

La brillante esecuzione della...

La prossima sera...

Per lunedì 13 e mercoledì 15...

La prossima sera...

Spettacoli d'oggi Teatri

Goldoni

Rossini

Malibran

Cinematografi

Massimo

Italia

Olimpia

Accademia

Festeggiamenti S. Margherita

Il concorso mascherato per bambini

Giovedì 16 corr. Giovedì grando...

Dieci quintali di stame

Il bollettino giudiziario

Che cosa offrire?

Libera docenza

VITA SPORTIVA

Squalifiche di alessandrini

Peterman 4 g'ornato - Cassetti e Caligaris pz: due giornate

Il DDS della F.I.G.A. ricorda...

La partita Rovigo-Venezia non è stata omologata

Il direttorio gare della Federazione Italiana Rugby...

Gil Rovigo - Gil Venezia

Ultimato il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

ROMA 9

Il segretario del Partito, Presidente del CONI, dopo la chiusura della Settimana sportiva internazionale di Garmisch, ha voluto esprimere ai dirigenti e agli atleti della FISI il suo vivo compiacimento per la magnifica affermazione nella gara di fondo.

Un incontro De Cadi-Cadec

Le trattative allacciate all'indomani del vittorioso incontro del veneziano Di Corti col romano Fabiani, incontro che come è noto ha fruttato a Di Corti la vittoria finale nel Torneo nazionale del piano, onde trovare al campione locale un elemento capace di sfruttare le grandi risorse tecniche e di combattività, sono state felicemente concluse con la firma del contratto da parte del forte Cadeddi. Nella stessa riunione i recenti campioni veneti per dilettanti si battevano contro i pari grado liguri. E' in predetto anche un combattimento di Colegato il cui recente successo di D'Inci ha favorevolmente impressionato.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Il primo turno eliminatorio del campionato nazionale della G.I.L. sono entrate ora in lizza le squadre che sono state ammesse d'autorità al secondo turno.

Radiohalilla

L'apparecchio radiolavorante realizzato dal Regime per il popolo lavoratore - Costruito dalle migliori Case Nazionali.

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radiohalilla ha il relativo bollettino di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Illuminazione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.

Privo di reazioni regolabili sull'antenna, quindi esente dal disturbo caratteristico degli apparecchi a reazione.

COSTA LIRE 430

ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

VENDETTA RATEALE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICI del GIORNALE: Tel. 23-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100. CASSELLA: Tel. 23-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100. INSEZIONE: UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA. Pagine: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. ARRON: Tel. 23-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100. C.C. POST. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

Lutto mondiale per la morte di Pio XI

Le condoglianze del Re Imperatore e del Duce - Il Gran Consiglio esalta la memoria del Papa che volle la Conciliazione "a salvaguardia dell'unità fascista e cattolica del popolo italiano," - L'omaggio del ministro Ciano alla salma

Figura storica

La figura storica di Pio XI, che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della Chiesa e del mondo, è stata oggetto di una profonda riflessione. Il Papa, che ha governato la Chiesa per quasi tre anni, ha lasciato un'eredità di saggezza e di coraggio. La sua morte ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.



Pio XI nella serenità della morte

"Pace ... Italia ... Gesù ..."

Le ultime parole di Pio XI e il sereno trapasso - Il Cardinale Pacelli assume la carica di Camerlingo di Santa Romana Chiesa - Il lutto alla Corte italiana - Il Principe di Piemonte visiterà la salma

CITTA' DEL VATICANO, 10. Il Papa è deceduto alle ore 5,31. Pio XI, che aveva passato la notte in relative buone condizioni, stando quasi sempre assiso, verso le ore 3,30, malgrado ha dato segni di agitazione. Alle ore 4,30, ha redatto il seguente bollettino: "Sua Santità, che da qualche giorno presenta un fenomeno febbrile, con lieve morbo, è deceduto alle ore 5,31, dopo una breve agonia. La causa della morte è stata accertata. Il Papa è deceduto in piena serenità, con la coscienza pulita e la fede ferma. La sua morte ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo."

La comminazione dei Sacramenti

Arconte al modesto letto di ottonio della piccola e semplice camera che Pio XI occupava nel suo appartamento privato, era il Cardinale Pacelli. Assiso al letto, con un volto sereno, ha ricevuto i sacramenti. La cerimonia è stata officiata dal Cardinale Segretario di Stato, il Cardinale Pacelli. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

La ultima parola di Pio XI
Poco prima della morte, Pio XI ha pronunciato alcune parole che hanno fatto scandalo. Ha detto: "Pace, Italia, Gesù...". Queste parole hanno scatenato una tempesta di polemiche. Alcuni hanno interpretato queste parole come una critica alla politica fascista, mentre altri le hanno interpretate come una preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia. La Chiesa ha cercato di spiegare queste parole, sostenendo che si trattava di una semplice preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia.

La comminazione dei Sacramenti
Arconte al modesto letto di ottonio della piccola e semplice camera che Pio XI occupava nel suo appartamento privato, era il Cardinale Pacelli. Assiso al letto, con un volto sereno, ha ricevuto i sacramenti. La cerimonia è stata officiata dal Cardinale Segretario di Stato, il Cardinale Pacelli. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

La ultima parola di Pio XI
Poco prima della morte, Pio XI ha pronunciato alcune parole che hanno fatto scandalo. Ha detto: "Pace, Italia, Gesù...". Queste parole hanno scatenato una tempesta di polemiche. Alcuni hanno interpretato queste parole come una critica alla politica fascista, mentre altri le hanno interpretate come una preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia. La Chiesa ha cercato di spiegare queste parole, sostenendo che si trattava di una semplice preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia.

La comminazione dei Sacramenti
Arconte al modesto letto di ottonio della piccola e semplice camera che Pio XI occupava nel suo appartamento privato, era il Cardinale Pacelli. Assiso al letto, con un volto sereno, ha ricevuto i sacramenti. La cerimonia è stata officiata dal Cardinale Segretario di Stato, il Cardinale Pacelli. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

Quando le udienze e i ricevimenti
Nella Pasqua del 1938 il Papa celebrò la canonizzazione di tre Reali. Una seconda ricaduta, che mise in pericolo l'esistenza del grande Vegliardo, si ebbe il 25 novembre 1938, una crisi di asma cardiaca colpì il Pontefice, che per circa due ore stette fra la vita e la morte. Ancora una volta si salvò. La morte di Pio XI ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

"Vedete in me un moribondo"
In quell'anno del 1938 ha ricevuto le visite del Duca di Genova, del Principe di Borbone e Principessa Maria. Ma egli aveva il presentimento della morte. Da qualche tempo, riceveva i visitatori e gli uomini di Stato, ma con una certa tristezza. La sua morte ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

La notizia del trapasso di Pio XI
La notizia del trapasso di Pio XI è stata diffusa dal Segretario di Stato, il Cardinale Pacelli. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

Il piano della salma del Papa
I medici hanno anticipato le iniezioni conservatrici alla venerata salma. Alle 8,15 nel cortile di San Damaso e al palazzo del Governatorato sono state issate le bandiere papali a mezz'asta. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

La ultima parola di Pio XI
Poco prima della morte, Pio XI ha pronunciato alcune parole che hanno fatto scandalo. Ha detto: "Pace, Italia, Gesù...". Queste parole hanno scatenato una tempesta di polemiche. Alcuni hanno interpretato queste parole come una critica alla politica fascista, mentre altri le hanno interpretate come una preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia. La Chiesa ha cercato di spiegare queste parole, sostenendo che si trattava di una semplice preghiera per la pace e per la salvezza dell'Italia.

L'omaggio del Gran Consiglio alla memoria di Pio XI

La riunione rinviata in segno di lutto

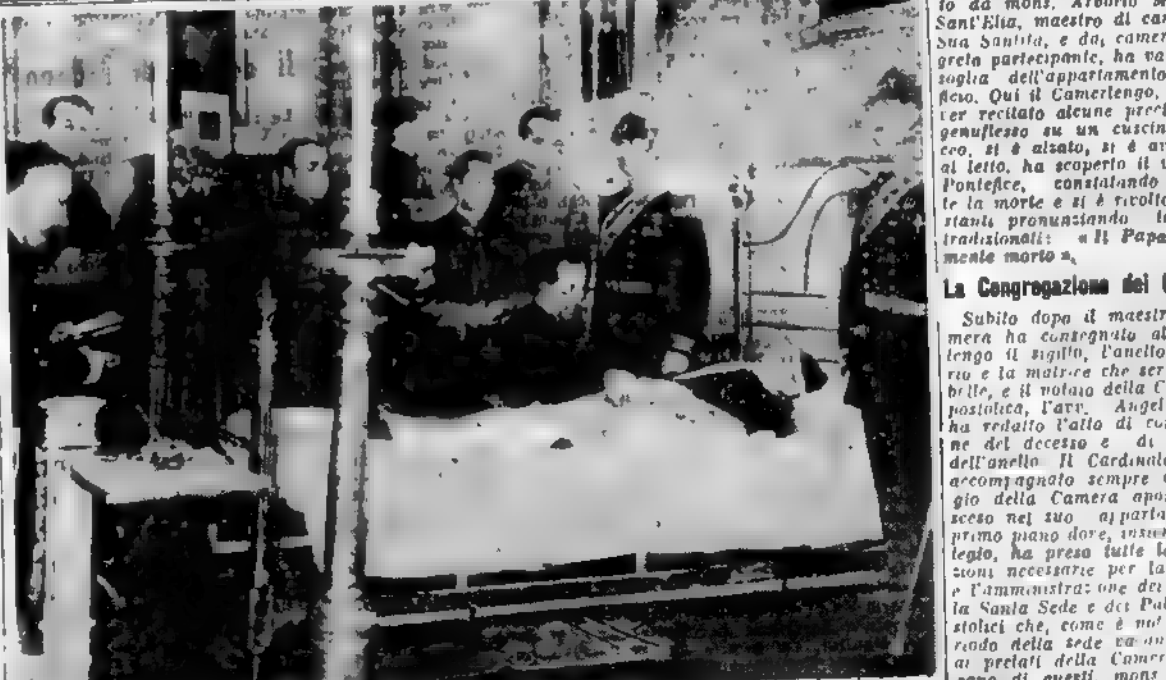
ROMA, 10. Il Gran Consiglio del Fascismo, che si era riunito il 10 febbraio XVII alle ore 22, al Palazzo Venezia, presenziato da Salvi, De Bono, Federzoni, Ciano, Caviglioglio, Galeazzo, Simeoni, di Ravello, Bottai, Rossoni, Alfieri, Sforzini, Volpi, De Stefani, Farinacci, Tringali, Marinelli, Acerbo, Mussolini, Ciano, Angelini, segretario il Segretario del Partito: assenti giustificati Da Vecchi, Landini, Grandi, Ruffo. Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente ordine del giorno: "Il Gran Consiglio del Fascismo invia un reverente omaggio alla memoria del Pontefice Pio XI, che volse la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato italiano, evento grandioso che dopo sessant'anni di vanti tentativi, risolse nel Trattato del Laterano la questione romana e stabilì, attraverso il Concordato, rapporti di collaborazione tra lo Stato e la Chiesa, a salvaguardia dell'unità fascista e cattolica del popolo italiano." La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

I telegrammi del Sovrano e del Duce

ROMA, 10. Alle ore undici il Nunzio Apostolico mons. Borgoncini Duca, si è recato al Quirinale per partecipare a S. M. il Re Imperatore la notizia della morte del Pontefice. Il Sovrano ha inviato il seguente telegramma: "Ho appreso con dolore la notizia della morte del Pontefice Pio XI. La Chiesa e il mondo si uniscono al lutto per la perdita di un grande pastore. Dio conceda al defunto l'eterna pace." La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

Il Card. Pacelli Camerlingo
In seguito alla morte del Pontefice, è stata dichiarata la sede vacante. In questo periodo il governo della Chiesa è affidato al Cardinale Segretario di Stato, il Cardinale Pacelli, che cessa dalla sua carica per assumere quella di Camerlingo di Santa Romana Chiesa. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.

La Congregazione dei Cardinali
Subito dopo la morte di Pio XI, la Congregazione dei Cardinali si è riunita al Quirinale. La riunione ha avuto luogo nella Sala Terrena del Palazzo Apostolico. I Cardinali hanno discusso la situazione della Chiesa e hanno deciso di mantenere la sede vacante fino alla nomina di un nuovo Papa. La morte del Papa ha scatenato un'ondata di lutto mondiale, che ha toccato tutti i cuori. La sua figura è stata celebrata in ogni parte del mondo, e la sua memoria è stata onorata con grandi cerimonie. La sua vita è stata una testimonianza di fede e di dedizione al servizio della Chiesa e del mondo.



Attorno al letto del Pontefice defunto

Quotazioni di Borsa

[illegible]

Fen. Manzanera	4 18	50	70	700
Manzanera	300	708		
V. Manzanera	10	12		
G. L. Manzanera	4	12		

T E S S I L I E M A N I F A T U R E

Can. Cassini	20 1/2	2 1/2	
F. F. F.	2 1/2	50	
Vol. d'Ol. d'Al.	1	100	
Vol. d'Al.	140	50	131 50
Ol. d'Al.	254	50	
Stanno. D. Angeli	454	50	474 50
Cassini Cassini	425	47	
Can. Cassini	512	50	456
Can. Cassini	512	50	456
Can. Cassini	418	50	418
Can. Cassini	62	50	62
Can. Cassini	228	50	228
Can. Cassini	512	50	512
Can. Cassini	512	50	512
Can. Cassini	275	50	275

Fen. Manzanera	4 18	50	70	700
Manzanera	300	708		
V. Manzanera	10	12		
G. L. Manzanera	4	12		

T E S S I L I E M A N I F A T U R E

Can. Cassini	20 1/2	2 1/2	
F. F. F.	2 1/2	50	
Vol. d'Ol. d'Al.	1	100	
Vol. d'Al.	140	50	131 50
Ol. d'Al.	254	50	
Stanno. D. Angeli	454	0 75	50
Cassini Cassini	425	4	
Can. Cassini	512	50	456
Can. Cassini	512	50	456
Can. Cassini	418	1	118
Can. Cassini	62	50	4
Can. Cassini	228	225	
Can. Cassini	515	50	314
Can. Cassini	515	50	314
Can. Cassini	272	20 1/2	

... Rapp	89 -	84.50	
... Tass	113.5	112 -	
Carbone Tm	71.75	73.75	
Quattro	77.50	76.75	
S. N. K. A. Virova	253.25	261 -	
M. M. P. P. P. P.	212 -	211.50	
Costo Vento			127 - 127
SIDERURGICHE - MINERARIE			
Acciaio	45.75	45.75	
... Ah Fom	210.50	211 -	140.50 211
Metalurgia e Ind.	250 -	249 -	
M. M. M. M.	145.75	145.75	
M. M. M. M.	154.75	152.25	150 - 152
M. M. M. M.	154.75	152.25	

Stad. Duino	147	262 5
Bordo Con. Monz.	147	262 5
Automa. Borschi	86	262 5
" Botta F.	15 18	15 51
" F. A. T.	439	441 51
Off. M. Rappan	7 75	77

ELETTRICHE

Società Ad. E. L.	162 25	162 25
Int. C. F. A. L.	361 75	913
Dinamo It. Imp. El.	289	291
" "	314	314 0
" "	229	225
" "	272	272 5
" "	177 54	176 5

76	Paracetone	2/1	271
77	Emulsion E. Elett.	679.50	4.9
78	Isolent. Tergon		
79	Elett. Canticomp	116.50	119.
80	Corticopaga oval.	104.50	10.
81	Elett. Canto. Int.	05.	03.
82	Isol. Pium. S.I.F.	58.25	30.
83	Isol. Id. Tono	190.	110.
84	Elett. Lombardini	445.50	445.
85	Murphy. Elettomati	283.25	283.25
86	Tono	2.8	238.25
87	Unison E. Elett.	9.9	257.50
88			9.9

IMMOBILIARI E DIVERSI

Ducharme Imprime	210.-	23.50
Emplacement	514.-	514.-
Raffineries L. L.	610.-	612.-
A. W. L. C.	18.25	86.25
Imprime	60.-	60.-
Mate Lumber	193.-	192.75
Protein of India	10.-	10.-
Aerides	68.75	68.75
Food Reg. 7 months	66.-	66.75
Food Reg. 1	106.-	157.50
Int. Res. Boro. State	49.-	49.50
Submarine	2.85	2.85
Pantheone	57	57
CAIS	2.875	229.-
Incubation	1.055	1347
Paoli machine	4.56	460.-
Fuel & C.	64	64
Surin	262	282.50
Supra		

10	PIRELLA	90.54	90.54	90.54
Re-	ZURIGO	410.50	495.1	495.1
	LONDRA	89.15	89.15	89.15
	AMSTERDAM	1026.25	1026.25	
re-	MADRID			
azio	BALNEI	1.21	1.21	
	BERLINO	762.49	62.65	
(A-	PRAGA	63.1	65.0	
	NEW-YORK	19.19	19.19	
sta	TRIESTE	10	Rendita 5	
ta		f m. 92.90	id. 3.50	p. c. 73
zi	Prestito Bedina	3.50	p. c. 73	
fe-	67.80; id. 5. p. c. 92.95; Obbl.			
la e-	Venezia 3.50 p. c. 90.25; Banca			
giare	Nov. 5. p. c. 104.00 101.20			
	102.40; 1943 91.63; 1944 99.10			
	1945 500.00. Generali 100.00			

Martineich 79, Tripicoch 233, Am-
mona Inf Milano 1400, Am-
mona Generali 2885, Rnionia
prima serie 1450, id. seconda
1355, Assicuratrice Ital. eman-
429, Cantieri Rion. Adriatico
Cambi Parigi 50 35 — Lo-
80.10 — Zurigo 431 — New York

	Stagioni	Giorni dal sole	Pro- dotti	Tempe- rate	Valori su
Zara	cop.	700	8	9	
Piuma	cop.	709	4	9	13
Fiole	cop.	708	8	9	13
Gorizia	ser.	700	7	7	14
Udine	cop.	708	9	10	12
Treviso	cop.	708	8	8	13
Belluno	ser.	709	4	8	13
Padova	cop.	708	6	7	13
Rovigo	ser.	708	8	7	13
Vicenza	ser.	708	8	8	13
Bolzano	ser.	707	1	14	

Trento 1 cop. 780 1 10 1
Venezia 1 cop. 623 0 7
Napoli 1 cop. 786 0 8
Firenze 1 cop. 786 0 8
Roma 1 cop. 786 0 8
Milano 1 cop. 786 0 8
Bologna 1 cop. 786 0 8
Genova 1 cop. 786 0 8
Londra 1 cop. 786 0 8
Parigi 1 cop. 786 0 8
Vienna 1 cop. 786 0 8
Mosca 1 cop. 786 0 8
Petersburgo 1 cop. 786 0 8
Berlino 1 cop. 786 0 8
Stoccolma 1 cop. 786 0 8
Copenaghen 1 cop. 786 0 8
Oslo 1 cop. 786 0 8
Helsinki 1 cop. 786 0 8
Lisbona 1 cop. 786 0 8
Madrid 1 cop. 786 0 8
Barcellona 1 cop. 786 0 8
Lima 1 cop. 786 0 8
Buenos Aires 1 cop. 786 0 8
Rio de Janeiro 1 cop. 786 0 8
Sao Paulo 1 cop. 786 0 8
Brasilia 1 cop. 786 0 8
Caracas 1 cop. 786 0 8
Cuba 1 cop. 786 0 8
Havana 1 cop. 786 0 8
Medan 1 cop. 786 0 8
Singapore 1 cop. 786 0 8
Bangkok 1 cop. 786 0 8
Manila 1 cop. 786 0 8
Cebu 1 cop. 786 0 8
Hong Kong 1 cop. 786 0 8
Macao 1 cop. 786 0 8
Taipei 1 cop. 786 0 8
Seoul 1 cop. 786 0 8
Tokyo 1 cop. 786 0 8
Osaka 1 cop. 786 0 8
Kyoto 1 cop. 786 0 8
Yokohama 1 cop. 786 0 8
Nagasaki 1 cop. 786 0 8
Fukuoka 1 cop. 786 0 8
Kobe 1 cop. 786 0 8
Sapporo 1 cop. 786 0 8
Hiroshima 1 cop. 786 0 8
Nagoya 1 cop. 786 0 8
Fushimi 1 cop. 786 0 8
Katsushika 1 cop. 786 0 8
Machida 1 cop. 786 0 8
Maebashi 1 cop. 786 0 8
Mito 1 cop. 786 0 8
Nagano 1 cop. 786 0 8
Niigata 1 cop. 786 0 8
Okinawa 1 cop. 786 0 8
Oshima 1 cop. 786 0 8
Ponape 1 cop. 786 0 8
Saipan 1 cop. 786 0 8
Tinian 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786 0 8
Fiji 1 cop. 786 0 8
Tonga 1 cop. 786 0 8
Samoa 1 cop. 786 0 8
Tahiti 1 cop. 786 0 8
New Caledonia 1 cop. 786 0 8
French Polynesia 1 cop. 786 0 8
Wallis and Futuna 1 cop. 786 0 8
Tokelau 1 cop. 786 0 8
Northern Mariana Islands 1 cop. 786 0 8
Guam 1 cop. 786 0 8
Marshall Islands 1 cop. 786 0 8
Micronesia 1 cop. 786 0 8
Palau 1 cop. 786 0 8
Papua New Guinea 1 cop. 786 0 8
Solomon Islands 1 cop. 786 0 8
Vanuatu 1 cop. 786

Provisioni del tempo
 VENEZIA — L'anticiclone sulla Francia continua ad imporre l'alta pressione sul mare l'Europa centrale ed il territorio con l'Italia. Condizioni variate. Cielo a copertura variabile.

Le altre temperature
 Roma 16,1 e 3,2; Milano 4,8; Torino 13,4 e 3,1; Genova

• 9,2, San Remo 15,6 • 10
logna 14,2 • 8,8, Firenze 8,8
Ancona 11,4 • 8,1, Napoli 1
Voglia 16,2 • 3,2, Bari 13,8
Lecce 14,9 • 4, Taranto 16
Messina 10, Palermo 15,4 •
tania 14,6 • 6,2, Cagliari 11
Sassari 15 • 8,2, Trapani 15

Provisioni del tempo
 VENEZIA — L'anticiclone sulla Francia continua ad imporre l'alta pressione sul mare l'Europa centrale ed il territorio con l'Italia. Condizioni variate. Cielo a copertura variabile.

Le altre temperature
 Roma 16,1 e 3,2; Milano 4,8; Torino 13,4 e 3,1; Genova

**Non tutti sentono
vivamente il dovere
di previdenza, da pre-
vedere l'iniziativa di una pro-
pria assicurazione. Per-
ciò l'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni
visitate da suoi Agen-
ti e dattori.**

lettile ch'egli c'ha
 dire d'ufficio.
 Ma al tempo
 ciarrazzati, non
 gli stoval doveri
 obbligano ad
 indugarsi sopra
 quanto gradito,
 gli altri che per
 Tuttavia è per
 risultato dello
 dei soggetti di
 in incando dalla
 e della liturgia
 li chiede i suoi
 vizi, come gli
 «volentieri» e il
 «no»; poi i teorici
 «ma» e le fonti

A black and white photograph of a man in clerical attire. He is wearing a mitre and a cassock with a dark, patterned design. He is seated and looking towards the camera. The background is dark and indistinct.

La stampa polacca riceve la missione di Achille Ratti a Varsavia

Pio XI e il problema s

La fine della censura papale

La missione in

La vicenda della guerra austro-ungarica in Polonia, la lotta per il dominio degli slavi, la parvenza di autonomia, la pace, la svolta alleata austro-ungarica, e governato nominalmente da un reaganista nazionale e molto limitati. Tuttavia, i polacchi poterono chi-

signor Ratti, di
numerose attestazioni di

na duora era nei rapporti
Papato e lo Stato italiano,

per il momento la carica

La fine della classe

ra papale | rante in quale egli ha
la Chiesa cattolica. Il g

colando che il Papa
il pedire la sceltiva d
ci nei confronti d
cagnolo, risonocendo

Domani, a Lordi) d
partire il Cardinale t
tuale d'Argentina) per
al Concilio. Il R
d'affari si è recato alla
ra a presentare le co
nome del Governo
quindi ha eseguito la
zione presso il Cardina

La piccola Società **Esistono ancora antropofagi?** **Spigolature**
della cucina bellica Espresso da cinquant'anni

York è composta da un Sottosegretario
di epistola fucine, molti dei quali
emittere degli stati l'unico contenente
i ministri. Singolare è fatto l'unico
parere dei periti non state di fatto
dato stato stesso persone ora de
fune. Un marito sopravvissuto
capo amaro e Jared Bates non
fatto porre sul suo massacro la se
guente morte è dedicato al suo
morta di Jared Bates. Il suo
consolabile è stato il suo 21
nella Elm Street. N. 2, un
sede tutte le doti di una perfetta
madama. Il gradimento essere confiden
ziale. Non è noto se la giovane si
dota abbia trovato in se la sua
rito, comunque non è il probabile
che qualche nipotino deceduto
accanto abbia fatto una visita
almeno a titolo di curiosità al
muro 7 di via Elm. Il dentista è
bidish Haskel di Philadelphia e

vera emozione un buoncinquante se-
colui sulla sua tomba una dentu-
ra completa con la seguente in-
scrizione: « Vi andante, g'arà la con-
tato questo loco - la mia nista, la
turato qui il tombale di un agri-
lore
Le pietramente derò a l'ita-
lore
queste scritte « Dim la vi-
vuto tanto da morire, nella in-
rana, che nell'al di là non vi
il proximum » È una vedu-
perverbiale avarizia, che aveva
ciato ai suoi parenti un paio
di soldi, si ebbe in rivale la
 seguente epigrafe: « Fu la vedu-
più terrena del Texas ed è ven-
data 90 anni per poter risparmi-
a lungo le spese di seppellirli »
 tragica fine di una sponza
 commentata « Qui s'arce la
stra Anna Motiva, della im-
tura fine una fanciulla a Po-
la sua Stato, e la sua vita »

la mostra d'arte di Berlino, ignora il paragrafo del pubblico banding, gli epitaffi di questo nome sono "non fasci".

zione non si pensava che il
laboratorio "scientifico". L'na
già, infatti, la moderna inda-
giunziaria, le cui armi — più
che di armi propriamente dette —
sono il microscopio e la lan-
ta, di quattro, l'apparecchio foto-
co, dispositivi per misurazione
una esattezza matematica o
l'na emozione tutta particolare
serbano in questo luogo inco-
i resti di un morto trovato
giacimento di torba presso Be-
Gli specialisti della divizione
minale hanno voluto veder
in questo macabro ritrovame-
ci sono riusciti. Essi hanno
stabilire che il morto era un
piagato che, frutto sotto Feder-
zione, in un brutto giorno egli
riuscì a farsela "lasciar" trascinare, dal
Commissario indagatore ha
to che il potere si sia stato
tato e ucciso.

La rivista *Sotto le stender* marxismo pubblica nel suo numero un articolo allarmante: i progressi dell'Islamismo nel pubblico turco dell'Unione turca. Secondo quest'articolo, tra l'altro, due notatissimi clerici musulmani hanno recentemente la grande infatuazione prima della rivoluzione, le autorità sovietiche, di trarre le istituzioni musulmane, sono cominciate a collaborare con *militsa* sovietici. In tal modo, la repubblica di Turkestan, nella quale l'Islamismo è stato vietato di rilanciare ai suoi vertici per curare gli ammalati. L'agenzia (finora) presa molto in considerazione, veramente, si è tornata dalle autorità sovietiche, tornato ad essere praticato.

le le donne. In effetti, di
si mostrano in pubblico con
esperto. La storia del To
del Tajdhat si richiama
potestà di lottare contro
potestà, affermando
che si muoveranno con il
però, rinunciando al v
però, rinunciando al v
nelle moschee ed affiliati
protezione degli ex militati
si, al comunismo, uno d
nuovo ed apertamente d
preghiera e specie nei giur
ste musulmane, sono col
La suddetta rivista narra
che la Jajaa dei sena l
vere negletta la lotta contr
nessimo, ma deve riconosce
situazione è, gra, sia a c
sufficienza comunista indol
tà d'occhio.

Un quotidiano di Zurigo che si sta per inaugurare la fabbrica d'automobili, i capaci, cioè, di molto terra e volontà. Una volta che si è avuto un attacco serio, i cinghi gli edifici. Ma la tua è un botone e i corpi di avvalorano sulle rotte, prendendone l'aspetto, e il parire dei fianchi della tua. Anche gli stabili si mettono a giocare e nascondono, al cespizio, la loro mediana, dividersi in quattro pezzi e apparire in una galleria sparsa e cedevole. Se la tua è la guardata pure ed il tuo la nuova, stano ed il tuo doppia utilizzazione, una unificare e una o l'altra

ma a reus 1 persoa tu
pare held vorand oi.

Federazione provinciale fascista

Comando contro premilitare federale

Sezione leva del mare

Denunce al tribunale militare

I seguenti premilitari, in forza alla Direzione Sordani Premilitari di Venezia, sono stati denunciati al Tribunale Militare di Trieste per aver colpevolmente di reatone ingiustificate alle lezioni d'istruzione premilitare.

Ballerini Arturo di Pio classe 1928 abilitato a D. Duro 845.

Collavin Olivino di Antonio classe 1919 abilitato a D. Duro 2460.

Rumer Luigi di Luigi classe 1928 senza laurea dimissa.

Tavini Mario di Enrico classe 1928 abilitato a Cannargio 357.

Zane Augusto di Giuseppe classe 1919 abilitato a D. Duro 494.

Adunata corsi premilitari

Premilitari leva terra e Ordinario

Classe 1928 e 2. a. 2. quadrim. 1928

Sabato 11 alle ore 14 rispettivamente

Belli di corso.

Premilitari leva terra e studenti a

classe 1919-1928-1929

Sabato 11 alle ore 14 Caserma

Mari

Premilitari leva terra specializzati

Classe 1919, 1920, 1921, domini-

ca 12 alle ore 10 a. P. Sordi; a

classe 1922, 1923, 1924, domini-

ca 12 alle ore 10 a. M. Pocarini;

Premilitari leva mare del 1919-1920

compresi i rivenditori e servizi so-

datari del 1928.

Sabato 11 alle ore 15 R. Arsenale

ingressando dalla porta principale.

Informazioni, portierato; sabato 11

alle ore 15 Ospedale S. Anna, Ca-

lata.

Premilitari della classe 1919

che non ricevono l'ordine di chiama-

ta alla leva per il mese di febbr-

braio sono esonerati dall'istruzione

di sabato.

I ritardatari saranno considerati

assenti. Gli assenti incorreranno nel-

le sanzioni penali stabilite dalla

legge 13 giugno 1935 2311 n. 1067

La prima lezione è stata svolta

al seguente argomento:

Situazione generale politica all'in-

izio dell'anno 1914. L'ordine di Ser-

ve e l'ultimo ultimatum austriaco alla

Serbia (giugno 1914); come si giun-

se alla conseguenza mondiale: la

guerra mondiale e la sua influenza

sulla vita dell'Italia; la guerra

mondiale e la sua influenza sulla

vita dell'Italia; la guerra mondiale

e la sua influenza sulla vita dell'Ita-

lia; la guerra mondiale e la sua influen-

za sulla vita dell'Italia; la guerra mon-

diale e la sua influenza sulla vita dell'

Italia; la guerra mondiale e la sua influ-

enza sulla vita dell'Italia; la guerra

mondiale e la sua influenza sulla vita

dell'Italia; la guerra mondiale e la sua

influenza sulla vita dell'Italia; la

guerra mondiale e la sua influenza

G. I. L.

Corso di cultura fascista

Nel giorno scorso presso tutti i Co-

mandi G.I.L. della città e provincia

hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

G.I.L., le prime due lezioni del

corso di cultura fascista; la terza si-

glierà venerdì 17, la quarta sabato 18.

Le lezioni sono state svolte dal

Comando G.I.L. della città e provin-

cia, hanno avuto luogo, secondo le di-

sposizioni del Comando generale del

Giovani Italiani del Littorio

Rianimazione in forza ai centri or-

dinari dei premilitari specializzati

in tiro e in combattimento

I premilitari dei Corsi di speci-

alizzazione, appartenenti alla classe

1918 e 1. quadrimestre classe 1919,

a quali hanno partecipato gli or-

dinari e quali, vengono riassunti in

forza dai rispettivi Centri Premi-

litari, presso i quali continueranno

a svolgere la loro attività premili-

tar, rispettivamente fino al compimen-

to del 30 e 35. sabato.

In questo periodo, detti premi-

litari, a cura dei Comandanti dei cen-

tri, compiranno le lezioni di tiro

al bersaglio ridotto ed a pallottola.

I direttori dei Corsi costituiranno

alla fine del mese di febbraio, un

comitato di specializzazione del

carattere relativo ai premilitari che

hanno già subito i precetti accademici

di tiro.

Comitato Anno XVII

Lunedì 13 corrente alle ore 21, nella

sede della Reale Società Ca-

politana a Burello, si è svolta la

prima lezione del corso di tiro

al bersaglio ridotto ed a pallottola.

I direttori dei Corsi costituiranno

alla fine del mese di febbraio, un

comitato di specializzazione del

carattere relativo ai premilitari che

hanno già subito i precetti accademici

di tiro.

Comitato Anno XVII

Lunedì 13 corrente alle ore 21, nella

sede della Reale Società Ca-

politana a Burello, si è svolta la

prima lezione del corso di tiro

al bersaglio ridotto ed a pallottola.

I direttori dei Corsi costituiranno

alla fine del mese di febbraio, un

comitato di specializzazione del

carattere relativo ai premilitari che

hanno già subito i precetti accademici

di tiro.

Comitato Anno XVII

Lunedì 13 corrente alle ore 21, nella

sede della Reale Società Ca-

politana a Burello, si è svolta la

prima lezione del corso di tiro

al bersaglio ridotto ed a pallottola.

I direttori dei Corsi costituiranno

alla fine del mese di febbraio, un

comitato di specializzazione del

carattere relativo ai premilitari che

hanno già subito i precetti accademici

di tiro.

Comitato Anno XVII

TEATRI E CONCERTI

La veglia del Guf

stasera al Ridotto

Ora è già stato annunciato che

la prima veglia del Guf avrà

luogo il primo febbraio, presso

il Ridotto, alle ore 21, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

La veglia del Guf

stasera al Ridotto

Ora è già stato annunciato che

la prima veglia del Guf avrà

luogo il primo febbraio, presso

il Ridotto, alle ore 21, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf, che si

racconteranno le loro

avventure e le loro

esperienze, con la

partecipazione di tutti i

membri del Guf

Negrin trasferitosi ad Alicante nomina Miaja capo supremo delle forze rosse superstiti

Preceduti dalla musica di bon-
no, i marinai, acclamati, hanno
poi affilato per le vie della capi-
tale, e a poco, assieme agli altri
hanno visitato la sede del Fasci-
smo collettivista italiana ha offerto
un loro **concorso** una **gioco**, **senza** a
la **casa** d'Italia.

Il **Governo** ha **voluto** consi-
derare **gli** ufficiali **e** i **marin**
e **che** **durante** la **permanen**
za **nel** **Parlamento** di **Costan**
za **il** **mar**, **barone** **S**
Seduto **Mendini**, **ha** **offerto** **un**
bar **di** **brillantissimo**, **in**
degli **ufficiali** **del** **Duca** **d**
Vi **ha** **partecipato** **il** **Presiden**
la **repubblica**

Il signorifica

Il Significato del ministro

VARSAVIA, 14. — A proposito d'una prossima visita del Ministro degli Esteri polacco in Polonia, gli ambasciatori polacchi autorizzati hanno dichiarato: «La visita del ministro polacco avrà carattere di restituzione della visita fatta dal ministro sovietico a Roma nel marzo scorso anno. La visita del ministro Cioseak darà all'opinione pubblica polacca l'occasione di esprimere i sentimenti di amore verso l'Italia, per le sue tradizioni e per la sua cultura recitata bene in questa guerra».

l'anteguerra e a quella di
oggi, diceva l'altro, in
carattere del popolo albanese
il governo italiano verso l'Al-
bania, sia quando essa lotta-
va per sottrarsi, in stato indepe-
ndente, ai turci.

Il Capo del Governo ita-
liano, Mussolini, personalmente
colto ha dimostrato non so-
lo parole, ma anche con l'ac-
tore, la comprensione di
quest'importante funzione che la Fi-
li ha in Europa.

Nell'Europa centrale e
occidentale, gli stati hanno un
speculare l'Italia, in Polonia
Germania, Bisogna sotto

L'isola

occupata

TOMI

I giapponesi sono sba-

sorpasso nella linea di
 truppe nipponiche stimo-
 tuando la completa occu-
 pazione. I cinesi non ha-
 veria che una debbole re-
 sista per non hanno per-
 duto. L'attacco è stato effec-
 tuato di vedette blindate
 hanno sbarcato alle o-
 cinquantina di stamane, in
 la diersi, delle truppe
 no agilo come araguanza
 grosso delle truppe, costi-
 tuiva tutta, a sbarcato

Il generale Itagachi, della guerra, ha letto, alla Camera, un comunicato in cui lo sbarco delle truppe nesi nell'isola di Honu sembra essere scattato in

In una intervista con
rappresentante dell'ag
via, l'ammiraglio Kan
suo, portatore del m
marina ha dichiarato:
tre qualsiasi possibi
autro, posso afferma
dell'ammiraglio Yonai,
la marina è giapponese,
patone dell'isola di H
comporta alcun diseg

contro l'indietro, il
senza né per il futuro.
e territorio fran- se i
una nessuna m-ra se
A parlare dei m
gli stessi ha dichiara
rati di una stampa
sbare del Giappone
i. Ha mai se è chit
sola un p-are. Essu
to che non posso an
se, trattata di una
stabile o protettoria,
mato che la Francis
verrà della l'oprazio
gato dai giornalisti s
pare. L'Italia ne era

NA, 10
re che il
lico de-
conosce-
o del ge-
na. Il ri-
el Gover-

interni nella Cina
sta dei Tsiang era
mantenere l'ordine
Da allora, torbida,
sempre meno frequ
Vi in seguito all'at
cina-giapponese, le
di si sono estes
e l'isola di Hainan
un'importante base
Le attuali operaz
altro scopo che qu

Il "Larrinaga", è scomparso
Tutto l'equipaggio perito
NEW YORK
Lo Sarm nell'84 si rotolò:
fuori che nessun marinaio di
rinaga è stato salvato e che
sta nave è affondata.

**La quinta riunione
della Commissione
suprema di difesa**

di Haina

dai giappone

L'India decide di ritirarsi dall'U.O.

La mozione approvata dall'assemblea (3) data a New Delhi con cinque voti contro quarantacinque. Il ministro degli Esteri, L. K. Jha, ha annunciato che l'India ritirerà i suoi rappresentanti dall'U.O. entro la fine di quest'anno.

morale, all'imp
quella città per fal
guerra indebita, facc
mi lo sciopero della
nere il proprio tras
rel a meno umida.
protesta non aveva
è ricorso a mezzi
aver spazzato i pro
schiattato alcuni p
è stato trasferito i
l'informare della p

soluto. Il primo capitano del C.E.M. (ruolo riservato ai neri) Guver-
po Martinuzzi è stato collocato
ausiliario per ragioni di età. Il co-
po designatore tenuto in principio
delle costituzioni morali, e meccaniche
che Antonio P. iri di fugi è co-
locato a riparo a domani, per
scurata età e avvenute di servizio.
Il tenente medico di complemento
to F. lo lates è stato colla
modo assoluto. Il primo ca-

Una donna in pericolo di
per essersi tinti i capelli
TORINO

Non sappiamo in qual caso
compiutamente Strumina abbia
trasformato i suoi capelli,
biondi? Tiziano ed in corone
in che si sa e che nella sua
nati dell'operazione la Stru-
cuse allora di testa a un pe-
so crescente fenomeno di a-
mento si manifestarono e a
vedi che non traparlò alla
di Torino, ora i sanatori

decide
la Lega
NORA. I)
tra i slavo
l'ira di un
uallacine
l'acque per
generale del-

In frazione Ca' D'io il piccolo Mosca Di- di anni 3, circa ne d'oggi la vigilia, avvicina allo Scolo V riputando nell'acqua seramente perito, so- n'assenza, Zampiroli Barelli, non si fosse mente lanciata in dolo a salvametu.

GINO DAMERINI
Direttore responsabile
Tipografia A. A. Editrice Verona
Il Cassiere idea

Assaggiare la pasta a l
ti, che assieme o la form
Assaggiare la pasta a l
re il sugo, la pasta a l
terminato, offri la pasta e
Noi di un qualsiasi bened
Posto giro per effettuare
menti a favore di un'alt
realista. Assaggiare la pasta a l
ore di qualunque bened
girabile al pari degli
e, potrebbe pressoché

gli uffici postali a dispendio non gratuito, non quindi pratica sul serio.

PUBBLICI:

no di Adria,
o di Antonio,
il pomeriggio
materna e si
dentro, pre-
Sarebbe mi-
e una giovane
io Maria in
e coraggiosa-
acqua, traen-

IMPORTANTE Casa costruzioni
buone, cerca ovunque abbi vendite
meno introdotti, clientela privata
offerte dettagliate e Servizio C
sesta 804 e L'anno Pubblicità
tariffa, 31 lano

IMPORTANTE industria chimica
tutto di accessori per Estima di
di consumo, cerca rappresent
di agenzia libera. Specific

ALLUMINIO Per autotrat-
tamento alluminoso sul legno, anche in
allungo. Sino in tutte le
a testata. M. 1000 g. di
bit (Chiodo) 100 g. di
Via S. Gerardo 4 Padova

LENTIAMO per quindici
dieci depositi per i
dispositi si tena alluminato
methe. Eucaly, suo succo
rino

LINGUAPHONE. corsi di
piccola rate (Riv. ger. 5, A.
vella Milano, Cantù, 2

FASCISTI tutti adottano Cam-
mello (chiedere catalogo) e cer-
tori Ansaldo Sanrenzo
tarchi (Luminotografia) li
scrivere: Brani, Fregaglia

UNA TELEFONATA CO
Centesimi **60**

LUDOVISI 45 • MILANO VIA S

Attor

1. a
 2. a
 3. a
 4. a
 5. a
 6. a
 7. a
 8. a
 9. a
 10. a
 11. a
 12. a
 13. a
 14. a
 15. a
 16. a
 17. a
 18. a
 19. a
 20. a
 21. a
 22. a
 23. a
 24. a
 25. a
 26. a
 27. a
 28. a
 29. a
 30. a
 31. a
 32. a
 33. a
 34. a
 35. a
 36. a
 37. a
 38. a
 39. a
 40. a
 41. a
 42. a
 43. a
 44. a
 45. a
 46. a
 47. a
 48. a
 49. a
 50. a
 51. a
 52. a
 53. a
 54. a
 55. a
 56. a
 57. a
 58. a
 59. a
 60. a
 61. a
 62. a
 63. a
 64. a
 65. a
 66. a
 67. a
 68. a
 69. a
 70. a
 71. a
 72. a
 73. a
 74. a
 75. a
 76. a
 77. a
 78. a
 79. a
 80. a
 81. a
 82. a
 83. a
 84. a
 85. a
 86. a
 87. a
 88. a
 89. a
 90. a
 91. a
 92. a
 93. a
 94. a
 95. a
 96. a
 97. a
 98. a
 99. a
 100. a

viene il primo
 di SM il R. I.
 greco Vito, la
 fante di pro, d
 il Pro, q
 nobile, il rep
 more e gli altri
 no le armi
 Sul lo si fan
 a quare il Prin
 sa l'uniforme d
 ellor, della S
 il conte del S

Alto...
dinale...
Romana...
Grande...
Sacro...
Caccia...
lano...
vece...
cipe...
sala...
i quillo...
sento...

...m. doppio L. G
SETTALA-IT

Una vittoria della chimica La produzione dell'iodio in Italia

È ben nota come il consumo mondiale dell'iodio e dei suoi derivati, per tutti i motivi importanti per la medicina moderna, sia andato rapidamente crescendo, ed abbia attualmente raggiunto il livello di circa 12 mila quintali annui, e come esso aumenti fortemente in caso di conflitto, in dipendenza del maggior consumo di assistenza medica a feriti che in tale circostanza vengono a manifestarsi.

Su non molti è possibile il dubbio che durante la guerra mondiale il consumo di iodio si raddoppi, passando da 700 q.li annui nel 1914 a 1400 q.li annui nel 1918 e un notevole aumento si registrò anche recentemente durante il conflitto italo-turco, che lo incrementò di circa il 33 per cento.

L'iodio in medicina

È noto al fatto che lo iodio è usato principalmente per la preparazione di medicinali, oltre che per vari prodotti farmaceutici (specie ioduri di potassio).

Il consumo di questo elemento è però destinato ad aumentare rapidamente con il nostro paese, in conseguenza della sempre maggiore cura di applicazione che esso va trovando, specie per il perfezionamento ed allargamento del nostro sistema di cura, che si viene sempre più perfezionando.

Per questo loro virtù i prodotti a base di iodio si vanno applicando con più frequenza fino a qualche tempo fa veramente imprevedibile.

Come ricorda il prof. Molinari nel suo studio "Iodio e derivati" pubblicato nel pregevole volume "La chimica in Italia" — di cui il nostro compianto Nicola Parravano ha curato la pubblicazione in occasione del Congresso nazionale di chimica, tenutosi a Roma alcuni mesi fa — recenti interessanti esperimenti hanno dimostrato che lo iodio esercita una favorevole influenza sull'accrescimento cerebrale dei bovini, dei suini e degli ovini; per cui l'alimentazione iodica del bestiame offre un'arma nuova, e forse molto efficace, alla nostra agricoltura in lotta per il raggiungimento dell'autarchia nazionale nel settore della carne, dei grassi animali, del latte, della lana, del cuoio, ecc.

Tale alimentazione iodica si realizza mediante l'aggiunta di quantitativi di sale di iodio — in genere mucosa a base di ioduro di potassio — aggiunta che è già abbastanza diffusa all'estero e che anche da noi è ormai praticata, ma pure su scala non veramente ancora molto ampia.

È evidente che, per quanto la percentuale di sale di iodio da aggiungere alla razione alimentare degli animali, oggetto di allevamento, sia molto piccola in rapporto al peso totale della razione stessa, questa non è un'operazione che possa portare un notevole incremento del fabbisogno nazionale di iodio.

Dati i risultati favorevoli finora ottenuti, e tenuto conto delle nostre necessità, e della nostra ferma volontà di autarchia, si può anzi ragionevolmente prevedere che tale aumento si verificherà in un avvenire non molto lontano.

La produzione dell'iodio

Data l'importanza dello iodio, sia d'ora l'altro che trascorrerà, dato che il suo fabbisogno è maggiore proprio nelle situazioni di emergenza, quanto più precari e difficili sono i rifornimenti dall'estero.

I risultati delle coltivazioni sperimentali di orzo

ROMA, 11

La coltivazione degli orzi sperimentali ha dato fino ad ora risultati positivi, e i risultati più favorevoli che si concretano nei dati statistici provvisori pubblicati in un primo tempo.

Al di là di allora sono ora da aggiungere quelli pervenuti in ritardo, relativi alle zone del bergamasco e dell'abruzzese.

Retificando pertanto alcuni dati provvisori esposti subito dopo il raccolto ed aggiungendo le nuove informazioni più sopra riportate, si ha, quindi, il risultato che l'orzo sperimentale ha dato, in termini di resa, un risultato che si può considerare soddisfacente, e che, in termini di qualità, ha dato un risultato che si può considerare soddisfacente.

La conferenza di Londra

Un memoriale degli arabi sul diritto ad un loro stato sovrano

LONDRA, 11

La delegazione del Comitato arabo alla conferenza per la Palestina ha presentato un memoriale che rammenta il programma immutabile e al quale gli arabi della Palestina fanno il loro atteggiamento. Il memoriale precisa che gli arabi della Palestina, mantenendo ad oltranza sulla abrogazione del mandato britannico per la Palestina, e sulla creazione di uno stato sovrano arabo.

A Tokio si propone un'alleanza militare con l'Italia e la Germania

TOKIO, 11

L'opportunità di rafforzare l'amicizia italo-giapponese, con l'Italia e la Germania, e di svilupparla trasformandola in un'alleanza offensiva e difensiva, è stata rinfacciata durante la discussione della commissione del bilancio della camera dei rappresentanti. Il deputato Shiro Kondo ha suggerito la conclusione di un'alleanza militare con l'Italia e la Germania, destinata a rafforzare ancora più l'amicizia italo-giapponese.

Prossimo ma non mancato

Agli arabi è stata negata l'immunità che era stata loro promessa il 24 ottobre 1915 dal governo britannico, promessa confermata in un altro atto amministrativo, e in un altro atto amministrativo, e in un altro atto amministrativo.

Le visite della Principessa di Piemonte in provincia di Bolzano

BOLZANO, 11

La Principessa di Piemonte, continuando le sue visite in provincia, si è recata oggi in Val Venosta, spingendosi fino al confine austriaco. A Bressanone l'augusta Principessa ha visitato la chiesa di Santa Maria della Gloria, e il convento di Santa Maria della Gloria, e il convento di Santa Maria della Gloria.

Foglio d'ordini della Marina

ROMA, 11

Il foglio d'ordini della Marina, emanato dal ministro della Marina, ha conferito la medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri al primo capitano del C.R.E.M. (ruolo servizio nautico) in ausiliaria Giuseppe Martignoni, al capitano del C.R.E.M. (ruolo servizio nautico) Eusebio Butti, al colonnello del genio navale in ausiliaria Giovanni Zorzi, e al capitano del C.R.E.M. (ruolo servizio nautico) Eusebio Butti.

L'impero italiano e gli scambi con gli Stati Uniti

ROMA, 11

Mandato da New York che dalle statistiche del Dipartimento del Commercio di Washington risulta che il Commercio fra il nostro Impero e gli Stati Uniti nei primi 10 mesi del 1937, ha raggiunto un andamento favorevole. La importazione americana nell'Impero sono state ridotte al punto indispensabile; ciò spiega come le esportazioni americane nell'Impero da 1.943.240 dollari nel 1937 siano cadute ad appena 117.720 dollari nel 1938. Tale riduzione, oltre a dimostrare come l'Impero italiano, la perfezionata fabbrica di manifatture e di materiali per la difesa, sia in grado di soddisfare l'intero fabbisogno di materiali e di materiali per la difesa, sia in grado di soddisfare l'intero fabbisogno di materiali e di materiali per la difesa.

Quotazioni di Borsa

Milano	Venezia
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20

TITOLI DI STATO

Obbligazioni	Valore
Obbligazioni 5% 1938	100.00
Obbligazioni 5% 1939	100.00
Obbligazioni 5% 1940	100.00
Obbligazioni 5% 1941	100.00
Obbligazioni 5% 1942	100.00

BANCHE E ASSICURAZIONI

Banche	Valore
Banche 5% 1938	100.00
Banche 5% 1939	100.00
Banche 5% 1940	100.00
Banche 5% 1941	100.00
Banche 5% 1942	100.00

TRASPORTI

Trasporti	Valore
Trasporti 5% 1938	100.00
Trasporti 5% 1939	100.00
Trasporti 5% 1940	100.00
Trasporti 5% 1941	100.00
Trasporti 5% 1942	100.00

TESSILI E MANIFATTURE

Tessili e Manifatture	Valore
Tessili e Manifatture 5% 1938	100.00
Tessili e Manifatture 5% 1939	100.00
Tessili e Manifatture 5% 1940	100.00
Tessili e Manifatture 5% 1941	100.00
Tessili e Manifatture 5% 1942	100.00

SIDERURGICHE E MINERARIE

Siderurgiche e Minerarie	Valore
Siderurgiche e Minerarie 5% 1938	100.00
Siderurgiche e Minerarie 5% 1939	100.00
Siderurgiche e Minerarie 5% 1940	100.00
Siderurgiche e Minerarie 5% 1941	100.00
Siderurgiche e Minerarie 5% 1942	100.00

ELETTRICHE

Elettriche	Valore
Elettriche 5% 1938	100.00
Elettriche 5% 1939	100.00
Elettriche 5% 1940	100.00
Elettriche 5% 1941	100.00
Elettriche 5% 1942	100.00

IMMOBILIARI E DIVERSI

Immobiliari e Diversi	Valore
Immobiliari e Diversi 5% 1938	100.00
Immobiliari e Diversi 5% 1939	100.00
Immobiliari e Diversi 5% 1940	100.00
Immobiliari e Diversi 5% 1941	100.00
Immobiliari e Diversi 5% 1942	100.00

CAMBIO

Cambio	Valore
Cambio 5% 1938	100.00
Cambio 5% 1939	100.00
Cambio 5% 1940	100.00
Cambio 5% 1941	100.00
Cambio 5% 1942	100.00

PARIGI

Parigi	Valore
Parigi 5% 1938	100.00
Parigi 5% 1939	100.00
Parigi 5% 1940	100.00
Parigi 5% 1941	100.00
Parigi 5% 1942	100.00

TRIESTE

Trieste	Valore
Trieste 5% 1938	100.00
Trieste 5% 1939	100.00
Trieste 5% 1940	100.00
Trieste 5% 1941	100.00
Trieste 5% 1942	100.00

MACERATO ALLE ACQUE

Macerato alle Acque	Valore
Macerato alle Acque 5% 1938	100.00
Macerato alle Acque 5% 1939	100.00
Macerato alle Acque 5% 1940	100.00
Macerato alle Acque 5% 1941	100.00
Macerato alle Acque 5% 1942	100.00

Bollettino meteorologico

Bollettino meteorologico	Valore
Bollettino meteorologico 5% 1938	100.00
Bollettino meteorologico 5% 1939	100.00
Bollettino meteorologico 5% 1940	100.00
Bollettino meteorologico 5% 1941	100.00
Bollettino meteorologico 5% 1942	100.00

31 morti a Barcellona

BARCELONA, 11

Un grave disastro ferroviario si è verificato presso la stazione suburbana di Sarria, nel quale si sono deplorati trentacinque morti e cento feriti, molti dei quali in condizioni disperate. Il treno operaio del mattino Tarrasa-Barcellona, per un guasto al freno, ha aumentato gradatamente la velocità, in un tratto di percorso in discesa, e dopo aver travolto un autocarro della azienda tranviaria ad un passaggio a livello, ha investito la coda di un treno passeggeri che era partito venti minuti prima dalla stazione di Tarrasa. Il disastro è avvenuto esattamente in località San Gervasi. Il treno investito, al momento dell'urto, aveva acquistato una velocità di centocinquanta chilometri all'ora e si è schiantato contro l'altro convoglio. La maggioranza delle vittime è composta da operai che si recavano a Barcellona al lavoro.

La morte del gen. N. Kharos

SOBOTA, 11

È deceduto a Sofia il generale del 1° reggimento di cavalleria N. Kharos, rappresentante dell'esercito bulgaro a Berlino durante la grande guerra ed attuale presidente dell'associazione degli ufficiali invalidi di guerra.



Le più belle vacanze:

un viaggio e una crociera OIT

VIAGGI DI LUSO

con partenze regolari ogni settimana

TRIPOLI - VIENNA e EUBAEST - SVIZZERA - GERMANIA

L. 3-10-4 ALGERIA - TUNISIA - MALTA - SICILIA - DALMAZIA

EGITTO - PALESTINA - CIPRO - RODI - GRECIA

RODI - TURCHIA - GRECIA

CROCIERA DEI MONTI LIGURI A TRIPOLI

GIRO COMPLETO DEL MEDITERRANEO

CINQUE VIAGGI A NEW YORK PER L'ESPOSIZIONE: Aprile - Agosto

Più limitati: Trono di Pasqua a LONDRA 5-11-4 LIRE 990

FERRAGOSTO BUDAPEST L. 180 - GERMANIA L. 100

Per informazioni, programmi ed iscrizioni: PIAZZA S. MARCO PRECURIATO NUOVO 49-50

TELEFONO 23-487 e 20-876

La classica...



EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

EXTRA Macedonia

giurato, che a
lavoro per l'U
littico in Ven
cuzionalista,
delle categorie
dal finz te
vincibile

Reut, a sch
president d
dell'Artig
mazione fax
spettore in
eva, che ha
valuto con
appontamen
Nella tutt
la ciuffa
niente, a l
de, con p

Lavoro per il
litico in Vene-
cia, nazionale a
delle categorie
dal finit
vincibile

L'Artigianato
Sa. rati. lei
Lutti. rati. v
infatti. rati
Segretari. f
te. interessato
Anziani. del
la. comunit
molte. visitat
Ven. rati. Ma
coruta. cal
centi. i. per
mi. di. rati. r
Poco. più. a

merati le fresche
la Segreteria p
nato ove s
freno
L'ispettore
l'Artigianat
caner il suo
delq d'u
to che
ranno d'u

fausta e
 chiuso qu
 prosperita
 Foucher e d
 Ha risposto
 duto. Il c
 tore de
 assicurand
 gnanat, t
 ricambiar
 la loro p
 da il Dio
 delle fort
 Nel por
 gnati da
 dell' Arto
 hanno v

Lavoro
giz
tag
del
L
stat
A questa
tels
arter
ranno
in
febbraio
L
mattinata
terra
per

Lettere
La riun
dell'

[illegible]

R1.1
 B
 I²⁰
 L
 Tel
 Tht
 Ht
 P-4
 N-3
 Red
 EPHN
 Atrial
 G-P-T
 Mohr
 ENH

**La moda
del la**
Il dot-
toressa
tore del
L'orati-
con fel-
Da sem-
Da tho-
ranti è
confi-
esteta

la natura
lità
Il do
do che
la mod
ai com
morali,
per tan
Alla
religione
fu vive

Isi

Rico
rigor,
draro,
nel sa
reali
italian
d'ir
cultura
da
sez
to Al
cultura

Libreria

G. GUIDA: « Pio XI » - Ed. Lucchi, Milano.

Molto si è scritto su Pio XI, ma non vi è stato fino ad ora un'opera che prospettasse la figura di questo Pontefice nella sua molteplice azione e nella completezza della sua vita. Questo libro, riempie quest'vuoto. E' un documento per la storia, vivo per virtù d'uno scrittore che conosce, persona e cosa di questo mondo, venturo.

Il libro, all'interno grande per l'argomento che tratta, aggiunge merito d'una chiarezza di esposizione, di una abbondanza di notizie che non solo rendono viva la figura del Papa, ma fanno risultare quei li che hanno avuto dimostrazioni positive all'infamia si troue.

Il Quind, che fa parte in data concordazione, della Centrale Comissione Pontificia per l'Arte Sacra ha attinto alle fonti. Per la prima volta Pio XI, il Papa della Concilio e delle Missioni, è veramente studiato nella vita e nelle opere: sono molte e resteranno a testimoniare della sua grande cultura, della sua viva intelligenza, della sua inflessibile nobiltà morale, della sua infinita bontà sacerdotale.

U. DI CRISTOFALO: *Relati e titoli testuali artistici* - Inguarilelli ed. Roma, L. 12.

Sempre con ritmo accelerato in talia di lavoro non vari, sempre di più, contenente particolarmente letteratura tecnica da noi a rischio sempre più di non illuminare che interessano il pubblico che essi notano in ricerca di un teo-teo pregevole, e in cui, che della individualità in parola.

Il campo dei testali va notato questo volume di Raimondo e libro di artisti, e dei di Umberto (Cristofalo), che e già alla seconda edizione.

L'Autore, tratta lo questione
reuti, sia dal punto di vista
co che da quello dell'importa
zione, e che, in ogni caso, in
cui, anche se non è un proble
ma, è un problema, soltanto
problema. Egli prende dap
prima in considerazione i
risultati complessivi dei vari
prodotti, delle diverse zone
e dei diversi paesi, e, in
particolare, dei paesi in
sviluppo, e dei paesi in
via di sviluppo, e dei paesi
per tale industria, e
per la cella osi, e
sul punto di ragguo
e aut
L'argomento si serve della
atica per definire la domanda
si precorre, parte il proble
ma, e si avverte che il proble
ma, è un problema, e che
autarchia, e che, con
l'economia di importazione
e di esportazione, e
azioni delle importazioni.

L'opera si divide nelle quattro seguenti sezioni: storia dei tessuti, processi di produzione, vari modi di analizzare le fibre e per ultimo l'esamina e la valutazione dei tessuti con confronti.

Il volume compilato da lui si figura nel testo va racconterebbe ai potenti e aspirati loro che intendono avere no prece sull'economia e la tica che riguarda l'industria de artificiale.

A. TREBIC PAVICIC - *Caton* - *com.* - Edizioni Verademone - *dine* 1128 XVI

Antonio Trebic Pavicic, l'elmalnato uomo politico di primario nel vicino Regno di Jugoslavia letterato tra i meglio quotati

monace, ha tratto dalle vicende della fine della Repubblica romana materia nobile e robusta per la tetralogia della quale, per il secondo volume, il Catonense ha scelto il dramma, di fatto sempre classicamente puro, che tratteggia con rigore di stile la virida ricostruzione dell'epopea contrasto tra i grandi personaggi quella storia fevoro e Cesare, Pompeo, Catone e Cicerone. Non ci volera da meno della vasta cultura dell'Autore, del suo equidistribuito di stile, di trascorsi, di rigore di tale levatura letteraria, che il dramma in cui si affida il destino dell'antica Roma pubblica.

Il lavoro tradotto dallo stesso Autore ha avuto vive risonanze

NAPOLE
CO FONDATA NEL 1539
1.500.000.000
ALI IN ITAL
ara - Decamerè - Massar
scio - Tripoli.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1539

CAPITALE E RISERVE L. 1.500.000.000

400 FILIALI IN ITALIA

FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA: Asmara - Decamerò - Massaua -
Mogadiscio - Tripoli.

DIPENDENZE ALL'ESTERO:

Argentina: Buenos Aires
Stati Uniti d'America: Chicago - New York
Albania: Durazzo - Koritza - Scutari - Tirana

ooo

SEDE DI VENEZIA

Bacino Orseolo Ràmo S. Gallo, 1122 telef. 20093

TUTTE LE OPERAZIONI E SERVIZI DI BANCA

Moltitudini di popolo rendono l'estremo omaggio a Pio XI
Il pellegrinaggio nella Basilica di S. Pietro - Il primo funerale dei novendiali - La tumulazione della salma avverrà domani nel pomeriggio

Gli interessi franco-inglesi
seriamente compromessi

Parigi manda aviatori per salvare Ciang Kai-shek

SCIANGAI, 13. — L'oce; azione dell'isola di Hainan, che i giapponesi stanno rapidamente conquistando, continua a concentrare l'attenzione di tutta la stampa e dei circoli internazionali. Si sottolinea in particolare la ripercussione che l'occupazione avrà per gli interessi franco-inglesi in estremo oriente. Padroni di Hainan e giapponesi già in possesso

di Forosio, sono in ottima pos-
sione: una strategia non soltanto per
minacciare la zona di influenza
francese in Cina e gli imperatori
li possiedono i mezzi nell'In-
dochina, ma anche per sbarrare le
comunicazioni tra Singapore
Hong Kong. Quest'ultimo portofe-
baluardo della potenza economica
e della politica britannica in
estremo oriente, si trova già in po-
sizione prearia da quando i nip-
ponesi ne hanno occupato tutte le
imbarcate vicinane. E gli alleati
tutte le comunicazioni con il r-
troterra dove trova la vita. Le
occupazione giapponese di Hong
non rappresentano quindi, per Nor-

[illegible]

Ha prodotto profonda im-
pressione a Tokio la notizia, giu-
data da fonti attendibili, secondo
la quale quarantasei piloti aerei
francesi sarebbero stati prigionie-
ri del bacchiatore della C
di Kuominang a Parigi, l'in-
glese Koo, e recarsi in Cina
per procedere alla ricostituzione
dell'aviazione militare cinese.
Si apprende infatti che, un pi-
lotto di un gruppo di diciotto piloti, com-
mandati dal ten. col. Laurent,
della guerra mondiale ed attual-
mente consulente dell'organiza-
zione Schneider, è partito per
la fine dell'anno scorso da Fran-
gila ed ora ha preso servizio in
fronte cinese. Un secondo grup-
po di sedici piloti, partiti da Fran-
metà di gennaio, ha già rag-
giunto la Cina, mentre un terzo
gruppo di sei piloti deve na-

po di quilibrio per la Cina e da Marigaglia per la Cina e la prossima settimana. A questo, si apprende, tutti questi piloti avrebbero stati ingaggiati dalla ex Piaggio Col, famigerata multinazionale dell'azione finanziaria per gli affari del petrolio, la Spagna rossa, in ambienti di Tokio al riconoscimento questa mossa del governo francese un'altra prova degli aiuti al governo francese alla Cina Kuomintang, fatta nella speranza di controbalanciare i vantaggi giapponesi in Cina.

in tre Federazioni

ROMA, 12. — Il foglio di circoscrizioni del Segretario del Pci, n. 126 recita:

Freschi gli ordini dal Duca ha firmato i relativi decreti (spongo): il fascista Pino Stasi (il 12 dicembre 1919) è nominato Segretario federale di Pavese; la sostituzione del fascista Pinella, il fascista Riga Lupatelli (novembre 1921) è nominato segretario federale di Macerata; la sostituzione del fascista Edoardo Riccietti, il fascista Antonio Piccoli (1 ottobre 1922) è nominando fascista segretario federale di Roma.

Un pilota e due operai
in una sciagura avariata

ROMA 12 — Il giorno 8 di un apparecchio dell'Accademia di Brera, pilotato dal maresciallo Borghese Ugo, è precipitato cortile di uno stabilimento aereo sul campo investendo

trade e operai. Sia il pilota sia i
rai sono deceduti. (Stefan

La "Walkiria"

ritorna alla "Fenice,"
cinquantasei anni dopo la sua prima
presentazione al pubblico italiano

La prima italiana della "Walkiria" di Wagner, che si è svolta alla Fenice di Venezia, ha avuto un successo di prim'ordine. L'opera, che fu rappresentata per la prima volta al pubblico italiano nel 1841, è stata riproposta con una nuova edizione, che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. La Fenice ha organizzato una serie di spettacoli che hanno permesso di conoscere meglio l'opera di Wagner. La prima italiana della "Walkiria" è stata rappresentata il 15 gennaio 1841, con un cast di prim'ordine. L'opera ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. La Fenice ha organizzato una serie di spettacoli che hanno permesso di conoscere meglio l'opera di Wagner.

GOLDONI
Come preannunciato, oggi ha inizio, nell'atrio del teatro, la vendita dei posti e dei biglietti per la prima recita della "Walkiria" di Wagner, che si svolgerà il 15 gennaio 1841, al teatro La Fenice. La compagnia, creata e diretta da Giuseppe Verdi, ha organizzato una serie di spettacoli che hanno permesso di conoscere meglio l'opera di Wagner.

MALIBRAN
L'ordine dell'avanzamento per la vendita dei posti e dei biglietti per la prima recita della "Walkiria" di Wagner, che si svolgerà il 15 gennaio 1841, al teatro La Fenice. La compagnia, creata e diretta da Giuseppe Verdi, ha organizzato una serie di spettacoli che hanno permesso di conoscere meglio l'opera di Wagner.

La pianista Burando Balestrini
Il folto pubblico dei soci della "Benedetto Marcello" ha applaudito con calore la pianista Ornella Burando Balestrini, che ha tenuto una lezione di pianoforte. La pianista ha dimostrato una grande padronanza dello strumento e ha eseguito con grande successo diverse opere di autori italiani e stranieri.

Concerto Andersen
Diamo il programma che la pianista Ornella Burando Balestrini ha tenuto nella sua lezione di pianoforte. Il programma include diverse opere di autori italiani e stranieri, che la pianista ha eseguito con grande padronanza e successo.

I concerti di febbraio
del Circolo Artistico
Per impedimenti sopraggiunti ad alcuni degli artisti impegnati, i prossimi concerti del Circolo Artistico, che si svolgeranno nel mese di febbraio, saranno modificati. Il Circolo Artistico ha deciso di rinviare alcuni concerti e di sostituirli con altri.

Accademia di musica antica
Domani si è riunita l'Accademia di musica antica, che ha organizzato una serie di concerti che hanno permesso di conoscere meglio la musica antica. L'Accademia ha deciso di continuare la sua attività e di organizzare nuovi concerti.

Spettacoli d'oggi
Teatri
Oggi chiuso Domani
Goldoni La recita della "Walkiria" di Wagner, che si svolgerà il 15 gennaio 1841, al teatro La Fenice. La compagnia, creata e diretta da Giuseppe Verdi, ha organizzato una serie di spettacoli che hanno permesso di conoscere meglio l'opera di Wagner.

Gazzetta giudiziaria

Corte d'Assise
Le usanze... d'un pastore del letto

La Corte d'Assise
Le usanze... d'un pastore del letto
La Corte d'Assise ha deciso di rinviare alcuni processi e di sostituirli con altri. La Corte ha deciso di rinviare i processi per motivi di ordine pubblico e di sicurezza.

Il processo di mercoledì
Mercoledì comparirà dinanzi alla Corte il quarantenne Pietro Scapellato, che il 9 dicembre 1937 fu condannato dalla Corte d'Assise di Padova alla reclusione per sei anni. Il processo ha attirato l'attenzione del pubblico e della stampa.

Vita sindacale
Hanno lavorato dell'industria
Hanno avuto luogo presso l'Unione fascista lavoratori industriali alcune riunioni di dirigenti ed assemblee di categoria. Le riunioni hanno permesso di discutere le questioni sindacali e di prendere decisioni.

IN TRIBUNALE
La rimozione d'un processo
In data 10 gennaio, a. s. il Pretore di Chioggia, con sentenza, ha deciso di rinviare un processo per motivi di ordine pubblico e di sicurezza. La sentenza ha avuto un grande impatto sulla comunità.

CRONACA DI CHIOGGIA
Coraggioso salvataggio
Un gruppo di ragazzi, che si trovavano in una barca, ha salvato un naufrago. Il salvataggio è stato molto coraggioso e ha attirato l'attenzione della stampa e del pubblico.

Per il potenziamento della flotta peschereccia
Ultimamente tutte le grane relative alla legislazione dei debiti dei pescatori sono state risolte. La legge ha permesso di potenziare la flotta peschereccia e di migliorare le condizioni di lavoro dei pescatori.

Un servizio postale economico e della massima rapidità
Una comunicazione diffusa che giunge sicuramente a destinazione, è indubbiamente utile in molti casi. Il servizio postale economico e della massima rapidità ha permesso di migliorare la comunicazione e di ridurre i costi.

La ricerca psichica
La ricerca psichica ha permesso di conoscere meglio la mente umana e di migliorare la comunicazione. La ricerca ha dimostrato che la mente umana è molto più complessa di quanto si pensava.

Fitto nobbione a Milano

Uno scontro tranviario
MILANO, 13

Fitto nobbione a Milano
Uno scontro tranviario
MILANO, 13
Per verso le 9 che avevano appena cominciato a piovere, un tram si è scontrato con un'automobile. L'incidente ha causato danni materiali e ferite lievi a una persona. La polizia ha avviato le indagini.

Sorelle siamesi nate morte
PRAGA, 13
Due sorelle siamesi sono nate morte nello spazio di poche ore a Temesvár. Le sorelle erano gemelle e avevano una connessione molto stretta. La notizia ha causato un grande interesse.

Perché la metapsichica deve essere considerata una scienza
Metapsichica, ecco un termine che per molti forse può riuscire nuovo. Ma in realtà non lo è, e si trova in molti libri e giornali. La metapsichica è una scienza che studia le forze invisibili e le comunicazioni telepatiche.

Castelfranco
In omaggio del Pontefice
Stamane martedì, ad ore 10, con intervento di autorità ecclesiastiche, si è svolta una solenne funzione in omaggio del Pontefice. La funzione ha avuto un grande successo e ha attirato un gran numero di fedeli.

La ricerca psichica
La ricerca psichica ha permesso di conoscere meglio la mente umana e di migliorare la comunicazione. La ricerca ha dimostrato che la mente umana è molto più complessa di quanto si pensava.

La ricerca psichica
La ricerca psichica ha permesso di conoscere meglio la mente umana e di migliorare la comunicazione. La ricerca ha dimostrato che la mente umana è molto più complessa di quanto si pensava.

La ricerca psichica
La ricerca psichica ha permesso di conoscere meglio la mente umana e di migliorare la comunicazione. La ricerca ha dimostrato che la mente umana è molto più complessa di quanto si pensava.

La ricerca psichica
La ricerca psichica ha permesso di conoscere meglio la mente umana e di migliorare la comunicazione. La ricerca ha dimostrato che la mente umana è molto più complessa di quanto si pensava.

Fuoco di fila di interrogazioni ai Comuni - Chamberlain respinge la richiesta laurista d'impegnarsi a priori a non riconoscere Franco. Battute ironiche sullo squagliamento del governo rosso dopo la distatta

I lavori del bellicista francese

PARIGI 17

La stampa francese di sinistra preoccupata dall'induzione, che l'atteggiamento della stampa inglese, favorevole ad un riconoscimento del «*de jure*» del Governo del generale De Gaulle, potrebbe avere come deliberato fine il Consiglio dei ministri di domani, attacca con violenza il Ministero Daladier-Bonnet, sostenendo che la nomina di un ambasciatore francese a Berlino servirebbe un tradimento non solo dei repubblicani ma anche della democrazia in Europa.

Sintomo curioso di questo nervosismo degli ambienti bellici è la mancata degli attuali dirigenti di valutare la situazione economica e finanziaria francese, su una scala di eventualità possibili, in caso di maturazione della Crisi. Il ministro Hermand, di cui è noto l'ottimismo politico che riguarda le finanze dello stato francese, ha fatto sapere che l'oro affluito in Francia sarà a tut-

**L'Irlanda riconosce
il Governo di Franco**
DUBLINO, 13

Il Dipartimento degli affari esteri comunica alla stampa che il Governo irlandese ha riconosciuto formalmente il Governo del generale Franco. Il riconoscimento è stato notificato al Governo di Burgos dal ministro d'Irlanda a Saint Jean de Luz.

I giornali, commentando la notizia, dicono che il riconoscimento

La consanguanea logica della vittoria dei nazionalisti e della stabilità del loro Governo esordisce annunciando che il sistema dei rossi diverrà la realtà, stabile.

Dopo l'occupazione dell'isola di Hainan

Rasseguazione franco-inglese

PARIGI, 12

La stampa francese manifesta il suo inascoltito per l'occupazione dell'isola di Hainan da parte dei giapponesi. I giornali come ci è non vi è dubbio che il gesto del Giappone, approvato anticipatamente dalle nazioni dell'Asse abbia lo scopo di dare il noie e delle inquietudini alla Francia ed all'Inghilterra, uno dei punti più sensibili del ro impero di oriente.

I giornali esprimono poi la speranza che gli Stati Uniti vorranno unirsi alla Francia e all'Inghilterra per protestare con energia a T'kio. Ma ciò — aggiungono — non muterà la situazione. Bisogna quindi che la Francia e l'Inghilterra considerino l'occupazione di Hainan come un avvenimento e al rendano conto di vera di froda a loro degli

Concorso per militi forestali

ROMA, 30 aprile. Il termine per la presentazione delle domande e relative documenti per l'ammissione al concorso di 250 posti di allievo milite forestale banditi dal comando forestale ministeriale 19 aprile 1938 XVI è prorogato fino al 30 marzo 1939 XVII. Al concorso residenti in provincia sarà concesso l'ammissione al concorso previa presentazione entro la scadenza dell'1.° sola domanda nella carta legale di idoneità a corradarsi del presente documento entro il 25 aprile 1939 XVII.

Lugnetto

Il Littorale

Il quotidiano sportivo di Roma imperiale

Pagina dei Motori
settimanale

Pagina del G. U. F.
quindicinale

Pagina della Caccia

Pagina del Turismo
mensili

Esce a Roma
e si legge in
tutta Italia

Pagina dei Motori
settimanale

Pagina del G. U. F.
quindicinale

Pagina della Caccia

Pagina del Turismo
mensili

Esce a Roma
e si legge in
tutta Italia

to in località Casapaglia di
nel rustico del messadro Dav
lupano. Allontanati a stento
pericolo gli animali dalle elat
provvedeva a combattere le
Il proprietario del fondo Fra
Bonetti avvertiva i pompieri
roma, i quali accorrevano a dop
poco felici, riuscivano a domar
cendio. Il danno supera le 50
lire.

RISPETTIVE

ABBONAMENTI

LAVORATORI

VIAGGI DI

la formazione del

DOPOLAVORO

RAGAZZI:

FAMIGLIE: Rilascio 5
•
NTI SETTIMANAL
RI: Rilascio fino a 150 km
•
NOZZE: Estensione alla
gli itinerari e le fermate
•
RISTI: Estensione alla 2
•
estensione della riduzione de

LI E FESTIVI PER

NOTIZIE RECENTISSIME

Parigi tra il sì e il no Si rispedisce Borard a Burgos, ma si lascia indecisa la questione del riconoscimento di Franco

PARIGI, 14. — L'opinione pubblica francese è divisa tra il sì e il no. La questione del riconoscimento di Franco è ancora indecisa. Si rispedisce Borard a Burgos, ma si lascia indecisa la questione del riconoscimento di Franco.

Il Gabinetto britannico si riunirà oggi

LONDRA, 14. — Il gabinetto britannico si riunirà oggi per discutere la questione del riconoscimento di Franco. La riunione sarà presieduta dal primo ministro Chamberlain.

I soliti temporeggiamenti

PARIGI, 14. — I soliti temporeggiamenti continuano. La questione del riconoscimento di Franco è ancora indecisa.

"Gli italiani ai Pirenei"

Alla vittoria militare seguirà quella politica

BERLINO, 14. — I giornali continuano ad occuparsi della probabilità di un imminente riconoscimento di Franco. Si parla di una vittoria militare che sarà seguita da una vittoria politica.

Un incidente Bonnet-Coulondre

PARIGI, 14. — Un incidente è avvenuto tra Bonnet e Coulondre. Si tratta di una questione di principio.

Come sono state ritrovate le case dei salesiani

TOURNAI, 14. — Le case dei salesiani sono state ritrovate. Si tratta di un caso di interesse internazionale.

L'oscura e difficile situazione politica in Belgio

BRUXELLES, 14. — La situazione politica in Belgio è oscura e difficile. Si tratta di una questione di principio.

L'incarico a Pierlot

BRUXELLES, 14. — L'incarico è stato dato a Pierlot. Si tratta di una questione di principio.

L'ultima azione di guerra sul confine dei Pirenei

PERPIGNANO, 14. — L'ultima azione di guerra è stata compiuta sul confine dei Pirenei. Si tratta di una questione di principio.

Le Ferrovie non assumono

ROMA, 14. — Le Ferrovie non assumono. Si tratta di una questione di principio.

Scarsa abilità diplomatica

Londra e Parigi

PARIGI, 14. — Scarsa abilità diplomatica. Si tratta di una questione di principio.

L'Arriva Spagna

ROMA, 14. — L'Arriva Spagna. Si tratta di una questione di principio.

Gravi disordini in India

SCIAMANGAI, 14. — Gravi disordini in India. Si tratta di una questione di principio.

Le rivendicazioni italiane

WASHINGTON, 14. — Le rivendicazioni italiane. Si tratta di una questione di principio.

Tro nuovi ispettori del Partito

ROMA, 14. — Tro nuovi ispettori del Partito. Si tratta di una questione di principio.

GINO DAMERINI

Direttore responsabile

AVVISI ECONOMICI

RAPPRES. - PIAZZISTI

Cont. 20 per parola (min. Lire 2.-)

CERCANSI rappresentanti di...

IMPORANTE Casa con...

CERCHI depositari pratici...

IMPORANTE Industria...

PAPPRESENTAZZE qualsiasi...

ARGENTIERIA non moderna...

LINGUAPHONE, corsi...

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola, minimo L. 4.-

AUTISMO brevettare...

ARGENTIERIA non moderna...

LINGUAPHONE, corsi...

La fratellanza operaia di assistenza della Croce Rossa Italiana in Spagna

ROMA, 14. — La fratellanza operaia di assistenza della Croce Rossa Italiana in Spagna. Si tratta di una questione di principio.

aroma delicato...

AROMA DELICATO DI OTTIMI TABACCHI BIONDI, UNITO AL GUSTO FRESCO E BENEFICO DELLA MENTA

zigaretta MENTOLA

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

La Svizzera riconosce il Governo di Franco

Berna, 14. — La Svizzera riconosce il Governo di Franco. Si tratta di una questione di principio.

zione specifica del loro ap-
panti è uno dei principali
vi provvedono direttamen-
mezzo di appositi enti, sotto
vigilanza del Ministero
Istruzione nazionale e delle
azioni. Corsi per lavoratori

rivolgetevi alla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIA
Piazza S. Marco 144 Tel. 2

Verro il poeta
Poesie religiose
salo non fu gr
Gravo sulla sc
di molti critici
ca col Cardu
della stessa
fiorera di en
pandenza da f
un tempo d
giosi toner
pubblica a l
sima che par
il tempo in ch
veniva villu
ni, quest'ult
scato, mori
Mario Rap
pria grandez
nella g e p
Enipo Zai
di poeti, p
l'El mor
tato di dare
nuova di poem
pensiero, non
ma qualcosa
fra tanta m
rio, né la fam
lo illustra il
porta; lo ha f
tuto a. Al pit
no, il 28 febbr
to più mi stacc
sta generazione
do e che r
to più l'an
le, e i miei ve
torna e si conf
sica. E in tal
Odiva b
so aveva pro
del 1983, app
« Sarò org
aver fatto m
altri della p
gustia della
verrà ohar
gustia. Io n
loria... »
En, come l
ario, il d
ristica, u
l'atici po
e al più l
la Victor
Ing nesi
percorso
anni. S
a propo
pute d'It
siete del
con la sp
cui li avete sp
vostri vers
g, altri sa
moria « A
R - F. G
Al po la p
il patriota
cursore. Pre
cerchi conti
convento d
si frenam
imperialc
del 1895:
Racconsta d
Borgi all'op
Service al polo
Trionfo, a Roma
ed il 1904, il
cava il rad
ghelmo. Ober
« Venuta è l
O mia sacra
Sangue so seg
Ed ecco, so
Cui diedi al san
Forgo dall'onta
Ora dagli st
E ma la voc
Popoli alle batt
Agli alme
« L'ora del
con guari, forse
popoli rientrer
che loro assegn
guistin sociale
ti, o Tries
di esser prepar
all'Italia del p
all'avvenire, ne
berdan, i vostri
E ai giovani v
Catanina nel
dare il saluto an
diate vol, o gio
questa isola an
te amorose ar
in Italia, atting
condotti a r
legna del vo
annali che vo
il mio celo
della Italia fu
tre scuole d
vostre predi
con la sua par
Chiriani, acc
que periodo d
del 1901, all
i lavoratori,
il lavoro (p
lor mi - gli d
prano prim
re la pl
pi, rivoluzion
preparata l
predire la som
me abbor
enti di sang
libertaria, an
sua col ferro
il corru e di
enal, occorrend
studenti dell
nel 1905
corri di con
vigni di frat
il tratter il co
dini, del socie
di avere la tag
l'avvenire, e d
la, Ridimane
« Epist
Il Poeta merit
tante rivendic
l'altro gran
di Alfredo Ori
ed onesta de
dimo ripararica

16 FEBBRAIO
1939-XVII

Cronaca della Città

16 FEBBRAIO 1939-XVII
pubblicato alle ore 18
Telefono N. 20-420

Federazione Fascista

Comunicato federale n. 58

ADUNATA QUADRIESTRI A ROMA.

La commissione di lavoro della federazione fascista ha terminato la compilazione degli elenchi degli esponenti della provincia di Venezia annoverati all'elenco del 22 marzo XVII a Roma.

Copie degli elenchi sono state trasmesse al Fascio della provincia e ai Gruppi regionali della città.

Gli esponenti compresi nei gruppi, che provengono da altre provincie e che desiderano partecipare all'adunata, dovranno inviarmi personalmente o per mezzo di un altro esponente, non oltre il 18 febbraio, la rispettiva provincia, con la richiesta di essere ammessi alla riunione. La commissione di lavoro della federazione fascista ha terminato la compilazione degli elenchi degli esponenti della provincia di Venezia annoverati all'elenco del 22 marzo XVII a Roma.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il segretario federale

fra gli operai della Dreda

Ieri mattina, accompagnato dai dirigenti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'industria e degli industriali e dal segretario provinciale dell'Opera nazionale doppiavoro, il segretario federale si è recato allo stabilimento della S. A. Ernesto Breda, a Marghera.

Guidato dal direttore dello stabilimento, il segretario federale ha minutamente visitato i vari reparti: egli si è particolarmente interessato nell'ordine della nuova attrezzatura di cantieri e degli impianti, che in via di ultimazione, permetteranno la simultanea impollazione di tre scafi della lunghezza di metri 35. Tali impianti, costruiti secondo criteri modernissimi, pongono il cantiere Breda fra i più progrediti d'Italia.

Dopo aver visitato le officine e gli uffici tecnici e amministrativi, intrattenendosi con le maestranze, il segretario federale ha esaminato i progetti predisposti dalla Società per l'ulteriore sviluppo e sistemazione dello stabilimento, sia per una maggiore attrezzatura tecnica che per il completamento dei servizi assistenziali e doppiavoro.

LA UNIONE NAZIONALE DEI FANTOMI

gli allievi dei corsi di preparazione politica

Ieri sera, nella sede dei corsi di preparazione politica in campo S. Margherita, il segretario federale ha tenuto ai allievi dei 3. e 4. corso la seconda lezione sulla storia del P. N. F.

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

Corsi di preparazione politica

Questa sera alle ore 21 presso la scuola di preparazione politica il camerata Manlio Fabro terrà una lezione di "Politica economica e monetaria" per gli allievi dei 3. e 4. corso.

LITTORALI DELLA MUSICA

Si invitano i giovani solisti e le giovani soliste di violino, violoncello, pianoforte, che intendessero partecipare ai Littorali della musica, che si svolgeranno a Trieste in marzo, a voler presentarsi al G.U.F. in sede (C. Dolfin 3535) alle ore 19 di oggi.

MOVIMENTO NAZIONALE DEI LAVORI

Rapporto comandante G.G. FF.

Per ordine del Comandante federale, la giunta del Vite Comandante federale giovani fascisti terrà rapporto a C. Littorio al comandante giovani fascisti e comandanti dei centri premitari della città, Lido e Murano.

COMANDO G.I.L. DI SAN MARCO

Il comando G.I.L. di San Marco, ha organizzato una gara di matematica e ginnastica che si svolgerà a Venezia il 16 e 17 febbraio.

LA QUINTE MANIATA

La quinta maninata avrà luogo domenica 16 o, in ore 10 alle sale del cinematografo Nazionale, con la sequenza programmatica: "Venezia guarda" cui seguirà un'interessante conferenza di G. L. L.

IL BUSTO DI SAN MARCO

I busti sono ancora disponibili presso la sezione amministrativa del Gruppo G. L. L. e all'ingresso del cinematografo Nazionale, dalle ore 9 alle 10 del giorno 19 febbraio p. v.

DOMENICA 16 FEBBRAIO

Domani, 16 febbraio si svolgerà a Portogruaro e a Venezia la partita di Pallacanestro del 2. e 3. turno, con la partecipazione del Gruppo G. L. L. di Portogruaro e del Gruppo G. L. L. di Venezia.

IL BUSTO DI SAN MARCO

I busti sono ancora disponibili presso la sezione amministrativa del Gruppo G. L. L. e all'ingresso del cinematografo Nazionale, dalle ore 9 alle 10 del giorno 19 febbraio p. v.

Seguente: Sabato 19 febbraio 1939

XVII: Ore 16, campo Portogruaro Dandolo A-Portogruaro A; ore 21, campo Mestre: Giudecca-Mestre A. Domenica 20 febbraio 1939 XVII: Ore 16, campo Cava Balilla Venezia Dandolo A-Mestre A; ore 16, id. id. id. Portogruaro A-Giudecca A. Domenica 21 febbraio 1939 XVII: Ore 16, campo Cava Balilla Venezia Dandolo A-Portogruaro A; ore 16, id. id. id. Portogruaro A-Giudecca A.

Federazione Facci Femminili

Rapporti in provincia - La Federazione provinciale ha tenuto rapporti il giorno 8 febbraio al F. F. di San Donà di Piave, a settori di Ginepro, Muscetta, Palmaria, Passerella, Sandro Muscolini, 28 Ottobre, 21 Aprile. Il giorno 9 al F. F. di Annone Veneto e settori di Spadavento e Lomonte. Il 10 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

Preparazione della donna alla vita

La donna alla vita - Sabato 11 febbraio per la prima volta il corso di preparazione della donna alla vita, tenuto presso l'Istituto veneto per il lavoro, ha avuto luogo. Il corso è tenuto per la prima volta in una sede di lavoro, e ha fatto in seguito un sopralluogo agli altri lavori attualmente in via di svolgimento per l'ampliamento dell'Aeroporto.

Il senatore Orsi commissario

per la Fondazione Querini Stampalia

Come già abbiamo ripetutamente annunciato, il Governo, accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Querini Stampalia, ha deciso di affidare la gestione della stessa alla benevolenza di quella culturale, mettendo bene in rilievo il carattere essenzialmente culturale della istituzione, che passa quindi dalle dipendenze del Ministero dell'Interno a quelle del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il nuovo ordinamento della

Fondazione Querini Stampalia

Il nuovo ordinamento della Fondazione Querini Stampalia risponde ad un antico voto degli Amministratori della benevola istituzione, e di quanti, tra i cittadini, auspicano la sua trasformazione in un ente di cultura e di elevazione spirituale.

Il fatto che, a curare il nuovo

ordinamento della Fondazione

si è chiamato in qualità di commissario lo stesso senatore Orsi, che l'ha retta fin qui in veste di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, costituisce la migliore garanzia che l'ordinamento, in base alle direttive stabilite dalla legge, sarà in tutto conforme ai voti dei veneziani.

Stato civile di Venezia

Atti di stato civile registrati nel

giorno 15 e 16 febbraio

Matrimoni: Totolo di Giuseppe, vigile urbano, con Righetta Antonia, di Bruni Antonio, brig. Milia, con Puppo Elia, cas. di Ballo Luigi, ingegnere, con Ulla Caterina, professoressa; Gualtiero Umberto, carpentiere, con Gilda Iolanda, di Ballo Luigi, ingegnere, con Ulla Caterina, professoressa; Gualtiero Umberto, carpentiere, con Gilda Iolanda, di Ballo Luigi, ingegnere, con Ulla Caterina, professoressa.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La partenza del generale Lutz

per Monaco di Baviera

Ieri mattina alle ore 10 con aereo speciale ha lasciato la nostra città diretto a Monaco di Baviera e Berlino il generale Lutz capo di stato maggiore delle milizie tedesche, il quale ha concluso il suo giro attraverso i principali centri della penisola e della quarta sponda ammirando ovunque l'efficienza e la perfetta organizzazione della Milizia.

La vendita dei buoni

dell'Ente Comunale Assistenza

L'Ente Comunale di Assistenza continua la vendita, attraverso il centro ecc. dei buoni di lavoro per ragioni di pace e per motivi di economia. L'iniziativa ha lo scopo di ridurre la spesa per il centro ecc. di lavoro, e di dare un contributo alla economia della città.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Il Podestà visita

i lavori dell'Aeroporto

Ieri mattina il Podestà si è recato al Lido dove ha visitato tutti i lavori attualmente in corso e che rientrano nel piano della sistemazione stradale ed ha fatto in seguito un sopralluogo agli altri lavori attualmente in via di svolgimento per l'ampliamento dell'Aeroporto.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

La partenza del generale Lutz

per Monaco di Baviera

Ieri mattina alle ore 10 con aereo speciale ha lasciato la nostra città diretto a Monaco di Baviera e Berlino il generale Lutz capo di stato maggiore delle milizie tedesche, il quale ha concluso il suo giro attraverso i principali centri della penisola e della quarta sponda ammirando ovunque l'efficienza e la perfetta organizzazione della Milizia.

La vendita dei buoni

dell'Ente Comunale Assistenza

L'Ente Comunale di Assistenza continua la vendita, attraverso il centro ecc. dei buoni di lavoro per ragioni di pace e per motivi di economia. L'iniziativa ha lo scopo di ridurre la spesa per il centro ecc. di lavoro, e di dare un contributo alla economia della città.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova.

La vita culturale della città

G. L. L.

Lezioni - La Vespertina federale ha organizzato la seconda lezione di G. L. L. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito, S. Giorgio, Villanova. Il 14 febbraio al F. F. di Portogruaro e settori di S. Maria di S. Vito

... importante industria. Per
... di accessori per Edilizia in ar
... consumo, cerca rappresentanti
... per sono ancora libero. Specificare
... generi trattati referenza. Scrivere
... Casanovi - 78 - 75 - Milano - Babbini

per la scuola di
dei ragazzi, che
o più o quanto
alla, la giovan
la di lavoro

GAZZETTA DI VENEZIA

L'UFFICIO DI GIORNALE

TEL. 20-420

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Cassa di

Pilastri della civiltà del Littorio

La scuola dell'Italia di Mussolini

sarà fascista nei suoi metodi, nella sua struttura, nel suo stile

Scuola e famiglia

ROMA, 16

Questa sera il Ministro dell'educazione ha tenuto alla Camera una conversazione sulla scuola. Il Ministro, che ha tenuto alla Camera una conversazione sulla scuola, ha tenuto alla Camera una conversazione sulla scuola.

La graduale emanazione delle nuove leggi della scuola

ROMA, 16

La Carta della scuola, elaborata dal Supremo consiglio del Regime, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

La scuola di avviamento

ROMA, 16

La scuola di avviamento, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

ROMA, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

ROMA, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

La scuola femminile

ROMA, 16

La scuola femminile, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

L'esame dei problemi del commercio estero

ROMA, 16

Presso la Confederazione fascista del commercio estero, si è tenuto un esame dei problemi del commercio estero.

72 mila operai occupati nei lavori pubblici

ROMA, 16

72 mila operai occupati nei lavori pubblici, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

La partecipazione dei lavoratori del commercio alla discussione dei problemi del commercio estero, si è tenuta presso la Confederazione fascista del commercio estero.

Sciopero generale in Giamaica

KINGSTON, 16

Sciopero generale in Giamaica, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Una nota dell'Informazione diplomatica

Roma segue con assoluta tranquillità il chiassoso vociferare delle democrazie sul problema del riconoscimento di Burgos

Le ridicole speranze che il cameratismo italo-spagnolo dei campi di battaglia possa dissolversi sono frutto di ignoranza e di confusione mentale - I legionari rimpatrieranno quando Franco vorrà. Non prima

ROMA, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

ROMA, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

ROMA, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

ROMA, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

ROMA, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

ROMA, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

ROMA, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

ROMA, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

ROMA, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

ROMA, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

ROMA, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

ROMA, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

BERLINO, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

BERLINO, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

BERLINO, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

BERLINO, 16

L'informazione diplomatica, nel suo numero odierno, pubblica la seguente nota:

Il chiassoso vociferare delle democrazie

Il chiassoso vociferare delle democrazie, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il lavoro per gli studenti medi

BERLINO, 16

Il lavoro per gli studenti medi, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il liceo classico e scientifico

BERLINO, 16

Il liceo classico e scientifico, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

La strada della Dancalia

La più grande opera del genere compiuta nel mondo

Una relazione telegrafica di S. E. Cobelli Gigli al Duce

ROMA, 16

La strada della Dancalia, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Le ferrovie della Svizzera alla Fiera del Levante

La più grande opera del genere compiuta nel mondo

Una relazione telegrafica di S. E. Cobelli Gigli al Duce

ROMA, 16

Le ferrovie della Svizzera, che ha per scopo di preparare i giovani all'attività lavorativa, è stata approvata dal Consiglio di Stato.

Il Cardinale Patriarca
è partito per il Conclave

Ieri mattina il Cardinale Patriarca Arcivescovo Giovanni Piazza ha lasciato Venezia per la città del Vaticano, onde partecipare ai lavori del Conclave per la nomina del nuovo Capo della Chiesa cattolica.

La partenza del porporato è stata una solenne dimostrazione della deferenza e dell'affetto che lega il popolo veneziano a questo illustre figlio del Carmine, che si prodiga con tanta passione per il bene della chiesa e della città.

La partenza del porporato è stata una solenne dimostrazione della deferenza e dell'affetto che lega il popolo veneziano a questo illustre figlio del Carmine, che si prodiga con tanta passione per il bene della chiesa e della città.

mandante della Delegazione trasportata, il capo Compartmento delle Ferrovie dello Stato, il Sovrintendente all'arte medievale e moderna, il gr. uff. Enrico Berghini, il gr. uff. Rosmini direttore del Lloyd Triestino, il gr. uff. Marco Ruffini, presidente dell'Istituto Veneto per il lavoro, il com. co. Ettore Zorzi avvocato generale, il dott. Candiani, una rappresentanza del Comando 140 Gruppo Camice Nero e della 43a Legione San Marco, e delle altre specialità del centurione avv. Cipriani della Bilancia ferroviaria.

Lungo la penultima erano schierati tutti i gruppi di bimbi dei vari istituti religiosi di Venezia, le rappresentanze delle associazioni cattoliche femminili e maschili, numerosi parroci e sacerdoti.

Avvicinandosi l'ora della partenza il Patriarca, accompagnato dalle autorità, dai preti e da una folla di popolo si è avviato alla penultima dove si trovava il treno di Roma. Al suo passaggio dinanzi ad una schiera di bimbi è stato fatto oggetto di lancio di fiori, al quale egli gentile ha risposto benediciendo.

Il Patriarca, dopo essersi congedato dalle autorità alle quali ha espresso tutta la sua gratitudine per le cordiali espressioni di simpatia e di affetto, è salito sul salotto, accompagnato dal suo segretario particolare Padre Giulio. Sua Eminenza, fatto oggetto ad una nutrita ovazione, si è presentato al binario del treno, salutandoli e benediciendo.

Alle ore 11.32 precise il treno è partito per l'Urbe.

La visita del Podestà
alle attività dell'E.C.A.

Il Podestà Arcangelo dell'Ente Comunità di Assistenza ha, accompagnato dal vice Podestà, dal segretario generale e dal segretario provinciale, visitato l'attività dell'E.C.A. in questi giorni.

La visita ha avuto inizio nelle ore antimeridiane agli uffici periferici di Casanove e di Casanove, dove il Podestà si è informato sulle attività dell'E.C.A. in questi giorni.

La visita ha avuto inizio nelle ore antimeridiane agli uffici periferici di Casanove e di Casanove, dove il Podestà si è informato sulle attività dell'E.C.A. in questi giorni.

Gerarchi e dopolavoristi
alla festa veneziana della sera

Come è già stato annunciato, domani domenica avrà luogo la festa veneziana della sera alla quale, con varie centinaia di dopolavoristi di Venezia e provincia, parteciperanno tutti i gerarchi veneziani con a capo il Segretario federale. Nel pomeriggio sarà pubblicato il programma della giornata che consentirà ai dopolavoristi veneziani di trascorrere la sera in una giornata di sport e di delizi.

La prima parte della giornata sarà trascorsa a Polesine di Goro, dove si svolgeranno i campionati di calcio di calcio e tiro con gli archi, di calcio maschile e femminile, la gara di marcia e la gara di nuoto. La seconda parte della giornata sarà trascorsa a Polesine di Goro, dove si svolgeranno i campionati di calcio di calcio e tiro con gli archi, di calcio maschile e femminile, la gara di marcia e la gara di nuoto.

STATO CIVILE
10 Febbraio 1938 XVII

NATI
NATI morti 15
NATI vivi e morti 0
MORTI 17
MATRIMONI 10

Il vincitore della lotteria E. 42
ha intascato ieri i suoi cinque milioni

Ieri mattina Ferdinando Beltrame, il fortunato vincitore della Lotteria E. 42, il quale, nonostante sia divenuto in possesso di cinque milioni, continua il suo lavoro di imprenditore edile, stava uscendo di casa per avviarsi a visitare un lavoro, quando fu fermato sulla porta da un uccello dell'Intendenza di Finanza che aveva una lettera urgente da consegnargli. Il Beltrame ritirò il foglio, firmò la ricevuta e lesse. Era l'invito a passare immediatamente negli uffici dell'Intendenza per ritirare la somma della vincita. Senza dar sfogo ad alcun entusiasmo, il Beltrame telefonò al proprio legale avv. Belloni ed al notaio Candiani, fissando un appuntamento per la notte.

Così, a soli ventiquattro giorni di distanza dall'estrazione, il Beltrame, visiva possidente, si era visto in campo S. Angelo, accompagnato dal suo legale e dal notaio Candiani. Lo ha accolto nel suo ufficio l'Intendente comm. Emilio Dell'Aglio, il quale, dopo la presentazione da parte del notaio del Beltrame, estrasse dalla cassetta dieci assegni della Banca d'Italia da mezzo milione ciascuno, intesi all'Intendenza di Finanza Generale di Roma e girati al Beltrame. Quest'ultimo segnò la regolare ricevuta sullo speciale stampato e la sua firma è stata controfirmata dal notaio che ne garantiva l'identità. Il milionario calmo calmo mise in portafoglio i dieci assegni, e salutò il funzionario, se ne andò.

Non è escluso che il milionario pensi anche al personale dell'Accademia di Belle Arti da dove scaturì la sua fortunata fortuna. Nessuna partecipazione è ancora pervenuta all'Intendenza di Finanza per quanto riguarda la consegna del premio spettante all'economista dell'Accademia di Belle Arti sig. Federico Piatelli, il quale, essendo il venditore della cartella che ha vinto i cinque milioni, deve incassare 125 mila lire, indipendentemente dal gesto generoso che si dice voglia compiere il Beltrame verso colui che lo ha forzato ad acquistare la cartella, pagandola due lire in meno del prezzo di vendita.

Eseguito il versamento al Banco San Marco, il Beltrame uscì con l'avv. Belloni ed il notaio Candiani e, congedatosi da costoro, si recò, come aveva progettato, a visitare un lavoro, non intendendo, com'è evidente, ad ampliare nuovamente ad alcuni amici, abbandonare il suo mestiere e la sua impresa, nonostante le sue tasche siano ormai ricche d'oro.

Vita Sindacale

Problemi del lavoro portuale

comunicati dal Direttorio del Sindacato

Nella sede dell'Unione Lavoratori di Venezia si è tenuta una riunione straordinaria del Direttorio del Sindacato. L'ordine del giorno era: 1. Problemi del lavoro portuale; 2. Problemi del lavoro portuale; 3. Problemi del lavoro portuale.

Nella sede dell'Unione Lavoratori di Venezia si è tenuta una riunione straordinaria del Direttorio del Sindacato. L'ordine del giorno era: 1. Problemi del lavoro portuale; 2. Problemi del lavoro portuale; 3. Problemi del lavoro portuale.

Le deliberazioni del Podestà

oposti all'alto municipio

Il Podestà ha stabilito che il Comune dia un contributo per la tutela fidei dei lavoratori.

Il Podestà ha stabilito che il Comune dia un contributo per la tutela fidei dei lavoratori.

L'Università della "Vita"

Noi XXII annuale della fiamma

Noi XXII annuale della fiamma, la quale, da quando è stata fondata, ha sempre avuto un'attività intensa e feconda.

Noi XXII annuale della fiamma, la quale, da quando è stata fondata, ha sempre avuto un'attività intensa e feconda.

I commissari tedeschi

per la mostra del Veronese

Il Governo tedesco ha autorizzato la nomina dei Commissari tedeschi per la Mostra del Veronese nella persona del prof. Hans Posse e del prof. F. Kriehbaum.

Il Governo tedesco ha autorizzato la nomina dei Commissari tedeschi per la Mostra del Veronese nella persona del prof. Hans Posse e del prof. F. Kriehbaum.

2500 dopolavoristi

tedeschi a Venezia

Bono giorni ieri con le motonari Der Deutsche, Oceano e Sierra Cordoba provenienti da Palermo, 2500 dopolavoristi appartenenti al fronte del lavoro del Reich, accolti cordialmente dai dirigenti dell'Unione lavoratori provinciali. I camerati germanici che hanno dedicato la giornata al lavoro dei dopolavoristi, hanno avuto un'attività intensa e feconda.

Bono giorni ieri con le motonari Der Deutsche, Oceano e Sierra Cordoba provenienti da Palermo, 2500 dopolavoristi appartenenti al fronte del lavoro del Reich, accolti cordialmente dai dirigenti dell'Unione lavoratori provinciali. I camerati germanici che hanno dedicato la giornata al lavoro dei dopolavoristi, hanno avuto un'attività intensa e feconda.

La giornata a Venezia

Diario sacro

15 Sabato — Ufficio e Messa di S. Maria in Sabbato; con la commemorazione di S. Simone Vescovo di Gerusalemme, a partire di Gesù morto 120 anni fa. — Azzurri: Sabato alle 6.15, a Santa Maria alle 6.30, a Santa Maria alle 6.45, a Santa Maria alle 6.50, a Santa Maria alle 7.00, a Santa Maria alle 7.15, a Santa Maria alle 7.30, a Santa Maria alle 7.45, a Santa Maria alle 7.50, a Santa Maria alle 8.00, a Santa Maria alle 8.15, a Santa Maria alle 8.30, a Santa Maria alle 8.45, a Santa Maria alle 8.50, a Santa Maria alle 9.00, a Santa Maria alle 9.15, a Santa Maria alle 9.30, a Santa Maria alle 9.45, a Santa Maria alle 9.50, a Santa Maria alle 10.00, a Santa Maria alle 10.15, a Santa Maria alle 10.30, a Santa Maria alle 10.45, a Santa Maria alle 10.50, a Santa Maria alle 11.00, a Santa Maria alle 11.15, a Santa Maria alle 11.30, a Santa Maria alle 11.45, a Santa Maria alle 11.50, a Santa Maria alle 12.00, a Santa Maria alle 12.15, a Santa Maria alle 12.30, a Santa Maria alle 12.45, a Santa Maria alle 12.50, a Santa Maria alle 13.00, a Santa Maria alle 13.15, a Santa Maria alle 13.30, a Santa Maria alle 13.45, a Santa Maria alle 13.50, a Santa Maria alle 14.00, a Santa Maria alle 14.15, a Santa Maria alle 14.30, a Santa Maria alle 14.45, a Santa Maria alle 14.50, a Santa Maria alle 15.00, a Santa Maria alle 15.15, a Santa Maria alle 15.30, a Santa Maria alle 15.45, a Santa Maria alle 15.50, a Santa Maria alle 16.00, a Santa Maria alle 16.15, a Santa Maria alle 16.30, a Santa Maria alle 16.45, a Santa Maria alle 16.50, a Santa Maria alle 17.00, a Santa Maria alle 17.15, a Santa Maria alle 17.30, a Santa Maria alle 17.45, a Santa Maria alle 17.50, a Santa Maria alle 18.00, a Santa Maria alle 18.15, a Santa Maria alle 18.30, a Santa Maria alle 18.45, a Santa Maria alle 18.50, a Santa Maria alle 19.00, a Santa Maria alle 19.15, a Santa Maria alle 19.30, a Santa Maria alle 19.45, a Santa Maria alle 19.50, a Santa Maria alle 20.00, a Santa Maria alle 20.15, a Santa Maria alle 20.30, a Santa Maria alle 20.45, a Santa Maria alle 20.50, a Santa Maria alle 21.00, a Santa Maria alle 21.15, a Santa Maria alle 21.30, a Santa Maria alle 21.45, a Santa Maria alle 21.50, a Santa Maria alle 22.00, a Santa Maria alle 22.15, a Santa Maria alle 22.30, a Santa Maria alle 22.45, a Santa Maria alle 22.50, a Santa Maria alle 23.00, a Santa Maria alle 23.15, a Santa Maria alle 23.30, a Santa Maria alle 23.45, a Santa Maria alle 23.50, a Santa Maria alle 24.00, a Santa Maria alle 24.15, a Santa Maria alle 24.30, a Santa Maria alle 24.45, a Santa Maria alle 24.50, a Santa Maria alle 25.00, a Santa Maria alle 25.15, a Santa Maria alle 25.30, a Santa Maria alle 25.45, a Santa Maria alle 25.50, a Santa Maria alle 26.00, a Santa Maria alle 26.15, a Santa Maria alle 26.30, a Santa Maria alle 26.45, a Santa Maria alle 26.50, a Santa Maria alle 27.00, a Santa Maria alle 27.15, a Santa Maria alle 27.30, a Santa Maria alle 27.45, a Santa Maria alle 27.50, a Santa Maria alle 28.00, a Santa Maria alle 28.15, a Santa Maria alle 28.30, a Santa Maria alle 28.45, a Santa Maria alle 28.50, a Santa Maria alle 29.00, a Santa Maria alle 29.15, a Santa Maria alle 29.30, a Santa Maria alle 29.45, a Santa Maria alle 29.50, a Santa Maria alle 30.00, a Santa Maria alle 30.15, a Santa Maria alle 30.30, a Santa Maria alle 30.45, a Santa Maria alle 30.50, a Santa Maria alle 31.00, a Santa Maria alle 31.15, a Santa Maria alle 31.30, a Santa Maria alle 31.45, a Santa Maria alle 31.50, a Santa Maria alle 32.00, a Santa Maria alle 32.15, a Santa Maria alle 32.30, a Santa Maria alle 32.45, a Santa Maria alle 32.50, a Santa Maria alle 33.00, a Santa Maria alle 33.15, a Santa Maria alle 33.30, a Santa Maria alle 33.45, a Santa Maria alle 33.50, a Santa Maria alle 34.00, a Santa Maria alle 34.15, a Santa Maria alle 34.30, a Santa Maria alle 34.45, a Santa Maria alle 34.50, a Santa Maria alle 35.00, a Santa Maria alle 35.15, a Santa Maria alle 35.30, a Santa Maria alle 35.45, a Santa Maria alle 35.50, a Santa Maria alle 36.00, a Santa Maria alle 36.15, a Santa Maria alle 36.30, a Santa Maria alle 36.45, a Santa Maria alle 36.50, a Santa Maria alle 37.00, a Santa Maria alle 37.15, a Santa Maria alle 37.30, a Santa Maria alle 37.45, a Santa Maria alle 37.50, a Santa Maria alle 38.00, a Santa Maria alle 38.15, a Santa Maria alle 38.30, a Santa Maria alle 38.45, a Santa Maria alle 38.50, a Santa Maria alle 39.00, a Santa Maria alle 39.15, a Santa Maria alle 39.30, a Santa Maria alle 39.45, a Santa Maria alle 39.50, a Santa Maria alle 40.00, a Santa Maria alle 40.15, a Santa Maria alle 40.30, a Santa Maria alle 40.45, a Santa Maria alle 40.50, a Santa Maria alle 41.00, a Santa Maria alle 41.15, a Santa Maria alle 41.30, a Santa Maria alle 41.45, a Santa Maria alle 41.50, a Santa Maria alle 42.00, a Santa Maria alle 42.15, a Santa Maria alle 42.30, a Santa Maria alle 42.45, a Santa Maria alle 42.50, a Santa Maria alle 43.00, a Santa Maria alle 43.15, a Santa Maria alle 43.30, a Santa Maria alle 43.45, a Santa Maria alle 43.50, a Santa Maria alle 44.00, a Santa Maria alle 44.15, a Santa Maria alle 44.30, a Santa Maria alle 44.45, a Santa Maria alle 44.50, a Santa Maria alle 45.00, a Santa Maria alle 45.15, a Santa Maria alle 45.30, a Santa Maria alle 45.45, a Santa Maria alle 45.50, a Santa Maria alle 46.00, a Santa Maria alle 46.15, a Santa Maria alle 46.30, a Santa Maria alle 46.45, a Santa Maria alle 46.50, a Santa Maria alle 47.00, a Santa Maria alle 47.15, a Santa Maria alle 47.30, a Santa Maria alle 47.45, a Santa Maria alle 47.50, a Santa Maria alle 48.00, a Santa Maria alle 48.15, a Santa Maria alle 48.30, a Santa Maria alle 48.45, a Santa Maria alle 48.50, a Santa Maria alle 49.00, a Santa Maria alle 49.15, a Santa Maria alle 49.30, a Santa Maria alle 49.45, a Santa Maria alle 49.50, a Santa Maria alle 50.00, a Santa Maria alle 50.15, a Santa Maria alle 50.30, a Santa Maria alle 50.45, a Santa Maria alle 50.50, a Santa Maria alle 51.00, a Santa Maria alle 51.15, a Santa Maria alle 51.30, a Santa Maria alle 51.45, a Santa Maria alle 51.50, a Santa Maria alle 52.00, a Santa Maria alle 52.15, a Santa Maria alle 52.30, a Santa Maria alle 52.45, a Santa Maria alle 52.50, a Santa Maria alle 53.00, a Santa Maria alle 53.15, a Santa Maria alle 53.30, a Santa Maria alle 53.45, a Santa Maria alle 53.50, a Santa Maria alle 54.00, a Santa Maria alle 54.15, a Santa Maria alle 54.30, a Santa Maria alle 54.45, a Santa Maria alle 54.50, a Santa Maria alle 55.00, a Santa Maria alle 55.15, a Santa Maria alle 55.30, a Santa Maria alle 55.45, a Santa Maria alle 55.50, a Santa Maria alle 56.00, a Santa Maria alle 56.15, a Santa Maria alle 56.30, a Santa Maria alle 56.45, a Santa Maria alle 56.50, a Santa Maria alle 57.00, a Santa Maria alle 57.15, a Santa Maria alle 57.30, a Santa Maria alle 57.45, a Santa Maria alle 57.50, a Santa Maria alle 58.00, a Santa Maria alle 58.15, a Santa Maria alle 58.30, a Santa Maria alle 58.45, a Santa Maria alle 58.50, a Santa Maria alle 59.00, a Santa Maria alle 59.15, a Santa Maria alle 59.30, a Santa Maria alle 59.45, a Santa Maria alle 59.50, a Santa Maria alle 60.00, a Santa Maria alle 60.15, a Santa Maria alle 60.30, a Santa Maria alle 60.45, a Santa Maria alle 60.50, a Santa Maria alle 61.00, a Santa Maria alle 61.15, a Santa Maria alle 61.30, a Santa Maria alle 61.45, a Santa Maria alle 61.50, a Santa Maria alle 62.00, a Santa Maria alle 62.15, a Santa Maria alle 62.30, a Santa Maria alle 62.45, a Santa Maria alle 62.50, a Santa Maria alle 63.00, a Santa Maria alle 63.15, a Santa Maria alle 63.30, a Santa Maria alle 63.45, a Santa Maria alle 63.50, a Santa Maria alle 64.00, a Santa Maria alle 64.15, a Santa Maria alle 64.30, a Santa Maria alle 64.45, a Santa Maria alle 64.50, a Santa Maria alle 65.00, a Santa Maria alle 65.15, a Santa Maria alle 65.30, a Santa Maria alle 65.45, a Santa Maria alle 65.50, a Santa Maria alle 66.00, a Santa Maria alle 66.15, a Santa Maria alle 66.30, a Santa Maria alle 66.45, a Santa Maria alle 66.50, a Santa Maria alle 67.00, a Santa Maria alle 67.15, a Santa Maria alle 67.30, a Santa Maria alle 67.45, a Santa Maria alle 67.50, a Santa Maria alle 68.00, a Santa Maria alle 68.15, a Santa Maria alle 68.30, a Santa Maria alle 68.45, a Santa Maria alle 68.50, a Santa Maria alle 69.00, a Santa Maria alle 69.15, a Santa Maria alle 69.30, a Santa Maria alle 69.45, a Santa Maria alle 69.50, a Santa Maria alle 70.00, a Santa Maria alle 70.15, a Santa Maria alle 70.30, a Santa Maria alle 70.45, a Santa Maria alle 70.50, a Santa Maria alle 71.00, a Santa Maria alle 71.15, a Santa Maria alle 71.30, a Santa Maria alle 71.45, a Santa Maria alle 71.50, a Santa Maria alle 72.00, a Santa Maria alle 72.15, a Santa Maria alle 72.30, a Santa Maria alle 72.45, a Santa Maria alle 72.50, a Santa Maria alle 73.00, a Santa Maria alle 73.15, a Santa Maria alle 73.30, a Santa Maria alle 73.45, a Santa Maria alle 73.50, a Santa Maria alle 74.00, a Santa Maria alle 74.15, a Santa Maria alle 74.30, a Santa Maria alle 74.45, a Santa Maria alle 74.50, a Santa Maria alle 75.00, a Santa Maria alle 75.15, a Santa Maria alle 75.30, a Santa Maria alle 75.45, a Santa Maria alle 75.50, a Santa Maria alle 76.00, a Santa Maria alle 76.15, a Santa Maria alle 76.30, a Santa Maria alle 76.45, a Santa Maria alle 76.50, a Santa Maria alle 77.00, a Santa Maria alle 77.15, a Santa Maria alle 77.30, a Santa Maria alle 77.45, a Santa Maria alle 77.50, a Santa Maria alle 78.00, a Santa Maria alle 78.15, a Santa Maria alle 78.30, a Santa Maria alle 78.45, a Santa Maria alle 78.50, a Santa Maria alle 79.00, a Santa Maria alle 79.15, a Santa Maria alle 79.30, a Santa Maria alle 79.45, a Santa Maria alle 79.50, a Santa Maria alle 80.00, a Santa Maria alle 80.15, a Santa Maria alle 80.30, a Santa Maria alle 80.45, a Santa Maria alle 80.50, a Santa Maria alle 81.00, a Santa Maria alle 81.15, a Santa Maria alle 81.30, a Santa Maria alle 81.45, a Santa Maria alle 81.50, a Santa Maria alle 82.00, a Santa Maria alle 82.15, a Santa Maria alle 82.30, a Santa Maria alle 82.45, a Santa Maria alle 82.50, a Santa Maria alle 83.00, a Santa Maria alle 83.15, a Santa Maria alle 83.30, a Santa Maria alle 83.45, a Santa Maria alle 83.50, a Santa Maria alle 84.00, a Santa Maria alle 84.15, a Santa Maria alle 84.30, a Santa Maria alle 84.45, a Santa Maria alle 84.50, a Santa Maria alle 85.00, a Santa Maria alle 85.15, a Santa Maria alle 85.30, a Santa Maria alle 85.45, a Santa Maria alle 85.50, a Santa Maria alle 86.00, a Santa Maria alle 86.15, a Santa Maria alle 86.30, a Santa Maria alle 86.45, a Santa Maria alle 86.50, a Santa Maria alle 87.00, a Santa Maria alle 87.15, a Santa Maria alle 87.30, a Santa Maria alle 87.45, a Santa Maria alle 87.50, a Santa Maria alle 88.00, a Santa Maria alle 88.15, a Santa Maria alle 88.30, a Santa Maria alle 88.45, a Santa Maria alle 88.50, a Santa Maria alle 89.00, a Santa Maria alle 89.15, a Santa Maria alle 89.30, a Santa Maria alle 89.45, a Santa Maria alle 89.50, a Santa Maria alle 90.00, a Santa Maria alle 90.15, a Santa Maria alle 90.30, a Santa Maria alle 90.45, a Santa Maria alle 90.50, a Santa Maria alle 91.00, a Santa Maria alle 91.15, a Santa Maria alle 91.30, a Santa Maria alle 91.45, a Santa Maria alle 91.50, a Santa Maria alle 92.00, a Santa Maria alle 92.15, a Santa Maria alle 92.30, a Santa Maria alle 92.45, a Santa Maria alle 92.50, a Santa Maria alle 93.00, a Santa Maria alle 93.15, a Santa Maria alle 93.30, a Santa Maria alle 93.45, a Santa Maria alle 93.50, a Santa Maria alle 94.00, a Santa Maria alle 94.15, a Santa Maria alle 94.30, a Santa Maria alle 94.45, a Santa Maria alle 94.50, a Santa Maria alle 95.00, a Santa Maria alle 95.15, a Santa Maria alle 95.30, a Santa Maria alle 95.45, a Santa Maria alle 95.50, a Santa Maria alle 96.00, a Santa Maria alle 96.15, a Santa Maria alle 96.30, a Santa Maria alle 96.45, a Santa Maria alle 96.50, a Santa Maria alle 97.00, a Santa Maria alle 97.15, a Santa Maria alle 97.30, a Santa Maria alle 97.45, a Santa Maria alle 97.50, a Santa Maria alle 98.00, a Santa Maria alle 98.15, a Santa Maria alle 98.30, a Santa Maria alle 98.45, a Santa Maria alle 98.50, a Santa Maria alle 99.00, a Santa Maria alle 99.15, a Santa Maria alle 99.30, a Santa Maria alle 99.45, a Santa Maria alle 99.50, a Santa Maria alle 100.00, a Santa Maria alle 100.15, a Santa Maria alle 100.30, a Santa Maria alle 100.45, a Santa Maria alle 100.50, a Santa Maria alle 101.00, a Santa Maria alle 101.15, a Santa Maria alle 101.30, a Santa Maria alle 101.45, a Santa Maria alle 101.50, a Santa Maria alle 102.00, a Santa Maria alle 102.15, a Santa Maria alle 102.30, a Santa Maria alle 102.45, a Santa Maria alle 102.50, a Santa Maria alle 103.00, a Santa Maria alle 103.15, a Santa Maria alle 103.30, a Santa Maria alle 103.45, a Santa Maria alle 103.50, a Santa Maria alle 104.00, a Santa Maria alle 104.15, a Santa Maria alle 104.30, a Santa Maria alle 104.45, a Santa Maria alle 104.50, a Santa Maria alle 105.00, a Santa Maria alle 105.15, a Santa Maria alle 105.30, a Santa Maria alle 105.45, a Santa Maria alle 105.50, a Santa Maria alle 106.00, a Santa Maria alle 106.15, a Santa Maria alle 106.30, a Santa Maria alle 106.45, a Santa Maria alle 106.50, a Santa Maria alle 107.00, a Santa Maria alle 107.15, a Santa Maria alle 107.30, a Santa Maria alle 107.45, a Santa Maria alle 107.50, a Santa Maria alle 108.00, a Santa Maria alle 108.15, a Santa Maria alle 108.30, a Santa Maria alle 108.45, a Santa Maria alle 108.50, a Santa Maria alle 109.00, a Santa Maria alle 109.15, a Santa Maria alle 109.30, a Santa Maria alle 109.45, a Santa Maria alle 109.50, a Santa Maria alle 110.00, a Santa Maria alle 110.15, a Santa Maria alle 110.30, a Santa Maria alle 110.45, a Santa Maria alle 110.50, a Santa Maria alle 111.00, a Santa Maria alle 111.15, a Santa Maria alle 111.30, a Santa Maria alle 111.45, a Santa Maria alle 111.50, a Santa Maria alle 112.00, a Santa Maria alle 112.15, a Santa Maria alle 112.30, a Santa Maria alle 112.45, a Santa Maria alle 112.50, a Santa Maria alle 113.00, a Santa Maria alle 113.15, a Santa Maria alle 113.30, a Santa Maria alle 113.45, a Santa Maria alle 113.50, a Santa Maria alle 114.00, a Santa Maria alle 114.15, a Santa Maria alle 114.30, a Santa Maria alle 114.45, a Santa Maria alle 114.50, a Santa Maria alle 115.00, a Santa Maria alle 115.15, a Santa Maria alle 115.30, a Santa Maria alle 115.45, a Santa Maria alle 115.50, a Santa Maria alle 116.00, a Santa Maria alle 116.15, a Santa Maria alle 116.30, a Santa Maria alle 116.45, a Santa Maria alle 116.50, a Santa Maria alle 117.00, a Santa Maria alle 117.15, a Santa Maria alle 117.30, a Santa Maria alle 117.45, a Santa Maria alle 117.50, a Santa Maria alle 118.00, a Santa Maria alle 118.15, a Santa Maria alle 118.30, a Santa Maria alle 118.45, a Santa Maria alle 118.50, a Santa Maria alle 119.00, a Santa Maria alle 119.15, a Santa Maria alle 119.30, a Santa Maria alle 119.45, a Santa Maria alle 119.50, a Santa Maria alle 120.00, a Santa Maria alle 120.15, a Santa Maria alle 120.30, a Santa Maria alle 120.45, a Santa Maria alle 120.50, a Santa Maria alle 121.00, a Santa Maria alle 121.15, a Santa Maria alle 121.30, a Santa Maria alle 121.45, a Santa Maria alle 121.50, a Santa Maria alle 122.00, a Santa Maria alle 122.15, a Santa Maria alle 122.30, a Santa Maria alle 122.45, a Santa Maria alle 122.50, a Santa Maria alle 123.00, a Santa Maria alle 123.15, a Santa Maria alle 123.30, a Santa Maria alle 123.45, a Santa Maria alle 123.50, a Santa Maria alle 124.00, a Santa Maria alle 124.15, a Santa Maria alle 124.30, a Santa Maria alle 124.45, a Santa Maria alle 124.50, a Santa Maria alle 125.00, a Santa Maria alle 125.15, a Santa Maria alle 125.30, a Santa Maria alle 125.45, a Santa Maria alle 125.50, a Santa Maria alle 126.00, a Santa Maria alle 126.15, a Santa Maria alle 126.30, a Santa Maria alle 126.45, a Santa Maria alle 126.50, a Santa Maria alle 127.00, a Santa Maria alle 127.15, a Santa Maria alle 127.30, a Santa Maria alle 127.45, a Santa Maria alle 127.50, a Santa Maria alle 128.00, a Santa Maria alle 128.15, a Santa Maria alle 128.30, a Santa Maria alle 128.45, a Santa Maria alle 128.50, a Santa Maria alle 129.00, a Santa Maria alle 129.15, a Santa Maria alle 129.30, a Santa Maria alle 129.45, a Santa Maria alle 129.50, a Santa Maria alle 130.00, a Santa Maria alle 130.15, a Santa Maria alle 130.30, a Santa Maria alle 130.45, a Santa Maria alle 130.50, a Santa Maria alle 131.00, a Santa Maria alle 131.15, a Santa Maria alle 131.30, a Santa Maria alle 131.45, a Santa Maria alle 131.50, a Santa Maria alle 132.00, a Santa Maria alle 132.15, a Santa Maria alle 132.30, a Santa Maria alle 132.45, a Santa Maria alle 132.50, a Santa Maria alle 133.00, a Santa Maria alle 133.15, a Santa Maria alle 133.30, a Santa Maria alle 133.45, a Santa Maria alle 133.50, a Santa Maria alle 134.00, a Santa Maria alle 134.15, a Santa Maria alle 134.30, a Santa Maria alle 134.45, a Santa Maria alle 134.50, a Santa Maria alle 135.00, a Santa Maria alle 135.15, a Santa Maria alle 135.30, a Santa Maria alle 135.45, a Santa Maria alle 135.50, a Santa Maria alle 136.00, a Santa Maria alle 136.15, a Santa Maria alle 136.30, a Santa Maria alle 136.45, a Santa Maria alle 136.50, a Santa Maria alle 137.00, a Santa Maria alle 137.15, a Santa Maria alle 137.30, a Santa Maria alle 137.45, a Santa Maria alle 137.50, a Santa Maria alle 138.00, a Santa Maria alle 138.15, a Santa Maria alle 138.30, a Santa Maria alle 138.45, a Santa Maria alle 138.50, a Santa Maria alle 139.00, a Santa Maria alle 139.15, a Santa Maria alle 139.30, a Santa Maria alle 139.45, a Santa Maria alle 139.50, a Santa Maria alle 140.00, a Santa Maria alle 140.15, a Santa Maria alle 140.30, a Santa Maria alle 140.45, a Santa Maria alle 140.50, a Santa Maria alle 141.00, a Santa Maria alle 141.15, a Santa Maria alle 141.30, a Santa Maria alle 141.45, a Santa Maria alle 141.50, a Santa Maria alle 142.00, a Santa Maria alle 142.15, a Santa Maria alle 142.30, a Santa Maria alle 142.45, a Santa Maria alle 142.50, a Santa Maria alle 143.00, a Santa Maria alle 143.15, a Santa Maria alle 143.30, a Santa Maria alle 143.45, a Santa Maria alle 143.50, a Santa Maria alle 144.00, a Santa Maria alle 144.15, a Santa Maria alle 144.30, a Santa Maria alle 144.45, a Santa Maria alle 144.50, a Santa Maria alle 145.00, a Santa Maria alle 145.15, a Santa Maria alle 145.30, a Santa Maria alle 145.45, a Santa Maria alle 145.50, a Santa Maria alle 146.00, a Santa Maria alle 146.15, a Santa Maria alle 146.30, a Santa Maria alle 146.45, a Santa Maria alle 146.50, a Santa Maria alle 147.00, a Santa Maria alle 147.15, a Santa Maria alle 147.30, a Santa Maria alle 147.45, a Santa Maria alle 147.50, a Santa Maria alle 148.00, a Santa Maria alle 148.15, a Santa Maria alle 148.30, a Santa Maria alle 148.45, a Santa Maria alle 148.50, a Santa Maria alle 149.00, a Santa Maria alle 149.15, a Santa Maria alle 149.30, a Santa Maria alle 149.45, a Santa Maria alle 149.50, a Santa Maria alle 150.00, a Santa Maria alle 150.15, a Santa Maria alle 150.30, a Santa Maria alle 150.45, a Santa Maria alle 150.50, a Santa Maria alle 151.00, a Santa Maria alle 151.15, a Santa Maria alle 151.30, a Santa Maria alle 151.45, a Santa Maria alle 151.50, a Santa Maria alle 152.00, a Santa Maria alle 152.15, a Santa Maria alle 152.30, a Santa Maria alle 152.45, a Santa Maria alle 152.50, a Santa Maria alle 153.00, a Santa Maria alle 153.15, a Santa Maria alle 153.30, a Santa Maria alle 153.45, a Santa Maria alle 153.50, a Santa Maria alle 154.00, a Santa Maria alle 154.15, a Santa Maria alle 154.30, a Santa Maria alle 154.45, a Santa Maria alle 154.50, a Santa Maria alle 155.00, a Santa Maria alle 155.15, a Santa Maria alle 155.30, a Santa Maria alle 155.45, a Santa Maria alle 155.50, a Santa Maria alle 156.00, a Santa Maria alle 156.15, a Santa Maria alle 156.30, a Santa Maria alle 156.45, a Santa Maria alle 156.50, a Santa Maria alle 157.00, a Santa Maria alle 157.15, a Santa Maria alle 157.30, a Santa Maria alle 157.45, a Santa Maria alle 157.50, a Santa Maria alle 158.00, a Santa Maria alle 158.15, a Santa Maria alle 158.30, a Santa Maria alle 158.45, a Santa Maria alle 158.50, a Santa Maria alle 159.00, a Santa Maria alle 159.15, a Santa Maria alle 159.30, a Santa Maria alle 159.45, a Santa Maria alle 159.50, a Santa Maria alle 160.00, a Santa Maria alle 160.15, a Santa Maria alle 160.30, a Santa Maria alle 160.45, a Santa Maria alle 160.50, a Santa Maria alle 161.00, a Santa Maria alle 161.15, a Santa Maria alle 161.30, a Santa Maria alle 161.45, a Santa Maria alle 161.50, a Santa Maria alle 162.00, a Santa Maria alle 162.15, a Santa Maria alle 162.30, a Santa Maria alle 162.45, a Santa Maria alle 162.50, a Santa Maria alle 163.00, a Santa Maria alle 163.15, a Santa Maria alle 163.30, a Santa Maria alle 163.45, a Santa Maria alle 163.50, a Santa Maria alle 164.00, a Santa Maria alle 164.15, a Santa Maria alle 164.30, a Santa Maria alle 164.45, a Santa Maria alle 164.50, a Santa Maria alle 165.00, a Santa Maria alle 165.15, a Santa Maria alle

Del Vayo torna a Madrid ma Azana resta a Parigi

Il falangista Unida tride alle preoccupazioni della democrazia per la indipendenza della Spagna...
S. REBASTIANO, 17.
Il falangista Unida tride alle preoccupazioni della democrazia per la indipendenza della Spagna...
S. REBASTIANO, 17.
Il falangista Unida tride alle preoccupazioni della democrazia per la indipendenza della Spagna...

Intervista con Nicola Franco

La fratellanza di sangue e di anima tra l'Italia e la Spagna si stringerà viampi nel futuro...
ROMA, 17.
Nicola Franco, fratello del Generale Franco, ha dichiarato in una intervista al corrispondente del Giornale d'Italia da Lisbona...

Le direttive del Duce al Governatore della Somalia

Il Duce ha inviato in due mandati, presentando il segretario per l'Africa, il Governatore della Somalia...
ROMA, 17.
Il Duce ha inviato in due mandati, presentando il segretario per l'Africa, il Governatore della Somalia...

A Zakopane

I tedeschi vittoriosi nella gara militare a pattuglia...
ZAKOPANE, 17.
La Germania è riuscita a conquistare tre anni or sono nella gara delle pattuglie militari...

La carta della scuola

La carta della scuola nel giudizio di tre es-ministri...
ROMA, 17.
Tre eminenti uomini, che rendono al Ministero dell'educazione nazionale, hanno concesso un loro pensiero sulla Carta della scuola...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

La Legione straniera

La Legione straniera "ingressa" e le reclute...
ROMA, 17.
La Legione straniera "ingressa" e le reclute, che sono stati reclutati in varie parti del mondo...

AVVISI ECONOMICI
RAPPRES. PIAZZISTI
COMMERCIALI
PUBBLICITÀ D'ITALIA
RIVISTA MENSILE
TUTTE LE NOVITÀ NEL CAMPO PUBBLICITARIO

andamenti
ici
... quello di
... l'una l'in-
... della
... unano. Se
... rego-
... si ac-
... leni che in-
... STICHI-
... zia
... l'anni del
... no-
... agice in
... la d'ro pati-
... rante. Fu-
... di tanto
... pastiglia di
... stituito. Fin-
... l'anno. Po-
... quacchi-
... a. K.
... ita.

Sanitari

ol. E. OPOCHER
... 12. Tel. 10.10
... 10.10
... 10.10
... 10.10

INKEN

... onde medie
... riproduzione
... ogni esigenza,
... e moderne.

ONALE
... 3600...
... MENSILITA

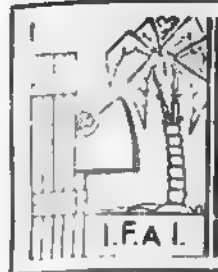
KARLO
... 10.10
... 10.10
... 10.10
... 10.10

... LUIGI
... INO
... EN
... OPIM

VE

... di
... NICI
... LI

... vivamen-
... concessio-
... ne degli
... il servi-
... interur-
... ha tutto
... nte, che
... perfezione
... inappun-
... impegno



PAGINA COLONIALE

A CURA DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA DELL'ISTITUTO VENEZIANO DELL'AFRICA ITALIANA - CA' LITTORIA

DOMENICA
19
B E B -
BRAIO
X VII
N. 10

OMBRE E LUCI

NEL MONDO MUSSOLINIANO

4. IL DOGMA ISLAMICO

Nella nostra precedente nota abbiamo soffermato ad esaminare il dogma dell'unicità di Dio e quello dell'esistenza degli intermediari con la divinità. Accenneremo ora ai rimanenti dogmi della religione islamica.

I libri rivelati sono il Vecchio Testamento, il Vangelo e il Corano. Per Maometto infatti questi tre libri non sono se non tre aspetti dell'identica parola di Dio. I musulmani non ammettono però l'autenticità dei libri biblici posseduti dagli ebrei e dai cristiani.

Maometto non sapeva né leggere né scrivere. Il Corano, secondo i musulmani, non poteva quindi essere opera sua, bensì rivelazione di Dio. Il suo Signore è potente, è misericordioso. E questo il Corano è una rivelazione del padrone dell'universo. Lo spirito fedele (l'Arcangelo Gabriele) l'ha portato dall'alto. (E lo ha depositato sul tuo cuore (o Maometto) affinché tu fossi suo apostolo verso gli uomini).

Il libro è autentico. Vi manca però l'ordine logico, come pure quello cronologico. È un bizzarro impasto di visioni, di precetti, di sentenze, di brani scritturali di racconti e di preghiere. I nemici dell'Islam sono stati perciò portati ad affermare che il Corano è un'impostura, che Maometto ne è l'autore, che altri uomini lo hanno aiutato. Ai che egli rispondeva: «Il mio libro è il suo o almeno un capitolo. Se voi avete dei dubbi sul libro, che abbiano dei dubbi sul nostro servo, apportate a me un capitolo simile a quello che esso contiene».

Il Corano si compone di 114 sura o capitoli, forniti di titoli astrali e disposti per ordine di lunghezza. Tutte le sura, meno una, cominciano con le parole: «Nel nome di Dio, il più clemente e misericordioso». Esse portano l'indicazione se sono state recitate dal Profeta alla Mecca o a Medina. Le sura recitate a Medina sono brevi ed avviate da uno schietto spirito religioso. Quelle medinesi sono invece assai più lunghe e rivelano il Profeta e il legislatore.

La venerazione dei musulmani per il Corano è enorme. Essi lo recitano a memoria e lo considerano come una enciclopedia dell'umanità. I dottori lo commentano a gara, vegliando sulla sua fedeltà. Il primo dei quali è Adama, il penultimo Gadi e l'ultimo (il definitivo) è Maometto, il «Sigillo dei Profeti». Gadi ha una grande parte nel Corano, il quale finisce però nel negare che Egli sia figlio di Dio.

Allah ha inviato i profeti agli uomini per insegnare loro la vera fede oppure per ricordarli. I profeti sono degli uomini dotati di certe virtù eccezionali, sono premiati contro i peccati gravi, hanno il potere di fare dei miracoli.

Gli altri dogmi della religione islamica sono la vita futura, la risurrezione dei corpi e il giudizio universale.

Il paradiso e l'inferno sono a Dio e durano in eterno. Le anime dei beati sono eterne. Le pene dell'inferno sono invece eterne soltanto per gli infelici.

sono concepiti nel Corano in modo del tutto materiale. «Quando il cielo si aprirà sarà smagliante come la rosa o come una pelle tinta di rosso. Allora non si domanderà agli uomini ed ai geni quali peccati avranno commesso. I peccatori saranno riconosciuti da segni visibili: e si afferreranno per i capelli e per i piedi. Ecco l'inferno che i colpevoli consideravano come una favola. Essi saranno avvolti dalle fiamme e dall'acqua bollente. Coloro invece che temono il giudizio avranno per dimora due giardini, tutti e due ornati da massi di fiori. In essi vi saranno due fontane con superbi getti d'acqua. In tutti e due crederanno due specie di frutta. Essi si riposeranno ed i loro servi saranno come servi di Allah. E si afferreranno due specie di frutta. Essi si riposeranno ed i loro servi saranno come servi di Allah. E si afferreranno due specie di frutta. Essi si riposeranno ed i loro servi saranno come servi di Allah.

Poi apparirà il Mandi, cioè il «ben diretto» da Dio, che ristabilirà la pace, l'ordine e la verità. Ma il falso Messia si metterà allora alla testa di seicentomila guerrieri della Persia. Inoltre discenderanno dall'Asia centrale i feroci popoli di Gog e di Magog, che dopo aver bevuta tutta l'acqua del lago di Tiberiade, marceranno su Gerusalemme. Allora Gesù, disceso dal Cielo, apparirà nella moschea di Damasco, dirigerà la preghiera, otterrà da Allah la distruzione dei popoli di Gog e di Magog, si sposerà, avrà dei figli e resterà sulla terra quarant'anni, durante i quali farà regnare la pace fra gli uomini e le bestie.

Nico Parisi

ALL'ESPLORAZIONE DELLE NOSTRE TERRE DELL'IMPERO

Ricognizione del Borà



Sottomissione di capi del Borà

III

La voce dell'Italia

«L'impero è nostro, ovunque il tricolore sventola, migliaia di cannoni, decine di migliaia di mitragliatrici rappresentano la potenza dell'Italia. Dovete obbedire. Noi siamo venuti a difendervi e a proteggervi. Noi siamo la giustizia».

Non avete più bisogno di armi, noi abbiamo le armi, perché la terra attende la vostra opera, perché le vostre famiglie vi reclamano non guerrieri ma lavoratori, perché soltanto nella pace voi avrete la possibilità di curarvi, istruire i vostri figli, vedervi prosperare nel benessere.

Quale impressione in quelle anime guerriere ha la loro lingua parlata dal bianco.

Nei giorni successivi sarà un continuo presentarsi di capi che vengono a fare atto di omaggio, di malati che si avvicinano timorosi per essere curati, feriti con piaghe impressionanti che hanno del cancro, che chiedono d'esser medicati, perché ogni bianco è medico per l'arabico.

La voce del deserto

Ed ecco la regione del Soleto (Tre Denti). Da una base a nord, s'innalzano sulla sponda destra del torrente i Tre Denti brulli, rocciosi, maestosi. O'è del dolomitico in essi; roccie grigie, scure, alquanto impenetrabili.

Questa è la porta per cui si accede alla regione desertica nella quale si cammina per ore ed ore, sotto la fiera del sole, nel caldo torrido, senza incontrare mai anima viva od un animale qualsiasi, che, attratto magari dall'acqua, tagli la via per accorrere all'abbeveraggio.

Gli indigeni raccontano che per la notte si danno a sommare i loro streghe per godere il fresco vento dell'inverno.

Drappo e Soleto Senai, immenso, frangente, con cura, canalicoli, secondo il torrente con pendici rocciose e brulle il gruppo del Forat. Su in alto fra i sassi, il villaggio ammassato.

La lega di Ras Mahgheh

Qui all'imbocco della valle, fra i monti immensi verdissimi si trovano tracce ancora evidenti della lega di Ras Mahgheh. Armati di Ras Mahgheh e quadrelli neri per la testa sono rimasti inesperti, pasto alla morte.

Per lo stretto, lungo, difficile solo dello Scimicchi si incalzano le parti dei fuggiaschi dell'Amara. Armati di Ras Mahgheh e quadrelli neri per la testa sono rimasti inesperti, pasto alla morte.

Sulla sponda sinistra del torrente Scimicchi sorge l'ag. Daga. Torroni a picco, rossi, si ergono verso nord, un poco oltre la confluenza del torrente Scimicchi nell'Amara. Ma, collegati da una immensa muraglia. Il complesso montano fa l'impressione di una gigantesca fortezza.

Volgendosi verso nord, ci si affaccia ad un ampio altipiano, coperto da vegetazione arborea, straziata, contorta, fragile senza foglie. E il Soleto Profondo s'incide in tutto le direzioni questo altipiano; durante il periodo della pioggia, pinguine, sono a raggiare i torrenti. Ma Tanah, Senai, Amara, Ma, la zona è desertica, il caldo siccamente nel miraggio già rovente, la ruota dell'Uag assume il colore cremoso dei grandi aridi, e i tremolii infanti nell'aria infuocata danno l'apparenza di un mondo minerale che vive.

(continua)

Pietro Rosolini

Consensi Pubblicazioni ricevute

Diversi e simpatici sono i consensi che ci pervengono per questa nostra «Pagina Coloniale» che ha raggiunto una larga diffusione in tutta Italia e persino nella terra dell'impero.

Ci è grato riportare la seguente segnalazione pubblicata da «Africa Italiana» edita a cura della Sede Centrale dell'I.F.A.I. sotto il titolo: «Un esempio della Gazzetta di Venezia» - La Pagina Coloniale.

Fra le varie pagine settimanali o quindicinali, che numerosi giornali hanno messo a disposizione delle nostre Sezioni Provinciali per la loro opera di divulgazione e di propaganda, ci è grato segnalare la pagina coloniale compilata a cura della Sezione veniziana della «Gazzetta di Venezia». Vero, interessante e intelligente, ricca d'informazioni utili non meno che di articoli di piacevole lettura, la pagina della «Gazzetta» può essere additata a modello, perché risponde pienamente a quelle finalità che sono la ragione d'essere della nostra sezione e perché, con agile e istruttiva, può costituire un prezioso mezzo di penetrazione fra le masse.

È questo un settore di attività che ha importanza non deve sfuggire ai nostri dirigenti periferici. L'esempio della Sezione di Venezia e delle altre Sezioni che ci sono già messe per questa via merita d'essere sempre più largamente seguito. Una pagina coloniale intelligente è uno strumento di efficacia propaganda per l'I.F.A.I. e al tempo stesso una spontanea ed economica collaborazione che i quotidiani non possono mancare di apprezzare. E qui un'idea: oggi che giustamente si conduce una così vigorosa campagna contro le cosiddette pagine regionali dei grandi quotidiani, che sono il più delle volte una inutile raccolta di vanità e di pettegolezzi, non potrebbero queste pagine essere sostituite con altre, non di cronaca, ma d'informazione, di cultura, naturalmente, il settore coloniale verrebbe a costituire uno dei settori più importanti, e sarebbe tanto di guadagnato per quella cosiddetta «provincia» che non di rado, con un apporto di fresche idee ed energie, dimostra di meritarne un trattamento ben diverso e migliore di quello che finora le si è riservato.

Ottima situazione economica a Massaua e nella Dancalia

La situazione economica nel R. Commissariato di Massaua, si è mostrata ottima in tutti i campi.

A Massaua

Agricoltura e Pastoralia. — Le abbondanti piogge dei terreni aridi, si sono accorti hanno avuto un esteso effetto di terreno, si calcolano sistemati ed in via di sistemazione circa 4 mila ha.

Nella zona di Ghinda si sono avviati circa 80 mila di acqua, nella produzione ortofrutticola è in pieno sviluppo ed ad alcune zone si sono già iniziati i lavori preparatori per la semina invernale.

Non è stato segnalato alcun passaggio di razza in abissino, mentre nel medio piano di Ghinda si sono verificati danni di poco conto. I pascoli del basopiano sono ancora scarsi, sicché la maggior parte del bestiame si trova in silosio. Nelle località di Agambura e Maghina (Alta Agambura) è stato segnalato qualche caso di peste bovina a cui è stato provveduto con l'isolamento delle mandrie sospette e con disposizioni ai proprietari per una pronta vaccinazione di tutto il bestiame.

Andamento del mercato. — L'andamento del mercato ha preso il normale, ad eccezione dei prezzi in rialzo dei cereali, specialmente per la dars che ha raggiunto il prezzo di L. 180 al q.le.

Prezzi correnti medi. — Abugida L. 2,80 al q.le; Daga Bombay L. 180 al q.le; Daga Yemen L. 130 al q.le; Daga Sudan L. 140 al q.le; Pelli di grossi animali L. 350 al q.le; Pelli di piccoli animali L. 600 al q.le; miele al Kg. L. 15; caffè Ghima L. 650 al q.le; caffè Harar L. 750 al q.le; Berbero L. 350 al q.le; burro Habab L. 17,50 al Kg.; burro Yemen L. 13,95 al Kg.; burro Sudan L. 9,00 al Kg.; borini L. 850-900 al capo; agnelli e capre L. 55-60 a capo; capretti L. 30-35 a capo.

Lavori pubblici e privati. — Tra i lavori pubblici sono da segnalare la banchina «Dux» del terminal per un costo di L. 14 milioni 478.851,63; allargamento diga Massaua; Taulud costo dell'opera L. 811.267,45; strada di asfalto albergo C.I.A.A.O. costo L. 305.000; bitumatura, costruzione marciapiedi e cordatura via Gen. Vitali e corso del Re, costruzione nuovo torrente Daga; per potenziamento acquedotto.

Lavori in corso. — Rifacimento in muratura alla Sede Commissariato, costo lavoro L. 180.000; costruzione del muelle municipale, costo lavoro L. 600.000; costruzione palazzina per impiegati del municipio, lavori di sistemazione della pista di Ailet.

Industria locale. — La Soc. Am. Massaua, con il 1° novembre e. s. ha ripreso i lavori di sfruttamento di questa salina.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE

Cori di preparazione della donna alla vita coloniale

Proseguono normalmente le lezioni che vengono tenute nel pomeriggio di ogni sabato o alla domenica mattina da valenti e competenti insegnanti alla decisa allieva del primo e secondo corso. Le lezioni teoriche si svolgono presso la «Casa della Giovane Fascista» e quelle pratiche presso l'Istituto Veneto per il Lavoro.

Altri corsi si svolgono in provincia a Robigiano di Salarno, Fossano, Mestre, Portogruaro, Cavareto, Chioggia, Dolo, Mira, S. Dona di Piave e Spina con un complesso di circa 400 allieve, e sono di prossima istituzione quelli di Pianiga, Mirano, Ceggia, Annone Veneto, Marostica, Scarsa, Campolongo Maggiore.

I corsi, organizzati dal Fascio Femminile in collaborazione con l'I.F.A.I., si chiuderanno entro il 21 aprile prossimo e la consegna dei diplomi avverrà il 9 maggio a Giurata dell'Impero.

NOTIZIARIO

L'artigianato libico alla XIII. fiera di Tripoli

L'Istituto Fascista per l'Artigianato della Libia, d'intesa con l'Associazione Fascista degli Artigiani, quest'anno ha organizzato una mostra degli artigiani libici e libici alla XIII Fiera di Tripoli.

I dirigenti dell'Artigianato sono stati convocati a questo scopo e la Commissione artistica ha dato le direttive che sono state trasmesse a tutti gli artigiani, per una intelligente preparazione.

Anzi le fare concorsi a temi e premi. L'Istituto per l'Artigianato ha stanziato la somma di lire 10.000 per assegnare dei premi ai migliori espositori che seguiranno l'indirizzo stabilito e produrranno oggetti artistici e usuali con perfetta conoscenza del mestiere tenendo presente la necessità del prezzo limitato.

Gli artigiani nazionali e libici hanno finora accettato nell'applicazione dei criteri stabiliti, che possono così riassumersi:

Lucerne, camere da letto per famiglia libica, camere da pranzo, poltrone economiche, canovetti, lavandini in marmo e pietra ed infine camere da letto smontabili e trasportabili con facilità per funzionari, ufficiali e turisti.

Tutti gli oggetti esposti saranno vagliati dalla Commissione artistica che formerà gli artigiani elementi e direttive, e li assisterà durante la produzione, per modo che questa sia improntata a concetti di utilità e di arte, contribuendo al loro perfezionamento. Oltre ai premi saranno conferiti ai migliori prodotti, l'Istituto per l'Artigianato si interesserà per la vendita e il collocamento presso Enti pubblici e privati di quanto sarà esposto.

Le famiglie pugliesi in viaggio per Bari d'Etiopia

A Massaua sono giunte le prime famiglie libiche (15) che si receranno nel Governo dell'Harar e precisamente nel Cercer, dove saranno sorgendo centri agricoli, dell'Ente di Colonizzazione «Puglia d'Etiopia».

Le 15 famiglie che sommano 89 elementi sono composte in grande parte di bambini; 16 sono le persone adulte e 73 hanno da uno a 18 anni. Una famiglia è composta da 9 figli.

Alcuni funzionari del Commissariato migrazioni hanno ricevuto a Massaua le famiglie le quali, con un'apposita autocaravana, hanno intrapreso il tragitto per raggiungere in 9 tappe, il luogo di destinazione.

Spettacoli cinematografici a Salsura

Continuando il programma curato dalla Federazione Fascista di Gimma, l'autocinema sonoro dell'Istituto «Luna» ha percorso un lungo tratto della strada Gimma-Addis Ababa, fermandosi a dare spettacolo alle masse operaie che operano nella zona di Salsura. L'autocinema tra l'entusiasmo dell'affollamento degli spettatori, ha presentato dopo un documentario «Luna», un film italiano.

La superficie del territorio dell'Assoma

In base ai calcoli eseguiti a cura dell'Ufficio Topografico del Comando delle Truppe dell'Assoma si è potuto stabilire che la superficie totale del Governo dell'Assoma risulta di complessivi 192.343 kmq. La superficie del Lago Tana, compresa in quella totale è di 3.043 kmq.

Quattro acquedotti in piena efficienza in Abbia

Ad Abbia le risorse idriche della città sono ormai considerate sufficienti ai bisogni attuali ed a quelli di un immediato futuro.

Ad Abbia infatti, viene alimentata da 4 acquedotti, tra i quali quello di Abba, costruito ex novo dal Genio Militare che hanno una capacità complessiva di 4.000.000 metri cubi di acqua giornalieri.

Gondar e Dessie numerosissimi papa ale

La Spagna non mercanteggia il sangue dei suoi figli

con l'oro delle grandi democrazie

Altri episodi di terrorismo si sono verificati durante la giornata di ieri. Al mattino un individuo apostolico lungo la via da Nanchino a Sciangai, adde apostolo contro un automobile che passava, ferendo gravemente un giapponese e uccidendo una che si trovavano sulla stessa macchina. Bombe a mano sono state lanciate contro la fiamma Kung dah, di proprietà e apponente, mandando danni alle persone.

La posa della prima pietra

della chiesa degli apostoli di Taepori

TANGHERI, 21. — Il Ministro e il vicario apostolico hanno partecipato alla cerimonia della posa della prima pietra della chiesa della parrocchia degli italiani residenti nella zona internazionale e che, dedicata a S. Francesco d'Assisi e San Giulio della Chirardesca, sorgeerà nei magnifici giardini del palazzo Littorio.

Alla cerimonia, che ha assunto un carattere di grande solennità e che ha costituito una grande affermazione di fede e di patriottismo, hanno partecipato col comandante il R. Stazionario, tutti i funzionari italiani e al completo la collettività spagnola col le-

I balilla moschettieri di guardia a Palazzo Venezia

Santo Stefano degli Abissini, dove hanno assistito alla Messa e ad una breve spiegazione del Vangelo, sono ritornati alle loro abitazioni.

Ma non sono tranquilli e si ricordano il Vaticano, sibbene anche un senso di vuoto che non è una attesa, nessuna curiosità, nessun parlofare di previsioni riesce a calmare. Gli è che tutto, nella Città del Vaticano, s'impenna nella persona del Papa, e quando questi manca, si ha come un aspetto di desolazione, che si legge sui volti degli abitanti e che informa quanti per dovere d'ufficio per semplice ansia di sapere vi si recano.

Con affluenza di fedeli anche maggiore del consueto, data la giornata festiva, è stato celebrato nella Basilica Vaticana, all'altare della Cattedra, il secondo dei tre funerali che il Sacro Collegio

Al funerale in San Pietro era presente anche il Patria Mayor di Dublino O. Byrne. Alle 19.45 è giunto il cardinale Naselli Ruccia arcivescovo di Bologna e alla stessa ora il cardinale Schutte arcivescovo di Colonia. Alle 20.30 è giunto il cardinale Caspani patriarcato di Antiochia.

I drappelli dei troni della Cappella Sistina non saranno come si è asserted, di color pannazzo, ma i cardinali creati dal defunto Pontefice e verdi per gli altri; saranno invece tutti di color pannazzo. Questo, del resto, non è una novità, perché l'ultima volta che vi fu la distinzione fu nel concilio seguito alla morte di Pio X.

In seguito tale differenza fu abolita, come fu abolita la differenza della vesti cardinalizie per cui i cardinali creati dal defunto Pontefice avevano il becco di lutto che gli altri non portavano.

In occasione del ventunesimo anniversario della fondazione della federazione nazionale dei combattenti boi che comprende 119 sezioni con 80 mila membri, di cui 37 per la provincia, si è celebrato a Trieste, in un'aula del "Gloria", il quale ha sede in via S. Maria, un congresso per il quale si è invitato un telegiornale del Ddl. Vittoria, per trattare pubblicamente e dare senza timore le dimissioni da membro della gerarchia fiamminga, essendo giudicata offensiva per la patria la sua nomina a tale carica.

Dopo avere constatato che Martens costituisce oggi un elemento

di disordine nazionale. L'ordine del giorno dichiara che sarebbe fare ingiuria al popolo fiammingo credere che esso solidarizzi con le anzianità del tristo individuo dei suoi partigiani, le cui mene e mercanteggiamenti fiali con la complicità di uomini politici si rivelano così dannosi per il paese

44 milioni e 93 mila italiani nel Regno

ROMA, 20. — Nel gennaio del 1939 sono stati celebrati 22.916 matrimoni.

nel Regno sono stati 94.080; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 61.997. L'eccedenza dei nati sui morti è stata di 32.063 unità.

At 31 gennaio 1930 XVII, gli abitanti residenti nel Regno ed i nazionali residenti

**Il ministro degli esteri
del governo di Nanchino
assassinato a Sinciang**

SIANGHAI, 20. — Mentre la popolazione cinese celebrava ieri il Capodanno, si è sparsa improvvisamente la notizia che era stato assassinato Chen Lo, ministro degli esteri del governo cinese riformato di Nanchino.

Il ministro, che era noto anche in Europa per essere stato ambasciatore di Cina a Parigi, era ospite di una famiglia amica ed era giunto a Sinciang in segreto, almeno così riteneva la polizia, fuggito da ieri sera, proveniente da Nanchino, accompagnato da una scorta personale di una quindicina di uomini.

Lieri era ospite ad un pranzo con parecchi invitati, tra cui alcune donne. Improvvisamente nella sala hanno fatto irruzione venti uomini armati, i quali avevano sequestrato la guardia di Chen Lo, rinchiudendolo in un'altra stanza; poi si sono avvicinati al ministro e lo hanno freddato, sparandogli alcuni colpi a bruciapelo. Anche gli altri banchettanti sono stati poi prigionieri, secondo la versione della polizia, rinclusi in un'altra stanza.

Verso la cessione obbligatoria
PARIGI, 20. — Il corrispondente londinese d. *Express* mette in evidenza il fallimento del servizio nazionale di rifugio in Gran Bretagna, dove si sono arresi appena 170 mila arcicattolici in 11 settimane, mentre si faceva assegnamento su un milione 600 mila volontari in due mesi.

E' quindi probabile che per

Cappe Londra giungerà all'istitu-
zione del servizio militare obbli-
gatorio.

Condoglianze al Sacro Collegio

Dopo Negrin e i giudei
telegrafa anche Tafari

LONDRA, 20. — Dopo i tele-
grammi di Negrin, dell'alleanza
israelitica universale, e del comi-
tato esecutivo israelitico mondia-
le, anche Haile Sellassie si è fot-
to vivo. Ecco infatti il testo de-
telegramma che egli ha inviato
al Vaticano:

« S. E. Reverendissima mon-
signor Cardinale — Citta del Vaticano
— Il Re di Etiopia, Haile Selassie,

La situazione in Siria

Un ultimatum della residenza

CAIRO, 30. — I giornali continuano ad occuparsi della situazione in Siria. La commissione per la Siria ha rifiutato di presentarsi alla repubblica siriana, dichiarandogli che se il nuovo ministero non avrà subito creato, il presidente assumerà l'amministrazione del paese.

Il «Makallam» esorta i siriani ad unirsi per realizzare l'indipendenza del paese.

Il passaggio di una monopolista

Passaggi ad equipaggio salvati

RODI, 20. — Presso Capo Panamida, sulla costa anatolica, naufragata la motogolettista La Lusa adibita al traffico delle merci e dei passeggeri fra le isole di Rodi e di Cos. L'equipaggio ed i numerosi passeggeri sono stati salvati.

I monopoli di stato

alla Fiera di Verona

VERONA, 20. — Tra le più significative adesioni alla Fiera dell'agricoltura e dei cavalli che si terrà a Verona dal 12 al 20 marzo p. v. è quella dell'azienda autonoma dei monopoli di stato la cui mostra avrà per tema la completa utilizzazione della pianta del tabacco ai fini antiturchici.

Dopo la rivista passata dal capo di S. M. della GIL e dai fuorile, i reparti si sono avvicendati ed i giovanissimi hanno preso il posto degli onorati tra gli applausi calorosissimi della folla adunata nel pueroso nella piazza. Infine la fanfara ha indolito Giunipuzza ed il rap di S. M. della GIL ha ordinato il salut. a. D. e cui ha risposto il grai de "A N. dei reparti e della folla. I balloni hanno da ultima, sfila tra le rimovate acclamazioni del pubblico.

realtà. Il presidente della GIL, Antonio
Bianchi, ha detto: «La GIL è una
sua gente, tutti i suoi dirigenti
e i suoi capi sono di guardia a
Piazza Venezia, come a mat-
tina erano presenti al capo di S.
M. della GIL, il federale con
due vice comunisti, federali del
la GIL ed una folla enorme che
gremiva la piazza.
Impeccabilmente inquadrati, le
giovannissime forze del Partito
hanno offerto con il loro perfo-
to marziale portamento un ma-
gnifico spettacolo e la folla li ha
a lungo calorosamente applau-
di, inneggiando al Duce.

Dicimio dopolavoro Italiani
al raduno sull'Etna

Hanno assistito il capo servizio dell'escursionismo del dopolavoro in rappresentanza del direttore generale dell'O. N. D. e numerosi autorità e gerarchi della nuova provincia sicotale. Durante il raduno si sono esibiti gruppi poliorchestra in costume e si sono svolte gare di slittini e di sci.

La magnifica giornata dopolavoristica si è conclusa a Catania con una sfilata di carri della neve allegorici e con canti di vari complessi coral.

Contemporaneamente sull'Elina alla presenza del generale Boriani si sono svolti i campionati nazionali di sci dell'UNODI, dei quali si è classificato primo il gruppo di Catania.

La Gazzetta Ufficiale ha infatti pubblicato in questi giorni il R. D. che detta norme sull'ordinamento dei consorzi provinciali dei produttori e delle relative loro sezioni; il decreto ministeriale che approva lo statuto della federazione nazionale dei consorzi provinciali dei produttori e dei suoi sezioni.

I consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura, sono costituiti da tutti i produttori della provincia e rappresentano l'organo di disciplina e di sviluppo della produzione secondo le direttive del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste e delle corporazioni agricole. Essi comprendono di regola sei sezioni riguardanti rispettivamente la cerealicoltura, la viticoltura, la olivicoltura, l'ortofrutticoltura, le fibre tessili e la zootecnia. Le sezioni hanno il compito di tutelare gli interessi della produzione agricola in armonia con gli interessi economici della nazione e di promuovere il progresso tecnico ed economico del ramo di produzione a cui presiedono. All'interno le sezioni possono assumere secondo le direttive del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste le seguenti funzioni:

1. Il Ministero ha provveduto nello stesso tempo alla emanazione di decreti di nomina degli amministratori, tanto nel campo dei consorzi dei produttori, quante nel campo dei consorzi agrari in materia di nuovi organismi posti a controllare in modo documentato la funzione. In tutto le province agricoli e lavoratori a cui si riferisce ad un rappresentante di produttori sono stati chiamati a partecipare i consorzi provinciali dei produttori nonché i consorzi agrari.

2. Al fine di compiere al centro la organizzazione, l'on. Roscioni ha recentemente istituito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle foreste la nuova direzione generale per i consorzi e per la tutela del prodotto, alla quale tutti i nuovi enti saranno capo. Sono

usati nocivi e più generalmente contro i nemici delle piante; controllano le varie destinazioni culturali segnalando alle autorità competenti le deficienze e le inadempienze alle prescrizioni di legge o alle norme fissate dalle corporazioni, curano la raccolta delle derrate da ammassare, la provvista dei finanziamenti necessari per il pagamento del prezzo ai conferenti e la vendita del prodotto ammassato, finanziano e concorrono al finanziamento degli studi e delle ricerche sperimentali utili al progresso del ramo

di produzione al quale presiedono; costruiscono e concorrono quando ciò sia riconosciuto necessario, dopo che siano stati convenientemente utilizzati i macchinari e gli impianti, esistenti alla formazione di impianti per la conservazione, la scelta e la lavorazione dei prodotti e sottoprodotti a norma delle leggi in vigore e in generale curano quanto occorre per il progresso tecnico ed economico della coltura alla quale presiedono.

Accordando provvedere alla gestione amministrativa dei prodotti dei quali sia costituito l'ammasso, la gestione è deferita alla sezione, che si occupa del relativo ramo di produzione.

Contemporaneamente alla pubblicazione di tali disposizioni l'on. Rossoni ha provveduto a compilare la nuova legislazione sui concorsi agrari, che è così strettamente connessa con l'organizzazione provinciale dei produttori, in modo da mettere nelle mani dello

La prima d. delle riunioni ha avuto luogo lunedì mattina a Palermo presso il palazzo del governo ed è stata dedicata all'esportazione degli agrumi.

Il Prefetto ha portato il saluto al Ministro, mettendo in rilievo l'importanza e il significato della manifestazione che al rivolge ad un settore fondamentale per l'economia dell'isola. Ha preso quindi la parola il Ministro, il quale dopo aver parlato ai concorsi ha voluto cordiale del Duca, ha letto un messaggio del Segretario del Partito

Dopo aver tracciato le direttive da seguire ed i problemi da esaminare, il Ministro ha aperto la discussione invitando gli intervenuti ad esprimere con franchezza le proprie idee e i vari problemi individuali. Ha mo preso la parola numeroso rappresentanti delle categorie nonché gli esponenti dell'amministrazione interessate.

Le sconfitte del Treviso e del Vicenza ridanno quota all'Udinese

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

Ponzianna-Treviso 2-1 (1-0)

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A					
Bologna	19	10	7	37	24
Liguria	19	11	4	37	17
Ambrosiana	19	10	4	37	21
Torino	19	9	6	31	19
Genova	19	9	4	31	22
Roma	19	9	3	31	21
Lucchese	19	7	7	24	19
Napoli	19	7	7	24	17
Juventus	19	4	7	16	23
Novara	19	4	6	16	21
Livorno	19	4	6	16	21
Triestina	19	4	5	15	24
Milano	19	4	5	15	24
Modena	19	4	5	15	24

DIVISIONE NAZIONALE B					
Atalanta	20	9	3	27	15
Fiorina	20	9	3	27	15
Siena	20	9	3	27	15
Ancona	20	9	3	27	15
Pisa	20	9	3	27	15
Sant'Emiliano	20	9	3	27	15
Pro Vercelli	20	9	3	27	15
Verona	20	9	3	27	15
Fantulia	20	9	3	27	15
Padova	20	9	3	27	15
Spezia	20	9	3	27	15
Spal	20	9	3	27	15
Palermo	20	9	3	27	15
Alessandria	20	9	3	27	15
Avellino	20	9	3	27	15
Salernitana	20	9	3	27	15
Caserta	20	9	3	27	15

DIVISIONE NAZIONALE C					
Udinese	19	14	1	41	13
Treviso	19	11	6	37	21
Vicenza	19	11	6	37	21
Fiumana	19	11	6	37	21
Marzotto	19	11	6	37	21
Grion	19	11	6	37	21
Kovog	19	11	6	37	21
Audace	19	11	6	37	21
Mestre	19	11	6	37	21
Ampega	19	11	6	37	21
Ponzianna	19	11	6	37	21
Arza	19	11	6	37	21
Monfalcone	19	11	6	37	21
Pro Gorizia	19	11	6	37	21

PRIMA DIVISIONE					
Marzotto B	14	10	9	30	12
Legnano	14	9	2	28	10
Adavid	14	9	2	28	10
Schio	14	9	2	28	10
Rossini	14	9	2	28	10
Ancena B	14	9	2	28	10
Thiene	14	9	2	28	10
Longo	14	9	2	28	10
Martino	14	9	2	28	10
Cerea	14	9	2	28	10
Sanguinetto	14	9	2	28	10

GRUPPO B					
Venezia B	14	9	2	28	10
Reggio	14	9	2	28	10
San Donà	14	9	2	28	10
Padova B	14	9	2	28	10
Mestri	14	9	2	28	10
Dolo	14	9	2	28	10
Mezzano	14	9	2	28	10
Mogiano	14	9	2	28	10
Adriaca	14	9	2	28	10
Kovog B	14	9	2	28	10
Conigliano	14	9	2	28	10
Treviso B	14	9	2	28	10

Venezia Gruppo A					
Tricelina B	14	13	3	32	15
Pieria	14	12	3	30	12
Solway	14	9	6	30	21
Bassano	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21
Castellana	14	9	6	30	21

SECONDA DIVISIONE					
Mirano	11	7	2	26	16
Monti	11	7	2	26	16
Pellizzari	11	7	2	26	16
Scapini	11	7	2	26	16
Bassano	11	7	2	26	16
Venezia C	11	7	2	26	16
Giorgione	11	7	2	26	16
Polesella	11	7	2	26	16
Petrarca	11	7	2	26	16
Schio B	11	7	2	26	16

SECONDA DIVISIONE					
Orda B	11	7	2	26	16
Tricelina C	11	7	2	26	16
Fiumana B	11	7	2	26	16
Arza B	11	7	2	26	16
Ponzianna B	11	7	2	26	16
Rossa	11	7	2	26	16
Ampega B	11	7	2	26	16
Grion B	11	7	2	26	16
Gorizia B	11	7	2	26	16
Aquila	11	7	2	26	16

SECONDA DIVISIONE					
Sirna	4	3	1	14	7
Dimm	4	3	1	14	7
Chirignone	4	3	1	14	7
Malinocco	4	3	1	14	7
Unione	4	3	1	14	7
S. Elena	4	3	1	14	7

Salernitana-Padova 1-0 (0-0)

SALERNO, 29. — Dopo la partita di ieri e la sconfitta di domenica scorsa ad opera della Fiorentina, Salernitana ammette che la squadra palatina non attraversa un buon periodo di forma.

Sulla battuta di arresto di ieri non c'è da che recriminare, poiché se c'è una squadra che potrà impiegarla alla cattiva fortuna, questa è la Salernitana, che si è vista privata di una netta vittoria proprio per mera sfortuna.

L'arma migliore della compagnia veneta, l'attacco, è quella che maggiormente è mancata all'ultima. Basti pensare che le incursioni dei compagni di Cappello ieri, salernitana, hanno fatto in area di rigore salernitana, possono contare sulla difesa di una sola linea. Due per la difesa di Salernitana, ma per la difesa di Salernitana, che si è vista privata di una netta vittoria proprio per mera sfortuna.

L'arma migliore della compagnia veneta, l'attacco, è quella che maggiormente è mancata all'ultima. Basti pensare che le incursioni dei compagni di Cappello ieri, salernitana, hanno fatto in area di rigore salernitana, possono contare sulla difesa di una sola linea. Due per la difesa di Salernitana, ma per la difesa di Salernitana, che si è vista privata di una netta vittoria proprio per mera sfortuna.

Siena-Spal 1-1 (0-1)

SIENA, 29. — La partita fra bianchi-neri e bianco-azzurri è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Fiorina-Anconitana 2-0 (0-0)

FIRENZE, 29. — I viola hanno confermato l'ultimo successo esterno con una significativa vittoria sul tenuto undici nordisti. I giallorossi non hanno tradito l'attesa riuscendo a chiudere il primo tempo 0 a 0 e sfoggiando in tale periodo un gioco veloce e robusto. Nella ripresa però la miglior tecnica del gioco del viola ha consentito a questi ultimi d'imporsi ai massicci avversari. Il portiere marchigiano, dopo aver parato difficili palloni, non è riuscito ad impedire che Grolli al 25 su angolo segnasse la rete giallorossa; al 37' per un fallo di mano di Baruzzi, Monti il ha convertito facilmente in rete un rigore. Questo episodio ha precluso ogni possibilità di pareggio all'Anconitana che ha proseguito l'incontro fino al suo termine senza speranza. Calci d'angolo: sette per la Fiorentina, zero per l'Anconitana. — ARBITRO: Pirovano.

Cera-Caldavall 1-1 (0-0)

CERA, 29. — Partita elettrizzante e non priva di gioco offensivo. La gara, condotta con impegno, ha visto la Cera, che ha avuto un buon periodo di forma, battere la Caldavall. Il primo tempo è stato chiuso 0 a 0, mentre nella ripresa i ceresi hanno trovato il successo grazie a un gol di Grolli al 25 su angolo segnasse la rete giallorossa; al 37' per un fallo di mano di Baruzzi, Monti il ha convertito facilmente in rete un rigore. Questo episodio ha precluso ogni possibilità di pareggio all'Anconitana che ha proseguito l'incontro fino al suo termine senza speranza. Calci d'angolo: sette per la Fiorentina, zero per l'Anconitana. — ARBITRO: Pirovano.

Lucchese-Modena 1-0 (0-0)

MODENA, 29. — Il Modena ha giocato una partita di attacco, ha dominato e come conseguenza ha perso la sua partita, che voleva dire il passaggio della sua difesa. L'arbitro ha assegnato di azioni pericolose con evidente superiorità dei lucchesi, i quali però non riuscirono ad altro che ad ottenere una larga morsa di calci d'angolo. Ben sette nel solo primo tempo.

Nel secondo tempo la superiorità del Modena è stata ancora chiara e sicura, ma è stata sterile, sia per la mancanza di gol, sia per la mancanza di gol. La partita è stata chiusa 1 a 0 a favore del Modena. Calci d'angolo: sette per la Fiorentina, zero per l'Anconitana. — ARBITRO: Pirovano.

Palermo-Vercelli 4-1 (2-1)

PALERMO, 29. — Scus in campo per una formazione di ripiego e con alcuni elementi non in completa efficienza, i ross-neri hanno tutta via colto una netta vittoria sui bianchi piemontesi. Il Palermo si è imposto da delle prime battute, ma solo al 34' la superiorità dei locali si è tradotta in un punto marcato da Zilli su calcio d'angolo. La Pro Vercelli, anch'essa mancante di alcuni titolari, ha pareggiato due minuti dopo con Chiocchetti. Il Palermo riprese però il comando, ha segnato ancora al 41' con un tiro di Zilli su calcio d'angolo. Nel secondo tempo i bianchi, ridotti a dieci uomini in seguito ad una contestazione lanciata da Boneroro, hanno saputo attaccare ancora impugnanando seriamente Celo, ma dopo la mezz'ora i ross-neri si sono impadroniti di altri due punti e precisamente al 57' sempre con Zilli su calcio d'angolo. Al 73' a mezzogiorno. Calci d'angolo: sette per la Fiorentina, zero per l'Anconitana. — ARBITRO: Pirovano.

Pisa-Alessandria 4-2 (3-1)

PISA, 29. — I grigi piemontesi non hanno avuto fortuna sul terreno dei ross-azzurri, perché imbattuti in un avversario in vena battuto dovuto rassegnarsi ad una amara sconfitta. Il Pisa ha vinto l'incontro nel primo tempo, durante il quale ha sfoggiato un gioco tecnico, veloce ed anzi pericoloso sotto rete. Difatti dopo solo 10' Nicolini ha battuto il primo pallone nella rete dell'Alessandria. Al 17' a mezzogiorno. Calci d'angolo: sette per la Fiorentina, zero per l'Anconitana. — ARBITRO: Pirovano.

Valigerie-Busteinccio 0-0

VALIGERIE, 29. — La gara fra i due squadre di Valigerie è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Valigerie-Busteinccio 0-0

VALIGERIE, 29. — La gara fra i due squadre di Valigerie è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Udinese-Pro Gorizia 4-1 (1-1)

UDINESE, 29. L'annuale gara del calcio friulano si è conclusa con una vittoria netta della Udinese, che ha battuto la Pro Gorizia. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Ponzianna-Treviso 2-1 (1-0)

TRIESTE, 29. — Contro ogni aspettativa, la Ponzianna è riuscita a fermare il Treviso lanciato all'inseguimento di Udinese. E si è visto riconoscere che il risultato è giusto perché viene a premiare la squadra che ha giocato in modo migliore, per lo meno con maggior impegno e volontà. Per quanto attiene al campo, la Ponzianna ha avuto una buona giornata. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Ponzianna-Treviso 2-1 (1-0)

TRIESTE, 29. — Contro ogni aspettativa, la Ponzianna è riuscita a fermare il Treviso lanciato all'inseguimento di Udinese. E si è visto riconoscere che il risultato è giusto perché viene a premiare la squadra che ha giocato in modo migliore, per lo meno con maggior impegno e volontà. Per quanto attiene al campo, la Ponzianna ha avuto una buona giornata. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Ponzianna-Treviso 2-1 (1-0)

TRIESTE, 29. — Contro ogni aspettativa, la Ponzianna è riuscita a fermare il Treviso lanciato all'inseguimento di Udinese. E si è visto riconoscere che il risultato è giusto perché viene a premiare la squadra che ha giocato in modo migliore, per lo meno con maggior impegno e volontà. Per quanto attiene al campo, la Ponzianna ha avuto una buona giornata. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe strappare il punto della vittoria per le indecisioni dei propri avanti. Arbitro: Gamba.

Ponzianna-Treviso 2-1 (1-0)

TRIESTE, 29. — Contro ogni aspettativa, la Ponzianna è riuscita a fermare il Treviso lanciato all'inseguimento di Udinese. E si è visto riconoscere che il risultato è giusto perché viene a premiare la squadra che ha giocato in modo migliore, per lo meno con maggior impegno e volontà. Per quanto attiene al campo, la Ponzianna ha avuto una buona giornata. La partita è stata condotta con impegno, ma è durata per la mancanza di tecnica nel gioco di entrambi le contendenti. Il bianco specialmente ha avuto anni arruffati permettendo così alla Spal di liberare sempre con sicurezza la propria area.

In un'azione degli ospiti al 25, Boniforti tirava a rete un pallone tutt'altro che difficile, ma i bianchi mancavano la presa per cui l'azione finiva nel nulla.

Nel secondo tempo i bianchi insistevano all'attacco pagliando al 10' con Dapin. Il successo non vale a riordinare le file del Siena, il quale pur impegnandosi in una disperata offensiva non seppe

LA PRIMA DIVISIONE NELLE VENEZIE

I Ceggia torna al comando del Girone A

Giornata infausta delle vedette giuliane

GIRONE A

Legnago Sanguinetto 4-3 (2-1)

La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

GIRONE B

Ceggia-Mezzano 4-0 (3-0)

CEGGIA, 20. — Contrariamente a quanto si era previsto, la Ceggia ha ottenuto una netta vittoria contro Mezzano. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Mestre-B. San Donà 3-2 (1-0)

(Rit.) Il capitano S. Donà, con la sua abile guida, ha portato la sua squadra a una vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Venezia-B. Rossi 3-1 (1-0)

VENEZIA, 20. — Una bella partita combattuta ha visto la vittoria della Venezia. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Mogliano-Dolo 1-0 (1-0)

MOGLIANO, 20. — Anche il Dolo ha dovuto abbassare bandiera. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Venezia-B. Padova 2-0 (2-0)

La seconda squadra del Padova, con la sua abile guida, ha portato la sua squadra a una vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Schio-Thiene 1-1 (1-1)

SCHIO, 20. — L'incontro di calcio tra Schio e Thiene è stato combattuto con una grande intensità. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Treviso-B. Adrià 3-2 (2-0)

TREVISO, 20. — Un'altra bella partita ha visto la vittoria del Treviso. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Rovigo-B. Canale 1-1 (1-1)

ROVIGO, 20. — La partita è stata combattuta con una grande intensità. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Martignacco-B. M. 4-1 (2-0)

MARTIGNACCO, 20. — Con una netta vittoria, la Martignacco ha ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Treviso-B. Adrià 3-2 (2-0)

TREVISO, 20. — Un'altra bella partita ha visto la vittoria del Treviso. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Rovigo-B. Canale 1-1 (1-1)

ROVIGO, 20. — La partita è stata combattuta con una grande intensità. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Sampierdarena-B. 3-0 (1-0)

S. GIORGIO DI NOGARO, 20. — I rosselli della Sampierdarena hanno ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Treviso-B. 1-0 (0-0)

TRICESIMO, 20. — I capolista del girone hanno dovuto accontentarsi di un successo. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Basiglio-Treviso 1-1 (1-0)

BASILIANO, 20. — I cadetti della Basiglio hanno ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Littorio-Sandalese 0-0

LITTORIO, 20. — Partita movimentata, che ha visto quasi costantemente l'attacco della squadra locale. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Malinesco-S. Elm 1-0

Dopo tante prove negative finalmente anche per il Malinesco è arrivata la vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

I prelievi di corsa campestre

Vittoria individuale del maresciallo Coma e collettiva del Col. Ragni - I romani vincitori della gara di maratona.

LA SECONDA DIVISIONE

Le squadre di testa battute

La Scapin giunge anch'essa al secondo posto

Scapin-Monti 2-1 (1-1)

CAVAREZERE, 20. — La squadra che maggiormente si è impegnata ed ha svolto un gioco più deciso ed ordinato. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

CAMPIONATO PROPAGANDA

Chirigaglia-Union 1-1 (1-0)

Il Chirigaglia, con questo 1-1, ha raggiunto il secondo posto nel campionato di propaganda. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Polesella-Mirano 3-2 (0-1)

MIRANO, 20. — Risultato a sorpresa, che ha sorpreso prima di tutto il pubblico presente in campo. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Rita-Burano 2-1 (1-0)

Partita combattuta fra Italia e Burano, con un risultato che ha sorpreso. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Basiglio-Pedizzari 3-2 (2-0)

CAMPIONATO, 20. — La squadra padovana a cinque minuti dalla fine conduceva con netto distacco. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Dimm-Sirna 0-0

La partita della Dimm, che potrebbe definirsi una delle più belle partite del campionato. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

CAMPIONATO RAGAZZI

Chirigaglia-Carpene 1-0 (0-0)

I favoriti carpenei hanno ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Mestre-Isola 3-1 (1-0)

Il Mestre, con questo 3-1, ha raggiunto il secondo posto nel campionato di propaganda. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

CAMPIONATO RAGAZZI

Chirigaglia-Carpene 1-0 (0-0)

I favoriti carpenei hanno ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Mestre-Isola 3-1 (1-0)

Il Mestre, con questo 3-1, ha raggiunto il secondo posto nel campionato di propaganda. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Mestre-S. Marco 0-0

La squadra di Mestre non è riuscita ad imporsi sulla compagna di S. Marco. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Un'altra vittoria di Astolfi

al velodromo di Parigi

PARIGI, 20. — Astolfi, prima di tornare in Italia, ha ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Quercia vince la gara di sciabola

nel torneo di Ferrara

FERRARA, 20. — Il torneo dello sciabola, che si è svolto a Ferrara, ha visto la vittoria di Quercia. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Corso Cicli Campesini

Il genovese Luigi Ferrando campione italiano

TORINO, 20. — Su un percorso di 30 km, Luigi Ferrando, genovese, ha ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Vittoria dei genovesi

ai campionati allievi

TORINO, 20. — Hanno avuto la meglio i genovesi. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Oreste Sperandio vince

la gara di Scorzè

SCORZÈ, 20. — Oreste Sperandio, genovese, ha ottenuto una netta vittoria. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Agripino vince a tempo di primato

il premio Europa

MILANO, 20. — Con il premio Europa di lire 100.000 si è disputata l'ultima gara di primato. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Stipite vince alla Capannone

in prima gara al galoppo

ROMA, 20. — Il pomeriggio si è disputata l'ultima gara di primato. La partita è stata combattuta con una grande intensità. La comparsa di Sanguinetto ha smontato le previsioni di una vittoria dei locali, che hanno invece avuto una squadra vinta. Il successo giuliano è stato ottenuto grazie a una serie di errori della squadra di Legnago.

Folla in tripudio, mascherate e danze nell'ultima domenica di carnevale

Chiusura e gioconda più che mai è stata l'ultima domenica di carnevale. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Dai parchi dei divertimenti al Lido

Chiamati e frotti di avventati lungo le spiagge, S. Lazzaro e S. Erasmo, a Santa Margherita e in altri centri popolari. Qui, al mare, si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni, con gare di canoa, di canottaggio, di nuoto, e con le più varie e divertenti mascherate.

Intanto, al Giardinetti Reale, si è svolta una bellissima manifestazione di danza, con le più varie e divertenti mascherate. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Un pranzo ai bimbi poveri di Sant'Elena

Ieri a mezzogiorno, nel locale della casa di S. Elena, si è svolto un pranzo per i bimbi poveri. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Domani sera al Ridotto grande voglia del Duf

La grande voglia del Duf, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

La dopolavoristi lombardi

La dopolavoristi lombardi, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Fra gioiste e baracconi

Fra gioiste e baracconi, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Interessanti temi alla Società medico-chirurgica

Interessanti temi alla Società medico-chirurgica, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

PALLACANESTRO Reyx-Bat Pavia 30-22 (19-10)

Moretti-Carpinello 6-0 (3-0). La partita di pallacanestro Reyx-Bat Pavia, si è svolta in un'atmosfera di grande interesse. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

TEATRI E CONCERTI L'ultima alla Fenice

L'ultima alla Fenice, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

GOLDONI

GOLDONI, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Malibrán

Malibrán, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

AVANGUARDISTI

AVANGUARDISTI, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Pallovaie Rovigo-Venezia 9-3 (3-0)

Pallovaie Rovigo-Venezia, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Concerto violoncello Mainardi

Concerto violoncello Mainardi, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Concerto al Circolo Artistico

Concerto al Circolo Artistico, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Spettacoli d'oggi Teatri

Spettacoli d'oggi Teatri, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Fenice

Fenice, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Goldoni

Goldoni, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Malibrán

Malibrán, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Rossini

Rossini, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Massimo

Massimo, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Italia

Italia, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Olimpia

Olimpia, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Accademia

Accademia, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Cinematografi

Cinematografi, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

Previsioni del tempo

Previsioni del tempo, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

GINO DAMERINI

GINO DAMERINI, che ha organizzato una grande manifestazione di danza, si svolgerà domani sera al Ridotto. La folla che si era radunata in piazza San Marco, si è sparsa in tutta la città, dove si sono svolte le più varie e divertenti manifestazioni.

SARTORIA MILITARE MAGAZZINI LA DIVISA FASCISTA VENEZIA Campo San Luca Tel. 23789

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

LA DIVISA FASCISTA VENEZIA

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO DEL GIORNALE

TEL.: Centrali 20-420

CASSELLA 20-427

INSERZIONE UNGHES

ITALIANA

ABBON. Italia: Anno L. 75 - Sem. 38 - Trimest. 12

C.C. POST. - I abbonamenti sono

per corrispondenza

ABBON. Italia: Anno L. 75 - Sem. 38 - Trimest. 12

C.C. POST. - I abbonamenti sono

per corrispondenza

ABBON. Italia: Anno L. 75 - Sem. 38 - Trimest. 12

L'ISPEZIONE DI BADOLIO IN LIBIA e l'aumento delle forze armate sulla quarta sponda

Una speculazione laborista stroncata ai Comuni - L'arrivo di altri 30 mila uomini nelle terre libiche e già stato notiziato dall'Italia a Londra - Il Governo inglese dichiara che il fatto non può essere considerato una violazione dell'accordo con Roma

BERLINO, 20. - Il Berliner Zeitung e altri giornali tedeschi, che in un suo comunicato, che ne è il figlio di Badoglio, si crede che il governo italiano non si sia ancora deciso di operare militarmente in Libia, non si sono ancora decisi a fare una dichiarazione. Il Berliner Zeitung, che è un giornale di sinistra, non si è ancora deciso di fare una dichiarazione. Il Berliner Zeitung, che è un giornale di sinistra, non si è ancora deciso di fare una dichiarazione.

A questo proposito è interessante rilevare che il Times, che è un giornale di sinistra, non si è ancora deciso di fare una dichiarazione. Il Times, che è un giornale di sinistra, non si è ancora deciso di fare una dichiarazione.

Infatti, mentre gli italiani, alleati anche dalle vicinanza al territorio della madrepatria, facevano la prima di imporre la propria lingua stabilendola, ininterrottamente, assicurando la continuità delle generazioni, creando una società con economia propria, i soldati francesi hanno agito come semplici emigrati, oppure come passeggeri con biglietto di andata e ritorno.

Arrivo di Badoglio a Tripoli
ROMA, 20. - Il Tenente Generale Badoglio è arrivato a Tripoli, dove è stato accolto dal Governatore Basso e dal Comandante Militare.

Dichiarazioni di Butler alla Camera dei Comuni
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le truppe italiane in Libia
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La fondatezza delle richieste dell'Italia
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La morte della madre di Achille Starace

GALLIPOLI, 20

Oggi, alle ore tredici è mancata alla vita donna Francesca Starace, madre del Segretario del P. N. F. I funerali avranno luogo domani alle ore 15.

Donna Francesca Starace aveva 83 anni. Madre esemplare, tutta la sua vita aveva speso nell'educazione dei suoi nove figli. La sua bontà e modestia le avevano creato un amore e un rispetto che si elevava oltre i confini della famiglia. Era donna di fervida fede fascista e di temperamento affabile. Fu circa una quindicina di giorni or sono che la signora Francesca accusò una piccola indigestione di carattere cardiaco. Ai figli, tra i quali il segretario del Partito, accorsi al capezzale, si notò che formavano la speranza nella possibilità di un superamento del male, data la forte fibra della malata, e infatti un leggero miglioramento venne constatato. Durante il corso della malattia, il Segretario del Partito venne spesso nella nostra città e la buona signora ne trasse un dolce conforto, sentendo quasi amore profondo e quale riconoscenza la avevano sempre dimostrata i suoi figli. Venerdì nel pomeriggio si determinò l'aggravamento, contro cui fallirono gli ultimi sforzi della scienza medica. Il Segretario del Partito giunse rapidamente, a raccogliere le ultime volontà della madre: d'essere, cioè voluta, dopo la sua morte, che ella accogliesse serenamente, con la sua barba.

Le spese per l'assistenza, ai profughi spagnoli
SAN SEBASTIANO, 20. - In una nota editoriale il "Notiziario" di San Sebastiano sottolinea i meriti spirituali che hanno condotto Franco alla vittoria, meriti in antitesi col materialismo borghese e socialcomunista, dominante nella parte avversa.

Dall'insuccesso di Berard all'isterismo bellico di Roosevelt
BERLINO, 20. - Questi giornali sottolineano le fredde accoglienze che Berard ha avuto a Burgos e mettono invece in rilievo il fermo atteggiamento del Governo nazionale spagnolo di fronte alle manovre parigine. Per quanto la stampa francese si sforzi di attenuare gli effetti, è evidente che Berard ha avuto un insuccesso. Un altro fatto che tiene viva l'attenzione della stampa tedesca e la ripresa della campagna allarmistica da parte di Roosevelt. La dichiarazione di Roosevelt che il suo governo non intende precipitare al suo costo l'Europa in una guerra, affinché l'industria bellica americana possa intascare gli sperati profitti. La corrispondenza politica di Berlino rileva che in un discorso tenuto nella Florida, Roosevelt si è dichiarato pronto a collaborare ad ogni iniziativa per la limitazione degli armamenti.

Le richieste coloniali polacche
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche
LONDRA, 20. - Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Accuse comuniste a Daladier

PARIGI, 20

Il segretario generale del partito comunista francese Thorez, ha segnalato al Comitato in data 15 febbraio 1939 quanto segue: « Il prolungarsi della situazione in Francia è dovuto al presidente Daladier, il quale ha posto il veto assoluto che dai nazisti di guerra vengano forniti materiali d'accampamento, coperte e materiali da cucina. Lo stesso Daladier ha negato il materiale per la costituzione di padiglioni da campo, che pure affidati a personale della Croce Rossa. Egli ha dichiarato che tutto ciò che serve alla mobilitazione è sacro e non si tocca. I rifugiati spagnoli sono ormai nelle mani delle guardie mobili, i cui capi ricevono ordini direttamente dal ministro della guerra, cioè da Daladier. Gendarmeria e guardie mobili trattano i rifugiati col più grande disprezzo, e molto duramente. »

Le condoglianze del Duce

ROMA, 20

Il Duce, che è stato immediatamente informato della morte di donna Francesca Starace, ha telegrafato al Segretario del P. N. F. nei seguenti termini: « La notizia del grave lutto che vi colpisce mi rattrista profondamente. Vi sono particolarmente vicino. »

Tre medaglie al valore

ad un reduce dalla Spagna

ROMA, 20

Il Governatore De Vecchi, in occasione del giuramento della legione "Conte Verde", ha consegnato una medaglia d'argento e due di bronzo al valor militare al console Olivas, reduce di Spagna.

Le spese per l'assistenza, ai profughi spagnoli

SAN SEBASTIANO, 20

In una nota editoriale il "Notiziario" di San Sebastiano sottolinea i meriti spirituali che hanno condotto Franco alla vittoria, meriti in antitesi col materialismo borghese e socialcomunista, dominante nella parte avversa.

Dall'insuccesso di Berard all'isterismo bellico di Roosevelt

BERLINO, 20

Questi giornali sottolineano le fredde accoglienze che Berard ha avuto a Burgos e mettono invece in rilievo il fermo atteggiamento del Governo nazionale spagnolo di fronte alle manovre parigine. Per quanto la stampa francese si sforzi di attenuare gli effetti, è evidente che Berard ha avuto un insuccesso. Un altro fatto che tiene viva l'attenzione della stampa tedesca e la ripresa della campagna allarmistica da parte di Roosevelt. La dichiarazione di Roosevelt che il suo governo non intende precipitare al suo costo l'Europa in una guerra, affinché l'industria bellica americana possa intascare gli sperati profitti. La corrispondenza politica di Berlino rileva che in un discorso tenuto nella Florida, Roosevelt si è dichiarato pronto a collaborare ad ogni iniziativa per la limitazione degli armamenti.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Accuse comuniste a Daladier

PARIGI, 20

Il segretario generale del partito comunista francese Thorez, ha segnalato al Comitato in data 15 febbraio 1939 quanto segue: « Il prolungarsi della situazione in Francia è dovuto al presidente Daladier, il quale ha posto il veto assoluto che dai nazisti di guerra vengano forniti materiali d'accampamento, coperte e materiali da cucina. Lo stesso Daladier ha negato il materiale per la costituzione di padiglioni da campo, che pure affidati a personale della Croce Rossa. Egli ha dichiarato che tutto ciò che serve alla mobilitazione è sacro e non si tocca. I rifugiati spagnoli sono ormai nelle mani delle guardie mobili, i cui capi ricevono ordini direttamente dal ministro della guerra, cioè da Daladier. Gendarmeria e guardie mobili trattano i rifugiati col più grande disprezzo, e molto duramente. »

Le condoglianze del Duce

ROMA, 20

Il Duce, che è stato immediatamente informato della morte di donna Francesca Starace, ha telegrafato al Segretario del P. N. F. nei seguenti termini: « La notizia del grave lutto che vi colpisce mi rattrista profondamente. Vi sono particolarmente vicino. »

Tre medaglie al valore

ad un reduce dalla Spagna

ROMA, 20

Il Governatore De Vecchi, in occasione del giuramento della legione "Conte Verde", ha consegnato una medaglia d'argento e due di bronzo al valor militare al console Olivas, reduce di Spagna.

Le spese per l'assistenza, ai profughi spagnoli

SAN SEBASTIANO, 20

In una nota editoriale il "Notiziario" di San Sebastiano sottolinea i meriti spirituali che hanno condotto Franco alla vittoria, meriti in antitesi col materialismo borghese e socialcomunista, dominante nella parte avversa.

Dall'insuccesso di Berard all'isterismo bellico di Roosevelt

BERLINO, 20

Questi giornali sottolineano le fredde accoglienze che Berard ha avuto a Burgos e mettono invece in rilievo il fermo atteggiamento del Governo nazionale spagnolo di fronte alle manovre parigine. Per quanto la stampa francese si sforzi di attenuare gli effetti, è evidente che Berard ha avuto un insuccesso. Un altro fatto che tiene viva l'attenzione della stampa tedesca e la ripresa della campagna allarmistica da parte di Roosevelt. La dichiarazione di Roosevelt che il suo governo non intende precipitare al suo costo l'Europa in una guerra, affinché l'industria bellica americana possa intascare gli sperati profitti. La corrispondenza politica di Berlino rileva che in un discorso tenuto nella Florida, Roosevelt si è dichiarato pronto a collaborare ad ogni iniziativa per la limitazione degli armamenti.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Il terrore a Madrid

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

La menzogna dei rossi

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

Le richieste coloniali polacche

LONDRA, 20

Il Lord Butler ha parlato alla Camera dei Comuni, dove ha dichiarato che il governo inglese non ha alcuna obiezione all'arrivo di truppe italiane in Libia.

L'amm. Tur visita il Collegio Navale

Nel pomeriggio di ieri l'ammiraglio Vittorio Tur, comandante in capo della Flotta, ha visitato il Collegio Navale della Città.

Tur è al comando del Littorio dal 1935. Dopo aver visitato la sala di lettura, ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio. Ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio. Ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

Il Collegio Navale

Nel pomeriggio di ieri l'ammiraglio Vittorio Tur, comandante in capo della Flotta, ha visitato il Collegio Navale della Città. Ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

predicatori quarantisti per la Diocesi di Venezia

Ieri mattina alle mani di S.E. il vescovo ausiliare mons. Gio. Jemich hanno prestato il prescritto giuramento tutti i predicatori della Diocesi incaricati da S.E. il Cardinale Patriarca alla predicazione del primo giorno di quarantismo, per le chiese parrocchiali di S. Maria del Giglio, di S. Salvatore, Santa Maria Formosa, S. Apollinare, Frari, e tutte le altre chiese, da predicare il primo giorno, domenica e nei giorni festivi.

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

Delibere del Podestà Il giardinetto reale sarà trasformato

Apprendiamo da una delibera esplicita all'albo del Comune che la direzione dei Giardini ha proposto di trasformare il giardinetto reale in un parco pubblico. La trasformazione è stata approvata dal Podestà.

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

La giornata a Venezia

Diario serco
21 Martedì — Ufficio e Messa della Fiera — A San Giacomo...
22 Martedì — Ufficio e Messa della Fiera — A San Giacomo...

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

STATO CIVILE

18-19 Febbraio 1938 XVII
NATI: 28
MORTI: 25
MATRIMONI: 3

PICCOLA CRONACA

Un genito lunato
Giovanni Pansa di anni 37, abitante a Dorsoduro 444, giocando al calcio nel campo sportivo veneziano, cade lussando il genito sinistro. Guarirà in giorni venti.

Una lussazione alla spalla destra
Anna Lattini di anni 65, abitante a Dorsoduro 232, mentre andava a fare la spesa, cade lussando la spalla destra. Guarirà in giorni venti.

Un arresto per sei paia di mutande
E' stato arrestato per ricettazione Domenico Lunazzi di anni 34, abitante a Cannaregio 486. Costui aveva acquistato sei paia di mutande da una tale Antonia Baroni da San Donà di Piave, abitante alla baracca del Corno alla Giudecca. Le mutande sono state sequestrate.

Un importante arrestato
Gli agenti del Commissariato di Cannaregio hanno arrestato a San Donà di Piave un tale Antonio Baroni, che era stato arrestato per ricettazione.

La radio d'oggi
ITALIA: 19.40 Programma I e II. L'Unione d'oggi — 20.20 Fatti del giorno — 20.30 Cronaca — 20.40 Notiziario — 21.00 Notte di Canzone — 21.10 Canzone — 21.20 Canzone — 21.30 Canzone — 21.40 Canzone — 21.50 Canzone — 22.00 Canzone — 22.10 Canzone — 22.20 Canzone — 22.30 Canzone — 22.40 Canzone — 22.50 Canzone — 23.00 Canzone — 23.10 Canzone — 23.20 Canzone — 23.30 Canzone — 23.40 Canzone — 23.50 Canzone — 24.00 Canzone.

Interessi del pubblico

Concorso per una monografia
L'ISTAT amministrativa della Fondazione Reale Mutua Assicurazioni di Torino, ha bandito, dal 1° settembre 1937-XV, un concorso a premio di L. 15.000 sul seguente tema: «La monografia della mutua assicurativa italiana».

La radio d'oggi
ITALIA: 19.40 Programma I e II. L'Unione d'oggi — 20.20 Fatti del giorno — 20.30 Cronaca — 20.40 Notiziario — 21.00 Notte di Canzone — 21.10 Canzone — 21.20 Canzone — 21.30 Canzone — 21.40 Canzone — 21.50 Canzone — 22.00 Canzone — 22.10 Canzone — 22.20 Canzone — 22.30 Canzone — 22.40 Canzone — 22.50 Canzone — 23.00 Canzone — 23.10 Canzone — 23.20 Canzone — 23.30 Canzone — 23.40 Canzone — 23.50 Canzone — 24.00 Canzone.

La giornata a Venezia

Diario serco
21 Martedì — Ufficio e Messa della Fiera — A San Giacomo...
22 Martedì — Ufficio e Messa della Fiera — A San Giacomo...

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

Alta

Quattro atti di Hec...
Il capitano Falco...
Il capitano Falco...
Il capitano Falco...

Artigiani tedeschi in visita a Venezia

Domani sera alle ore 21,5 e 22,30, provenienti dal Brennero, sono giunti nella nostra città i artigiani tedeschi, che effettuano gite collettive in Italia per istruzione professionale, mediante l'organizzazione della Federazione Nazionale artigiani e sotto gli auspici del fronte del lavoro.

Via stazione di Santa Lucia i comitati tedeschi sono stati ricevuti da un gruppo di artigiani italiani, che li hanno accompagnati al centro internazionale dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Nella mattinata di ieri, mentre le comitive visitavano i principali monumenti cittadini, l'ispettore dell'artigianato ha accompagnato i dirigenti tedeschi del fronte del lavoro, che hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Ha risposto a nome di tutti il rappresentante del fronte del lavoro, che dopo aver ringraziato delle espressioni cameratesche, ha affermato che gli artigiani tedeschi attendono una visita degli artigiani italiani.

Nel pomeriggio la comitiva si è recata alla Scuola d'Arte dove ha avuto un colloquio con il direttore dell'istituto, che ha parlato con i ragazzi, ha parlato con i professori, ha parlato con i genitori, ha parlato con i dirigenti del collegio.

L'arrivo d'una commissione tedesca

Ieri alle ore 17,25 è giunto a Venezia una commissione di studio del fronte del lavoro del Reich composta di sette membri, la quale è stata ricevuta dal segretario dell'artigianato e della cooperazione nazionale, dove hanno avuto un colloquio con il segretario provinciale.

Gli artigiani tedeschi parteciperanno questa mattina per Roma.

**NUMERO
MANCANTE
VE DI BOBINE
SUPPLEMENTARI**

Sculpture ellenistiche rinvenute negli scavi di Ostia



udio

22

atu-
go al
onale
rttino
che è
nizza-
Fuao
moduco
ra gli
sogoi
ne del
bollet-
arilia-
arti-
del-
elli O-
ata U-
arti-
Mnli-
e in-
primo
luetta
eguita
del la-

ato mi
i lati-
i cen-
bollet-
ad un
rienu-
alterra-
suocia-
interre-
e l'aim-
contro
i co-
odi ro-

ha al-
auti re-
per i
taliano
uno at-
seguita
in via-
suppari-
che in
l'lett-

uristi

i

A, 22

permet-
dell'In-
isti ge-
l'anno
dollari
maggiore
oca del-
Califor-
e tora-
000 dol-
tati con
ato: Te-
hington
2.000, O-
54 mi-
300 000,
Dakota
900.000.

Il campionato italiano di calcio

Il Bologna ancora solo al comando e la lotta di cinque squadre nella B

La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma. La lotta per il primo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

La riunione del Direttorio

Le motivazioni delle deliberazioni

sul ricorso di Venezia e Firenze

È stata pubblicata la relazione del Direttorio della Lega Calcio, che ha deciso di respingere il ricorso di Venezia e Firenze. La decisione è stata presa all'unanimità. Il Direttorio ha motivato la sua decisione con il fatto che le squadre ricorrenti non avevano presentato prove sufficienti per dimostrare la loro innocenza. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

L'inizio a Dobbiaco

dei campionati degli ufficiali della G.I.

Col sole splendente e un tempo bellissimo, si è svolta domenica la prima gara dei campionati degli ufficiali della G.I. a Dobbiaco. La gara è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

PALLACANESTRO

Continuano le gare della Serie A

Continuano le gare della Serie A di pallacanestro. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

CAMPIONATO RAGAZZI

Omologazione gare Serie A e B

Omologazione gare Serie A e B

Omologazione gare Serie A e B. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

L'imprenditore dell'Huracan

legge con 25 mila pesos

RIO DE JANEIRO, 22

L'imprenditore dell'Huracan legge con 25 mila pesos. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

Il raduno-paga degli aeromodelisti

a Punta Sabbioni

a Punta Sabbioni

Il raduno-paga degli aeromodelisti a Punta Sabbioni. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

Campionato proporzionale di Venezia

Omologazione gare Serie A e B

Omologazione gare Serie A e B

Omologazione gare Serie A e B. La vittoria del campionato italiano di calcio ha avuto domenica una svolta decisiva. Il Bologna, che aveva guidato la classifica da quando era ancora in corso la stagione regolare, ha mantenuto il primato. La lotta per il secondo posto è stata molto accesa, ma alla fine ha prevalso la squadra di Bologna. La terza piazza è stata conquistata dalla Lazio, mentre la quarta è andata alla Fiorentina. La quinta piazza è stata conquistata dalla Roma.

Foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

Il foglio d'ordini della Marina

Ricompenza al valore

e attestati di benemerita

ROMA, 22

OVO S BARBIERI ZABAIONE NATURALE RICOSTITUENTE - INALTERABILE COMPOSTO DI UOVA E ZUCCHERO VINO MARSALA LA GRANDE-MARCA-ITALIANA CHIEDETE PREZZI E CONDIZIONI A S.A.F. BARBIERI - PADOVA

LA TELVE fornisce qualunque tipo di IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI sia collegati alla rete urbana che esclusivamente interni.

La TELVE, quale Società Concessionaria, spetta per Legge la manutenzione degli impianti collegati alla rete urbana: Essa deve garantire non soltanto il servizio interno, ma anche quello urbano e interurbano, coordinandoli fra di loro.

Notizie e preventivi, senza alcun impegno presso la locale Direzione della TELVE.

Quince il gusto inebria il suo profumo MACEDONIA EXTRA

Perché se ne chiede l'assoluzione?
LOS ANGELES, 2

E' incominciato il processo contro il capo dell'Ufficio turistico sovietico Gorin, la moglie di quest'ultimo e il naturalizzato americano Salic. Essi sono accusati di aver fornito informazioni di carattere riservatissimo sulla potenza militare degli Stati Uniti all'U.R.S.S.

Il principale imputato, Gorin, avrebbe pagato certi documenti di duemila dollari. Questi documenti sono stati rubati a San Paolo.

Date le buone relazioni fra Stati Uniti e l'U.R.S.S., la denuncia

Ninchi veniva colpito da mitos-
sua scena durante i prime
e cadeva sul palcoscenico.
immediatamente il sipa-
il Ninchi veniva soccorso dai
spagni e trasportato nell'eu-
perino. Dopo un quarto d'ora,
recita poteva essere ripresa
l'attesa e portata a termine.

Il a giornata a Venezia

Orazio Mucci e Gallerie

Piazza Ducale, giorni feriali dalle
10 alle 18; mercoledì L. 10 alle 16;
sabato L. 10 alle 13; domenica e festivi
L. 10 alle 19; ingresso L. 2.
Leggenda della Chiesa di S. Marco:
giorni feriali, festivi dalle 7 alle 11
e dalle 16 alle 18; domenica L. 2.

Dalle 10 alle 18: dalle
10 alle 11 e dalle 11 alle 16, 30 e
con «venerdì L. 1, 50 per le esposi-

Loggia della Gioventù: dalle 7 alle 9
giorni feriali; dalle 9 alle 12 alle 3
e dalle 16 alle 18 alle 12.30 (ingresso
L. 5)

Giornate di S. Marco: dalle
alle 11.45 e dalle 17 alle 18.30. 1°
con «santone» L. 250 per le ragazze

Torre sull'Orsogio: tutti i gio-
feriali; e festivi dalle 9 alle 11
dalle 14 alle 18 (ingresso L. 15)

Civico teatro: Giochi e Museo di
preistoria: giorni feriali dalle
alle 11 (ingresso L. 3); giorni festi-
vi dalle 11 alle 13 (ingresso gratuito)

Museo Archeologico: giorni fe-
riali dalle ore 9 alle 13 e dalle 15
alle 17 (ingresso L. 2); giorni festi-
vi dalle ore 10 alle 12.30 (ingresso
gratuito)

Biblioteca Nazionale di S. Marco:
giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle
14 alle 18 sabato dalle 9 alle 12
(ingresso gratuito)

Ministero del Libro Minuto e Fi-
scale: Libreria Minuto e Biblioteca
Minuto: tutti i giorni, mercoledì, gio-
e sabato dalle ore 10 alle 13.15
ingresso gratuito

Gallerie dell'Accademia: Gio-
feriali dalle 9 alle 11 (ingresso
L. 5); giorni festivi dalle 9 alle 13
(ingresso gratuito)

Ca' Rizzo: Mostra del Sette-
cento: giorni feriali dalle ore 9
alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18
(ingresso L. 4)

Finecchia: Quermi Stampati

Avevano rubato le coperte

cento; giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16. Ingresso L. 6.

Pinacoteca **Quermi** **Stampati**
giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Ingresso L. 2. Giorni festivi: dalle 10 alle 12. Ingresso gratuito.

Sibiriana **Quermi** **Stampati**
giorni feriali dalle 13 alle 21, con festivi dalle 9 alle 19. Ingresso gratuito.

Teatro D'Oro **giorni feriali** dalle ore 16. Ingresso L. 2. **giorni festivi** dalle ore 12,30 e dalle 14 alle 16. Ingresso gratuito.

Museo storico Navale dalle ore 9 alle ore 12 e da 10 alle 16. Sabato dalle ore 9 alle ore 12. Domene e festivi dalle ore 10 alle 12.

Giornata internazionale d'Arte Moderna nei giorni feriali: dalle 9,30 alle 12,30 e da 14 alle 16. Ingresso L. 2. **giorni festivi** dalle 9 alle 12. **Giorni feriali** ingressi L. 3; **giorni festivi** ingressi L. 4.

Museo degli Antiquari **giorni feriali** dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16. Ingresso L. 2. **giorni festivi** dalle 10 alle 12. Ingresso gratuito.

Museo del Seminario Patriarcale **giorni feriali** e festivi dalle 9 alle 15. Ingresso L. 2.

Scuola S. Rocco **giorni feriali** dalle 10 alle 15. Ingresso L. 4; **giorni festivi** dalle 10 alle 13. Ingresso L. 1.

Teatro **Giardini** e **Teatro**

[illegible]

Museo Vetrare di Milano: p
n ferale dalle 10 alle 18. Ingr
L: giorno, festivi dalle 8
ingresso gratuito.
Museo di Ferraro: giorni t
e musei e qualsiasi area ling
gratuito.
Villa Nazionale di Str. pora
rali, dalle 10 alle 13 e dalle 1
tramento (ingresso L); pora
stiva delle 14 al tramonto. Ingr

Teatr
Golden: Lo stesso stupefatto
Milano: 7. Panna in Oriente e
rica... **Romani:** La moglie id

Cinematografi
Academici: Paradisi artificiali
Centrale: Maschera eterna e V
ta - **Geribaldi:** Fascino di

me. — **Imperiale:** Il corridoio con
le. — **Equipeggi:** — **Italia:** Solo
ti tutti. — **S. Margherita:** La
vincolo a Budapest e il colpo
— **Massini:** Il principe Azun
— **Marconi:** — **Mazzini:**
della nuda candelà. — **Luigi**
l'assassinio del cerniere. — **Luigi**
Progresso: La gabbia della me
— **Savola:** Calle Padà - Il cas
in Francia.

Farmacie di turno

— **Guttardi:** a Rialto — **Selizis:**
via Garibaldi — **Zanussi:** al
— **Sponza:** in Campo S.
l'edifici in via Vittorio Emanuele
Zanussi in Campo S. Angelo
— **Mosè:** — **Mal-**
retto in Campo S. Angelo

LA BENEFICENZA

In memoria del conte Renzo Nordi, la contessa Clotilde Elia Nordi offre L. 50 all'Assunta famiglia del Caduti in guerra e per onorare la memoria del conte Lorenzo Leonardini di C...

no hanno offerto: Carla e Franco L. 100, Emma e L. 50 alle conferenze formate S. Vincenzo della parrocchia...

**Don Antonio Al
Pereira
de Mello de Cad**
PADOVA-VENEZIA
23 febbraio 193

non ha disertato
le la buona esecuzione
rardarlo per il c
nre il pensiero
analogo tentativo
operato recitamen
Firenze, a Roma
sempre dare, negh
pro ai suoi capi la
divertimento sicur
schera ha reso, a
l'anno, parecchio
l'Alchimia e Tosca
generationi che a
tengono per le vie
chiavi quell'angelo
se e le nuove no
sunderle

**NUMERI
MANCANTI
VEDI BOBINE
SUPPLEMENTARI**

delle democrazie

TELLINO, 27. Il riconoscimento della Spagna nazionale da parte di Parigi Londra, viene accolto con indifferenza da questa stampa che limita a segnalare con accenti ironici il voltafaccia dei giornali ufficiali delle democrazie ed annota che l'atto assume il suo vero carattere delle mezze misure tipiche delle democrazie. Maggiore importanza viene attribuita al discorso di Bonnet a Bourdon che per le dichiarazioni sul rapporto franco-tedeschi, viene considerato una riaffermazione in favore dello spirito di Monaco.

CRONACA DI MESTRE

ha o «Toleri voci» di L. M. N. G.
bna

GRANDE VITA
Nazioni
Ostello Olinda di anni, 1
tante in via Vallon 63 a Car-
di rorescandio; adducendo la p-
la della mine tra, si può se-
avvitare all'avanzare di
condotte gueribili in 19 gior-

L'altro ieri, era stato detto

Un fermo

33 di Torino di (niente) e
trovato sprovvisto di mezzi.

Una donna pittrice
Tieri degli agenti d'Comunale
to di P. S. e crar
di Zenaro Gioia
sta in via Squer, per un
sione di polize. Si è mos
na nella di le figlia R. g. a
na Pin di anni 24 la quale o
se gli agenti con parola o
se. No è stata però arre-ta

Intorioni sul lavoro
Nell'ambulatorio del dr. Ma
Maighera, gennaro med. a

la L.L.L. il quale non
dei tubi di alluminio in pag.

Il torto di non vacci-

vo aperta. V'erano stati
di che avevano scardinate

te di un balcone della statale apre quindi la porta che era sbarrata dall'interno. Riusciranno così a farsi una bella scappata, ma i valori di un paio d'ore, magari due, del fatto si occupano i carabinieri, a quali viene spedito il

Al l'istituto Piccoli Anni
cuore venivano nel cor
bravo sfargite le seguenti:

L. 50 sulla famiglia era il Boscolo Bragadin, 35, e quello del mercato uterino in memoria lo stesso cav. Bragadin 50, e Carlo Bellemo per onorare la memoria della signora A. L. 50; e come già Carlo e Agnani per l'anni esattissimi del figlio Giuseppe, L. 50 e cav. Vittorio del Verri e Comoli in memoria della famiglia e suocera.

A Santa Caterina

A cura del rettore della chiesa si provvede in quest'occasione del organo la cui manutenzione è stata sostenuta dal rettore ringrazia però tutti coloro che s'interessano con offerte alla "Benedicenza".

no-
con-

Leggelo

IL LAVORO

Il quotidiano sportivo di Roma imperiale

**Pagina dei Motori
settimanale**

**Pagina del G. U.
quindicinale**

Pagina della Caccia

**Esce a Roma
e si legge**

dello
a be-

**Corrente ha iniziato
maria
LO SPORTIV**

I provvedimenti per la colonizzazione demografica della Libia

ROMA, 27. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. concernente provvedimenti per l'incremento della colonizzazione demografica in Libia. Col provvedimento è affidato al Governo della Libia l'incarico di attuare un ulteriore programma di colonizzazione demografica per la formazione della piccola proprietà rurale in Libia a favore dei nazionali e un programma di miglioramento delle zone agricole e pastorali dei musulmani, compresa la formazione della piccola proprietà rurale musulmana.

A tal fine il Governo predetto provvederà a tutte le operazioni inerenti alla formazione del demanio necessario all'esecuzione dei programmi di colonizzazione. Il Governo stesso provvederà a tutte le opere di sua competenza per la formazione dei centri rurali, sia metropolitani che musulmani, per l'esecuzione delle strade e delle piste, per il trattamento delle strade già esistenti, per l'esecuzione di acquedotti, di pozzi, di cisterne, di opere di rimboscimento, di linee telefoniche e telegrafiche ecc.

Il Governo della Libia, affidando alla Libia e all'istituto nazionale fascista per le previdenze sociali, il compito di provvedere alla lottizzazione dei terreni e all'appoderamento.

Il R. D. stabilisce poi che per centro rurale musulmano si intende un nucleo di costruzioni destinato ad assicurare servizi pubblici e di pubblica utilità, con edifici raggruppati ad isolati comprendenti fabbricati aventi le seguenti destinazioni: abitazioni, chiese, moschee, scuole e abitazioni degli insegnanti, abitazioni di sanitari, casa del Fascio e organizzazioni del regime, ricreazione postale, mercato e macello.

Per centro rurale musulmano si intende un complesso di edifici destinati ad assicurare i servizi pubblici costituiti da moschee, minareti, alloggi dei musulmani, uffici di mudria, scuola con abitazioni degli insegnanti, mercati con botteghe artigiane, casa associazione musulmana litigio, ecc. ecc.

I rurali veneziani a Roma visitano la sede confederale

ROMA, 27. I duecento lavoratori agricoli veneti a Roma da S. Donà di Piave, Siracusa e Chioggia, per iniziativa della Confederazione lavoratori dell'agricoltura, per visitare la sede confederale del minerale e della bonifica integrale, dopo aver reso omaggio al segretario del Caduti a palazzo Littorio, si sono recati alla sede della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura, agli ordini dei segretari delle rispettive Unioni, ove sono stati passati in rivista dal presidente confederale. Le adunate hanno dato luogo a fervide manifestazioni all'indirizzo del Duce. Il presidente confederale ha poi tenuto rapporto ai fiduciari dell'Unione provinciale di Chioggia.

52 rimpatriati dall'estero arrivati a Trieste

TRIESTE, 27. Come è noto sono ritornati in Italia, quasi tutti dalla Francia, 140 italiani residenti all'estero, i quali sono stati ricevuti a Torino dal segretario del Partito. E' questo il primo nucleo di nostri connazionali che ritorna dalla loro terra fra il più grande entusiasmo e con ferventi auguri dal fratello confederale del popolo e dei gerarchi.

Una parte di questo primo nucleo di rimpatriati, costituita da circa una ventina di famiglie, è stata assegnata a Trieste. Il gruppo, composto di 32 persone fra capifamiglia, donne e bambini, è arrivato stamane alle 7.30 nella nostra città, proveniente da Venezia. Alla stazione centrale sono stati a riceverli i camerati del Partito e della organizzazione sindacali. E' arrivato alla stazione da lungo tempo una vibrante manifestazione d'entusiasmo. Insieme con le famiglie destinate a Trieste, c'erano alcune che più tardi hanno proseguito per Pola.

Dalla stazione, accompagnati dai dirigenti sindacali, le famiglie dei rimpatriati si sono recate alla Casa del marino in via Montebelluna, dove hanno fatto colazione. Nel frattempo è giunto il Segretario federale, che ha voluto intrattenersi con simpatia e cordialità con le famiglie, interrogandole delle loro condizioni e dei loro progetti. La visita del Segretario ha suscitato nuova entusiasmo, che esclamazioni al Duce e all'Italia fascista.

Il Segretario federale, che è anche presidente provinciale della Comunità per il rimpatrio degli italiani all'estero, si è pure interessato alla sistemazione delle famiglie, ai cui

Ebreo arrestato a Trieste per contrabbando di valuta

TRIESTE, 27. Le locali autorità di P. S. hanno proceduto in questi giorni all'arresto del giudeo ing. Ludovico Fischer, di origine cecoslovacca, per contrabbando di valuta e altre attività criminali, in collegamento con elementi equivoci di nazionalità straniera.

Questo arresto, pur non potendosi mettere in diretto rapporto con la scoperta operata dalla questura di Roma, appartiene comunque agli atti tempestivi che l'autorità di P. S. va compiendo un po' dovunque per individuare ed impedire l'attività delittuosa che, specialmente i giudei di nazionalità straniera, colpiti dal provvedimento di espulsione dall'Italia, vanno svolgendo ai danni della economia nazionale, mediante il contrabbando di valuta, esercitato con ogni mezzo.

L'ing. Fischer è un giudeo cecoslovacco molto noto a Trieste, il quale era capo di un ufficio tecnico industriale e gestiva in via Morini 22 una fabbrica di saracinesche. Negli ultimi tempi aveva chiuso il suo ufficio in via Regina Margherita 1, conservando soltanto la fabbrica. Egli abitava fino a poco tempo fa insieme alla figlia, in via Cecilia Rittmeyer 18; poi in seguito alla partenza per l'America della figlia e del genero, avvenuta ai primi di febbraio, il Fischer aveva preso in affitto due camere in un quartiere al n. 17 di via Cesare Balbo. Ma non più da una settimana i mobili erano stati trasportati nel nuovo domicilio, il giudeo non si era fatto più vivo.

A tutti era stato detto che egli doveva rimanere assente da Trieste per un certo tempo in seguito ad improvvisa partenza per ignota destinazione. E' stato durante uno di questi suoi misteriosi viaggi che la polizia lo ha arrestato.

Ladro ucciso involontariamente da un guardiano notturno

GENOVA, 27. La notte scorsa verso le 2.30 il guardiano notturno Nuccio Modica, di 30 anni, in via Brucio a Bolzaneto, scorgeva uno sconosciuto intento a rubare. Fermato lo invitava a seguirlo, ma il ladro, approfittando del fatto che il Modica stava bussando alla camera dei carabinieri, vibrava un forte pugno alla mano dove il guardiano aveva la rivoltella, e si dava alla fuga. Per disgrazia, dall'arma partiva un colpo che feriva l'altro al fianco sinistro.

Pioggia rossa a Siracusa

SIRACUSA, 27. Un curioso fenomeno si è registrato stanotte e nelle prime ore dell'alba, a Siracusa. Il cielo è apparso di color rosso porpora, simile al sole di mezzogiorno dei paesi polari. Una fitta polvere rossa e sabbia minutissima, trasportata e non con i venti del sud provenienti dall'Africa, mista a pioggia violentissima, ha ricoperto la terra; le campagne, le strade e una vasta zona del territorio della provincia lungo il mare e nella vall del Anapo. Il vento impetuoso ha avuto una velocità di 60 chilometri orari.

Gelosio che uccide la moglie e ferisce gravemente la figlia

REGGIO CALABRIA, 27. Il braccante Giuseppe Polimino, di anni 41, per motivi di gelosia esplose vari colpi di pistola contro la propria moglie, Vincenza Smorto, di anni 44, uccidendola, e contro la figlia Antonietta di anni 18, ferendola gravemente.

Le due baleniere norvegesi sempre in balia dell'Atlantico

BERLINO, 27. Da circa una settimana due baleniere della pesca norvegese sono sbattute dalla tempesta nell'Atlantico, a varie miglia dalle coste della Groenlandia. Il loro segnale di S. E. è stato captato da tutte le stazioni costiere americane, ma tutti i tentativi per portare soccorso a queste due navi si sono vani. Più di tutte è minacciata la nave da pesca Ryken, la quale ha riportato una falla, pare nella sala delle macchine. Da circa cinque giorni l'equipaggio di questa nave, composta di 18 uomini, lavora giorno e notte con le pompe per tenere a galla l'imbarcazione.

La morte della vedova Lenin

PARIGI, 27. Si ha da Mosca che stamane poco dopo le sei è morta la moglie di Lenin, Kravtchenko Kravtchenko, alla età di settant'anni.

La Romania celebra l'anniversario del regno di Carol I

BUCCAREST, 27. Stamane, primo anniversario dell'entrata in vigore della nuova costituzione, che ha creato in Romania il regime costituzionale e partito unico che prevede la trasformazione dello stato in senso corporativo, si sono svolte solenni manifestazioni nella capitale che ha provincia.

A Bucarest i membri del Governo, dopo aver assistito alla Casa del marino, dove i dirigenti sindacali, vennero a capo il comitato della Confederazione degli industriali, assunsero fraternamente con gli arrivati. Più tardi è stato provveduto alla loro sistemazione negli alberghi.

Sei vittime d'una valanga

SALT LAKE CITY, 27. Si apprende da Ophir, piccolo villaggio minerario dell'Utah, che una valanga ha travolto e sepolto sei persone. Squadre di soccorso sono giunte ed ora si tenta di ritrovare i disgraziati.

Situazione minacciosa a Sciaingi

TOKIO, 27. Si apprende dai rappresentanti del Ministero degli Esteri, della marina e della guerra, hanno tenuto una riunione per occuparsi delle nuove istruzioni da impartire alle autorità giapponesi di Sciaingi in relazione alla risposta data ieri dal presidente del consiglio municipale della concessione internazionale di quella città al console generale nipponico Mitani, circa le proposte fondamentali del Giappone per l'eliminazione degli elementi fuji legge dalla concessione internazionale.

Si apprende da un messaggio da Sciaingi informato che le autorità giapponesi dei residenti hanno tenuto anch'essi una riunione straordinaria allo stesso proposito. Nulla si sa dei termini della risposta del presidente del consiglio municipale della concessione internazionale, ma si sa che la sua non è stata accolta con favore. Le proposte fondamentali del Giappone per l'eliminazione degli elementi fuji legge dalla concessione internazionale, e di quella francese da sabato.

Le misure giapponesi

Un portavoce del governo cinese di Nanchino, stando ai telegrammi inviati dai corrispondenti giapponesi, ha dichiarato che la concessione internazionale è da considerarsi altrettanto nemica del popolo cinese quanto la guerra. Egli ha dichiarato inoltre che il governo di Nanchino ha provveduto già ad inviare nei dintorni della concessione reparti di soldati e rinforzi di polizia. Il portavoce ha aggiunto che il governo di Nanchino considera le navi fluviali e costiere straniere come una estensione della concessione internazionale e che pertanto anch'esse sono da ritenersi ostili.

Il Giappone, egli ha dichiarato, testualmente, adempie sempre fedelmente ai propri impegni e perciò non può aver apertamente contro la concessione internazionale una formale dichiarazione di guerra. Pensiamo tuttavia che si deve essere un limite all'atteggiamento tollerante del Giappone, specialmente quando vittime umane sono esposte ai più grandi pericoli.

I giornali di Tokio riproducono una versione molto più forte delle dichiarazioni del portavoce, che ha dichiarato: «Noi dovremmo fare una facile dichiarazione di guerra contro la concessione internazionale e le navi straniere che la utilizzano. Fino a quando la Gran Bretagna e la Francia continueranno a svolgere la loro politica in favore di Chiang Kai Shek tale concessione deve essere riguardata come un nemico del paese».

L'immigrazione ebraica

Intanto l'Agenzia Domei ha da Sciaingi che dei rettili sono stati posti per sbarrare le piccole vie che conducono sulla via Nanchino e sulle altre strade commerciali della concessione internazionale. Le strade che sboccano sulla via Edoardo che separa la concessione francese, sono vietate alla circolazione. I cinesi che entrano ed escono dalla concessione internazionale per via fluviale, sono perquisiti accuratamente da agenti speciali della polizia.

Una rivista di lavori femminili

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

Il terrorismo in Inghilterra

Una bomba nel latte LONDRA, 27. Le bombe che da un mese e mezzo minacciano la tranquillità degli inglesi, si dimostrano sempre più intelligenti. Ad Aberdeen, oggi ne è esplosa una nell'autocarro di un latteio il quale, sedendo al volante ha messo in azione l'innesto della bomba che era nascosta sotto il sedile. Lo scoppio lo ha lanciato fuori dell'autocarro, ma non produrgli alcuna ferita. La polizia ha scoperto che le cose erano state preparate da un complotto di fili accuratamente. Un complotto di fili accuratamente. Un complotto di fili accuratamente.

La scoperta d'una bomba a Belfast in una sala da ballo

BELFAST, 27. Una bomba è esplosa ieri notte in una sala da ballo di questa città. L'esplosione ha fatto crollare un muro, una parte del soffitto ed ha schiantato porte e finestre. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite.

Sei vittime d'una valanga

SALT LAKE CITY, 27. Si apprende da Ophir, piccolo villaggio minerario dell'Utah, che una valanga ha travolto e sepolto sei persone. Squadre di soccorso sono giunte ed ora si tenta di ritrovare i disgraziati.

Il terrorismo alimentato nelle concessioni

Situazione minacciosa a Sciaingi Tokio non è soddisfatta delle misure che dice d'aver preso il Consiglio municipale

TOKIO, 27. Si apprende dai rappresentanti del Ministero degli Esteri, della marina e della guerra, hanno tenuto una riunione per occuparsi delle nuove istruzioni da impartire alle autorità giapponesi di Sciaingi in relazione alla risposta data ieri dal presidente del consiglio municipale della concessione internazionale di quella città al console generale nipponico Mitani, circa le proposte fondamentali del Giappone per l'eliminazione degli elementi fuji legge dalla concessione internazionale.

Ripresa d'attività bellica

Dispari dalla zona di operazioni annunciano una ripresa dell'attività bellica, sia a nord sia a sud dello Yangtze. Le truppe cinesi e giapponesi sono ancora separate da una notevole distanza a settentrione del fiume, mentre a sud di esso i due eserciti sono in contatto. Le truppe cinesi hanno messo in opera forti posizioni, sia a nord sia a sud dello Yangtze, e cercano di disturbare la zona occupata dai giapponesi con incursioni di guerriglia. Al nord del fiume le truppe cinesi ammontano a trenta divisioni al comando del generale Li Tsung Jen e venti di queste divisioni sono state assegnate nella Hupeh settentrionale. Le altre dieci divisioni sono schierate fra Shikhow e I-chang. Al sud dello Yangtze i cinesi hanno messo in campo trentasei divisioni che fanno da lago di Tungting al lago di Poyang nella speranza di poter arrestare la marcia dei nipponici verso il sud.

Clang Kai Shek ha annunciato oggi che si ritirerà verso il confine del Tibet, e che i giapponesi alle richieste giapponesi. Contro l'atteggiamento è stato rivelato che le autorità militari cinesi in questi ultimi tempi hanno allestito nuove basi per un'ulteriore eventuale ritirata verso occidente.

Lo sciopero della fame

in una miniera americana NUOVA YORK, 27. Cinquantasei minatori della miniera di carbone di Hazleton, nella Pennsylvania, fanno lo sciopero della fame da cinque giorni. L'acqua incomincia a montare nella galleria ove si sono asserragliati i disgraziati.

Vent'anni al marconista

MOSCA, 27. Il tribunale della capitale ha condannato a vent'anni di reclusione il marconista Voronovskiy, ventiquattrenne, ritenuto reo di aver spionaggio e alterato comunicazioni marconografiche, tra le quali alcune riguardanti le comunicazioni del famoso ariete sovietico Levantevskiy, perdutosi durante un volo al polo Nord. I reati sarebbero stati commessi mentre il Voronovskiy prestava servizio alla stazione radio della base di Tikki, nell'isola Rodolfo, nell'Artico. Il difensore dell'imputato, Komodor, tra gli applausi del pubblico, ha illustrato le condizioni di vita dell'Artico ed ha biasimato la amministrazione statale per le comunicazioni dei mari artici, per aver destinato alle stazioni radio da essa dipendenti individui economicamente giovani, privi d'esperienza e di carattere e non sperimentati in residenza meno disagevole.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

Il palazzo di Varsavia che ospita i comandi

VARSAVIA, febbraio. Durante il suo soggiorno a Varsavia il conte Ciano, Ministro degli Affari esteri d'Italia, è stato ospitato in un palazzo gentilizio che si trova nel centro della città e precisamente nel centro della piazza del Teatro e che porta il nome di palazzo Blase.

Già nel secolo XVI sorsero in quel punto alcune palazzine nobili, mentre verso la metà del secolo XVII vi venne innalzato il palazzo del vedovo di Pomran, Nicola Ostrorog, costruzione in forma di ferro di cavallo, i cui interni erano ampi e riccamente ornati.

Il fonogramma fino ad un massimo di 20 parole per qualsiasi destinazione del REGNO costa Lit. 200 e può essere telefonato dall'Abbonato all'UFFICIO COMMISSIONI INTERURBANE Numero 50280 e trasmesso da un Posto Telefonico Pubblico.

Se il destinatario non è abbonato al Telefono, va aggiunta la tassa di recapito, che entro l'abitato è di 50 centesimi.

Ulteriori dettagli a pagina 12 dell'Elenco Abbonati e presso gli UFFICI della «TELVE».

CONVOCAZIONI ASTE-APPALTI COSTITUZIONI DI SOCIETA' ecc.

Per pubblicazioni sulla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO

rivolgetevi alla

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza S. Marco 144

Telef. 22-006

2 POSSIBILITA'

Se si presentano al giorno con l'acquisto del SALE RAFFINATO

all'istante i nostri clienti migliorano la confezione della nostra stoffa. Infatti, stando all'ordine, si ottiene un bel risultato.

Il SALE RAFFINATO tutti possono ricevere in regalo dei bellissimi giacchi.

Nel 1896 l'edificio venne acquistato dal Comune di Varsavia, che vi installò una parte dei suoi uffici. Vi era stato anche il progetto di collocarvi una galleria di quadri, ma la guerra mondiale impedì la realizzazione di tale progetto.

Dopo l'uscita dei russi dalla capitale, nel palazzo Blase trovarono la sede gli uffici della Milizia comunale e dal 1918 il Comando della Polizia. Il Governo della Polonia ritornò nel suo giusto valore l'edificio, che tanto aveva sofferto durante l'occupazione straniera, e fin dal 1919 il palazzo Blase venne riconosciuto monumento nazionale. Negli anni 1936-37, trasferiti altrove il Comando della polizia, il Consiglio municipale di Varsavia, intraprese il completo restauro del palazzo che è stato riportato al suo antico splendore con tutti i ricordi dell'epoca di Pietro Blase.

Vent'anni al marconista

MOSCA, 27. Il tribunale della capitale ha condannato a vent'anni di reclusione il marconista Voronovskiy, ventiquattrenne, ritenuto reo di aver spionaggio e alterato comunicazioni marconografiche, tra le quali alcune riguardanti le comunicazioni del famoso ariete sovietico Levantevskiy, perdutosi durante un volo al polo Nord. I reati sarebbero stati commessi mentre il Voronovskiy prestava servizio alla stazione radio della base di Tikki, nell'isola Rodolfo, nell'Artico. Il difensore dell'imputato, Komodor, tra gli applausi del pubblico, ha illustrato le condizioni di vita dell'Artico ed ha biasimato la amministrazione statale per le comunicazioni dei mari artici, per aver destinato alle stazioni radio da essa dipendenti individui economicamente giovani, privi d'esperienza e di carattere e non sperimentati in residenza meno disagevole.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

MADONNA DELLA SALUTE

PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 2.00 - STAB. CHIM. FARM. E. MERANI - BOLOGNA - LA DOTTORINA L. 0.40

Servizio delle Commissioni Telefoniche Interurbane

Il fonogramma fino ad un massimo di 20 parole per qualsiasi destinazione del REGNO costa Lit. 200 e può essere telefonato dall'Abbonato all'UFFICIO COMMISSIONI INTERURBANE Numero 50280 e trasmesso da un Posto Telefonico Pubblico.

Se il destinatario non è abbonato al Telefono, va aggiunta la tassa di recapito, che entro l'abitato è di 50 centesimi.

Ulteriori dettagli a pagina 12 dell'Elenco Abbonati e presso gli UFFICI della «TELVE».

CONVOCAZIONI ASTE-APPALTI COSTITUZIONI DI SOCIETA' ecc.

Per pubblicazioni sulla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO

rivolgetevi alla

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza S. Marco 144

Telef. 22-006

2 POSSIBILITA'

Se si presentano al giorno con l'acquisto del SALE RAFFINATO

all'istante i nostri clienti migliorano la confezione della nostra stoffa. Infatti, stando all'ordine, si ottiene un bel risultato.

Il SALE RAFFINATO tutti possono ricevere in regalo dei bellissimi giacchi.

Nel 1896 l'edificio venne acquistato dal Comune di Varsavia, che vi installò una parte dei suoi uffici. Vi era stato anche il progetto di collocarvi una galleria di quadri, ma la guerra mondiale impedì la realizzazione di tale progetto.

Dopo l'uscita dei russi dalla capitale, nel palazzo Blase trovarono la sede gli uffici della Milizia comunale e dal 1918 il Comando della Polizia. Il Governo della Polonia ritornò nel suo giusto valore l'edificio, che tanto aveva sofferto durante l'occupazione straniera, e fin dal 1919 il palazzo Blase venne riconosciuto monumento nazionale. Negli anni 1936-37, trasferiti altrove il Comando della polizia, il Consiglio municipale di Varsavia, intraprese il completo restauro del palazzo che è stato riportato al suo antico splendore con tutti i ricordi dell'epoca di Pietro Blase.

Vent'anni al marconista

MOSCA, 27. Il tribunale della capitale ha condannato a vent'anni di reclusione il marconista Voronovskiy, ventiquattrenne, ritenuto reo di aver spionaggio e alterato comunicazioni marconografiche, tra le quali alcune riguardanti le comunicazioni del famoso ariete sovietico Levantevskiy, perdutosi durante un volo al polo Nord. I reati sarebbero stati commessi mentre il Voronovskiy prestava servizio alla stazione radio della base di Tikki, nell'isola Rodolfo, nell'Artico. Il difensore dell'imputato, Komodor, tra gli applausi del pubblico, ha illustrato le condizioni di vita dell'Artico ed ha biasimato la amministrazione statale per le comunicazioni dei mari artici, per aver destinato alle stazioni radio da essa dipendenti individui economicamente giovani, privi d'esperienza e di carattere e non sperimentati in residenza meno disagevole.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

La morte di Hiroshi Saito

WASHINGTON, 27. E' deceduto l'ambasciatore del Giappone, Hiroshi Saito che da qualche tempo aveva dovuto interrompere la sua attività per ragioni di salute. Era a Washington dal 1934.

N

Il popolo all'Italia

Gli avvenimenti Un dono del

BARCO E' annunciato per il rito del piroscopo, che dall'Italia, in direzione della Catalogna, ne di scatolette di cinquante quintali di stampo catalano e riconoscimento al grande italiano per la distanziata amicizia che il popolo spagnolo.

Si ha notizia da un gl' contemporaneo nuncio del riconoscimento nazionale del gl'illustre e della gl'eva una grande popolare. Un'immagine raccolta dalla Fals generale della Fals stituitamente accolta, alla Germania.

Un comunicato ramato al termine cione, dice: «Quazione terminata da sidenza di Franco, mere l'entusiasmo popolo al Confidito, sprime anche la l'amicizia del popolo l'Italia, per la G la Spagna nazionale missimi momenti crociata.

Benché manchino cise e gli ambienti mantengono assolu vati, si ha l'impr avvenimenti in Sp capitanato inesorabilmente verso il u dello pseudo gover

Risulta che a V and i giornali van gena uscite, le di saurite, tale è l'at tior di pubblico. Gazeta de la repu blicato stamane u autorizza il genera tri generali a chi porto per l'estero, nale pubblica un'is ficial: secondo la possono uscire dal semplice salvacoini invece, dai quin taccine anni, otti dotto debbono ave lo per l'estero.

Informazioni ra ufficiali dei rossi, venienza da Valen parlarono già ogg Asana come dell' la repubblica, ciazione che la di nazione possano già v

In contrasto con roismo che regna la Spagna naziona perfetta: le popola seramente, senz samente che gli an rino. I preparati prapriamente di continuo senza solarmente sono a tempi. Evidentem del generalissimo para a fronteggiat li: di un'offensiv tro i rossi, sia l' na passeggiata r la su Madrid e l' zione nazionale co ticamente a bombi portuali del rifor

Le dimissioni

Asana, partend lasciato il docum to e firmato, con dimissioni, in m Barrio, pseudo r Cortes, Martinez con Ascarate, a Spagna e Londra ambasciatore di S ron Alvarez Albu sciat

NOTIZIE RECENTISSIME

Il popolo spagnolo acclama all'Italia, alla Germania e al Portogallo

Gli avvenimenti precipitano nella zona rossa
Un dono dell'Italia alla popolazione catalana

BARCELONA, 27. E' annunciato per domani l'arrivo del professor Barletta recante in dono alla popolazione della Catalogna, un milione di scatole di carne, mille quintali di pasta, e cento quintali di marmellata. La stampa catalana esprime la sua riconoscenza al grande popolo italiano per la disinteressata e costante amicizia che dimostra al popolo spagnolo.

Si ha notizia da Burgos che oggi contemporaneamente all'annuncio del riconoscimento del governo nazionale da parte dell'Assemblea di Francia, si svolgerà una grande manifestazione popolare. Una massa di cittadini, raccolti davanti al Quartiere generale della Falange, ha entusiasticamente acclamato all'Italia, alla Germania e al Portogallo. Un comunicato ufficiale, diffuso al termine della dimostrazione, dice: « Questa manifestazione terminata dinanzi alla residenza di Franco, oltre ad esprimere l'entusiastica adesione del popolo al Caudillo, ha voluto esprimere anche la gratitudine e l'amicizia del popolo spagnolo per l'Italia, per la Germania e per il Portogallo, nazioni unite della Spagna nazionale, fin dai primissimi momenti della nostra crociata ».

Benché manchino notizie precise e gli ambienti ufficiali si mantengono assolutamente riservati, si ha l'impressione che gli avvenimenti in Spagna siano precipitando inesorabilmente e rapidamente verso il crollo definitivo del pseudo governo rosso. Risultato che a Valencia ed a Madrid i giornali fanno a ruota: appena uscite, le edizioni vanno esaurite, tale è l'ansiosa aspettativa del pubblico. A Valencia la Gaceta de la repubblica ha pubblicato stamane un decreto che autorizza il generale Mija ed altri generali a chiedere il passaporto per l'estero. Lo stesso giornale pubblica un'informazione ufficiale secondo la quale le donne possono uscire dalla città con un semplice salvacostumi; gli uomini invece, dai quindici ai cinquantacinque anni, oltre al salvacostumi debbono avere il passaporto per l'estero.

Informazioni radio di carattere ufficiale dei rossi, captate in provenienza da Valencia e da Madrid, parlano già oggi alle tredici di Asana come dell'ex-presidente della repubblica, ciò che dà la sensazione che le dimissioni di Asana possano già essere avvenute. In contrasto con lo stato di nervosismo che regna tra i rossi, nella Spagna nazionale la calma è perfetta: le popolazioni attendono serenamente, senza nessun nervosismo che gli avvenimenti maturino. I preparativi militari per il proseguimento della campagna continuano senza interruzione; solamente sono stati accelerati i tempi. Evidentemente il governo del generalissimo Franco si prepara a fronteggiare sia l'eventualità di un'offensiva decisa contro i rossi, sia l'eventualità di una passeggiata militare trionfale su Madrid e Valencia. E' evidente che la situazione nazionale continua a sistemarsi, a bombardare i centri portuali del rifornimento.

Le dimissioni di Asana?

PARIGI, 27. Asana, partendo da Parigi, ha lasciato il documento già redatto e firmato, concernente le sue dimissioni, in mano di Martinez Barrio, pseudo presidente delle Cortes. Martinez Barrio conferirà con Azcarate, ambasciatore di Spagna a Londra, con Pascua, ambasciatore di Spagna a Parigi, con Alvarez Albornoz, ex-ambasciatore, e con Alvarez Del Vayo, pseudo ministro degli affari esteri. E' probabile che le dimissioni del pseudo presidente della repubblica Asana vengano rese ufficiali e pubblicate in seguito a questa riunione.

Il ministro degli Stati Uniti accreditato presso lo pseudo governo di Barcellona, finora residente al Grand Hotel di Perpignano, ha definitivamente lasciato la città per stabilirsi a Saint-Jean-de-Lus dove, come è noto, risiedono molti diplomatici stranieri accreditati presso il governo di Burgos. Il vapore Luis, diretto a Valencia per caricare degli aranci, è naufragato al largo della Catalogna. La torpediniera francese Tio, che era accorsa sul luogo del disastro, è giunta in tempo per raccogliere l'equipaggio e il conducente era partito. Le cause dell'incidente sono misteriose.

Azana nel pacifico ritiro di Collonges-sous-Salève

GINEVRA, 27. L'ex-presidente della repubblica spagnola Azana, è giunto stamane, verso le ore 3, a Collonges-sous-Salève. L'arrivo è stato annunciato da un comunicato da Parigi a Bellegarde e di qui si è recato direttamente in automobile nella villa che sorge a qualche centinaio di metri dal confine del cantone di Ginevra. Azana non ha fatto alcuna dichiarazione. Il signor Rivas Chier, ex-consolo di Valencia a Ginevra, che lo accompagnava, ha dichiarato, non

Una seconda visita di giornalisti al recinto del Conclave

CITTA' DEL VATICANO, 27. I giornalisti italiani e stranieri sono stati nel pomeriggio di oggi ammessi a fare una seconda visita nel recinto del Conclave. La visita è stata completa in quanto dalla Cappella Sistina alle celle, e poi fino alle cucine, si è potuta spingere la curiosità dei visitatori.

I giornalisti sono stati salutati dal sostituto del Segretario di Stato mons. Montini e quindi hanno iniziato la visita a cominciare dalla Cappella Sistina avendo per guida mons. Legrelle, che ha illustrato anche la parte artistica degli ambienti nei quali sono state svolte le 62 celle per i Cardinali.

La Sistina è tutta a posto, trasformata in grande e severa aula per le votazioni. Sui tavolineti collocati dinanzi alla sedia sotto i baldacchini dei trionfi sono già le cartelle di color violaceo sormontate dallo stemma papale dorato; a sinistra una piccola bugia di ottone con la candela di cera vergine e a destra un calamaio di ceramica bianca. Completata l'illustrazione, viene una vaschetta con la penna. Nei tre piani del palazzo apostolico sono le celle dei padri. Ogni appartamento è dotato anche di un estintore nell'eventualità di un incendio.

Come il Governo francese decide il riconoscimento di Franco

PARIGI, 27. La riunione del Consiglio dei ministri nella quale si è deciso il riconoscimento da parte del governo di Franco ha avuto luogo all'Eliseo sotto la presidenza del signor Lebrun. Il Presidente del Consiglio ha fatto l'esposizione delle circostanze in cui si sono svolti in Spagna i negoziati impegnati tra il signor Berard e il generale Jordana, Ministro degli affari esteri del Governo di Burgos. Ha egualmente indicato quali accordi erano intervenuti come conclusione di tali negoziati.

Su proposta del signor Daladier il Consiglio unanime ha deciso, come è stato annunciato, il riconoscimento da parte del Governo di Franco. Conformemente alla tradizione diplomatica il direttore degli affari politici del Ministero degli affari esteri sarà incaricato di recarsi a notificare tale riconoscimento. La nomina di un ambasciatore francese dovrà intervenire durante la settimana.

Il signor Bonnet ha quindi intrattenuto il Consiglio sulla situazione estera.

Il riconoscimento di Burgos

LONDRA, 27. Si apprende dal Cairo che il Consiglio dei ministri egiziano ha deciso di riconoscere il Governo di Burgos.

Il Governo lituano ha deciso di riconoscere il Governo di Burgos secondo una comunicazione semi-ufficiale giunta a Londra da Kaunas. La decisione del Governo lituano verrà comunicata quanto prima al generale Franco.

Washington chiude l'ambasciata a Perpignano

LONDRA, 27. I giornali hanno da Washington: il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha annunciato che l'ambasciata americana della Spagna che era stata temporaneamente trasferita a Perpignano è stata chiusa.

Italia e Polonia nel bacino danubiano

LONDRA, 27. Il Times, in una corrispondenza da Varsavia, mette in rilievo i naturali sentimenti di amicizia nutriti dal popolo polacco verso l'Italia. Il giornale ritiene che le conversazioni Ciano-Beck hanno riguardato principalmente i comuni interessi che Italia e Polonia hanno nel bacino danubiano.

L'importanza dei colloqui sottointesa a Washington

WASHINGTON, 27. I giornali pubblicano con molto rilievo la notizia delle annunciate dimissioni di Asana che vengono considerate come il segno della fine della resistenza dei rossi. Corrispondenze da Varsavia sottolineano l'importanza dei colloqui del conte Ciano e rilevano la viva cordialità delle accoglienze tributate al Ministro italiano degli esteri.

L'Argentina intende seguire una politica propria

BUENOS AIRES, 27. La Nacion, commentando l'attuale situazione europea, esamina i vari problemi ancora insoluti per concludere che l'Argentina deve seguir la via tracciata da Canto a Loro, la via tracciata da Canto a Loro, la via tracciata da Canto a Loro. Nel riguardi della Spagna, l'Argentina ha assunto una posizione di indipendenza, e la stessa politica deve continuare in caso di conflitti europei mantenendosi estranea a qualsiasi tendenza.

I giornali mostrano anche vivo interesse per il viaggio del conte Ciano a Varsavia. Viene pure similmente commentato l'arrivo dell'ambasciatore d'Italia Premon.

Badoglio lascia Tripoli

TRIPOLI, 27. Nel pomeriggio di oggi con la motonave « Città di Tunisi » è partito, diretto a Roma, il Maresciallo Pietro Badoglio. Erano al porto a salutarlo l'illustre ospite il Maresciallo Balbo con la gerarchia militare, civili e fascisti, rappresentanti ufficiali delle Forze armate del Reich e funzionari del governo. Renderà gli onori una compagnia con bandiera e musica del R. Corpo truppe libiche.

Le visite lombarde della missione forestale tedesca

MILANO, 27. La missione di studio del Fronte del lavoro tedesco, qui giunta ieri, si è stamane recata a visitare alcuni centri lombardi particolarmente specializzati per l'industria del legname. A Cantù gli ospiti si sono incontrati con i funzionari alla ricerca permanente del mobile che raccoglie la produzione di circa 200 fabbriche. Fatta segno a manifestazioni di cordialità da parte di dirigenti e maestranze, la missione, che è accompagnata dal segretario nazionale della Federazione dell'industria del legno, ha attentamente preso visione degli impianti e dei sistemi di lavorazione di alcuni stabilimenti a Cantù, Lissone e Comerio.

A sera, tornati in città, gli ospiti sono stati ricevuti alla casa dei sindacati lavoratori dell'industria e con la guida dei dirigenti della Unione, hanno, con vivo interesse, osservato tutto il complesso organizzativo e assistenziale mostrando una schietta ammirazione per l'atteggiamento industriale constatato che per l'insediamento dei lavoratori.

Intanto oggi è giunta qui un'altra missione tedesca di tecnici per il ramo cellulosa e carta, di cui fanno parte personalità dell'ente tedesco per l'incremento economico. La missione, che è ospite del Consiglio nazionale delle ricerche, si è in giornata recata a visitare uno stabilimento per la fabbricazione della cellulosa ad Asolo Lombardo, e, tornata in città, ha visitato, interessandosi grandemente, la stazione sperimentale della carta di Milano. Alle 18 la missione si è recata a visitare il « Popolo d'Italia » rendendo omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini. Domattina partirà per Torino.

Il bollettino della neve

Alta Val Badia 40 gel. misto; A-ra-bia 30 fredda; Caluso 30 bagn. cop.; Carezza 55 gel. cop.; Cortina d'Ampezzo 30 gel. cop.; Dobbiaco 25 bagn. cop.; Falsarona 110 gel. cop.; Madonna di Campiglio 90 far. cop.; Merano Avelengo 80 bagn. cop.; Merano S. Vigilio 65 bagn. cop.; Morigiana 85 fredda; Monte Piana 130 fredda; Nova Levante 15 bagn. cop.; Passo Campo Carlo Magno 150 far. cop.; Passo Sella 140 gel. cop.; Pradella 185 far. cop.; Prato Piana 120 far. cop.; Pusteria 50 gel. cop.; Rifugio Stoppani 275 far. cop.; Sella S. Martino 40 gel. cop.; S. Martino di Castrozza 40 acia. cop.; S. Vito 20 bagn. cop.; S. Martino 115 far. cop.; Tirolo 90 far. cop.; Tre Ciovi 90 gel. cop.; Villa Bassa 30

La Principessa di Piemonte riceve il ministro Alfieri e i dirigenti del Maggio fiorentino

ROMA, 27. La Principessa di Piemonte ha ricevuto, presentatigli dal ministro Alfieri, il podestà ed il fedelissimo di Firenze, il commissario degli enti turistici e il soprintendente dell'Ente autonomo del teatro comunale Vittorio Emanuele II, i quali, nella loro qualità di dirigenti del « Maggio musicale fiorentino » hanno sottoposto all'augusta signora il risultato del lavoro organizzativo già compiuto allo scopo di assicurare il miglior successo della prossima grande manifestazione della quale la Principessa è alta patrona.

Il programma ha suscitato in Italia e all'estero un grande interesse; infatti fin da ora dalle principali città europee sono pervenute numerose prenotazioni e richieste che lasciano prevedere una forte affluenza di pubblico. Oltre alle manifestazioni musicali, in teatro e all'aperto, affidate ad artisti celebri di tutti i paesi, ed alla mostra moderna, che raccoglie tutte le opere d'arte fiorite in tre secoli di dominio della grande famiglia, il programma comprende manifestazioni concinuate costituite da itinerari illustratori dei principali monumenti e degli aspetti caratteristici della vita fiorentina. Sarà così realizzato un complesso di avvenimenti che durante il mese di maggio renderà Firenze centro di particolare attrattiva.

Lo scioglimento delle comunità israelitiche di Trieste

TRIESTE, 27. Poiché l'amministrazione delle comunità israelitiche di Trieste, per le dimissioni, le assenti o il decesso di alcuni componenti, non era più in grado di funzionare, con decreto ministeriale ora è stata sciolta ed è stato nominato commissario governativo per la temporanea gestione dell'ufficio cui presso la prefettura di Trieste comm. dr. Del Cornò, che ha subito ricevuto le consegne.

Nuova vittoria a Sciangai dei marinai del « Colleoni »

FECHINO, 27. Negli importanti incontri pugilistici disputatisi ieri sera davanti ad un folto pubblico internazionale, che li ha vivamente applauditi, i pugili italiani Palmieri, Faggion e Farinelli, marinai del « Colleoni », hanno vinto tutti i combattimenti disputati contro rappresentanti della marina americana e del reggimento russo del Settlement. I pugili italiani, che sono stati premiati con la medaglia d'oro, hanno in breve conseguito una serie di difficili vittorie e già costituiscono una delle maggiori attrattive delle corse pugilistiche di Sciangai, che per la presenza dei rappresentanti delle forze armate delle varie nazioni è il maggior centro pugilistico di tutto l'Oriente, vengono guidate da tutta la stampa.

Rigano e Catarra vincono le gare di Treviso

TREVISO, 27. Ieri nel pomeriggio si svolsero nella palestra di via Verdi, organizzata con cura dal locale Comitato federale della GIL, la prima eliminazione di Fiasco della coppa « Tullio Morgagni » e la gara giovanile categoria B di ginnastica artistica. Le gare vennero giudicate dai giurati federali Pasqualigo e Pedronzoni di Venezia i quali, al termine della manifestazione, rivolsero parole di elogio al maestro Simoni per l'accurata preparazione tecnica di tutti i concorrenti alla varie prove in programma. Ecco i risultati:

Eliminatoria prov. Morgagni per giovani fascisti: 1. Rigano Dante, punti 59,90 su 63; 2. Gobbo Eldo, p. 59,75; 3. Bidoli Renato p. 53,90; 4. Ocha Giorgio p. 53,75; 5. Belcaro Mario p. 51,15; 6. Piccolotto Adelfo p. 49,75.

Gara prov. giovanile per « avanguardisti » moschettieri: 1. Catarra Placido, p. 53,70; 2. Careddi Guido p. 51,45; 3. Gamberini Pio p. 50,95; 4. Fassetta Gino p. 50,15; 5. Ravanelli Antonio p. 48,50.

Il campionato di marcia e tiro per dopolavoristi rinviato

ROMA, 27. La direzione generale dell'O.N.D. comunica: A causa delle condizioni della neve nella zona di Bormio, il 10.º campionato nazionale di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi è stato rimandato a data da stabilirsi.

GINO DAMERINI Direttore responsabile

Tipogr. della S. A. Editrice Veneta

la

PUBBLICITÀ D'ITALIA

RIVISTA MENSILE

ORGANO UFFICIALE DEL
QUINTO CONGRESSO NAZIONALE
SARCIATA AGENZIE &
CASE DI PUBBLICITÀ

TUTTE LE NOVITÀ NEL
CAMPO PUBBLICITARIO

Abbonamento annuo L. 75 - Da num. superiore L. 8. Num. doppio L. 15

ROMA VIA LUDOVISI 45 • MILANO VIA SETTELA 22

RADIOBALILLA

L'apparecchio radioricevente realizzato dal Regime per il popolo lavoratore - Costruito dalle migliori Case Nazionali.

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni - Ogni Radiobalilla, ha il relativo bolletto di collaudo - Tre valvole - Onde medie - Ricezione diurna della stazione più prossima - In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.

Privo di reazioni regolabili sull'aereo, quindi esente dal disturbo caratteristico degli apparecchi a reazione.

COSTA LIRE

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE. ESCLUSO

ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

430

VENDITA RATEALE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

MOSTRA AUTARCHICA DEL MINERALE ITALIANO

**ROMA
NOVEMBRE
MAGGIO
1939 - XVII E.F.**



Duce

in
dalla galleria de
della Via Impe

ROMA
Stamane il Duce ha co
lunga attesa e mi
ad alcune delle più
opere in corso, di
del Governatore
i lavori della
passa sotto il Gian
zione della via de
e della via Trastev
zione e quelli del
Tre Fontane sul qu
dell'Esposizione stess
Al cantiere sono conve
del Duce i ministri
zione nazionale, dell
e della Cultura
il presidente dell'Ent
Esposizione unive
ai funzionari del G
rato.

Il cantiere sorge in pla
Rovere, ove sboccherà
Ponte dei Fiorentini e
ungerà il Corso Vittori
ale con la Galleria.

La galleria del Gian
Il Duce giunge alla o
omobile accompagnato
matore di Roma. Gli
tutti al lavoro intens
di escavazione e di
fuori e dentro la
galleria la cui volta in
si profila possente ag
soccia bastione del S
notizia dell'arrivo del
sfonde in un attimo. E
si discende dall'autom
vuto dai ministri e da
torità, una piccola fol
si nello spazio di poch
rompe in acclamazio
uno coro gli abitanti
prospicienti sulla piazz
il Duce, che indossa l'
il P.N.F. risponde se
manamente ed a pass
avvia verso la galleria.
anza rendono il soluto
estano il lavoro. Dal
la collina viene possen
gore di una scavatrice
ca. Il Duce si rende co
un'idea complessiva d
sutta, le planimetrie, i p
La galleria attraversa
tra Piazza della Rover
ta Cavallotti; sarà lo
metri, larga 16, con una
fabbre di 12 metri e ma
di 2 metri ciascuno. L'e
lera è di metri 19 e qu
terra che copre la galler
ta 22 circa. La galleria
con la nuova via Aure
viale del Gelsomino ed
Monte dei Fiorentini la p
le opere che agevolam
no decoroso l'accesso al
d. Ai lavori in corso
diti 200 operai. In comp
era richiederà 230.000
lavorative. Il lavoro ha
zio nel gennaio 1939.
Il Duce osserva atten
vita lo scavo fuori e
line, per una rapida s
schiara in un corrido
sa le armature di legna
stra nelle viscere della
in fondo un operaio
lavoro si volta di scott
sorpreso nel vedere il
vicino che lo sta a
scatta nel saluto rom
ta incerto. Il Duce gli
affabilmente e lo invita
ere il lavoro, indi ridis
mina ora una vasta p
la zona che sarà servit
na nuova comunicazione
dalle il cantiere. Da
stranze dalla folla che
evolmente fitta, dalle
ai balconi e dalle terr
attissime nel frattempo
zione altissima e la in
stissima Duce! Duce!
uscita viene offerta al
moneta storica rinven
e i lavori di Palazzo
che risale al Papa Pio

La sistemazione del
del Mare
Veloce ora l'auton
Duce che vi è risalito,
autore, procede per la
lungotevere della
Sanzio e degli Angeli
versa il Tevere, sosta
la riva opposta nella
tempio di Vesta. Sono
so di completamento i
la sistemazione della s
re, secondo un profilo
modo da far emergere
monumenti storici d
Colle Capitolino, Tent
cello, Foro Oltorio, Te
Fortuna virile, Arco d
lavori non hanno per
carattere estetico, p
na anche un fine di u
volissimo, in quanto
erare una sede strac
per il grande traffico
sta arteria si convogli
nuovi quartieri in pie
verso il mare. L'insie
pere ha richiesto un
sbiancamento per al
piano stradale di m
via del Mare e di me
l'Arco di Giunio: il ch
so anche al recupero
anti avanzi archetico